

In Consiglio comunale, lunedì 17, anche il pluriennale 2003/2005

Il bilancio comunale acquese 2003 pareggia a 55 milioni 742 mila euro

Si torna in Consiglio dopo 4 mesi

Acqui Terme. Diciassette i punti all'ordine del giorno della seduta consiliare convocata per le 21 di lunedì 17 marzo.

Questa è la quarta convocazione del consiglio comunale dopo quella dell'insediamento della legislatura Rapetti, che era avvenuta il 27 giugno dello scorso anno. Le altre sedute consiliari erano state convocate il 29 luglio, il 27 settembre ed il 28 novembre. Quindi ci si ritrova a distanza di quasi quattro

M.P.

• continua alla pagina 2

Acqui Terme. Il bilancio di previsione per il 2003, che verrebbe discusso per l'approvazione nella riunione consiliare prevista a palazzo Levi lunedì 17 marzo, pareggia sui 55 milioni 742 mila euro, circa 110 miliardi di vecchie lire.

Contestualmente al documento programmatico per l'anno in corso, al consiglio comunale verrà sottoposto, per l'approvazione, il bilancio pluriennale 2003/2005.

Nelle «entrate» non sono previsti aumenti di tariffe, imposte o tasse. Unica eccezione, la retta per l'asilo nido in quanto si ritiene necessario allinearla a livello provinciale.

Le spese, per la gestione corrente, vale a dire la con-

C.R.

• continua alla pagina 2

Per la tassa sui rifiuti forte riduzione

Acqui Terme. È di notevole interesse la conferenza stampa convocata per giovedì 13 marzo dall'assessore alle Finanze e bilancio Riccardo Alemanno, con la presenza del sindaco Danilo Ristorto, nella sala consiliare di palazzo Levi per presentare alla stampa e ai rappresentanti delle associazioni di categoria e dei sindacati la variazione delle tariffe. Di particolare attenzione, i temi relativi alla TIA (tariffa integrata ambientale) che ha sostituito già dal 2002 la TARSU (tassa rifiuti

• continua alla pagina 2

La città in dati al 31/12/2001

Acqui Terme. Il documento programmatico 2003/2005 del Comune contiene, oltre che le cifre del bilancio, una «fotografia» della città registrata alla fine del penultimo anno precedente alla stesura del documento medesimo, nel caso al 31/12/2001.

Quando il livello di istruzione della popolazione residente era il seguente: sprovvisti di titolo di studio 1.652; con licenza elementare, 6.199; con licenza di media inferiore, 7.040; con diploma di scuola media superiore, 4.174; con laurea, 981.

• continua alla pagina 2

Retromarcia della Regione

Comuni turistici alzata di scudi

Troppi i Comuni esclusi dalla Regione

Acqui Terme. La notizia diramata dalla Regione Piemonte sui 14 «Comuni turisticamente rilevanti» indicati dalla giunta regionale ha provocato una infinità di polemiche e di prese di posizione da parte dei Comuni esclusi. Nicoletta Albano, consigliere regionale e presidente della Commissione Agricoltura e turismo, ha immediatamente convocato una riunione informativa della Commissione medesima alla presenza dell'assessore al Turismo, Ettore Racchelli, prevista per lunedì

• continua alla pagina 3

Acqui Terme. Le reazioni alla delibera della giunta regionale, del 3 marzo, sui «Comuni turisticamente rilevanti», solo quattordici in provincia di Alessandria, due nell'Acquese (Acqui Terme e Ponzzone), sono arrivate da tutte le forze politiche. La delibera è stata definita «scandalosa», il disappunto è stato espresso per i criteri usati nelle scelte, per l'elenco deficitario dei Comuni. A stupirsi sono stati anche i consiglieri regionali della maggioranza, di An e di Forza Italia, che hanno auspicato che il provvedimento venga rivisto.

Ed ecco arrivare una «lettera aperta» dell'assessore al Turismo, Ettore Racchelli, datata 7 marzo, alle Provin-

R.A.

• continua alla pagina 3

Terme e trasformazione urbana

Entro la fine di aprile Accordo di Programma e Stu

Acqui Terme. Il 30 aprile è da ritenere una data tra le più importanti per la città termale. Come annunciato dal sindaco Danilo Rapetti, è in calendario entro tale data la realizzazione di due avvenimenti considerati basilari per il rilancio definitivo di Acqui Terme. Parliamo della sottoscrizione del nuovo Accordo di programma tra il Comune di Acqui Terme, la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria e le Terme Spa e della presentazione del progetto definitivo della «Stu», la Società di trasformazione urbana.

Sempre il sindaco Rapetti ha sottolineato che il nuovo Accordo di programma «prevede la programmazione della qualità e della quantità degli investimenti necessari al rilancio e al consolidamento dell'economia turistica, oltre che la programmazione delle azioni necessarie al coinvolgimento delle diverse realtà termali per la definizione di un «Progetto terme» complessivo ed organico, al potenziamento della ricerca scientifica per la definizione ed il proseguimento di progetti di ricerca nel settore termale».

Il nuovo Accordo di programma dovrebbe anche contenere le linee guida per la programmazione di interventi di comunicazione e promozione, a vantaggio dell'immagine

C.R.

• continua alla pagina 2

Da novembre 2002 a gennaio 2003

Il centrosinistra analizza le delibere del Comune

Acqui Terme. In attesa del consiglio comunale che vedrà al centro dell'attenzione la discussione sul bilancio comunale, i consiglieri del centro sinistra, Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti, mentre hanno avviato lo studio dei documenti riguardanti il bilancio di previsione 2003, hanno analizzato le delibere del comune di Acqui Terme, e fanno il punto sulla situazione politica locale e sull'azione amministrativa della giunta negli ultimi mesi.

Progetti (forse), spese (tante e sicure)

«Sul tappeto le «grandi questioni» che figurano sovente sui giornali, ma anche l'ordinaria amministrazione ed i singoli provvedimenti assunti da sindaco, assessori e funzionari del comune, svolto attraverso l'esame delle delibere e delle conseguenti determinazioni. Non si tratta di un lavoro semplice (sono parecchie centinaia i provvedimenti comunali assunti tra il novembre 2002 e il gennaio 2003), sia

perché resta carente il grado di informazione, sia per la varietà delle questioni. D'altra parte, come consiglieri, riteniamo doveroso nei confronti dei cittadini svolgere questa funzione di conoscenza e di informazione.

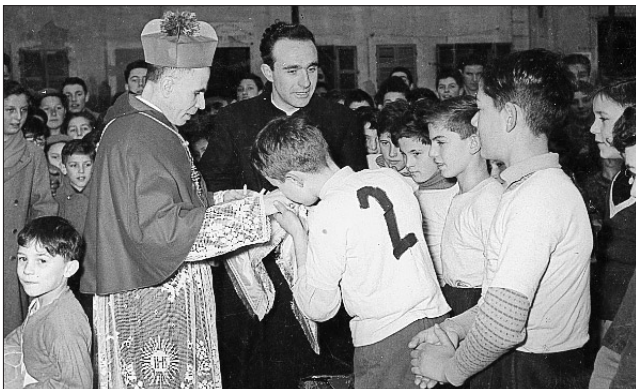
Ed allora iniziamo proprio dal tema della «comunicazione». Sui grandi progetti «annunciati» le notizie giungono a consiglieri e capigruppo della minoranza più facilmente tramite i giornali e TV che non attraverso la comunicazione istituzionale. Volentieri abbiamo apprezzato l'avvio del lavoro di alcune delle commissioni consiliari, ma finora i provvedimenti e i progetti non hanno trovato un terreno significativo di confronto e discussione in città. Ci pare continui a prevalere l'aspetto della propaganda, che nei prossimi mesi certo crescerà in coincidenza con l'avvio della campagna elettorale per le elezioni provinciali e regionali

red.acq.

• continua alla pagina 7

Per giovani, famiglie, anziani e fasce sociali deboli

Avviata la progettazione per far rinascere il Ricre



Anno 1952: i giovani del Ricre, con il loro don Piero, accolgono il vescovo mons. Dell'Omo.

Acqui Terme. Una notizia che molti acquesi attendevano da tempo, sollecitata a più voci, in interventi che non erano solo nostalgici «amarcord», ma che erano improntati ad una seria ed impegnata disamina delle problematiche giovanili: il Ricre tornerà ad essere un centro di aggregazione per i giovani.

La Diocesi di Acqui, accogliendo le sollecitazioni del vescovo Pier Giorgio Michiardi, che ha fortemente voluto la ristrutturazione del vecchio Ricre, quale centro di aggregazione dei giovani e delle famiglie, con un particolare occhio di riguardo anche per gli anziani e le fasce so-

ciali più deboli, ha indetto un concorso di idee per la progettazione di un centro polifunzionale nel Riceratorio di via Nizza che sarà intitolato a San Marelli.

Al concorso sono stati invitati, individuati dal comitato promotore, i seguenti professionisti: Gian Piero Accusani, Adolfo Carozzi, Maurizio De Bernardi, Federico Grillo, Massimo Marauda, Fabrizio Naldini, Martina Tornato, Lidia Zamorani.

Il progetto, che deve essere predisposto entro il 4 giugno di quest'anno, deve prevedere: spazi interni ad uso

M.P.

• continua alla pagina 3

ALL'INTERNO

- Riordino Comunità: sia la gente a decidere.
Servizi a pag. 21

- Il carnevale a Cortemilia.
Servizio a pag. 22

- Carnevalone a Ponzzone e polentonissimo a Monastero.
Servizio a pag. 23

- Ovada: cinque le «rotonde» da via Molare all'autostrada.
Servizio a pag. 32

- Ovada: non ancora risolti i problemi del cimitero.
Servizio a pag. 33

- Masone: una via per don Guido Brega.
Servizio a pag. 37

- Cairo: la Provincia per l'Ilpsia e il Patetta.
Servizio a pag. 38

- Canelli esclusa dai centri turistici rilevanti.
Servizio a pag. 42

- Canelli: troppo bassi gli espropri del «bacino» del Belbo.
Servizio a pag. 43

- Nizza: Carcione presenta il bilancio 2003.
Servizio a pag. 47

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554

MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Super offerta stampa colore

**100-200 biglietti da visita
4 colori da € 35,00**

CENTRO **TIM**

Buffetti

DALLA PRIMA

Si torna in Consiglio

mesi, un periodo lunghissimo, che ha fatto sbiadire il ricordo di quanto si era detto e di quanto ci si era ripromessi di discutere nella seduta successiva (vedi la gran massa di interrogazioni, che forse avevano urgenza a fine novembre del 2002). A tener banco nella serata sarà la presentazione del bilancio per l'anno in corso e per il prossimo triennio e delle linee programmatiche.

L'opposizione, che dà su questo numero anticipazioni di quanto sarà oggetto nei suoi interventi, si presenta all'appuntamento particolarmente agguerrita.

Questi i punti in discussione: approvazione verbale seduta precedente; istituzione ed individuazione nuova area destinata al commercio su area pubblica per l'effettuazione del "Mercatino degli Sgaientò"; approvazione regolamento del mercato dell'antiquariato, delle cose vecchie e usate, del collezionismo denominato il "Mercatino degli Sgaientò"; alienazione immobili di proprietà comunale siti in Alessandria - via Tortona 86; approvazione regolamento per impianto di videosorveglianza; scioglimento della convenzione per il servizio di segreteria tra i Comuni di Acqui Terme e di Terzo ed approvazione della convenzione per il servizio di segreteria tra i Co-

muni di Acqui Terme - Melazzo - Terzo; approvazione statuto Consulta Comunale Giovanile; approvazione progetto preliminare di variante parziale al P.R.G. (art. 17, comma 7, L.R. 56/72 m.i.) e del piano particolareggiato in via Alessandria; approvazione progetto preliminare di variante al P.R.G. (art. 17, comma 7, L.R. 56/72 m.i.) riguardante l'immobile ex Politeama "Garibaldi"; approvazione programma degli interventi relativi agli edifici di culto (Bilancio 2003); determinazione quantità, qualità e prezzo aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o diritto di superficie (Bilancio 2003); esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2003 - bilancio pluriennale 2003/2005 e relativa relazione previsionale programmatica; agevolazioni fiscali su gasolio e G.P.L. - individuazione singole frazioni non metanizzate; disciplina delle maggiori detrazioni per l'abitazione principale a fini ICI; approvazione regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani: Tariffa di igiene urbana; approvazione piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani a sensi art. 8 DPR 158/99; discussione mozioni ed interpellanze.

DALLA PRIMA

Il bilancio comunale

duzione dei vari servizi comunali come l'acquisto di beni di consumo e materie prime, la retribuzione al personale, il pagamento della luce e così via, è prevista in 17 milioni e 461 mila euro e 20 milioni 991 mila euro, in conto capitale, per realizzazione di opere e manutenzione straordinaria.

Tra le «uscite» più rilevanti troviamo la retribuzione al personale, 5 milioni 44 mila euro, l'acquisto di beni e materie prime, 1 milione e 854 mila euro, la prestazione di servizi vari, 6 milioni e 656 mila euro.

La maggior voce delle «entrate» è costituita da tributi, 9 milioni e 720 mila e dallo scorso anno si ha diritto ad una compartecipazione Irpef dallo Stato che comporta 2 milioni e 811 mila euro. I contributi da parte di Stato e Regione sono di 2 milioni 994 mila euro, le entrate extratributarie sono di 6 milioni e 297 mila euro. Per accensioni di mutui, si prevedono 23 milioni e 45 mila euro. Secondo le linee programmatiche generali della giunta comunale, il bilancio rappresenterebbe l'ulteriore fase attuativa del programma della precedente amministrazione comunale, aggiornato secondo le linee programmatiche di mandato approvate dal consiglio comunale a luglio dello scorso anno. Si tratta del controllo dei flussi di spesa, che in linea generale dovranno mantenersi sull'assestato del bilancio 2002, fatta eccezione per incrementi di spese derivanti da norme di legge. E previsto pure di reperire risorse aggiuntive finalizzate al potenziamento delle iniziative nei settori della promozione turistica, termale, culturale, sportiva, agricola e del commercio. Per gli interventi di spesa destinati ai servizi socio-assistenziali «saranno utilizzati prevalentemente, e nel rispetto della legge, per interventi a favore degli anziani e dei cittadini acquisi che da anni hanno lavorato in città».

Per l'Ici non si applicheranno aumenti delle aliquote, verrà aumentata la detrazione per le abitazioni principali per gli immobili di categoria A3, A4, A5, A6.

DALLA PRIMA

Per la tassa sui rifiuti

solidi urbani). La tariffa, come annunciato da Alemanno subirà una consistente riduzione, dal 10 al 30% delle utenze domestiche e sino al 50% per le altre utenze. Ciò, come confermato da Alemanno e Rapetti, grazie all'azione di accertamento, ancora in corso, che ha fatto emergere una nuova base imponibile. Illustrati anche dall'assessore alle finanze, gli aumenti delle detrazioni Ici sulla prima casa, che non ha subito incrementi nelle aliquote. Sono previste anche riduzioni in tema di imposta sulla pubblicità, relativamente alle aree speciali, in ragione del 30% circa. Il sindaco Rapetti, ribadisce che il bilancio di previsione, pur nel rispetto del patto di stabilità, è volto al contenimento degli oneri a carico dei cittadini senza rinunciare, peraltro, come affermato anche da Alemanno, ad importanti interventi di investimento e di prosecuzione dell'azione di rilancio della città termale anche attraverso la collaborazione ed il coordinamento con altri enti ed istituzioni.

DALLA PRIMA

La città in dati

Relativamente alla condizione socio-economica delle famiglie, il reddito pro-capite si aggirerebbe su circa 14.460,80 euro, corrispondente al 99% del reddito procapite della Provincia e al 102% del reddito medio pro-capite della Regione.

Altra indicazione riguarda il territorio comunale, di 37 chilometri quadrati di superficie, con 100 chilometri di strade comunali, 7 chilometri di strade statali, 40 chilometri di strade provinciali, 9 chilometri di strade vicinali. La macchina comunale è composta da 172 dipendenti. La rete fognaria è di 25 chilometri, quella dell'acquedotto di 78 chilometri, la rete del gas è di 55 chilometri. Ad Acqui Terme ci sono 2500 punti luce. Per quanto riguarda i servizi, nell'esercizio in corso, ci sono 3 scuole elementari per 685 posti, 3 scuole materne per 314 posti, 1 asilo nido per 45 posti, 1 scuola media per 587 posti. Ad Acqui Terme operano 2.067 ditte con 4.733 addetti. Le seguenti: agricoltura, 324 (237 addetti); industria, 215 (1.042); energia, 1 (827); costruzioni, 326 (637); commercio 661 (1.416); alber-

ghi, 127 (209); trasporti, 48 (227); servizi finanziari, 62 (146); altri servizi, 156 (282). L'elenco continua con istruzione, 6 (41 addetti); sanità, 8 (112); altri servizi sociali, 118 (200); ditte senza codifica, 15 (157).

Parlando ancora di servizi, quelli a domanda individuale erogati dal Comune, troviamo le mense scolastiche che interessano un potenziale di 1.582 utenti e sono utilizzate da 314 scolari delle scuole materne; 520 delle scuole elementari; 35 delle scuole medie con un consumo complessivo di 25.357 pasti all'anno per le scuole materne; 60.171 pasti all'anno per le scuole elementari e medie; 178 utenti beneficiano della tariffa ridotta; 19 sono in esenzione totale. L'asilo nido è frequentato da 50 utenti di cui una decina residenti fuori Comune; lo scuolabus ha 19 utenti.

Il servizio dei parcheggi a pagamento interessa un bacino di utenza molto ampio in considerazione sia della popolazione residente che di quella limitrofa, che dei turisti. Nel 2002 si sono registrati circa 6.000 utenti di cui circa 3.000 turisti.

DALLA PRIMA

Entro la fine di aprile Accordo

complessiva della città, con notevole beneficio anche per il territorio. Per quanto riguarda la «Stu», la società presenterà un progetto di restyling generale urbano, che prevede lo spostamento delle scuole elementari del I° Circolo e delle scuole medie, in nuovi edifici in via Capitan Verrini, con tempi di realizzazione sui tre anni circa. Ancora per quanto riguarda la «Stu», come definito dal sindaco Rapetti, sarebbe prevista la «realizzazione, già quest'anno, anche con il contributo da parte della Regione Piemonte e dello Stato per una cifra complessiva di 3.680.000 euro, da concludersi nei prossimi due o tre anni, in regione Barbatto di un movicentro», ovvero di uno scalo ferroviario che contribuirà a trasformare l'area in una nuova zona produttiva, con l'apporto anche di infrastrutture quale una nuova



rete elettrica e telefonica, di una struttura fognaria. Il nuovo scalo merci, come precedentemente segnalato da L'Anco- ra, permetterà di liberare lo scalo merci attualmente situato nelle immediate adiacenze della stazione ferroviaria, a lato di via Alessandria, con la possibi-

lità di trasformare l'area in parcheggio, a livello residenziale e commerciale, di carattere terziario e ricettivo. A marzo, sempre parlando di regione Barbatto, verrà posata la prima pietra, con cerimonia presente il sindaco ed autorità, della realizzazione della nuova cantina sociale Viticoltori dell'Acquese. «Un evento - ricorda Rapetti - che rappresenta l'inizio di un importante intervento di matrice privata di fondamentale importanza per il territorio». Ugualmente di interesse di notevole entità è il discorso del recupero urbanistico dell'attuale sede della Viticoltori dell'Acquese in piazza Maggiorino Ferraris, area in cui anche la «Stu» prevede importanti realizzazioni di edifici privati. Si tratta di interventi che dovrebbero trasformare quel territorio in un fiore all'occhiello della città.

L'ANCORA

duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia € 0,90 a numero.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Roversa, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - *Federazione Italiana Piccoli Editori.* Membro FISC - *Federazione Italiana Settimanali Cattolici.*



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DI PRIMAVERA PASQUA E PONTI

18 - 23 aprile
LONDRA e BRUXELLES



19 - 21 aprile
PASQUA IN UMBRIA



19 - 22 aprile
PASQUA A VIENNA



19 - 23 aprile
PASQUA A PARIGI e CASTELLI della LOIRA



23 - 27 aprile
TOUR OLANDA e TULIPANI



25 - 27 aprile
GRAZ (capitale europea della cultura) e la CARINZIA



25 - 27 aprile
INSOLITA TOSCANA



30 aprile - 4 maggio
PRAGA e LINZ



1 - 4 maggio
ROMA e CASTELLI ROMANI



1 - 4 maggio
CIRCEO e ISOLA DI PONZA



LA DOMENICA IN GITA!

Bus da Acqui Terme / Nizza M.to



- ◆ 23/03 Golfo del Tigullio e pranzo a base di pesce
- ◆ 21/04 Pasquetta ad Annecy
- ◆ 18/05 Venezia
- ◆ 01/06 Stresa - Lago Maggiore con navigazione
- ◆ 06/07 Merano
- ◆ 24/08 Montreaux
- ◆ 31/08 Monginevro e Briançon

TUTTI A TEATRO!

BUS DA ACQUI/SAVONA/NIZZA M.TO
ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO

Domenica 16 marzo - Milano/Teatro Manzoni

HELLO DOLLY! - Commedia musicale con L.Goggi e P.Ferrari

Domenica 23 marzo - Milano/Teatro della Luna

PINOCCHIO - Musical con musiche de "I Pooh"

Sabato 6 aprile - Milano/Teatro Nazionale

CHICAGO - Musical di Bob Fosse

Domenica 12 aprile - Pavia/Teatro Fraschini

ADDIO GIOVINEZZA - Operetta della compagnia di Corrado Abbali

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mlink.it

TOUR-SOGGIORNO IN CROAZIA



19-24 MAGGIO



Hotel 3 stelle sull'isola di Krk
Pensione completa con bevande
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Visite guidate a:
Trieste / Laghi di Plitvice
Isola di Lussino / penisola istriana / Treviso

TOUR DEI FIORDI CUORE DELLA NORVEGIA 12-19 GIUGNO



Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo diretto da Malpensa
Hotels 3/4 stelle

Trattamento di mezza pensione
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Visite guidate in lingua italiana



DALLA PRIMA

Avviata progettazione

Le famiglie Pansecchi e Lino ringraziano l'intera équipe del reparto di Radiologia dell'ospedale di Acqui Terme, in particolare il dott. Leva e la dott.ssa Lozzi per l'alta professionalità e l'umanità con cui è stata assistita la loro familiare Carla. Si ringraziano inoltre l'équipe della sala operatoria, il Day Hospital, il personale infermieristico, il DEA, la Radiologia per le cure prestate.

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 23 marzo
**SALUZZO - ABBAZIA DI STAFFARDA
CASTELLO DI MANTA**

Domenica 6 aprile
PARMA + Mostra del Parmigianino

Domenica 13 aprile
**Crociera con battello privato
"Le isole della laguna":
MURANO BURANO - TORCELLO
+ VENEZIA**

Domenica 4 maggio
**La VICENZA Palladiana
e le ville Venete con guida**

Giovedì 15 maggio
**Abbazia di Chiaravalle + MILANO
mostra Modigliani a palazzo Reale**

MARZO

Dal 17 al 20
**SAN GIOVANNI ROTONDO
LORETO - TOUR DEL GARGANO
PIETRELCINA**

APRILE

Dal 17 al 22
Pasqua in SPAGNA **BUS**
**BARCELONA - VALENCIA
CUENCA - MADRID - TOLEDO**

Dal 19 al 21
FERRARA E IL DELTA DEL PO **BUS**

Dal 19 al 21
**SIENA - MONTALCINO - PIENZA
MONTEPULCIANO** **BUS**

Dal 25 al 27 **ALSAZIA** **BUS**
OBERNAY-COLMAR-STRASBURGO

MAGGIO

Dal 30 aprile al 4 maggio **BUS**
**SALISBURGO + VIENNA
Bosco Viennese**

Dal 1° al 4 **BUS**
NAPOLI - AMALFI - CAPRI

Dal 7 al 13 **BUS+NAVE**
**Gran tour della GRECIA
METEORE - DELFI - ATENE
EPIDAURO - OLIMPIA**

Dal 17 al 18
ASSISI + GUBBIO **BUS**

Dal 23 al 25 **BUS**
**CAMARGUE
e la festa dei gitani**

GIUGNO

Dal 1° al 2 **BUS**
Parco del VERDON e PROVENZA

Dal 16 al 19 **BUS**
LOURDES e CARCASSONNE

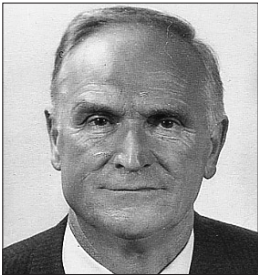
Dal 21 al 30 **BUS**
**SAN SEBASTIAN - BURGOS
SANTIAGO DE COMPOSTELA
FATIMA - LISBONA - AVILA**

AGOSTO

Dal 15 al 22 **AEREO**
**MOSCA
e SANPIETROBURGO**

**Partenze assicurate
da Acqui Terme - Alessandria
Nizza Monferrato - Ovada**

TRIGESIMA



Fiorino LEVO

Ad un mese dalla sua scomparsa i familiari e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 marzo alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Luigi GILARDO (Gino)

"Il nostro amore per te non avrà mai fine. L'amore è nell'anima e l'anima non muore". Ad un mese dalla scomparsa tua moglie, i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti ti ricordano con immenso affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 marzo nella chiesa parrocchiale di Ricaldone alle ore 16. Si ringrazia quanti vorranno partecipare al nostro dolore, nel ricordo della sua bontà e generosità.

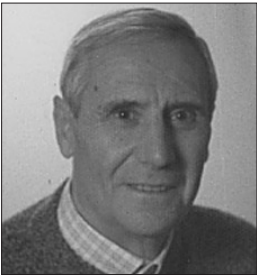
TRIGESIMA



Lucrezia TOPAZIO in Gandolfo

"Consolati dalla fede e fiduciosi di ritrovarci un giorno nella gioia eterna, ti ricordiamo sempre serena e gioiosa in mezzo a noi". I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore, in particolare il dott. Rosario Baio per le cure prestate alla loro cara ed annunciano la s. messa che verrà celebrata giovedì 20 marzo alle ore 19 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie a coloro che si uniranno alla preghiera.

TRIGESIMA



Adriano CHIODO

I familiari, commossi e riconoscenti per la dimostrazione di stima ed affetto tributata al loro caro, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore ed annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata in cattedrale sabato 22 marzo alle ore 18. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Lidia TARASCOT ved. Balocco

Il giorno 25 febbraio è mancata ai suoi cari. La famiglia Balocco esprime il più sincero ringraziamento a quanti con la loro presenza, fiori, scritti hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento al dottor Migliora, al dottor De Giorgis e alle infermiere Laura e Patrizia. La s.messa di trigesima verrà celebrata il giorno 23 marzo alle ore 10 nella parrocchia di S.Gerolamo.

ANNIVERSARIO



Luigia CANDI ved. Goslino

Nel 2° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli, le nuore, i nipoti, pronipoti e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 15 marzo alle ore 10 nella chiesa di S.Giulia in Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Stato civile

NATI

Veronica Maria Grillo, Elia Musso, Alessia Thea.

MORTI

Giuseppe Giaccherò, Germano Girardi, Modestina Prato, Giuseppina Ariolfo, Anna Rasoira, Elda Maria Rinaldi, Teresa Giuso.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Mauro Alessandro Deambrogio con Marika Rizzolio; Giorgio Giovanni Paolo Martiny con Barbara Lesina.

Notizie utili

DISTRIBUTORI

Dom. 16 marzo - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE

Dom. 16 marzo - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE

Da venerdì 14 a giovedì 20 - ven. 14 Centrale; sab. 15 Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 16 Caponnetto**; lun. 17 Terme; mar. 18 Bollente; mer. 19 Albertini; gio. 20 Centrale.

ANNIVERSARIO



Giovanni TARDITO



Felicina DE BERNARDI ved. Tardito

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". Nel 18° e 4° anniversario li ricordano con affetto e rimpianto i figli, familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Assunta FERRERO ved. Merlo

Nel 6° anniversario della sua scomparsa il figlio, le nuore, nipoti e familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata giovedì 20 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Ettore NINIANO

"Tu sei qui nel mio cuore e il mio cuore continua a vivere". A due anni dalla tua scomparsa tua moglie, i tuoi figli Mattia e Lorenzo, i tuoi genitori e parenti tutti ti ricordano nella s.messa che sarà celebrata domenica 23 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie a chi si unirà a noi nel tuo ricordo.

ANNIVERSARIO



Edoardo ROBIGLIO



Caterina ROGNA ved. Robiglio

"Il tempo non cancella la memoria e l'immagine delle persone che nella vita hanno saputo donare bontà e serenità". Nel 20° e nel 3° anniversario della loro scomparsa i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti li ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 marzo alle ore 11,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Wally SAUERWEIN Sonaglia

Nel suo dolce ed affettuoso ricordo, il marito, il figlio ed i familiari tutti, si uniscono nella s.messa che si celebrerà nel 2° anniversario della sua scomparsa domenica 23 marzo alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. La più sentita gratitudine a tutti coloro che vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Mario Michele CODUTI

"Il ricordo di lui resta vivo nell'animo di quanti l'hanno conosciuto e l'esempio della sua vita rimane messaggio di amore e dedizione". Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipotine e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449**

Noleggio vettura con autista

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5



Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

**SPURGHI
GUAZZO**

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI



Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

Emerso all'incontro nazionale della pastorale della scuola e dell'IRC

Bisogna riacquistare fiducia nella funzione educativa della chiesa

In un tempo in cui sul palcoscenico della comunicazione pubblica il Cristianesimo viene apprezzato solo quando assume una funzione terapeutica o solidaristica, bisogna riacquistare fiducia nella funzione educativa come compito irrinunciabile della Chiesa, e in particolare della sua azione pastorale. A sottolinearlo è stato mons. Franco Giulio Brambilla, docente al Seminario di Milano, aprendo l'incontro nazionale dei responsabili diocesani della pastorale della scuola e dell'Irc (Insegnamento della religione cattolica), a Rocca di Papa per iniziativa della Cei sul tema "Il ritorno dell'educare. Famiglia, comunità cristiana e scuola". In Italia, sono oltre 20 mila gli insegnanti di religione cattolica; nello scorso anno scolastico, il 93,2% degli studenti ha scelto di avvalersi dell'Irc. Ancora da definire, invece, la questione dello stato giuridico degli insegnanti di religione cattolica, dopo la recente approvazione alla Camera del relativo disegno di legge.

Se mi metto in fondo alla chiesa

"Se mi metto in fondo alla chiesa la domenica, se osservo come gli adulti pregano, se guardo come dedicano tempo all'ascolto, impiegano risorse e passione nel volontariato, diventano ogni giorno uomini e donne di comunione, sono presenti a un consiglio pastorale, esprimono giudizi sugli avvenimenti e aprono a linguaggi di speranza, posso dire che li consegnano e trasmettono la fede?". Sta in questo interrogativo, legato all'azione pastorale quotidiana, che secondo Brambilla si può operare un esame di coscienza che punti a "ricostruire gli ambienti ecclesiali come momenti vitali, ricchi, popolati di figure positive, differenziati e vivaci, capaci di aprire ad espe-

rienze variegata e forti". Nel cammino di iniziazione cristiana, è in altre parole la tesi del relatore, "occorre ridare splendore al momento quotidiano della vita della comunità e degli adulti che s'imprimono nella coscienza dei giovani. Una cura amorevole della pastorale quotidiana, delle occasioni della vita, della sua distensione temporale, dei momenti della festa, della presenza nella sofferenza, della prossimità nella dedizione sono il grande luogo per favorire la trasmissione nella fede".

L'autorità dell'educazione

Nel processo di iniziazione cristiana, ha proseguito Brambilla, "la pastorale giovanile rappresenta il momento dell'assunzione consapevole (spesso interminabile e continuamente rinviata) dell'esperienza della fede" (da testimoniata a vissuta), che però non può ridursi ad un momento "separato" o "parallelo" alla vita della comunità. No, quindi, ad un "cristianesimo di nicchia che non sa assumere la propria collocazione adulta nella vita quotidiana", si invece ad un modello di trasmissione della fede portato avanti da "buone" figure di educatori, "appassionati e sereni, forti e liberi dentro, capaci di dedizione, senza complicità affettive, con un forte senso del cammino da fare, senza frette e senza facili scoraggiamenti". Un modello pedagogico, questo, ha fatto notare Brambilla, diametralmente opposto al "modello antiautoritario" corrente, che "corrisponde alla crisi di autorità nella tradizione civile, morale e religiosa della società moderna", in cui "viene a mancare il riferimento autorevole nel discorso educativo, mentre la formazione della coscienza diventa una questione privata".

Una questione culturale

Un buon educatore "non egemonizza, ma diventa un testimone", "non deve aver timore di dire le proprie convinzioni, di attestare i propri valori, di offrire le proprie ragioni", deve possedere "una competenza tecnica, psicologica e culturale". E' un identikit, quello tracciato da Brambilla, che parte da una concezione di "cultura" cristiana "non riconducibile ad un assettico codice convenzionale". In una prospettiva cristiana, ha puntualizzato infatti il relatore, "la cultura ha a che fare con il destino dell'uomo e la propria identità culturale"; ma non è mai riducibile ad "un prodotto confezionato da prendere o lasciare, da trasmettere come un pacchetto di conoscenze e di abilità". In un mondo, come il nostro, "frammentario e pluralista", appartiene alla trasmissione della fede "anche il momento con cui si accompagna a leggere la realtà, a formulare giudizi, a intervenire nelle situazioni complesse, a tenere la stabilità affettiva e la fermezza di giudizio nel contrasto per le cose che contano nella vita, a pagare di persona per le proprie convinzioni, a rispettare quelle dell'altro, a professare una tolleranza attiva, che non si rassegna al fatto che ognuno abbia le sue convinzioni private, ma crede che esse possano entrare nel gioco della comune ricerca della verità". In una società della "gratificazione istantanea", ha concluso il relatore, la Chiesa - nell'ottica del "progetto culturale orientato in senso cristiano" - "può deve custodire il cammino di una buona educazione, come momento necessario dell'evangelizzazione", che senza di essa "resta consegnata all'illusione delle grandi parole, ma all'insignificanza per l'esistenza".

M.N.

Dossier statistico presentato da Caritas e Migrantes

Gli stranieri in Italia 2.395.000 con irregolari in aumento

Con oltre 700mila domande di regolarizzazione registrate nel 2002 gli immigrati provenienti dai paesi ad alta pressione migratoria sono raddoppiati nel giro di un anno. Lo rilevano le anticipazioni del Dossier statistico immigrazione 2003, presentato il 10 marzo a Roma, curato da Caritas e Fondazione Migrantes. A regolarizzazioni concluse l'Italia diventerà il terzo Stato europeo per numero di immigrati.

Irregolari in aumento

Sono state 702.000 le domande di regolarizzazione registrate nel 2002: un risultato che è "andato ben oltre le ipotesi degli studiosi" che prevedevano una quota molto inferiore (pari addirittura alla metà) di emersione dal sommerso. "Per spiegare questo inaspettato aumento degli irregolari - commentano Caritas e Migrantes - si è disputato se l'afflusso sia avvenuto durante il precedente governo del centro-sinistra, oppure sia continuato e si sia ingrossato nella fase di dibattito e di approvazione della legge Bossi-Fini e delle norme per la regolarizzazione. Comunque sia stato, non va dimenticato che la pressione migratoria internazionale va al di là degli schieramenti politici: le vie della irregolarità vengono più battute quando è meno consistente l'inserimento stabile di lavoratori". Dai dati del Dossier 2003, emerge che i lavoratori immigrati che giungono dai Paesi a forte pressione migratoria sono raddoppiati a seguito della regolarizzazione: ai 706.329 registrati a fine 2001 si aggiungono le 702.156 istanze di regolarizzazione. La pressione migratoria è ripartita per il 52,2% al Nord, per il 29,0% nel Centro e per il 18,8% al Sud. Nella

graduatoria provinciale, Roma e Milano vengono al primo posto e detengono un quarto di tutte le istanze di regolarizzazione.

Regolarizzazioni difficili

Difficoltà di natura informatica, tempi eccessivamente lunghi, sfruttamenti da parte dei datori di lavoro e addirittura imbrogli. Sono solo alcune delle "disavventure" che hanno dovuto affrontare gli immigrati durante le operazioni di regolarizzazione. Caritas e Migrantes contestano innanzitutto il fatto che "l'iniziativa sia stata demandata per intero ai datori di lavoro": una simile decisione - scrivono i due organismi ecclesiali nel Dossier - "non poteva non alimentare una catena di sfruttamenti, per cui spesso i lavoratori non solo hanno dovuto pagare il contributo posto a carico dei datori di lavoro, ma anche hanno dovuto sborsare loro delle consistenti tangenti per convincerli ad avviare la pratica, come emerso da indagini sindacali". Agli "sfruttamenti" si sono aggiunti gli inconvenienti di natura informatica, insorti per la difficoltà di lettura ottica di domande compilate a mano e talvolta anche in carattere non latini: queste difficoltà hanno causato ritardi in fase di registrazione e di smistamento delle pratiche.

Terzi in Europa per immigrati

Concluse le operazioni di regolarizzazione, la presenza straniera complessiva in Italia potrebbe contare 2.395.000 persone, includendo non solo i lavoratori ma tutti i soggiornanti regolari e le persone che aspettano di essere regolarizzate, con una incidenza del 4% sulla popolazione residente. L'Italia si affiancherà alla Gran Bretagna o

addirittura la supererà, diventando nell'Unione Europea il terzo Stato membro per numero di immigrati. Secondo il Dossier, "la tendenza demografica negativa, il fabbisogno delle imprese e la necessità di lavoratori per l'assistenza familiare lasciano intendere che il numero degli immigrati continuerà ad aumentare". Caritas e Migrantes ritengono che "bisogna abituarsi a questo aumento" e non "lasciarsi prendere dal panico". "Il vero problema non è il numero degli immigrati", bensì "la mancanza di politiche che riescano ad essere inclusive nei confronti delle persone delle quali si ha bisogno". Va, perciò, sostenuto e potenziato l'impegno per una adeguata programmazione dei flussi e per l'integrazione socio-culturale degli immigrati". Caritas e Migrantes chiedono infine che si arrivi ad una "realistica presa in considerazione dei termini della questione" e in particolare affermano la necessità di tenere presenti "i bisogni delle famiglie e delle aziende, la conseguente programmazione dei flussi, meccanismi di collocamento più agibili, misure di sostegno dell'integrazione e un minimo di solidarietà a livello globale nei confronti di paesi dallo sviluppo debole".

**Domenica 16
pagina speciale
della diocesi
di Acqui su
AVVENIRE**

Iniziativa della CEI

Diocesi via web è censimento

Acqui Terme. Un censimento informatizzato da proporre alle diocesi per avere a disposizione una mappatura precisa delle circa 100 mila chiese - mediamente 4 per ogni parrocchia - esistenti attualmente in Italia. È l'ultima iniziativa dell'Ufficio Cei per i beni culturali ecclesiastici, che nella prossima Assemblea di maggio sottoporrà il progetto all'attenzione dei vescovi, prima di proporlo sul territorio. A parlarne è mons. Giancarlo Santi, direttore dell'Ufficio della Cei, secondo il quale il censimento via web è il tentativo di "dare una risposta alla domanda ricorrente su quante siano, effettivamente, le chiese in Italia": una cifra, questa, difficile da stabilire con precisione, visto che oltre a quelle di proprietà ecclesiastica "esistono molte chiese appartenenti a privati e enti pubblici".

Prosegue, intanto, l'attività di sensibilizzazione alla tutela dei beni artistico-storici nelle diocesi: è salito a quota 51.521, dal 1995 ad oggi, il numero di schede inserite su Beweb, la banca dati informatizzata della Cei, grazie ai contributi giunti da 95 diocesi. Le ultime inserite sono 13 (Ri-

mini, San Severo, Sulmona, Tivoli, Ventimiglia, Viterbo, Pesaro, Torino, Crotona, Fiesole, Livorno, Jesi, Cesena), con oltre 8 mila schede; altre 7 mila, provenienti da 11 diocesi (Belluno, Savona, Piazza Armerina, Patti, Montevergine, La Spezia, Acerra, Sorrento, Rossano-Cariati, San Marino, Adria) sono già state consegnate, e saranno presto a disposizione dei navigatori della rete. Al tema "La cultura è uno spazio aperto" è dedicata, quest'anno, la settimana della cultura (5-11 maggio), all'interno della quale si inserisce la giornata nazionale per i beni culturali.

In Italia, stando ai dati del citato Ufficio Cei, circa il 70% del patrimonio culturale è di carattere religioso. Su circa 100 mila chiese, ben 85 mila sono patrimonio culturale così come 1.535 monasteri, 3 mila complessi monumentali, 5.500 biblioteche, 26 mila archivi, 700 collezioni e musei ecclesiastici e migliaia di opere pittoriche e scultoree. L'inventario informatizzato dei beni artistico-storici, ospitato su Beweb, si concluderà nel 2005, per poi passare a beni architettonici, archivi, musei e biblioteche ecclesiastiche.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.00, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8 (lodi), 8.30, 17 (rosario), 17.30; fest. 8 (lodi), 8.30, 11, 17 (rosario), 17.30; martedì dalle 9 alle 12 adorazione.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17.30; fest. 8, 10.30.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Calendario appuntamenti diocesani

- Venerdì 14 marzo - Il Vescovo incontra nella parrocchia di Campo Ligure, dalle 10 alle 12, il clero della zona pastorale ligure.

- Alle 21 il Vescovo presiede, sempre nella parrocchia di Campo Ligure, l'incontro di preghiera dei giovani della zona ligure.

- In Seminario funziona il servizio librario dalle 10 alle 11.30.

- Sabato 15 - Il Vescovo è in visita pastorale a Rocchetta Cairo e Piana Crixia.

- Domenica 16 - Alle 11 il Vescovo celebra la messa conclusiva della visita pastorale a Rocchetta Cairo.

- Lunedì 17 - Inizia la visita pastorale del Vescovo nella parrocchia di Cairo Montenotte.

- Martedì 18 - Il clero della valle Belbo si incontra con il Vescovo a Bazzana dalle 10 alle 12.

- In Seminario servizio librario dalle 15 alle 16.30.

- Mercoledì 19 - Nel pomeriggio il Vescovo è a Cairo Montenotte per la visita pastorale.

- Giovedì 20 - Dalle 10 alle 12 alla Casa della famiglia cristiana di Ovada incontro del Vescovo con il clero della zona ovadese.

- Nel pomeriggio il Vescovo è in visita pastorale a Cairo Montenotte.

Drittoalcuore

**In Gesù il Padre
si fa amore
che si dona**

Nella tradizione giudaica e cristiana il racconto del sacrificio di Isacco (libro della Genesi capitolo 22) esprime una esperienza religiosa fondamentale.

Abramo, dopo lunghi anni di preghiera e di attesa, ha ottenuto il figlio che desiderava per prolungare la propria discendenza: era un fatto capitale in un tempo in cui mancava l'idea di un'altra forma di vita.

Ma un giorno "Dio mise alla prova Abramo e gli disse: 'Prendi tuo figlio, il prediletto che ami, va' nel territorio di Moria e offrilo in olocausto'".

Il cuore del padre è straziato, ma la sua fede in Dio non viene meno, fino all'intervento dell'angelo: "Abramo, non stendere la mano contro il ragazzo!".

Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato il tuo unico figlio".

Da questo momento Isacco non è più soltanto pro-

messa di Dio, neppure soltanto frutto della carne, ma comincia soprattutto ad essere dono di Dio.

Nel brano della lettera di Paolo ai Romani, l'apostolo ripete lo stesso concetto di dono: "Dio non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha donato per tutti; come non ci donerà ogni cosa insieme con lui?".

L'evangelista Marco narra l'evento della trasfigurazione all'inizio della seconda parte del suo vangelo: Gesù comincia a parlare apertamente della passione ai discepoli, che avevano già riconosciuto in lui il Messia, ma essi ora devono comprendere il mistero della sua identità di Figlio di Dio, donato dal Padre per la salvezza di ogni uomo.

Nella trasfigurazione Gesù mostra l'orizzonte su cui si apre l'oscuro cammino della passione imminente: la voce del Padre è là a confermare "ascoltatelo!".

Gesù, dono del Padre, è verace quando è confuso di splendore, verace quando preannunzia la passione, verace quando chiede a chi lo segue di rinnegare se stesso e portare dietro a lui la propria croce.

don Giacomo

DALLA PRIMA

Il centrosinistra analizza le delibere del Comune

del 2004-05 e con l'arrivo ad Acqui dei cospicui finanziamenti promessi in relazione alle Olimpiadi».

Grandi opere e propaganda

«D'altra parte, come già le precedenti giunte Bosio, anche l'attuale amministrazione risulta abile nel "vendere" alla pubblica opinione "grandi opere" e iniziative che hanno avuto ben poche ricadute positive sull'economia e la vita cittadina acquese: basti pensare al clamoroso "debito" delle fontane, che continuano a costarci un mucchio di soldi in manutenzione ordinaria e straordinaria (a gennaio è stato approvato uno stanziamento di altri 12.000 euro solo per aggiustare il sistema di raccolta dell'acqua piovana a monte della fontana) o alla recente ed effimera iniziativa delle "porte" (il cui progetto impegnerà ben 2,7 milioni di euro, in parte finanziato con contributi europei e regionali ed in parte a carico dei contribuenti acquisi per più di 1,3 milioni di euro), senza dimenticare il sistema di video-sorveglianza (si scopre che il lavoro andrà completato e che magari si andrà oltre i 155.000 euro previsti nel 2001).

In altri casi, grandi progetti presentati più volte restano ancora da realizzare: si consideri ad esempio il ventaglio dei lavori pubblici progettati e finanziati nel 2002 per un importo previsto di 4,3 milioni di euro, ma realizzati effettivamente solo in piccola parte (circa un quarto). Ancora in altri casi si presentano come opera della giunta locale iniziative che sono progettate e/o finanziate da altri enti: così è stato per la ristrutturazione di alcuni palazzi della Pistera (finanziata dalla regione); così per la viabilità con il progetto di collegamento Carcare-Predosa (rispetto a cui, tra l'altro, le idee non sono affatto concordi, tra chi immagina faraonici progetti e quanti puntano a realizzazioni meno costose e più credibili) o ancora per il 'polo' delle nuove scuole superiori (la cui gestione ed oneri sono a carico della provincia).

Che la nostra Giunta si preoccupi di propagandare i progetti alla città è confermato



La fontana con acqua, ghiaccio e sale.

dall'impegno di spesa deciso per la pubblicazione di un mensile "Acqui informa" che, pur essendo supplemento allegato a "Prima pagina", costerà ben 16.000 euro nel 2003. E la comunicazione spetterà solo agli assessorati, quindi nessuna voce né per la maggioranza né per le minoranze presenti in consiglio comunale».

Accordo di programma e società partecipate

«Per contro, sappiamo poco o niente delle effettive intenzioni riguardanti il tanto sbandierato "rilancio delle Terme e del turismo", mentre "l'accordo di programma" con regione e provincia, riguardante un ampio pacchetto di lavori pubblici è scaduto lo scorso ottobre senza aver prodotto i risultati previsti, né idee precise sul come continuarlo. Perciò è stato deciso di rinviarne al prossimo aprile la ristesura (e speriamo ci sia modo di discuterne con calma in città). Tra gli altri progetti si pensi a quelli riguardanti l'ex-area Borma e la zona Bagni. Circa lo stato di salute delle "società partecipate" (il macello di zona, la STEA, il consorzio rifiuti in liquidazione, le Terme, l'università) notizie scarse e poco entusiasmanti. In situazione oscura anche la STU, la società "Acqui Domani" che avrebbe dovuto gestire (ed in parte dismettere) una bella fetta degli immobili storici di proprietà comunale.

Anche su questi problemi, Acqui paga l'isolamento che le giunte precedenti hanno costruito rispetto al resto dell'acquese e della provincia, ma pure segnala la difficoltà a mettere in atto i grandiosi progetti immaginati. Mentre si è avviata l'attività delle STEA (società mista in cui i privati hanno la maggioranza in una impresa che gestirà -oltre all'illuminazione cittadina- anche gas, acqua, dati elettronici), è allo studio un'altra società mista per gestire il sistema di video-sorveglianza in città (e intanto cominciamo a spendere 2.000 euro per un semplice parere legale sulla sua fattibilità)».

Lavori pubblici, consulenze e incarichi esterni

«Questo ci porta a ragionare dell'altro versante dell'azione amministrativa, con impegni di spesa anche su iniziative minime, ma pure con investimenti significativi in nuove attività di progettazione (si moltiplicano gli "studi di fattibilità", appaltati sempre alle stesse ditte) ed in numerosi rinnovi di contratti per manutenzione e servizi (tutte conferme, senza alcun confronto tra offerte diverse). Nonostante l'alto livello di indebitamento del comune, la macchina dei lavori pubblici sembra marciare a pieno ritmo: sono ben 28 i progetti previsti per il 2003, con una spesa di oltre 19 milioni di euro (quasi 40 miliardi di lire).

Tra questi compaiono (finalmente) gli interventi per le scuole elementari di via XX settembre, a lungo trascurate, anche se l'impegno di spesa (poco più di 100.000 euro) non lascia immaginare lavori molto significativi. C'è da chiedersi in generale se una tal quantità di iniziative siano concretamente realizzabili o se la progettazione ancora una volta si asciugherà una bella fetta degli stanziamenti, rinviando la attuazione, come è successo nel 2002. Ma ci si domanda pure quanti debiti dovrete ancora accumulare.

E inoltre da notare che, nonostante la giunta abbia approvato una nuova pianta organica del comune, distribuendo promozioni a funzionari e dirigenti, risulta continuo il ricorso a incarichi e "consulenze esterne", specie nel settore dei lavori pubblici (ad esempio oltre 30.000 euro solo per progettazione e direzione cantieri a supporto dell'ufficio tecnico comunale, altri 400.000 euro per redigere le richieste di finanziamento per opere di urbanizzazione in diverse aree cittadine), senza considerare i molteplici interventi di manutenzione per gli impianti affidati a ditte esterne (tra cui ritornano di frequente allarmi ed elettricità). Perché tanti lavori non possono essere svolti dai nostri tecnici e impiegati comunali, che certo hanno competenza e aggiornamento? Eppure non mancano i meccanismi di incentivo al personale; anzi l'entità di alcuni lascia a volte piuttosto perplessi: solo per un paio di progetti (rilocalizzazione scuola alberghiera e sistemazione sponde del Bormida) tre tecnici del comune hanno ottenuto premi per ben 27.000 euro».

Tasse, curiosità e cultura

«Sarà dunque improbabile che - viste le intenzioni di spesa - il livello della tassazione ad Acqui (che ha raggiunto livelli davvero molto alti in vari settori, dall'ICI ai rifiuti) possa davvero scendere nel corso del 2003. Nonostante siano annunciati tagli 'dolorosi', in questi mesi il Comune non ha lesinato contributi e finanziamenti a molte iniziative, senza particolari preoccupazioni di spesa e senza

apportare molti correttivi alla 'finanza allegra' delle giunte Bosio. Alcuni esempi recenti, magari anche curiosi, riguardano il campo dell' "immaginazione": dal restauro dei mobili dell'ufficio del sindaco ai 2.600 euro destinati all'acquisto di cravatte e creme da regalare agli ospiti del comune, ai 1.900 euro impiegati per comprare 6 bandiere comunali, ai 975 euro impiegati per acquisire 4 videocassette che riprendono le inaugurazioni di alcune premiazioni svolte in città nel corso dell'estate. Così i continui stanziamenti di migliaia di euro per pubblicare pagine pubblicitarie di Acqui su periodici e guide varie (solo la Mostra mercato di novembre ci è costata 6.600 euro di propaganda), le "promozioni" (fatte di vino e amaretti, ma anche di rimborsi spese) per far conoscere la città all'estero (da Aix-le Bains a Vienna, da Nizza fino a Napoli in compagnia dei Savoia). Una giornata di convegno di aggiornamento "a scuola di cerimoniale" per una funzionaria del comune ci è costata più o meno la stessa cifra impiegata dalla Giunta per l'intera serie di contributi elargiti per l'anno scolastico 2002-03 alle tre scuole curate dalle suore Salesiane, Luigine e Francesi che operano in città.

Intanto è ancora in cantiere il volume, promosso dall'excit manager Muschiato, che dovrebbe esaltare le magnifiche opere compiute nel centro-storico: il costo previsto è 10.000 euro circa, poco meno di quanto il Comune incasserà dall'accordo con Muschiato per aver evitato di costituirsi parte civile.

Il supporto comunale alle più svariate iniziative culturali segnala impegni di spesa non indifferenti: dalle più popolari ed economiche "Gran Festa della Befana" e "Festa della Trippa" al più raffinato progetto di un CD che raccoglie brani musicali suonati dagli antichi organi acquisi (quasi 2.000 euro), ai festeggiamenti di fine anno (spumante e spettacolo del 31 dicembre in piazza Italia ci sono costati circa 25.000 euro...)

Anche sui grandi eventi culturali ospitati in città, il bilancio economico lascia diver-

si punti interrogativi. La mostra "La scultura lingua viva" è costata quasi 107.000 euro: considerando i pur cospicui finanziamenti esterni (per 32.000 euro) e l'esiguo incasso dei visitatori (13.000 euro), al Comune sono toccati oltre 61.000 euro di passivo. Il glorioso "Premio AcquiStoria" presenta invece una situazione ben diversa: per il fiore all'occhiello delle iniziative di livello nazionale che si tengono ad Acqui, il nostro Comune spende di suo davvero poco (circa 6.000 euro) in quanto gran parte dei finanziamenti vengono dalla cassa di risparmio di Alessandria, dalla regione e dalla provincia (oltre 64.000 euro). In questo caso ci si domanda se è proprio il caso di investire questo piccolo patrimonio di soldi pubblici in targhe, promozioni, pubblicità, addobbi di sala, banchetti d'onore, fiori, fotografie e spese di rappresentanza, magari aggiungendo sul conto altre iniziative che con il premio non c'entrano nulla (come il corso di alta formazione): il risultato è che su 72.000 euro spesi in totale, solo 10.000 sono andati come premi ai vincitori e poco più di 1.000 nell'acquisto di libri!».

Pace e acqua

«Infine, proprio in questi giorni, è doveroso ricordare alcune grandi questioni, come la pace e l'adesione alla carta dell'acqua, sulle quali la minoranza ha proposto un'azione unitaria e su cui la Giunta attuale ha espresso posizioni ben poco convinte e omogenee (gli acquisi certo non hanno dimenticato l'enorme striscione contro la guerra steso sulla torre di palazzo Levi ai tempi dell'intervento in Kosovo, sotto la giunta Bosio-Rapetti). Da allora il vento non è poi molto cambiato, ora la Lega è forza di governo ed è favorevole alla guerra: come la miglior "continuità" detta, anche per il 2003, il comune di Acqui si è affrettato a pagare la quota di adesione (ben 1.804 euro) ad una non meglio precisata associazione "Confederazione delle Province e dei Comuni del Nord", che non sappiamo quali servizi fornisca al nostro sindaco (forse un aggiornamento sui progetti di Bossi?)».

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779
www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione e sistema di videocontrollo - finiture di pregio - riscaldamento autonomo - all'interno spazi comuni e ampio parcheggio.

Unità immobiliari a partire da 68 mq.

Mutui accollabili
senza spese

STIAMO REALIZZANDO IL VOSTRO SOGNO

Lettera scandalizzata di esponenti comunisti

I Savoia ad Acqui? Altro che cazzuola!

Acqui Terme. Ci scrivono Adriano Icardi e Piera Mastromarino, esponenti dei Comunisti Italiani di Acqui Terme:

«Dalle notizie apparse recentemente sulle pagine locali dei giornali, è emersa la riscoperta negli archivi comunali di una cazzuola d'argento utilizzata da re Carlo Alberto il 10 settembre 1847 per porre il primo mattone del ponte sul fiume Bormida a lui dedicato, che ancora oggi collega il centro città a zona Bagni.

La notizia è stata enfatizzata e pubblicata dai giornali con tanto di foto del Sindaco Danilo Rapetti.

Ma siamo seri! Innanzi tutto, chiunque ha avuto un minimo di esperienza comunale è a conoscenza di questo "cimelio", conservato in una cassaforte dell'Economo.

E poi emerge nuovamente la tendenza di questa amministrazione di dare grande importanza a cose del tutto insignificanti (vi ricordate ad esempio la storia delle campane, o quella delle bandiere con l'aquila nera?!).

In politica, la serietà è uno degli aspetti principali, soprattutto con i problemi che affliggono il mondo attuale, ma anche, a livello amministrativo, la nostra città.

Infine all'affermazione di Danilo Rapetti, il quale dice che quando i Savoia verranno ad Acqui, mostrerà loro la cazzuola utilizzata dal loro avo, rappresentato anche in un grande ritratto posto nell'atrio del piano nobile di Palazzo Levi, noi replichiamo dicendo che, se effettiva-

mente arriveranno i reali, anche se affermiamo già fin d'ora di essere contrari, sarà nostro compito far veder loro l'atto più vergognoso del regno dei Savoia, e cioè la firma del re, accanto a quella di Benito Mussolini, apposta sulle leggi razziali, come atto di umiliante osse-

quio al nazismo.

E doveroso ricordare che, in conseguenza delle leggi razziali, gli ebrei di Acqui Terme, durante la Seconda Guerra Mondiale, nel 1944, sono stati tutti presi e deportati nei campi di sterminio nazisti, da cui nessuno di loro tornò più».

Dopo la risposta del padre del professionista

Gallizzi puntualizza sul caso Muschiato

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale dott. Michele Gallizzi:

«Gentilissimo signore direttore, in merito all'articolo sull'edizione del suo giornale in data 09/03/2003 con il titolo "La risposta alle accuse del consigliere Gallizzi", vorrei fare alcune precisazioni: 1) per evitare fraintendimenti, confermare il contenuto del mio articolo pubblicato dal giornale locale "L'Ancora" in data 23 febbraio 2003; 2) ribadire che lo spirito dell'articolo non era accusatorio verso qualcuno, né tantomeno giustizialista, ma metteva in evidenza, come il danno d'immagine di una città non possa essere monetizzato; 3) sottolineare che in quell'articolo non ho mai parlato, né fatto cenno, ad eventuali loschi traffici di natura amministrativa o politica; 4) che l'aver vinto una o più gare d'appalto regolari in quanto parente di un am-

ministratore non costituisce una questione illegale, ma sicuramente crea un precedente politico che cozza con l'etica, perché il problema non sta nel fatto che una ditta si sia aggiudicata uno o più lavori per uno o per dieci miliardi, anzi potrebbe vincere tutte le gare che si svolgono in un comune, perché ciò non mi scandalizzerebbe affatto, ma, da libero cittadino, rimarrei turbato e avrei qualche dubbio, se ciò accadesse nel momento in cui ci fosse un parente della ditta vincitrice ad amministrare i lavori pubblici.

Vorrei inoltre precisare che la vicenda Muschiato non è mai stata affrontata in termini strumentali dal sottoscritto, neanche quando la competizione elettorale era in atto, perché ritengo che, ora come allora debba essere la giustizia, oltre che i cittadini acquisi, ad esprimersi in merito».

Nell'ambito dei "Martedì dell'Acquistoria"

Ciclo di conferenze forme dinamiche dell'etica

Acqui Terme. Il ciclo di conferenze – a tema filosofico e di taglio volutamente divulgativo – dal titolo "Forme dinamiche dell'etica" si inserisce all'interno della più ampia iniziativa denominata "I martedì dell'Acquistoria" organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme, e ne condivide così l'intento di fondo, costituito dal desiderio di offrire, nel corso dell'anno, una serie di appuntamenti a sfondo storico e filosofico che in vari modi anticipano le manifestazioni direttamente legate ad uno degli eventi culturali di spicco della nostra città: il premio Acqui storia.

Da questo punto di vista, deve essere ricordato che anche la filosofia fa ormai stabilmente parte del *Premio Acqui Storia* il quale, a partire dal 1998, integra in maniera stabile il calendario delle manifestazioni ad esso direttamente collegate con la *Scuola di alta formazione di Acqui Terme*, seminario di studi a tema filosofico che prevede la partecipazione di borsisti provenienti da ogni parte d'Italia e che viene organizzato in collaborazione con l'*Istituto Italiano per gli Studi Filosofici*, il *Dipartimento di Filosofia dell'Università di Genova* e il *Lions Club* di Acqui Terme.

Venendo al tema del ciclo di conferenze, esso si racchiude innanzitutto nella formula del titolo. Il tentativo di fondo è in altri termini rappresentato dalla volontà di "dinamizzare le forme" e i risultati teorici di alcuni dei più alti momenti della storia della filosofia occidentale ovvero, nel ciclo proposto quest'anno, di



Un martedì dell'Acqui Storia a "La fabbrica dei libri".

analizzare le dottrine morali di tre filosofi "classici" (Aristotele, Spinoza e Nietzsche) cercando appunto di dinamicizzarle, di renderle vive e vitali, di ripercorrerne le principali nervature concettuali attraverso la diretta lettura di alcuni passi-chiave delle loro opere. Tale percorso di lettura cerca però di evitare, da una parte, gli estremi dello specialismo accademico – che finirebbe col restringere grandemente il pubblico dei potenziali interessati – e, dall'altra, la sintetica e lineare esposizione manualistica – che spesso non riesce a restituire la profondità delle opere medesime e a stimolare quella necessaria e feconda attenzione critica nei confronti dei loro autori.

Il ciclo di conferenze *Forme dinamiche dell'etica* si svolgerà con cadenza mensile nelle serate di martedì alle ore 21, presso la biblioteca civica "La fabbrica dei libri" situata in via M. Ferraris 15, in base al seguente calendario:

Martedì 18 marzo: prof. Michele Abbate (Università di

Pavia) – *Etica Nicomachea*: Aristotele tra norma e tradizione;

Martedì 15 aprile: prof. Alessandro Galvan (Liceo Scientifico "Parodi" – Acqui Terme) – Ragione e desiderio. Un percorso nell'*Ethica* di Spinoza;

Martedì 13 maggio: prof. Matteo Canevari (Università di Ginevra) – "Perché siete così molli? Non siete forse i miei fratelli?" Nietzsche, il dubbio e la libertà.

Si comincia dunque martedì prossimo con il prof. Abbate, che presenterà uno stimolante percorso di lettura all'interno della maggiore opera morale di Aristotele, l'*Etica Nicomachea*, valorizzando la peculiare impostazione conferita dal filosofo greco al "problema morale" e soffermandosi quindi sull'ideale di vita etica da lui sostenuto, che significativamente si avvicina al modello di Platone – l'altro "padre" della filosofia occidentale – dallo stesso Aristotele inizialmente criticato.

Alberto Pirri



EDIL - M

OVADA (AL) - Via Molare 62
Tel. 0143 822777 - Fax 0143 822771
APERTO ANCHE IL SABATO

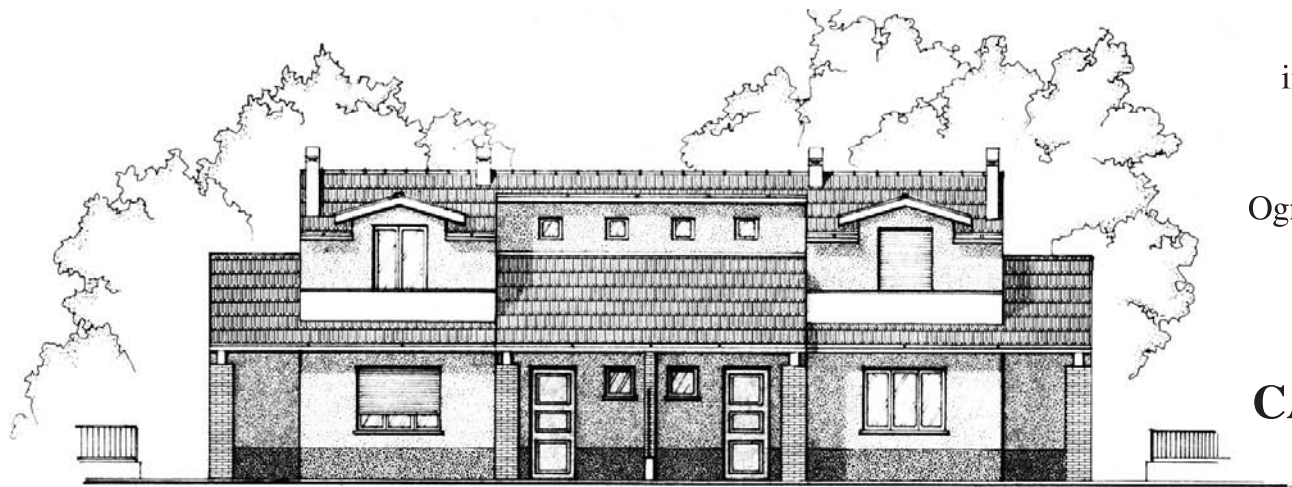
CONE E' BELLA LA PIASTRELLA!

PROMOZIONALE MARZO

Con il mese della piastrella all'EDIL-M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - ARREDO BAGNO - PARQUET - TUTTO PER L'EDILIZIA

Comunicazione al Sindaco effettuata



Edificio in corso di costruzione
in zona panoramica denominata "Il Poggio"
via Leopardi - Acqui Terme,
costituito da due unità abitative adiacenti.

Ogni unità sarà dotata di ampio giardino esclusivo,
ampi porticati, riscaldamento autonomo,
box esclusivo e finiture di pregio.

CAVELLI COSTRUZIONI S.r.l.

Corso Bagni, 140 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 56789 - Fax 0144 321176

BRICO OK

IL FAI DA TE

GIARDINAGGIO BRICO OK PENSA IN GRANDE

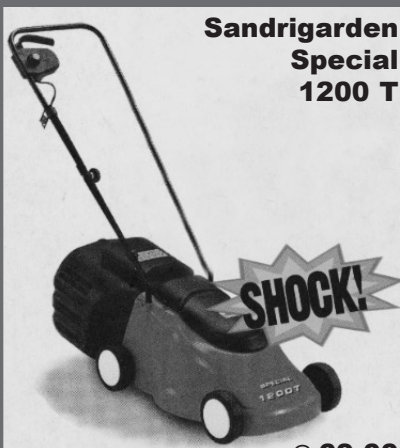
PROMOZIONE VALIDA DAL 15 AL 29 MARZO 2003

Pergole e gazebo su ordinazione



Rasaerba

Sandrigarden
Special
1200 T



€ 69,00

Rasaerba

Sandrigarden
Tecno 41



€ 179,00

Decespugliatore

McCulloch
Cabrio 251



€ 199,00

Tagliabordi elettrico

Valex
Denver 250



€ 22,90

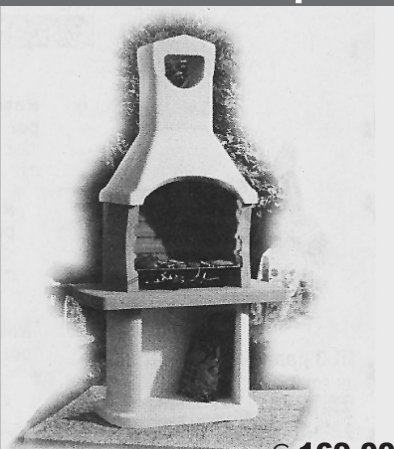
Tagliasiepi elettrico

Valex
Quebec 451



€ 49,95

Barbecue Vip



€ 169,00

Saldatrice

Parva
145 E



completa
di accessori
€ 64,90

Stucco e cemento

Tempera



lt. 4

€ 3,95

lt. 14

€ 8,95

Traspirante



lt. 4

€ 7,50

lt. 14

€ 17,95

Lanterne e lampade

Sfera



€ 8,50



Lanterna
a salire
oppure a
sospensione

€ 9,90

Avvolgicavo giardino



25 mt.
€ 19,95

Sementi e concimi



**Terriccio
universale**
kg 25 € 1,15
kg 50 € 1,95



**Stallatico
naturale**
kg 25
€ 2,30



**Corteccia
pino
silvestre**
Lt 80 € 5,50



**Prato
rustico**
kg 1 € 3,50
kg 5+1 € 21,90

Reg. Domini, 28 - Terzo
tel. 0144 594614
aperto tutti i giorni
dalle ore 9 alle 12,30
15 alle 19,30

& Piazzolla srl

Incaricato un legale per il diritto di prelazione

L'Amministrazione comunale acquese punta alle ex Terme Militari

Acqui Terme. Lo Stabilimento balneo-termale militare fa ormai parte delle importanti realtà acquesi diventate «ex», cioè sopresse. La struttura, adibita ad albergo con annessa cure termali utilizzato per gli appartenenti alle Forze armate, era rimasta vittima della mannaia di un decreto legislativo emanato a novembre del 1997 nell'ambito di provvedimenti di riorganizzazione dello strumento militare. L'edificio, di proprietà del Ministero della Difesa, essendo totalmente inutilizzato, è soggetto ad inevitabile decadimento.

A novembre dello scorso anno il sindaco Danilo Rapetti aveva chiesto al Ministro della Difesa Antonio Martino la definizione di una strategia che potesse portare all'ottimizzazione dell'utilizzo dell'immobile ed alla sua valorizzazione, il tutto

da inserire nell'ambito del progetto di rilancio del comparto termale del Comune di Acqui Terme, in accordo e collaborazione con la Regione Piemonte.

Al sindaco ha risposto il capo di gabinetto del ministro Martino, il generale Giovanni Mocci, informando che l'immobile non riveste più alcun interesse per l'Amministrazione militare, pertanto sarà inserito in un prossimo programma di dismissione.

Utile a questo punto rilevare che Comuni, Regioni e Province, esattamente nell'ordine, hanno diritto di prelazione degli immobili dismessi situati nel proprio territorio. Pertanto è urgente la definizione globale della questione, sia per quanto riguarda l'approfondimento della conoscenza dei dettagli tecnico - amministrativi relativi al-

la dismissione, sia per quanto riguarda le procedure per esercitare l'eventuale diritto di prelazione. Quindi, per definire i rapporti con il Ministero della Difesa sulla proprietà dell'edificio ex Stabilimento termale militare, l'amministrazione comunale ha incaricato l'avvocato Oreste Bisazza Terracini, con studio professionale in Roma.

Al capezzale delle Terme militari si erano alternati politici - guaritori, che alla realtà dei fatti non si sono rivelati tali. Con il tempo è diventato evidente che a livello romano e torinese, sulle decisioni di chiudere lo stabilimento acquese, i politici che hanno calcato la scena acquese non hanno ottenuto effetti di sorta.

Ricordiamo, tra l'altro, la visita effettuata il 30 marzo del 1999 dall'allora sottosegretario alla Difesa onorevole, Guerrieri,

accompagnato dal senatore Muzio. Alla riunione alle Terme militari c'erano anche il sottosegretario onorevole Teresio Delfino e l'assessore Ugo Cavallera, tutti accompagnati dal colonnello Baguzzi. Personalità.

Quando sembrava che la soppressione delle Terme militari fosse sospesa, ecco la mannaia cadere sulla bella realtà della città termale. Una soppressione che parve paradossale in quanto lo stabilimento balneo-termale era stato ristrutturato da poco tempo; inoltre Acqui Terme, come si disse al tempo, «pur non avendo il mare vanta una efficacia terapeutica superiore ad ogni altra stazione termale, con specialità terapeutiche avallate da personalità del mondo medico a livello internazionale».

C.R.

Si è svolta sabato 8 marzo a palazzo Robellini

La conferenza programmatica dei Democratici di Sinistra



Acqui Terme. Dal titolo "Io ci sono" dato alla Conferenza programmatica, svoltasi sabato 8 marzo a palazzo Robellini, emerge l'intenzione dei Democratici di Sinistra di esprimere le proprie idee, speranze, progetti su molti temi della politica generale e locale.

Dopo l'introduzione dell'on. Lino Rava che ha, tra l'altro, ricordato come l'attuale politica di sviluppo delle Terme ad opera degli enti locali derivi dalla legge, approvata con i governi di centrosinistra, che ha trasferito gratuitamente la proprietà della società Terme alla Regione e al Comune con vincolo di investimento, è intervenuta Marinella Barisone che ha sottolineato l'importanza del ruolo della donna nei DS e nella politica in generale.

Il segretario Marco Cazzuli ha invece sottolineato l'importanza dell'esperienza unitaria del centrosinistra nell'ultima campagna elettorale che prosegue tutt'oggi.

Luigi Poggio, consigliere comunale, si è soffermato sulle difficoltà che deve affrontare l'opposizione in consiglio comunale dopo la riforma delle autonomie locali che, a fronte del risultato ottenuto di una maggior governabilità, ha ridotto le competenze e il ruolo dei consiglieri, specie di opposizione. Il consigliere ha ricordato le denunce fatte nel passato periodo amministrativo, con i colleghi Barisone e Baccino, in merito allo scandalo della compravendita dei due alberghi che ha coinvolto l'ex direttore generale del Comune.

Il coordinamento degli enti locali, tema centrale per lo sviluppo della zona, è stato affrontato dal sindaco di Ricaldone Celestino Icardi.

Il vice presidente della Provincia Daniele Borioli ha ribadito la volontà della sua amministrazione di investire nell'edilizia scolastica ad Acqui e ha criticato la Regione Piemonte che, pur essendo da oltre due anni in possesso del progetto esecutivo, predisposto dalla Provincia, della circoscrizione di Strevi, non ha ancora avviato i lavori.

Rocco Muliere, consigliere

regionale, ha aggiornato i presenti in merito al forte contributo finanziario che dovrebbe arrivare in città grazie alle Olimpiadi invernali del 2006, specificando che questa è una grande occasione da sfruttare per lo sviluppo di tutta la zona.

"I giovani, la cultura e la musica" il tema trattato da Paolo Archetti Maestri che ha inoltre invitato il centrosinistra a dibattere e a elaborare proposte concrete da presentare alla città. Invito subito raccolto da Domenico Borgatta che si è anche occupato dell'attualissimo tema della pace.

Prima delle conclusioni di Pietro Marcenaro, sono intervenuti: Gianfranco Ghiazza ricordando la mobilitazione per la difesa dei servizi sanitari locali; Paolo Stocchi che ha richiamato l'attenzione sulla realtà cooperativistica locale e sull'importante ricaduta occupazionale della stessa; Giorgio Soro con un intervento incentrato sul risanamento in atto del sito dell'ACNA e sulla raccolta dei rifiuti; Carlo De Lorenzi, in qualità di avvocato, che ha sostenuto le ragioni per la difesa della sede del tribunale.

Il segretario della Federazione DS Massimo Brina ha delineato il percorso politico del Partito, che dalla vittoria elettorale al Comune di Alessandria deve arrivare alla riconferma della Amministrazione provinciale.

Nelle conclusioni, il segretario regionale DS Pietro Marcenaro, membro del Consiglio regionale, ha affrontato diversi temi: dalla fallimentare gestione della sanità da parte della Giunta Ghigo, sia sul piano finanziario, sia su quello morale, portato alla ribalta dai gravi fatti di corruzione di cui sono imputati l'ex manager di Forza Italia Odasso e alcuni cardiocirurghi delle Molinette, alle iniziative per far prevalere una politica di pace anche provando, nel futuro, una sorta di "interventismo democratico" per prevenire i conflitti e aiutare i paesi che non conoscono la democrazia a intraprendere la strada del confronto civile.

C.S.



Via Romita 87
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 320773
Fax 0144 322911
lam.srl@libero.it

LAVORAZIONE ACQUESE MARMI

Marmi, pietre e graniti per scale, cucine, bagni, pavimenti, davanzali, forniture per cimitero e... molto di più.

Si comunica alla spettabile clientela che da oggi siamo in grado di fornire lastre e lavorati in **luserna**

provenienti da una nuova cava in esclusiva

con prezzi inferiori di oltre il 25%
dal listino attuale

Vi attendiamo per visionare il materiale

Sulla sponda destra del fiume Bormida

Percorso verde ai Bagni con pista pedoni e cicli

Acqui Terme. La sponda destra del fiume Bormida, lato Acquedotto romano, diventerà area di carattere storico-architettonica termale attrezzata per attività sportive e di svago da dedicare al residente ed al turista. Si tratta della realizzazione, come sottolineato dal sindaco Danilo Rapetti, di un percorso verde, pedonale e ciclabile, dotato di un centro servizi attrezzato per il ristoro e la sosta. Un'opera definita «*indispensabile al completamento di un'offerta turistica legata alla valorizzazione e alla fruizione delle risorse termali congiunta alla fruizione escursionistica di un'area termale*».

Il progetto prevede una pista ciclabile di tre metri di larghezza, tale da permettere il passaggio a doppio senso di marcia di due biciclette. Il progetto prevederebbe una pavimentazione realizzata in «sta-

bilizzato» e contenuta all'interno da barriere costruite in legno, fissate al terreno con paletti in disposizione alternata. La pista si svilupperebbe lungo la sponda destra della Bormida e prevede l'attraversamento di alcuni corsi d'acqua mediante ponticelli prefabbricati in legno.

Il progetto prevede un intervento ambientale di recupero della riva destra del fiume Bormida, di circa 20 ettari, volto a consentire la fruizione da parte del cittadini e del turista del «parco fluviale». Propone anche il riordino della vegetazione esistente, la piantumazione di essenze autoctone e il riordino a prato di gran parte della superficie destinata all'intervento. Prevista anche la realizzazione di spazi per la sosta, di cartelli informativi a carattere esplicativo e didattico, di preservare inoltre i ruderi dell'acquedotto ro-

mano. La nuova realtà acquisirebbe permetterebbe di fruire un percorso «sport e ambiente» su un'area da sempre abbandonata.

C.R.

Il gruppo auto-aiuto prosegue gli incontri

Acqui Terme. Il gruppo di auto-aiuto per la depressione e l'ansia I.D.E.A. continua gli incontri quindicinali per le persone che soffrono di queste malattie e per i loro familiari.

I gruppi di auto-aiuto per la depressione e l'ansia I.D.E.A. rappresentano un'ottima occasione per affrontare e superare queste malattie.

Il nuovo luogo delle riunioni è la sede dell'ANFFAS e GVA, ex Caserma Cesare Battisti Acqui Terme. Appuntamento davanti al municipio in piazza Levi alle ore 20.45: giovedì 20 marzo, giovedì 3 aprile.

Il gruppo I.D.E.A. di Acqui Terme fa parte ufficialmente, da circa 2 mesi, dei gruppi di auto-aiuto riconosciuti dalla Fondazione I.D.E.A. di Milano. Oltre a tutti i partecipanti e ai loro familiari, fanno parte del gruppo 3 facilitatori, appositamente formati, e un medico psichiatra supervisore.

La partecipazione è libera, finalizzata ad un aiuto veramente concreto e costruttivo. Per informazioni: Pinuccio Giachero - Acqui Terme 347 3907129.

Non rispondeva alle norme del Codice della strada

Demolito il distributore dopo il ponte dei Bagni

Acqui Terme. L'impianto di carburanti di viale Acquedotto Romano, situato esattamente al termine del ponte Carlo Alberto per chi viaggia verso Ponzono o Visone, non è stato ritenuto rispondente alle norme del codice della strada e del suo regolamento di attuazione.

Pertanto alla Esso Italiana non è stata concessa l'autorizzazione all'esercizio, con conseguente demolizione dell'impianto. Secondo il codice della strada, il distributore di carburanti non sarebbe stato nelle norme previste relativamente all'occupazione della carreggiata stradale con i mezzi addetti al rifornimento di carburanti e per quanto concerne gli accessi del medesimo impianto dalle intersezioni stradali.

L'impianto era situato su un incrocio regolamentato con rotatoria e l'entrata e l'uscita nell'impianto da parte di veicoli per fare rifornimento è stato giudicato pregiudizievole alla sicurezza del traffico urbano. Inoltre, l'autocisterna, senza un'area adeguata, avrebbe occupato la carreggiata stradale per tutto il tempo necessario all'operazione intralciando la viabilità dell'incrocio.



Una calla per aiutare l'Aism contro la sclerosi multipla

Acqui Terme. In circa 50 piazze della provincia di Alessandria (ad Acqui Terme in corso Dante) 4000 "bouquet" di calle colorate saranno distribuite sabato 15 e domenica 16 marzo per il consueto appuntamento di Fiorincittà, la manifestazione di solidarietà promossa dall'AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla - e dalla sua Fondazione (FISM).

Rosso, rosa, giallo e arancione saranno le diverse colorazioni delle calle da sempre considerate simbolo di bellezza semplice e raffinata. I due bulbi di questo pregiatissimo fiore, contenuti in una confezione colorata a forma di bouquet e distribuiti dai volontari e amici dell'AISM, provengono dall'Olanda e sono una rarità per il nostro Paese.

Un tocco di colore nelle piazze cittadine, per dare il benvenuto alla primavera e per dare un sostegno alla ricerca scientifica e una speranza in più a chi soffre di sclerosi multipla. La malattia in Italia colpisce 50.000 persone, con 1.800 nuovi casi, soprattutto giovani tra i 20 e 30 anni, cioè nella fase della vita più promettente e ricca di progetti.



ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI DELLA PROVINCIA

CONDONO TRIBUTARIO

Sala Congressi Cassa di Risparmio di Alessandria
Via Amendola 31

ACQUI TERME

Martedì 18 marzo 2003 ore 21

I diversi tipi di condono tributario
perché farlo, quale scegliere
quanto costa

Interverranno i relatori

Rag. Flavio Arlenghi

Direttore provinciale Confartigianato

"Condono fiscale"

Dott. Claudio Incaminato

Dott. Vittorio Incaminato

Studio Incaminato

Dibattito

Conclusioni

Cav. Valerio Bellero

Presidente provinciale Confartigianato

Presiede **Angelo Tardito**

Presidente Confartigianato zona di Acqui Terme

Sede provinciale • Alessandria, spalto Marengo - Pacto

Tel. 0131 286511

Ufficio di zona • Acqui Terme, via Municipio 3

Tel. 0144 323218



CORSO BASE DI INFORMATICA

DA LUNEDÌ 24 MARZO

10 SEMPLICI E UTILI LEZIONI, LUNEDÌ E GIOVEDÌ SERA... PER IMPARARE DAVVERO !



VASTA GAMMA DI COMPUTER DI QUALITÀ

ORA ANCHE D'OCCASIONE !

INSTALLAZIONE GRATIS E, SUL NUOVO, 4 ANNI DI GARANZIA ! APPROFITTA, OFFERTE LIMITATE !



VIENI A TROVARCI PER MAGGIORI INFORMAZIONI IN VIA CRENNÀ 51 - ACQUI T. - TEL./FAX: 0144/325104

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME

Tel. 0144 56795 - 0144 57794 - 338 1169584

Associato F.I.A.I.P.

VENDE

- **Casa indipendente centrale**, su 2 livelli, con cantina, grande magazzino, 2 box, grosso cortile di proprietà.
- **Due villette in costruzione a 4 km da Acqui** su piano unico, terreno mq 1000 circa, possibilità di personalizzarle.
- **Villetta a schiera** in ordine, grande giardino, garage per 2 auto, tavernetta, cantina/lavanderia, ingresso su soggiorno con camino, cucina, bagno, scala interna, 2 camere letto, bagno, grossa mansarda in ordine, divisibile.
- **Alloggio libero** 2° piano con ascensore, riscaldamento autonomo, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi. € 82.000,00.
- **Capannoni** a 3 km da Acqui, nuovi, varie metrature. Vendita-affitto.
- **IMMOBILI COMMERCIALI A REDDITO.**



- **Alloggio nuovo, centrale, finiture di lusso, riscaldamento autonomo** ingresso, cucina abitabile, salone, 2 grosse camere, doppi servizi, doppia dispensa, 2 balconi, cantina, eventuale box automatizzato.



- **Alloggio in corso Roma, riscaldamento autonomo, ordinato** in palazzo ristrutturato, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, grosso terrazzo, cantina, solaio sovrastante.

AFFITTA solo a referenziati

- **Alloggio in via Emilia**, 4° piano con ascensore, ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, balcone, cantina e solaio. € 260,00 mensili.
- **Alloggio in piazza Addolorata**, 2° piano, riscaldamento autonomo, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno grande, 3 balconi. In ordine.
- **Alloggio centralissimo**, libero, 1° piano con ascensore, ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, 2 balconi. € 284,05 mensili.
- **Alloggio alle Due Fontane**, 3° piano con ascensore, libero da aprile 2003, ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina. € 350,00 al mese.



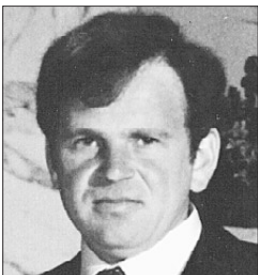
Novità! Gratis valutazioni immobiliari 24 ore su 24 cliccando su www.quantovalecasamia.it o telefonando al numero verde 800-345590

Numero Verde

800-345590

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA
www.immobiliarebertero.com - E-mail: info@immobiliarebertero.it

ANNIVERSARIO



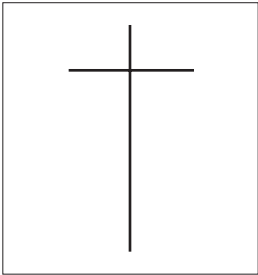
Francesco PERNO
Consolati dalla fede e fiduciosi di ritrovarci un giorno nella gioia eterna, nel 7° anniversario della tua scomparsa ti ricordano mamma, sorella e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 marzo alle ore 9 nella chiesa di Serole. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luigi CHIARLO (Gigi)
La moglie, il figlio, la nuora lo ricordano a quanti lo conobbero nella s.messa che sarà celebrata martedì 18 marzo alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Un sincero ringraziamento a tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

RICORDO



Fioretta MONERO
Cultrera

Ad un mese dalla scomparsa la sorella Piera Monero Panaria e la nipote Chiara la ricordano con infinito affetto e rimpianto. Una preghiera.

Lunedì 10 marzo seguite con molto interesse

Storia e letteratura italiana alle lezioni dell’Unitre acquese

Acqui Terme. Storia e letteratura sono stati gli argomenti protagonisti dell’incontro all’Unitre di lunedì 10 marzo. Il dott. Marcello Carrozzi ha destato molto interesse con un intervento improntato a chiarezza e competenza su un periodo della nostra storia vissuto da tutti. Parlare degli anni Settanta significa, come ha sottolineato il relatore, confrontarsi con una delle epoche più oscure e drammatiche del nostro Paese.

Anche se l’intervento voleva prevalentemente porre l’accento su un solo e specifico aspetto di questi anni, (cioè il mancato accordo tra il partito comunista e la democrazia cristiana), non poteva non tracciare un minimo ed essenziale quadro generale che potesse contestualizzare al meglio la trattazione. D’altro canto le stesse cause che determinano il fallimento del compromesso storico furono direttamente imputabili alla tragica situazione politica in cui si venne a trovare il nostro Paese in quel dato momento storico. Si deduce perciò che sarebbe stato impossibile non parlarne e non menzionare alcuni dei protagonisti e degli accadimenti che nel bene e

nel male contribuirono a costruirlo. E così dopo una breve panoramica sui primi, sterili tentativi di avvicinamento, all’inizio degli anni Sessanta, tra il partito socialista e la democrazia cristiana, che portarono nel 1963 all’attuazione “de facto” del primo governo di centro sinistra, si è brevemente parlato della società italiana di quegli anni cogliendone gli aspetti più determinanti: la contestazione studentesca, il movimento operaio, l’autunno caldo, la strategia della tensione e le varie spaccature ideologiche avvenute all’interno dei movimenti politici e sindacali.

In seguito si è cercato di ricostruire le varie tappe che indussero il PCI e la DC, attraverso le testimonianze di Aldo Moro e di Enrico Berlinguer, a tentare un’alleanza politica come unica soluzione alla crisi istituzionale che stava allora attraversando il nostro Paese. In fine il relatore si è soffermato sul problema più importante; sull’avvenimento che in definitiva troncò il dialogo apertosi tra i due schieramenti politici e cioè sull’omicidio di Aldo Moro da parte delle brigate rosse.

Nel secondo intervento dell’incontro la prof. Adriana

Ghelli ha continuato il discorso sulla letteratura a cavallo tra “800 e ’900”, rivolgendo l’attenzione alla prosa (in particolare al romanzo) e ribadendo il concetto che anche la narrativa come la poesia suggerisce legami ed echi con la nostra realtà di oggi.

Dopo una schematica presentazione del Verismo nei suoi aspetti peculiari, con un accenno alla sua influenza anche in altri campi dell’espressione, è stato presentato, Giovanni Verga, rilevando la forte cesura tra il primo e il secondo periodo della sua produzione letteraria, nella quale non è più protagonista una società borghese, ma agiscono i personaggi poveri della campagna siciliana. Dopo un rapido accenno alle opere che ne testimoniano la misera esistenza, da “Vita dei campi” a “Mastro don Gesualdo” e alle trasposizioni teatrali di alcune novelle, sono stati analizzati gli aspetti fondamentali e le caratteristiche narrative e linguistiche del romanzo “I Malavoglia”. Un rapido sguardo alla trama, poi qualche considerazione sul tempo del racconto scandito dal ritmo stagionale dei raccolti e della salatura delle acciughe e sullo spazio circolare del paese che guarda il mare, la cui funzione è quella primordiale di essere il luogo simbolico della vita-morte. La società presentata nel romanzo è crudele e spietata, educata a una sola legge: quella della sopravvivenza. Numerose considerazioni sono state poi fatte sul concetto di famiglia intesa come unica ancora di salvezza e sul vivere a disaggio dei giovani che vedrà le sue vittime in ’Ntoni e in Lia.

A sostegno dei concetti esposti sono state lette alcune pagine significative del romanzo.

Tutti i presenti hanno espresso il desiderio e la speranza che letteratura e storia costituiscano in avvenire il soggetto di un ciclo più ampio di incontri.

Lunedì 17 marzo alle ore 15,30 il Gruppo dialettale “Gli Amis” con il prof. Arturo Vercellino.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI

Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

A fianco della cattedrale

Si ristruttura il vecchio salone



Acqui Terme. Dopo i lavori di consolidamento del campanile del duomo, il parroco mons. Galliano, ha intrapreso un’altra opera di rilievo: la ristrutturazione del salone, a fianco della cattedrale, già sede scout, già sede schola cantorum, già sede giovanile, con tavoli da ping pong e salottino per ascolto musica e dibattiti, ai tempi del can. Ercole Viotti, già sala teatro, già casa del soldato. Il salone sarà a disposizione per la parrocchia, per le associazioni, per tutta la comunità.

GIAN CARLA MACH

STUDIO DI MASSOTERAPIA

Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia

Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattina e sabato
ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

Dolermo ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Numero gratuito 800 029 714

<http://dolermo.cjb.net> - impresadolermo@genie.it

POMPE FUNEBRI

ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

SPURGHI MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Goslino Piero

Tel. 0144 41104

Cell. 338 8263942

Tel. e fax 0144 41145

Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - Pzza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

MURATORE ONORANZE FUNEBRI

*Più servizio
più qualità
minor prezzo*

PRODUZIONE PROPRIA
DI COFANI MORTUARI

Acqui Terme - Corso Dante 43
SERVIZIO 24 ORE SU 24

Tel. 0144 322082

GULLIVER® Supermercati

La squadra del pulito

ecco alcuni esempi:



Sgrassatore
Chanteclair
ml. 750

€ **1,30** L. 2.517



Candeggina
GULLIVER ml. 1000

€ **0,40** L. 775
Grandi Scelte



Panno cattura polvere
Pronto pz. 40

€ **5,90** L. 11.424



**Solo Giovedì
20 MARZO**

Prosciutto cotto
Parmacotto

€ **9,90** L. 19.169



salvo esaurimento scorte



Guanti GULLIVER
varie misure

€ **0,60** L. 1.162
Grandi Scelte

dal 12 al 23 Marzo

Grandi Scelte



In seguito alla richiesta di una lettrice de L'Ancora

L'assessore Ristorto spiega il percorso della differenziata

Acqui Terme. L'Assessore all'Ecologia e Ambiente, Daniele Ristorto, risponde ad un articolo pubblicato da L'Ancora sul percorso della raccolta differenziata:

«Gentile Direttore, approfittando della richiesta inoltrata, tramite il suo giornale, la scorsa settimana dalla Signora Silvia Bruno per spiegare alla richiedente ma anche a tutti i lettori, sicuramente interessati, il percorso ed il riutilizzo che avviene per i rifiuti differenziati.

Innanzitutto vorrei ringraziare la Signora, sia per il suo interessamento che per l'impegno profuso in tale "attività".

Sicuramente non è sempre agevole separare i materiali ed a volte una volta separati non è altrettanto comodo depositarli nei diversi cassoni.

Il Comune di Acqui a partire dal mese di aprile modificherà in modo sostanziale tale tipo di raccolta; proprio per dare una maggiore comodità verrà posizionato un numero maggiore di "isole ecologiche per differenziata", e dalle attuali 50 si passerà a 65; verranno sostituite tutte le campane di raccolta vetro ed aumentato il numero con cassoni più piccoli e facili da pulire, sarà avviata per la prima volta nella nostra città la raccolta della frazione umida-organica e a tutte le famiglie sarà dato un apposito contenitore con relativi sacchetti biodegradabili da conferire nei cassoni marroni, mentre tutti i pubblici esercizi saranno dotati di contenitori per l'organico e per il vetro andando così a svolgere una raccolta porta a porta; inoltre in tutti gli androni dei palazzi ed in tutti gli uffici pubblici, siano essi Municipio, Tribunale, Scuole ecc.. verranno posizionati contenitori di raccolta per la carta. Un'altra ed importante iniziativa è la realizzazione dell'Area Ecologica Comunale presso il depuratore di regione Fontanelle, in tale sito saranno collocati una decina di container per raccogliere in modo differenziato i rifiuti solidi urbani, gli ingombranti (frigoriferi, lavatrici ecc.. che verranno ritirati gratuitamente anche a domicilio), il materiale ferroso, gli inerti e gli scarti vegetali.

La maggiore comodità di conferimento progettata abbinata ad una forte campagna di sensibilizzazione vorrebbe ottenere un duplice risultato, da una parte ottemperare agli obblighi di legge che impongono per l'anno in corso una percentuale di raccolta differenziata di almeno il 35%, dall'altra coinvolgere tutta la cittadinanza in azioni concrete per tutelare l'ambiente che ci circonda.

La gran parte dei nostri rifiuti è composta da materiali recuperabili e riciclabili: vetro, plastica, alluminio, carta, ed anche la frazione organica, che viene indirizzata verso gli impianti di compostaggio e dalla quale si ottiene il compost, che non è ancora un fertilizzante vero e proprio ma è un ottimo integratore chimico dei suoli.

Concretamente, il percorso del rifiuto differenziato è questo: la Ditta AIMERI, con gli stessi automezzi usati per la raccolta del rifiuto solido urbano indifferenziato raccoglie in tutta la città, a giorni stabiliti, solo un tipo di materiale, ad esempio la plastica; nello stesso giorno, o al massimo il giorno dopo, la plastica viene conferita alla piattaforma di valorizzazione del Consorzio Smaltimento di Novi Ligure; il Consorzio ha rapporti diretti con i consorzi di filiera quali il COMIECO per la carta, il CONAI per gli imballaggi e il COREPLA per la plastica ai quali invia il rifiuto differenziato che viene lavorato e recuperato.

Il rifiuto - plastica viene lavorato: in parte si ritrasforma in plastica che viene utilizzata per produrre nuove bottiglie e contenitori, in parte viene sottoposta a processi di termovalorizzazione dai quali si ottiene energia.

Lo stesso percorso seguono tutte le altre tipologie di rifiuto differenziato all'origine dal cittadino, carta, vetro e alluminio si ritrasformano in nuovo materiale ed in energia ed è indubbio che il recupero di tali materiali, oltre a rappresentare un notevole risparmio per la collettività, diminuirà lo sfruttamento del territorio tramite costruzione di discariche per indifferenziata che sono sempre altamente inquinanti.

Spero di essere stato chiaro, ma invito tutti i cittadini a chiamare, in caso di dubbi, l'Ufficio Ecologia del Comune di Acqui Terme al numero 0144 770246».

Un altro intervento del prof. Piero Rapetti

Differenziata si spera in un cambiamento

Acqui Terme. Sul problema della raccolta differenziata ci scrive nuovamente il prof. Piero Rapetti:

«Dopo il chiarimento della ditta Aimeri comparso su L'Ancora della scorsa settimana, ho capito cosa significa raccolta differenziata. I rifiuti vengono "differenziati" non secondo la loro tipologia, ma in base alla via dove vengono depositati, all'ora, al giorno, se provengono da attività commerciali ecc.

Mi sembra un po' complesso e allo stesso senso ridicolo questo sistema, che comunque risulta essere negativo ai fini di una raccolta differenziata seria e adeguata alla legge Ronchi.

La ditta Aimeri mi deve comunque chiarire perché il solito autocarro adibito alla raccolta dei rifiuti dai cassonetti,

giunto in piazza S. Guido (condominio "I Gigli"), sosta, suona il clacson e i vari esercenti della zona consegnano al conducente cartoni, bottiglie di vetro ecc. che tranquillamente vengono gettati unitamente nel cassone dell'autocarro.

Questo comportamento mi pare contrasti con quanto asserito dalla ditta Aimeri, che, a suo dire, disciplina tale raccolta. L'Amministrazione comunale deve prendere atto che gli acquesi sono stanchi di essere presi in giro e anche sottoposti a tasse elevate per uno smaltimento inadeguato e molto al di sotto degli standard previsti dalla legge.

Tutto questo, nonostante si continui a promettere una imminente (speriamo) modifica di questo essenziale servizio per i cittadini».

Predisposto dagli allievi dell'Isa Ottolenghi

Rifiuti: un logo raccolta differenziata

Acqui Terme. Gli allievi dell'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi", sezione decorazione pittorica, hanno realizzato un'interessante studio di fattibilità per la creazione di un logo che contraddistingua la nuova campagna per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani che verrà promossa nelle prossime settimane dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Acqui Terme.

Sotto l'attenta direzione del professor Giancarlo Ferraris, gli studenti dell'Istituto d'Arte hanno realizzato una serie di elaborati grafici che richiamano sinteticamente il messaggio che l'Amministrazione Comunale vuole trasmettere ai cittadini per coinvolgerli nell'importante opera di differenziazione dei rifiuti che consentirà di ottenere innegabili benefici per l'intera collettività e per l'ambiente. «Siamo pienamente soddisfatti del lavoro svolto dagli studenti della Scuola d'Arte che ancora una volta hanno dimostrato competenza ed attenzione ai problemi legati all'ambiente ed al territorio» commenta l'Assessore all'Ambiente Daniele Ristorto.

Gli elaborati grafici realizzati dagli studenti della Scuola d'Arte sono stati sottoposti al vaglio di un'apposita commissione che ha scelto, tra tutti, quello che maggiormente ha tradotto il messaggio che si intende veicolare in un'immagine grafica immediatamente comprensibile a tutti.

Considerata la mole di opere proposte dagli studenti dell'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" ed il loro valore artistico e sociale, l'Amministrazione Comunale ha deciso di realizzare una mostra dedicata al tema della raccolta differenziata dei rifiuti che verrà allestita nei prossimi mesi a cura dell'Assessorato all'Ambiente del Comune.



campagna di informazione e sensibilizzazione per la raccolta differenziata dei rifiuti

COMUNE DI ACQUI TERME

MERCATINO DEGLI SGAIÉNTO'

ANTIQUARIATO COSE VECCHIE ED USATE COLLEZIONISMO

ACQUI TERME PIAZZA CONCILIAZIONE dalle ore 9.00 - alle ore 19.00

DOMENICA 16 Marzo

L'ASSESSORE
al COMMERCIO
DANIELE RISTORTO

IL SINDACO
DANILO RAPETTI

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE
GIORGIO BERTERO

Progetti esecutivi per consolidamento frane

Lussito, Montagnola e Valle Benazzo

Acqui Terme. Consolidamento della frana in località Ponte delle Rocche lungo la strada per Lussito; consolidamento stradale lungo la strada comunale Valle Benazzo; rifacimento di un tratto stradale in regione Montagnola.

Si tratta dei progetti esecutivi di opere deliberate dall'amministrazione comunale.

Per la strada di Lussito il Comune già aveva dovuto fronteggiare una situazione gravosa venutasi a verificare con l'alluvione del 2000, ma a seguito delle avversità atmosferiche dell'autunno 2002 la situazione si è aggravata e pertanto l'amministrazione comunale ha deliberato di dover intervenire con un intervento di bonifica della parete rocciosa, il tutto per impedire possibili future frane che possano in qualche modo interessare la sede stradale con problemi alla viabilità pubblica e determinare eventuali ostruzioni. Il progetto definitivo / esecutivo presenta un costo complessivo di 21.000,00 euro.

Per Valle Benazzo, l'amministrazione comunale ha affidato alla ditta Edil Costruzioni di Acqui Terme, per un importo contrattuale di 10.714,67 euro oltre Iva, la costruzione di un muro in

cemento armato per consolidamento stradale. Per la realizzazione dell'opera è stata indetta una gara con la partecipazione di sette aziende del settore.

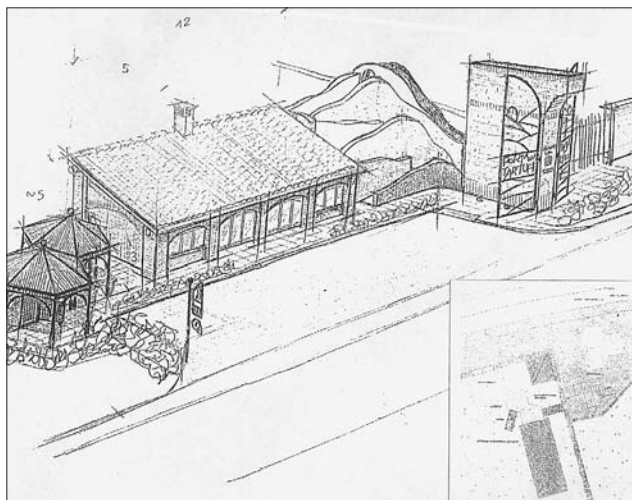
Due i progetti definitivi/esecutivi riguardanti la strada della Montagnola. Lo "stralcio A" prevede un costo di 12.068,59 euro per opere di consolidamento della parte bassa della strada, lo "stralcio B" riguarda lavori di rifacimento e di riconsolidamento di un tratto nella parte alta della strada, con una spesa di 12.931,42 euro.

Per la strada comunale di regione Montagnola, durante l'alluvione del 2000 si era verificata una frana e la situazione ha subito un aggravamento con le precipitazioni atmosferiche dell'autunno dello scorso anno.

R.A.

Progettazione esecutiva

Porte tematiche per la città acquese



Acqui Terme. Per il «Centro di promozione turistico-territoriale, porte tematiche della città e sistema urbano»

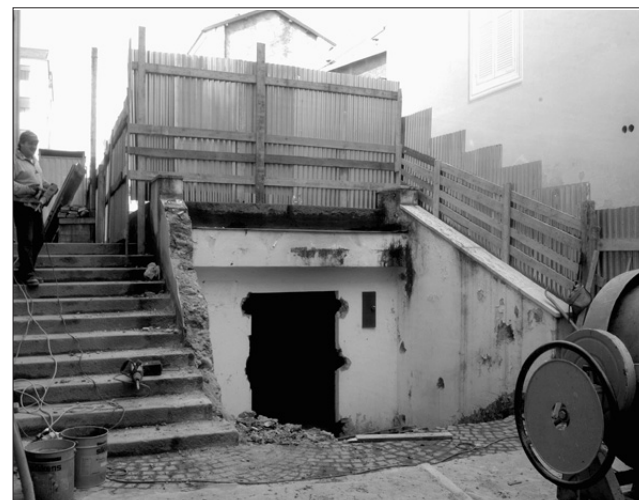
siamo alla predisposizione della fase di progettazione esecutiva.

Due le fonti di finanziamento delle opere: una parte proveniente da un contributo in conto capitale dalla Regione relativo al Doc. Up Obiettivo; una parte sarà finanziata con mutuo Cassa depositi e prestiti, da inserire nel bilancio pluriennale 2003/2005.

La progettazione esecutiva è stata affidata alla Società ErdeS.r.l. (nella foto il disegno progettuale della porta dei tartufi che sarà posta all'ingresso della città in via Nizza).

Tra piazza Orto S. Pietro e via Bove

Lavori in corso in piazzetta Toti



Acqui Terme. Sono in corso i lavori per la realizzazione di una nuova scalinata in sostituzione delle due esistenti che collegano la piazzetta Enrico Toti e via Giacomo Bove con piazza Orto San Pietro. La ristrutturazione, decisa dalla giunta comunale, avverrà a totale carico della ditta «Geometra Orione & C Costruzioni», quindi senza alcun onere per il Comune. L'opera prevede anche la demolizione e l'interramento del gabinetto pubblico attualmente seminterrato, ma anche dell'aiuola soprastante il medesimo gabinetto. Verrà ripo-

sizionata, inoltre, la fontanella ricavata con il riuso di una vasca di marmo un tempo usata per cure fangoterapiche. L'opera comprende anche la messa in sicurezza di tutti gli allacciamenti e gli scarichi relativi al demolendo gabinetto. La scalinata rappresenta un passaggio tra i più importanti della città, collegando con poche decine di metri di percorso la zona centrale di corso Italia e della Bollente con le aree di piazza Orto San Pietro, adibite a mercato il martedì ed il venerdì e a posteggio per auto nelle altre giornate della settimana.

Mai abbastanza

Pensiamo che sia normale non avere sempre le idee chiare nella testa e allora facciamo cose per allargare al massimo le nostre esperienze.



REGIONE
PIEMONTE

L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO WWW.REGIONE.PIEMONTE.IT/GOVERNO/URP

Alessandria

URPALESSANDRIA@REGIONE.PIEMONTE.IT
Via dei Guasco 1 - 15100 Alessandria - tel. 0131.285 518/573 - fax 0131.285 567

Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Vercelli

Accanto ai “vecchi” acquisi scalpita la “generazione del Sessanta”

Alle origini del giornalismo acquese le “penne” di fine Ottocento

Acqui Terme. *Dai Bagni descritti da “L’Orso”, dalla attesa illustrazione delle mise delle dame (per fortunata coincidenza, proprio a Palazzo Robellini - sino al 18 marzo - la mostra Verso l’abito moderno. La moda femminile dal 1890 al 1930 consente ulteriori ragguagli) veniamo al cuore della città, segnato da radicali cambiamenti. Le “penne” acquisi (de “La Gazzetta d’Acqui”, e poi de “La Bollente”, la Biblioteca Civica conserva la serie completa dal 1887) ci aiutano - pur rimanendo anonime - a seguire le trasformazioni edilizie delle Nuove Terme.*

Con gli scenari, gli uomini. Accanto ai “grandi vecchi”, già possiamo fare la conoscenza, in questa puntata, almeno nel nome, dei protagonisti della nostra storia.

Essi, poco più che ventenni, appartengono alla straordinaria “generazione del Sessanta” che farà vivere alla “Gazzetta d’Acqui” anni davvero irripetibili.

Acqui che cambia: due cartoline (senza fontana) da Piazza Vittorio

Eccoci, allora, in Piazza Italia. Pardon, ...Vittorio. Dove proprio in faccia all’Albergo del Pozzo (in cui nel 1854 dormì Garibaldi, in cui si danno appuntamento ogni anno i reduci delle battaglie del Risorgimento, guidati dal “primo soldato acquese” generale Emanuele Chiabrera, protagonista di Palestro e della Cernaia), finalmente è stato costruito l’Albergo delle Nuove Terme. O, meglio, il suo primo nucleo.

Per una storia delle Nuove Terme L'albergo nel 1880

A sostenere l’edificazione di un impianto termale in città, a metà degli anni Sessanta il farmacista acquese Francesco Benazzo (che ipotizza la formazione di una società azionaria anonima, patriottica, nazionale - si vedano le schede Manno 6937-38-39) la cui idea viene a concretizzarsi

il 9 ottobre 1871, con atto rogato Baccalarario. Presieduta dal Commendator Furno (altro benefattore e mecenate acquese: patrocinò gli studi dello scultore Luigi Bistolfi e del musicista Giovanni Ricci, allievo nell’a.s. 1882/83 del Conservatorio di Milano; memoria anche nella toponomastica cittadina con il Vicolo Furno che collega Via Battisti con la parallela Via Mariscotti), la Società, coinvolgendo tutti i maggiorenti acquisi (dagli amministratori comunali ai circoli), aveva impegnato oltre centomila lire per l’acquisto del terreno e per le successive opere edili. Che, su disegno dell’ing. Ferrari d’Orsara, nel 1880 a compimento erano giunte (i lavori dell’impresa Domenico Bruzzone erano diretti dal geom. Corrado Ceresa).

Un documento dell’Archivio Comunale, *Le Nuove Terme d’Acqui. Esercizio 1880*, fornisce una descrizione di “questo piccolo ma elegante edificio il qual deve servire di base e di principio ad un grande stabilimento dell’interno della città, destinato a completare il sistema di cura in concorso con lo stabilimento d’oltre Bormida”.

[Si noti la latente insoddisfazione che trapela dal testo: la realizzazione non ha assecondato le primitive ambizioni acquisi].

“Il fabbricato ha due piani con sottotetto e cantine; è circondato da porticati ed occupa un’area di m.q. 683. Al pian terreno, oltre l’atrio, sonvi due grandi sale ed una piccola, ad uso di caffè, dieci eleganti e spaziosi camerini per operazioni, e una sala d’aspetto; negli ammezzati cinque camere d’alloggio ed al primo piano tre grandi sale e sette minori, ad uso di ristorante, Casino di Società, concerti etc.” Prospettata la possibilità di riscaldamento invernale (ovviamente tramite l’acqua...calda delle Terme), il testo passa a descriverne le adiacenze. “Annesso all’edificio stendesi il giardino della superficie di

m.q. 4857 cinto da muro e cancellata in ferro. Lo stabilimento è posto nella migliore e più frequentata posizione della città, con comodità di *omnibus* e vetture, e in prossimità della stazione ferroviaria Alessandria- Savona”.

Il testo ha chiaro intento pubblicitario (si prepara la gara d’appalto per la conduzione: ahinoi, andrà deserta) e lo confermano le parole seguenti: “Acqui, città di 10.000 abitanti, [il censimento del 1882 ne annovererà 11.193] ha dintorni piacevoli, clima saluberrimo e vitto a buon mercato. Riceve ogni anno 2.000 forestieri senza contare i militari e gli indigenti curati in appositi stabilimenti Governativi. Nei mesi più frequentati, cioè luglio e agosto, lo stabilimento d’oltre Bormida respinge giornalmente molti accorrenti per mancanza di quartieri”.

Le “Nuove Terme” nel 1890

Difficoltà di gestione delle “Nuove” da parte della Società indussero il Comune ad acquistare l’immobile, e a decidere per un ampliamento “a quattro mani”.

Quelle della municipalità nel 1882 (si vedano, nell’Archivio Storico Comunale, gli *Atti di giunta* del 14 gennaio e quelli del *Consiglio Comunale* del 27 marzo) si sarebbero rivolte alla struttura ricettiva, quelle del Cirio (Archivio Storico Comunale, *Progetto di ampliamento delle Nuove Terme per conto della Società Cirio*, 24 dicembre 1885) al sistema termalistico.

Anche in questo caso i giornali del tempo aiutano a seguire l’evoluzione edilizia.

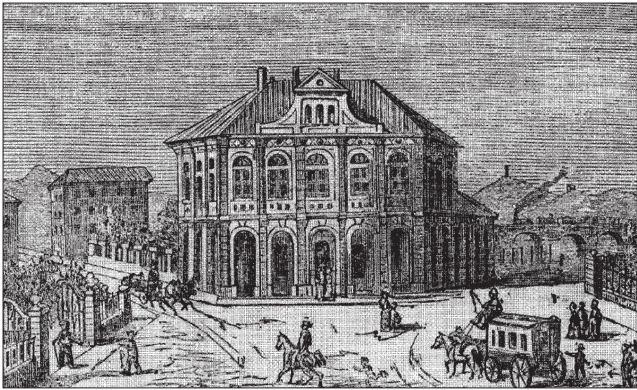
Grazie a “La Gazzetta d’Acqui” - che d’ora innanzi abbrevieremo in GdA - del 20/21 maggio 1882 possiamo dare anche una sbirciatina al progetto di Giovanni Cerruti che per l’albergo sceglie “uno stile lombardesco”, per la facciata, di tre piani (uno in più rispetto al 1880), “che consta di tre corpi avanzati (uno centrale e due estremi) separati dal resto a mezzo di pilastro lanciantisi fino alla cornice princi-

pale. Ed in questo corrispondenza di questi pilastri, al sommo di detto cornicione, v’hanno alcuni pinnacoli, i quali oltre a dare maggiore eleganza all’insieme, servono a togliere in parte la vista del coperto” [...] In corrispondenza della facciata ha vi la scala principale bellissima, e comoda, a due rampe, mercé la quale si monta nei corridoi superiori in ognuno dei quali piani ci sono 28 stanze ottimamente disposte. Si può esser certi che la somma per il lavoro finito costerà 150.000 lire”.

Leggendo su “La Bollente” del 26 giugno 1890 abbiamo non solo la notizia che i costi sono raddoppiati, ma anche una descrizione “interna” che illustra appartamenti arredati con gusto ed eleganza, sale per lettura e “geniale ritrovo”, cucina squisita, servizio inappuntabile e attiguo caffè con sontuosi locali e bigliardo.

“Nel ramo terapeutico camerini decorosi per bagni, fanghi, docce, sale per bagno a vapore, inalazioni, piscina e gallerie di passeggio. Ai lati giardini popolati di piante come magnolie, eucalipti, con intersezioni di graziose aiuole susseguite da interminabili fila di vasi con varietà di fiori. Poi le serre nane, per la coltivazione forzata [del Cirio, ovviamente] che mercé le perspicaci cure del giardiniere Torrielli si ottiene pendente la stagione invernale una discreta produzione di asparagi, insalata e melloni [sic].

Tanti investimenti, sarà meglio dirlo subito, non daranno gli esiti sperati. Né guadagni al Cirio. Lo conferma Giuseppe Saracco, “intervistato” da Giuseppe Ubezzi (*Francesco Cirio. Note biografiche*, Torino, Roux e Viarengo, 1906). Così chiosa l’anziano uomo politico: “Al Cirio era venuto in mente di prendere in mano lo stabilimento, o meglio, i due stabilimenti termali d’Acqui, ma questo non era affar suo. Vi profuse molti danari, ed io che ne lo aveva dissuaso ebbi il dispiacere di vederlo in braccio e in balia di pochi che



Le Nuove Terme nel 1880.

lo incitavano a spendere senza un concetto vero e proprio dell’impresa, fino a che essa rovinò, e la sostanza del Cirio se ne andò in buona parte perduta”.

Ma che tempi - nonostante tutto - visse Acqui, allora!

Gli sgaientò I vecchi e i giovani

Detto delle scene, proviamo a muovere qualche personaggio.

Accanto ai “grandi vecchi” Iona Ottolenghi (1813-1897; banchiere e mecenate), Giacinto Lavezzari (1815-1888; ma saldo dietro la scrivania principale della “Gazzetta nel 1879, quando Maggiorino Ferraris, da Londra, dove perfeziona i suoi studi presso Sd-tanley Jevons, lo chiama “niveo direttore” - cfr. il numero del 16 agosto), Giuseppe Saracco (1821-1907, sindaco, presidente del Senato, ministro e capo del governo); Giulio Monteverde (1837-1917; scultore e poi anche membro del Senato del Regno), Vittorio Scati (1844-1904, altro poligrafo di rango; si veda la biografia tracciata in “Corale Città di Acqui Terme”, n.3, 2001), accanto al già ricorda-to Francesco Cirio, scalpita però una nuova generazione di acquisi.

La potremmo chiamare “la generazione del Sessanta” e, proprio tra loro - a dispetto della gioventù; anzi, proprio in virtù di quella - troveremo i pubblicitisti che contraddistinguono il giornalismo acquese “moderno” (quello dell’età del Crispi e di Umberto I, per intenderci).

Facciamo dunque scorrere i titoli di testa con personaggi e interpreti principali delle nostre storie: Carlo Alberto Cortina da Monastero, Pompeo Beccuti da Cortiglione, Carlo Chiaborelli di Spigno, France-

sco Bisio da Terzo, Giovanni Bistolfi (l’avvocato), Caro Core, Isacco Vitta Zelman.

Saranno loro a vivacizzare la vita culturale acquese, non solo attraverso articoli e corrispondenza, ma con poesie, drammi, orazioni, conferenze, “recite”, romanzi...

Per loro “carriere” di second’ordine? Al contrario: “La Gazzetta d’Acqui” fu, per alcuni di questi giovani - quasi tutti accomunati dagli studi in giurisprudenza e dalla consuetudine con il foro - un trampolino verso la professione, a seguire l’esempio dell’*enfant prodige* Maggiorino, classe 1857, avvocato a vent’anni e subito collaboratore de “Il diritto” e de “La Gazzetta del Popolo” (e poi di *millanta* testate), già nel 1881-1882 segretario di redazione di “Nuova Antologia” (che acquisterà nel 1897).

Troveremo, così, C.A.Cortina inviato dalla “Gazzetta Piemontese” (“La Stampa” di oggi) a Parigi nel 1888, e l’avv. Giovanni Bistolfi direttore de “La Lombardia” di Milano, giornale di cui “fu per molti anni corrispondente da Roma” (cfr. GdA, 5-6 gennaio 1900). E una citazione merita pure il ricaldonese Carlo Imperiale, pure lui avvocato, corrispondente da Massaua nel 1888 de “Il Caffè” di Milano.

Complici i probabili buoni uffici di Maggiorino, “La Gazzetta d’Acqui”, inoltre, saprà ritagliarsi “vetrine” importanti. Come nell’estate del 1900 quando, a Parigi - come riferisce G.B. Balbi, cfr. GdA 21/22 luglio - in occasione dell’Esposizione Universale, al Palazzo d’Italia “il giornale [acquese] faceva bella figura in mezzo agli autorevoli fogli della penisola. E vi assicuro era ricercato”.

Giulio Sardi
(fine seconda puntata)

SILVANO LEVO

AGENTE IMMOBILIARE AFFARI IN MEDIAZIONE

Levo immobiliare **AGENZIA** Corso Viganò, 27
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 321510 - Cell. 338 2794060

Acqui Terme, centro, appartamento piano attico, libero, con ascensore, disimpegno, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, balcone, terrazzo con veranda, cantina, mq 100 circa. € 88.000.

Acqui Terme, villa semin-dipendente con giardino privato, ristrutturata e in parte arredata, disposta su 3 livelli. € 245.000.

Acqui Terme, semicentro villa indipendente su 3 lati, con giardino circostante piantumato, disposta su 3 livelli. € 273.000.

Disponiamo di altre offerte in agenzia.

Cercansi proprietà in vendita per richieste di nostra selezionata clientela.

BENESSERE

ACCONCIATURE

Acqui Terme
Corso Italia, 46
1° piano
Tel. 0144 322361

Valida tutti i mercoledì
dal 26 febbraio
al 2 aprile

Esclusivamente
per appuntamento

GRANDE PROMOZIONE

Piega € 5

Colore € 12

In una serata conviviale al Rotary Club

Il consigliere Nicoletta Albano ha presentato il "Docup"

Acqui Terme. «Docup», sigla per definire un documento di programmazione economico-finanziaria della Regione Piemonte per gli anni 2000/2006, di cui si sente spesso parlare, ma che per l'interesse che possiede merita un accurato esame, una conoscenza presentata da chi ha abilità in questo campo. È il caso della riunione conviviale proposta nella serata di martedì 11 marzo dal Rotary Club Acqui Terme-Ovada nella Sala Bella Epoque dell'Hotel Nuove Terme. Relatrice d'eccezione la dottoressa Nicoletta Albano, consigliere regionale, presidente della Commissione regionale Turismo e Agricoltura. Invitato all'appuntamento anche il sindaco di Acqui Terme, il dottor Danilo Rapetti.

È stato il presidente del Rotary, Giancarlo Icardi, coadiuvato dal segretario Mario Verdesse, dal prefetto Adriano Benzi con la presenza dell'assistente governatore del Distretto, Giuseppe Colombo, a fare gli onori di casa e a presentare la dottoressa Albano. Una personalità con un curriculum, come descritto dal presidente Icardi, di tutto rispetto. Laurea in giurisprudenza, diploma di politica internazionale, già assistente alla Politiche comunitarie della Presidenza del Consiglio, assistente al Ministro della Sanità e a quello dei Trasporti, addetta alle relazioni esterne e ufficio stampa di vari ministeri, poi sindaco di Gavi sino al momento della sua elezione al Consiglio regionale.

«L'obiettivo generale del Docup - ha premesso la dottoressa Albano - è quello



di agganciare il sistema Piemonte alle economie forti europee, in modo tale da garantire una crescita strutturale e una maggiore dinamicità della nostra Regione. La struttura si suddivide in "assi", che perseguono un obiettivo generale e sono strumenti che permettono la realizzazione degli assi; in "linee", che si prefiggono obiettivi operativi, arriviamo quindi ai risultati, cioè agli indicatori dell'efficacia del Docup». Per il Docup ci sono 1.800 miliardi di fondi strutturali, di risorse pubbliche per interventi volti a favorire la partecipazione dei soggetti locali allo sviluppo sostenibile del territorio, il tutto attraverso la realizzazione di progetti integrati di sviluppo, caratterizzati dalla presenza di più operatori. Il Docup, come sottolineato dalla Albano, prevede risorse destinate alle imprese, al sistema turistico, ai Comuni.

«Il nostro territorio - ha

sottolineato - ha particolarmente bisogno di essere rivitalizzato, dobbiamo cercare di reagire alla forte criticità della nostra regione, le azioni del Docup sono rivolte ad acquisire strumenti finanziari per la creazione di impresa con contributi in conto capitale per spese murarie, macchinari e attrezzature, per il recupero di edifici da dedicare a funzioni imprenditoriali-produttive, finalizzate al massimo incremento della occupazione.

Assisteremo ad un finanziamento di risorse pubbliche mai visto prima. La zona privilegiata è proprio l'Acquese insieme all'Ovadese ed al Gaviese». La Albano ha parlato anche di attivazioni di un sistema di azioni nel settore turistico-culturale, dello sviluppo del sistema dei prodotti turistici-termali, che interessano Acqui Terme e l'Acquese, di interventi di promozione a favore di imprese della nostra zona che si vogliano inserire nel mercato internazionale oltre che di aiuti alle PMI, arti-

giano, commercio, cooperative, attività di servizi.

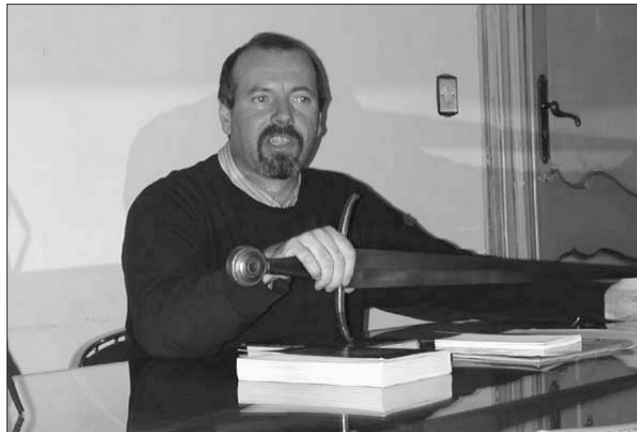
Il sindaco Rapetti, dopo avere sostenuto che «ascoltare Nicoletta Albano è sempre un piacere, è un esempio di consigliere regionale che fa bene il proprio mandato, ha concretezza di linguaggio, chiarezza», ha ricordato che «l'amministrazione di Acqui Terme ha chiesto 10 milioni di euro per progetti vari» e annunciato ufficialmente il progetto "Terme natura", la sottoscrizione del nuovo Accordo di programma.

Al termine della relazione, Nicoletta Albano, dopo avere puntualizzato che «nella nostra zona abbiamo tante carte nel mazzo ma non sempre riusciamo a giocare», ha detto di essere sempre a disposizione degli enti e della gente. Dopo una dissertazione sulla carenza della nostra viabilità, effettuata su proposta del dottor Giuseppe Avignolo, ecco il gong della campagna con il quale il presidente del Rotary Club Acqui Terme-Ovada, Giancarlo Icardi, ha segnato la fine della serata, dello scopo rotariano che è quello di diffondere l'ideale del servire.

C.R.

Venerdì 14 a palazzo Robellini

Walter Siccardi parla dei Templari



Acqui Terme. Venerdì 14 marzo, alle 21 a palazzo Robellini, ricominciano, con il loro 64° appuntamento consecutivo dal 1994 ad oggi, 'I Venerdì del Mistero'. Per l'occasione un relatore d'eccezione, Walter Siccardi, ex assessore comunale al turismo, maestro d'armi medievali fra i più noti in terra di Francia ed ora al fianco del regista Pupi Avati, nuovo presidente di Cinecittà, quale personal trainer di molti attori in film di ambito rievocativo.

Siccardi parlerà de 'Il Nero e il Bianco: il segreto perduto

dei Templari, gloria e tragedia dei Templari in Terrasanta'.

Anticipa il relatore: "Senza voler svelare alcun segreto, ma con il desiderio di rendere omaggio a chi ha versato il suo sangue tra le sabbie del deserto, andando 'ad bellum pacifici', combattendo senza odio, parleremo dell'Ordine, dei suoi Maestri e delle loro gesta che sembrano uscite dal copione di un film ma è storia. Si parlerà anche di Castel Blanc e Castel Pelerin, e della loro 'Regula'. Ci saranno armi, armature ed abiti".

Fra l'altro, Siccardi, aiutato dal fido Maurizio 'The Rock' Rebuffo, mostrerà filmati di combattimenti che la Compagnia acquese dell'Arco e della Spada ha ricostruito con i migliori maestri di armi medievali d'Europa.

Organizza l'associazione LineaCultura, auspicando l'assessorato alla cultura ed Enoteca regionale 'Terme & Vino'. Per informazioni, telefonare allo 0144 770.272 in orario d'ufficio.

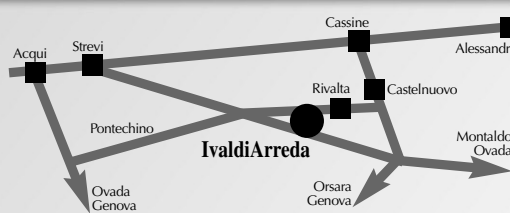
Un volume su Natta

Acqui Terme. Alessandro Natta, un personaggio anomalo alle prese con un cronista. È il tema del volume "Alessandro Natta. Il semplice frate" di Daniele La Corte, responsabile della redazione Piemonte del Secolo XIX.

Non è solo la biografia del segretario del Pci, ma anche la storia di un uomo che aveva studiato alla Normale di Pisa e che avrebbe racchiuso in se stesso per tutta la vita il sigillo della cultura e, lui marxista, della spiritualità. Il libro sarà presentato venerdì 14 marzo alle 21 presso il Centro studi "A. Galliano" di piazza San Guido 38.

IvaldiArreda

il classico ed il contemporaneo



A Rivalta Bormida
Regione Rocchiolo 134
Tel. 0144 372206

Con il Gran Bacanâl è festa dei sapori di fine inverno

Acqui Terme. *Che cosa?* Gran Bacanâl - Festa dei sapori di fine inverno.
Quando? Sabato 15 marzo.
Dove? Al PalaFeste, locali ex Kaimano attrezzati per momenti di festeggiamenti.
Perché partecipare all'avvenimento? Per assaporare piatti della buona e genuina cucina locale e trascorrere momenti di allegria tra amici.
Quali degustazioni vengono proposte? Ravioli, come piatto principale; cisrò o zuppa di ceci all'acquese, per mantenere desta la consuetudine di questo cibo; bui e bagnèt per onorare questa specialità tipica nostrana; figâsa dusa o torta della nonna, quale dolce di un tempo, quello che usavano «puciare» nel moscato o nel latte e caffè, da colazione nei giorni di festa. Senza dimenticare buon vino, logicamente.
I cinque appunti bastano a

ricordare che l'iniziativa, organizzata dalla Pro-Lo-co Acqui Terme nell'ambito delle attività promoturistiche programmate per il 2003, è appuntamento da non perdere.
L'apertura della grande kermesse è prevista per le 16, circa, in occasione della «merenda sinoira», cioè per non dimenticare l'antica usanza della «mangiata» effettuata nel tardo pomeriggio, tanto da soddisfare anche l'esigenza della cena. Il clou della manifestazione è previsto per le 19/20 circa con la «grande abbuffata» serale, che continuerà sino ad esaurimento del cibo.
Bacanâl, nel termine moderno, evoca baldoria, ritrovo giocondo e festoso con proposte enogastronomiche degne di questo appellativo. Ormai tanti gourmet e cultori della cucina di qualità affermano che «i piaceri della ta-

vola fanno bene alla salute», meglio un buon cibo ed un buon bicchiere di quello buono che tormentarsi con diete assurde poiché il piacere e il divertimento combattono lo stress. Ecco, tra le altre ragioni, il significato del «Gran bacanal» proposto dalla Pro-Lo-co Acqui Terme, cioè un'occasione per far conoscere anche al di fuori dei confini della nostra città e della nostra zona quanto di meglio esiste in fatto di cucina.
L'iniziativa ha anche il ruolo di momento istituzionale dell'associazione turistica acquese relativamente alla valorizzazione di piatti della tradizione, oltre che per mantenere viva una cultura locale dei sapori e farla conoscere anche a chi l'ha dimenticata.
«Il Gran Bacanâl - come affermato dal presidente della Pro-Lo-co Lino Malfatto - è stato ideato come iniziativa

non solo per incontrare la gente, ma anche per mantenere viva la cultura locale dei sapori, dei piatti della nostra terra che nell'economia di Acqui Terme e dell'Acquese costituiscono un fatto non indifferente».
La Pro-Lo-co Acqui Terme, prima che qualche direttiva nazionale o europea metta fuori legge piatti invidiati da tutto il mondo per la loro bontà e genuinità, cerca in ogni modo di porsi (e lo fa per istituto) quale difensore della storia e della cultura della nostra cucina e come strumento nella promozione e nella valorizzazione di prodotti che rendono l'acquese un autorevole «scrigno» di irripetibili golosità. Il «volano» della Pro-Lo-co è riferito anche ai tanti e pregevoli vini che la viticoltura nostrana produce per esaltare questi piatti.
C.R.

Premio Città di Acqui Terme 2003

Poesia dialettale alla 16ª edizione

Acqui Terme. Con la diffusione del bando, è iniziato l'iter organizzativo della sedicesima edizione del Concorso di poesia dialettale «Premio Città di Acqui Terme 2003», manifestazione a carattere regionale organizzata dalla Confraternita dei Cavalieri di San Guido d'Acquosana con il patrocinio del Comune.
Il concorso è suddiviso in due sezioni: la prima riservata a poesie a carattere eno-gastronomico tendenti a mettere in risalto vini e cibi della tradizione popolare piemontese, patrimonio della nostra terra e delle nostre genti; la seconda sezione è a tema libero.
Secondo quanto riportato dal regolamento, vi possono partecipare poeti dialettali piemontesi, con una composizione per ogni settore, che dovranno essere accompagnate dalle relative versioni in lingua italiana.
La premiazione delle poesie vincitrici è in programma per il 5 ottobre.
A valutare le opere sarà una commissione.
Al primo classificato nelle due sezioni indicate nel bando verranno assegnati 260,00 euro.
È prevista anche l'assegnazione di un premio speciale dedicato alla memoria di Mario Merlo, ma sono in palio anche medaglie d'oro, d'argento, targhe e diplomi.
Chi vuole partecipare al concorso deve inviare le proprie opere, non oltre il 30 agosto, a questo indirizzo: Concorso di poesia dialettale, assessorato alla Cultura, piazza Levi 12, Acqui Terme.

Organizzate dal Comune

Le manifestazioni del mese di marzo



La mostra dedicata alla moda femminile.

Acqui Terme. Le prossime manifestazioni del mese di marzo organizzate dal Comune sono le seguenti:
fino al 18, a palazzo Robellini, "Verso l'abito di moda: la moda femminile dal 1890 al 1930"; venerdì 14, palazzo Robellini, alle 21, "Venerdì del mistero"; sabato 15, PalaFeste di piazza Maggiorino Ferraris, "Gran Bacanâl", Pro-Lo-co Acqui Terme; sabato 15, Complesso sportivo Mombarone, "Campionato provinciale di cross".
Le manifestazioni proseguiranno domenica 16, con la "Festa di primavera", palestra Cesare Battisti, Acqui volley; martedì 18, Biblioteca civica, alle 21, Ciclo laboratori di filosofia «Etica Nicomachea: Aristotele tra norma e tradizione», relatore il professor Michele Abbate; mercoledì 19 Cinema Cristallo, alle 21.15, Cinema, che passione! "Magdalene", regia P.Mullan; Taverna degli artisti, giovedì 20, alle 22.30, "La tecnica del canto moderno"; Biblioteca civica, martedì 25, alle 21, presentazione volume «La dieta del terzo millennio», professor Calabrese; Cinema Cristallo, giovedì 26, alle 21.15, per il ciclo Cinema, che passione!, «Lontano dal Paradiso», regia T.Haynes; Stagione teatrale, Teatro Ariston, alle 21 di giovedì 27 marzo, «U segret ed Pietro Bacioc»; venerdì 28,

Aula magna del polo universitario, alle 21, Concerto di musica irlandese, Rassegna Musica per un anno; Palazzo Robellini, dal 29 marzo al 13 aprile, Mostra di pittura di Paolo Fresu.

Terme: acqua e vino

Acqui Terme. Il Consiglio di amministrazione delle Terme di Acqui spa ha approvato la proposta del Centro Sperimentale vitivinicolo, Tenuta Cannona srl di Carpeneto, relativa al progetto terapeutico con il quale alle tradizionali cure termali, si potranno abbinare altre con l'utilizzo del vino.
Un progetto innovativo dove, per la prima volta, si realizzerà il connubio tra l'acqua delle Terme ed il vino prodotto dalla Tenuta Cannona, elementi così differenti ma caratterizzati da una unica provenienza di qualità: il territorio acquese.
Il Presidente delle Terme di Acqui, Cav. Giorgio Tacchino e l'Amministratore delegato della Tenuta Cannona srl, Rossana Stirone, non appena il progetto sarà meglio definito, terranno una conferenza stampa congiunta nella quale illustreranno i particolari e gli obiettivi prefissi.



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

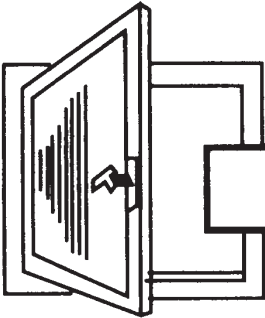
- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



**NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE**

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza



Strevi (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. e fax 0144 372785

INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio

e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

Cercansi custodi

per zona Canelli

Coppia di pensionati, età 55/60 anni.

Richieste referenze.

Scrivere a **PUBLISPES - Piazza Duomo, 6/4**
15011 Acqui Terme (AL) - Rif. F7

Venerdì 14 marzo

Discoteca
Revival 70/80



TUTTI I MERCOLEDÌ dalle ore 22
DANZE CARAIBICHE
con animazione - INGRESSO GRATUITO



Il salotto del liscio

Sabato 15 marzo

Beppe Carosso

Domenica 16 marzo

Giuliano e i baroni

Giovedì 20 marzo Festa di primavera

grande ospite **Omar** la voce del cuore



Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it



Acqui Terme. In rappresentanza dell'Itis di Acqui Terme, le alunne Elena Garrone e Stefania Mondo, coadiuvate dal prof. Marco Pieri, hanno partecipato al decimo convegno interregionale della Stampa Studentesca, tenutosi nella città di Piacenza il 10 marzo. Sotto l'alto patrocinio del Comune e del C.S.A. della città emiliana, della Direzione Scolastica della Regione Emilia Romagna e grazie alla "Fondazione di Piacenza-Vigevano", circa trecento alunni di Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna si sono dati appuntamento e si sono confrontati, da protagonisti, sul tema della "Redazione di Qualità" relativa alla costruzione di giornali studenteschi.

Particolarmente dibattuti i punti relativi alla linea redazionale, alla grafica ed ai linguaggi da utilizzare per la realizzazione di testate sempre più accattivanti.

Le alunne dell'Itis, in particolare, hanno relazionato sul loro giornale d'istituto interamente multimediale: "Bormida Web magazine"; un esempio originale di come interpretare l'impegno giornalistico dei ragazzi, avendo come riferimento le scienze e l'ambiente. Inoltre, Bormida web è stato al centro dei lavori di un'apposita commissione pomeridiana, presieduta dalla stessa Stefania, che ha visto al centro del dibattito le collaborazioni con Enti e Istituzioni locali, e le risorse possibili

A Piacenza il 10 marzo alunne dell'Itis acquese

Bormida web magazine al convegno stampa studentesca

che possono scaturire da un giornale dedicato prevalentemente alla riscoperta del territorio inteso come patrimonio culturale, ambientale ed architettonico.

Il giornale Bormida, redatto da circa 40 alunni, è stato posto quale esempio eccellente, avendo trovato come consolidato sponsor l'Amministrazione della Provincia di Alessandria (assessorato tutela e valorizzazione ambientale) e per il fatto di aver saputo integrare con diverse realtà locali (comuni, comunità montane, associazioni), offrendo, ai propri autori un momento di conoscenza profonda circa le potenzialità territoriali, anche in chiave occupazionale, al territorio acquese un servizio utile come richiamo turistico.

A testimonianza di come la nostra realtà scolastica sia particolarmente prolifica nel campo delle esperienze giornalistiche giovanili, erano altresì rappresentati: il Liceo Peano di Tortona, il Liceo Classico di Alessandria, l'Istituto "Saluzzo" di Alessandria, l'Istituto d'Arte Cellini di Valenza ed il Liceo Scientifico di Ovada. Tutte queste scuole fanno parte del progetto Mille-riposte patrocinato dall'Assessorato Politiche Giovanili della Provincia; progetto che da alcuni anni offre un valido supporto, momenti di incontro ed approfondimento per studenti impegnati nelle varie testate scolastiche. A tal proposito, da tutti i ragazzi delle redazio-



ni delle scuole di cui sopra viene rivolto al coordinatore di Millerighe, Giorgio Abonante, un caloroso ringraziamento per aver seguito l'organizza-

zione del Convegno ed aver condotto la giovane comitiva al riuscito convegno della stampa studentesca.

R.A.

Domenica 16 alla ex Kaimano

1ª Mostra mercato "Tecno Acqui"

Si chiama Tecno Acqui ed è la prima Mostra mercato del materiale informatico, radioamatoriale, televisivo, elettronico, telefonico, satellitare, nuovo ed usato. Si terrà nei locali della ex Kaimano domenica 16 marzo con inizio alle 9 e termine alle 18. La singolare "Fiera", che viene realizzata sotto il patrocinio del Comune di Acqui Terme e con la collaborazione dell'Associazione Radioamatori Italiana, si avvale dell'ampio parcheggio gratuito che è nelle immediate vicinanze. Oggigiorno siamo circondati da pc, monitor, mouse, webcam, stampanti, scanner, palmari, notebook, cellulari, tv dai più moderni requisiti. Chi non ha, almeno una volta, desiderato vedere raggruppate offerte in questo settore per togliersi qualche "voglia" un po' particolare o anche solo per curiosità. E poi il settore dell'usato nasconde sempre qualche

piacevole sorpresa, a prezzi incredibili. Gli organizzatori, che hanno già avuto esperienze di mostre del genere, riferiscono di grande interesse in un pubblico non soltanto di giovanissimi. Per la nostra città si tratta della prima edizione della Mostra mercato tecnologica, che sicuramente avrà una prosecuzione nel futuro.

Videosorveglianza sistema ampliato

Il sistema cittadino di videosorveglianza verrà ampliato. Il nuovo sito di sorveglianza, composto da tre telecamere in bianco e nero e in una telecamera a colori verrà collocato in piazza Duomo e vie adiacenti. Il numero delle telecamere verrà anche ampliato in altri siti della città. Il totale dell'importo dei lavori è di 28.995,18 euro.

Importante gruppo bancario-assicurativo

RICERCA
consulenti commerciali
per la provincia di Alessandria

Si offre:

- Corso di formazione;
- Assistenza qualificata;
- Portafoglio clienti;
- Strutture aziedali in uso gratuito.

Si richiede:

- Età minima 22 max 35 anni;
- Diploma o laurea;
- Disponibilità immediata.

Ai migliori del corso verrà affidata in qualità di dipendenti del gruppo la gestione di uffici periferici e centrali.

I candidati possono inviare il curriculum vitae a
Publispes - Piazza Duomo, 6/A - Acqui Terme
citando sulla busta il rif. A09

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.

Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870
335 7745193

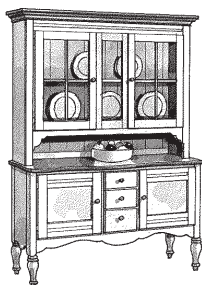
Acqui Terme,
zona ospedale

vendesi

appartamento

di 90 mq, composto da cucina,
salone, 2 camere letto,
doppi servizi, ripostiglio,
box auto, cantina.

Tel. 338 9072617 dopo le 20



ARREDAMENTI

F.lli Larocca

CUCINE
ARMADI

MOBILI BAGNO
MOBILI UFFICIO

in laminato plastico e legno

Tutto
su
misura

Acqui Terme - Via Cassarogna, 46
Tel. e fax 0144 323630

Azienda acquese
in aggiunta
al proprio organico

cerca n. 2 autisti
con patente C

Inviare curriculum a
Publispes-Piazza Duomo 6/4
15011 Acqui Terme (AL)
Rif. V10

Vendesi
Opel Omega
Station Wagon

turbo diesel, nera,
vetri oscurati.

Ottimo stato

Prezzo interessante

Tel. 333 5607541

COMUNE DI CAMPO LIGURE

Provincia di Genova

Estratto di avviso d'asta pubblica

Si rende noto che il giorno 15 del mese di aprile alle ore 10 nella Residenza Municipale di Campo Ligure, avrà luogo il pubblico incanto con metodo delle offerte segrete, a norma dell'art.73 - lett. c) - del R.D. 23/05/1924, n. 827, per l'alienazione dell'immobile sito in:

- Mombaruzzo (AT), frazione Casalotto, iscritto al Catasto Urbano del comune di Mombaruzzo al Foglio 8 Mappale n. 453; l'edificio disposto su due piani per una superficie complessiva di mq 126,00 con attiguo magazzino e fienile mq 260,00 e terreno per complessivi mq 81.120.

La base d'asta è fissata in € 151.600,00.

Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso l'Ufficio Segreteria e l'Ufficio Tecnico del Comune di Campo Ligure (GE) - piazza Matteotti, 3 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11.

Il segretario comunale
Dott.ssa R. Corbisiero

Un esperto del settore da Las Vegas ad Acqui per una dimostrazione

Come si prepara un buon espresso a far lezione la ditta Leprato

Acqui Terme. La preparazione di un buon caffè espresso non è semplice, alla base ci sono regole che devono essere seguite. Utile permettere che è scontato l'uso di una buona qualità della miscela, e che senza una buona macchina e la professionalità di chi lo confeziona è meglio bere una tazzina d'acqua calda zuccherata. Lo stesso discorso vale per il cappuccino. In questo contesto la ditta Leprato ha organizzato a beneficio di operatori del settore bar, ristoranti ed alberghi, provenienti oltre che dell'Acquese anche dell'Astigiano. Si è trattato di una riunione di carattere promozionale e culturale dedicata agli operatori del settore e rivolta a perfezionare le proprie conoscenze in materia, tali da raggiungere il massimo della bontà del caffè da servire alla clientela.

Ad offrire «ammaestramenti» è stato un esperto del settore, Josep Feixa, uno spagnolo (catalano) che alcuni giorni prima della riunione da Leprato era a Las Vegas, sempre per proporre nozioni ed elementi di approfondimento necessari a chi si applica quotidianamente a garantire un elevato livello qualitativo in tazza. Feixa era coadiuvato dal tecnico Mauro Cresta e dall'esperto Gianni De Stefanis, funzionario de La Spaziale, azienda leader a livello mondiale nel settore delle macchine per il caffè espresso. Il buon caffè espresso, come anticipato, sta tutto nel prodotto, ma il segreto è racchiuso soprattutto nella tostatura, cioè in quella operazione magica, presentata durante la riunione da Beppe Leprato, attraverso la

quale al chicco viene reso il profumo ed il gusto inconfondibile.

La tostatura rappresenta un processo molto più complesso di quanto può sembrare a prima vista. È un rito che viene regolato da Leprato attraverso un'esperienza di tanti decenni, ereditata dal padre e che Beppe sta trasmettendo alla figlia Anna, che ormai da anni si sta occupando, con successo, dell'attività della ditta. Le dosi delle miscele sono un segreto di famiglia, si sa che vengono utilizzati nove tipi di caffè di varie provenienze e fra i migliori. Tornando a Feixa, ha suggerito a livello verbale ed in pratica, operando con una macchina La Spaziale, come avviene una perfetta macinatura: se ad esempio il caffè passa in fretta dal macinino, perde peso, quindi ecco le dosi del macinato e la corretta pressatura nel filtro passando attraverso la temperatura dell'acqua e al tempo di infusione. Una macinatura sbagliata può surriscaldare la miscela sino a trasformare un ottimo prodotto in polvere di caffè bruciata. Sulla macchina, a scaldare, ha avvertito, tra l'altro, ci devono essere solo tazzine e niente stracci o contenitori vari.

Feixa ha ricordato che il chicco di caffè, se lasciato a contatto con altri prodotti ne assorbe gli odori. Ha pure richiamato l'attenzione degli operatori presenti sulla manutenzione dei filtri e dei porta filtri, delle doccette e delle guarnizioni che devono essere cambiate frequentemente al fine di evitare tracimazioni di solidi nella tazzina. La filosofia aziendale della Leprato è quella della qualità che non

ammette deroghe o improvvisazioni, tanto per l'espresso per uso professionale quanto per il caffè ad uso della famiglia.

C.R.

Terzo musica

Acqui Terme. Comporta una spesa di 15.490,00 euro la quindicesima edizione del «Concorso nazionale giovani pianisti - Terzo musica Valle Bormida». La direzione artistica della manifestazione, che si svolgerà a Terzo, è stata affidata al maestro Enrico Pesce dell'Associazione Terzo musica. In particolare le uscite sono rappresentate da 2.500,00 euro per compenso alla giuria, 1.550,00 euro per compenso alla direzione artistica, 1.300,00 euro, vitto e alloggio per la giuria, 1.300,00 per tipografia, 1.800,00 per pubblicità e pubbliche affissioni, 800,00 euro per spese postali, 2.800,00 euro per noleggio e trasporto strumenti, 2.840,00 euro per premi e concerti ai vincitori, 600,00 per Siae e spese varie. Alla voce entrate troviamo 5.000,00 euro di finanziamento dalla Regione Piemonte; 2.000,00 euro di Comune di Terzo; 1.100,00 euro provenienti dalle iscrizioni; 3.500,00 euro, quota parte del Comune di Acqui Terme. Per la copertura del disavanzo di 3.890,00 euro sarà richiesto il contributo del Ministero per i Beni e le attività culturali. A questo punto è auspicabile che l'amministrazione comunale predisponga al più presto il programma dettagliato della manifestazione (cioè che non attenda l'ultima settimana ad annunciare il festival).

Concorso per il carnevale: l'elenco dei premiati

Acqui Terme. Il carnevale degli «sgaiontò», cioè degli acquesi realizzato dal Comitato per il carnevale, si è concluso con un notevole successo. Tanta la gente che vi ha partecipato, con grande soddisfazione dei più piccini, ma con l'adesione di un gran numero di adulti di ogni età.

Ha ottenuto anche un risultato positivo il Concorso «Disegna il carnevale». Tante le opere presentate, tutte meritevoli. Infatti la commissione preposta a giudicare gli elaborati presentati ha avuto non poche difficoltà ad esprimere giudizi.

Questi i risultati.

Scuole materne, 1° premio alla Scuola materna di Strevi; 2°, alla scuola materna Savonarola di Acqui Terme; 3°, alla scuola materna di Sezzadio.

Scuole elementari, 1° premio alla scuola elementare G.Fanciullo di Acqui Bagni, 1° A; 2K, Chiavetta Valeria, scuola elementare G.Saracco di Acqui Terme, 3JA; 3°, Vanessa Selina Bunt, scuola elementare Santo Spirito, 5°A.

Scuole medie. 1° premio alla scuola G.Bella di Acqui Terme, 3°G. 2°, Sardo Marina, Istituto Santo Spirito di Acqui Terme; 3°, scuola media G.Bella di Acqui Terme, sezione 1F.

Premi speciali sono stati assegnati a Laura Grassi di Calamandrana; Centro ricreativo Spazio Giovani di Acqui Terme; Scuola materna di Via Nizza, Acqui Terme.

A Cristo Redentore e a Santo Spirito

Giochi, gare e balli tra maschere e coriandoli



Acqui Terme. Sabato 1 marzo a Cristo Redentore e martedì 4 marzo a Santo Spirito grande divertimento carnevalesco.

Nella parrocchia di Cristo Redentore fate, cavalieri e pagliacci si sono impegnati in due ore di balli, bans e giochi, quindi tutti in chiesa per animare la messa con gioiosi canti. Il ringraziamento, anche per la gustosa merenda, va ai catechisti, al parroco, ai genitori.

A Santo Spirito i ragazzi dell'oratorio con l'ausilio di suore e animatori hanno preparato, per tutti gli amici che hanno voluto festeggiare insieme, giochi, gare, balli, sfilata, merenda e premiazione tra maschere e migliaia di coriandoli.

La festa a Santo Spirito continua tutti i sabato dalle 14 alle 18, per crescere insieme.

L'avventura dello scoutismo

La storia dei rapporti tra Vaticano e scout

Acqui Terme. Come scritto in altre occasioni, lo scoutismo nasce in Inghilterra, terra anglicana per antonomasia, ad opera di un militare di grado molto elevato, e pertanto aveva nel suo DNA (come si usa dire in questi tempi), tutte le caratteristiche per pazzare di colonialismo, di predominio, di prevaricazione sugli altri popoli.

Eppure nasce insieme a tanti altri movimenti giovanili che stanno prendendo visione, in tutto il mondo occidentale, che i ragazzi, sia delle classi agiate, che delle più miserevoli, erano in realtà infarcite di cultura, là dove esistente, ma poco o nulla aiutati a crescere imparando a trapiantare il bene non solo proprio ma anche dell'ambiente in cui vivevano.

Probabilmente il suo successo è insito nei principi di cui si fa portatore, primo fra tutti il rapporto privilegiato con la chiesa locale e perciò con Dio: non può esserci scoutismo senza Fede, come ben sanno tutti i regimi dittatoriali che hanno provato a sopprimere i movimenti scout per creare dei pessimi surrogati che si sono dissolti al dissolversi delle

dittature che li avevano creati.

In effetti subito, tutti i gruppi giovanili che intesero aderire alla proposta di B-P fossero nel loro essere il rapporto privilegiato con la chiesa, e là dove (paesi anglosassoni, francofoni, tedeschi) esistevano realtà ecclesiali multiformi i gruppi ricavano nelle loro attività degli spazi per le varie confessioni.

Chiariamo una volta per tutte che i movimenti scout sono di solo due matrici, o confessionali, o pluriconfessionali, movimenti scout atei non esistono se non nella mente offuscata dai pregiudizi di qualche ottuso.

Il Vaticano con la cautela che ha sempre caratterizzato la propria diplomazia non prende posizioni ufficiali, tra l'altro la realtà italiana era ancora più complessa (siamo nei primi anni del secolo scorso), ma dal Belgio viene la prima spinta a prendere posizione e nasce ad opera di un abate (J.Petit) l'associazione scout cattolica del Belgio; l'artefice di tale evento chiede la benedizione papale.

Abbiamo così, 15 gennaio 1913, il primo documento ufficiale della Chiesa Catto-

lica in materia di scoutismo: con molta cautela il Segretario di Stato esprime le prime attestazioni di stima, approvazione, attesa, della Santa Sede.

Stralciando dal messaggio due periodi che danno il pieno senso del pensiero Vaticano, «I risultati ottenuti in un così breve lasso di tempo sono una buona garanzia dei frutti consolanti che questo bel movimento volto al bene è chiamato a portare in seno alla gioventù... Il Santo Padre, che ha personalmente appreso con soddisfazione tali notizie, invia di tutto cuore una speciale Benedizione...».

È il primo segnale di un rapporto di filiale rispetto e paterno amore che vedrà nel tempo tutti i Pontefici esprimere il loro pensiero sullo scoutismo, anche partecipando ad incontri.

Uno per tutti, l'incontro con i Rover e le Scolte ai Piani di Pezza, dove S.S. Giovanni Paolo II parlò al fiore degli scout AGESCI con parole che seppero restare scolpite nel cuore di tanti che ancora oggi sono Capi in Associazione, ma avremo tempo di ritornare a parlarne.

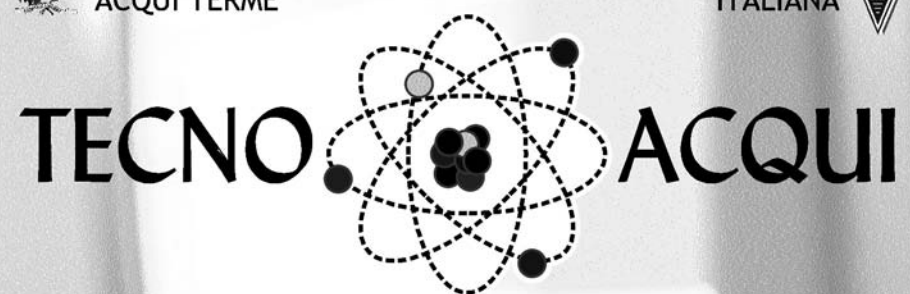
Un vecchio scout
Marcello Penzone



COMUNE
DI
ACQUI TERME



ASSOCIAZIONE
RADIOAMATORI
ITALIANA



TECNOACQUI

1^a Mostra Mercato

Materiale Informatico
Materiale Radioamatoriale
Materiale Elettronico
Nuovo ed usato

16 marzo 2003
Acqui Terme (AL)

Stabilimento "LAMA ITALIA"
Centro Congressi ed Expo "KAIMANO"

www.tecnoacqui.it
info@tecnoacqui.it

Si è tenuta a Castelletto d'Orba

Molto positiva la rassegna dei vini dell'Alto Monferrato

Acqui Terme. Secondo quanto affermato dal presidente dell'Enoteca del Piemonte, l'acquese Pier Domenico Garrone, la rassegna dei vini doc e docg dell'Alto Monferrato di Castelletto d'Orba, conclusasi martedì 11 marzo, «è due volte importante, primo per il gradimento dei produttori riguardo al salto di qualità della manifestazione; secondo, perché il messaggio alle personalità delle istituzioni del Monferrato è stato a favore di un'identità unica e quindi forte di tutto il Monferrato, da Acqui Terme a Casale a Nizza».

All'inaugurazione dell'avvenimento, verso le 10 di sabato 8 marzo, con il sindaco Lorenzo Repetto e la madrina Ornella Muti, c'erano molte autorità tra cui il sottosegretario alle Politiche agricole onorevole Delfino e il sottosegretario alle Comunicazioni, onorevole Innocenzi. «Il salto di qualità della manifestazione - afferma ancora Garrone - premiano l'interesse generale del vino e la caparbietà del lavoro di un paese e di un sindaco». Garrone parla anche «di Monferrato da far crescere in ogni evento territoriale e per iniziare è utile pubblicare tutti i Comuni monferrini poiché non sempre sono da tutti conosciuti; il vino non può seguire i confini dei collegi elettorali ed amministrativi, le Langhe ne sono un esempio, l'agricoltore e l'azienda che producono vino assicurano territori migliori, e meritano di essere agevolati con politiche ed infrastrutture tecnologiche attuali».

Sempre secondo quanto Garrone ha affermato a L'Anora al termine della manifestazione, costa ancora troppo spedire, ad esempio, un cartone di vino da Castelletto d'Erro, da Spigno, da Vignale o da Roccagrimbalda o poter commercializzare, ricevere ed evadere ordini o inviare informazioni al mercato. In questo contesto Garrone ha affermato: «La banda larga, il digitale terrestre sono per un'azienda di oggi come l'acqua, il telefono e il gas del dopo guerra, ed è questo il motivo per cui il presidente di Confturismo Piemonte, Ezio Fracei ha proposto al presidente della Federalberghi Piemonte, Ovidio Mugnai, e all'Enoteca del Piemonte di unirsi per candidare l'enoturismo nella sperimentazione del digitale terrestre, un fatto innovativo che rilancia la competitività del nostro settore».

È pertanto indispensabile che il Monferrato dia importanza al vino con una grande alleanza che consenta di valorizzare le proprie risorse con un'unica azione e con il coraggio di superare, nell'interesse dei monferrini, come noi siamo, logiche dell'altro secolo o da altro secolo. «Un motore Monferrato che si chiama vino può aiutare anche l'eccellenza del turismo e dell'agriturismo in genere. Questo nuovo Monferrato può far decollare il Dolcetto, mettere a riparo la Barbera, far uscire dal tunnel l'Asti Moscato, far arrivare al successo lo straordinario Grignolino. Il sito www.enotecadelpiemonte.com raggiunge ora con la pubblicazione in chiaro dei

prezzi franco enoteca regionale e della fotogallery dei produttori, oltre che del disciplinare doc o docg, un record che rende tutto il sistema vinicolo del Piemonte altamente competitivo come una rete europea del vino ha il dovere di essere. Molto piacere ha fatto il brindisi conclusivo dell'incontro con l'Arev, Associazione regioni europee del vino, che a richiesta si è concluso con un Brachetto d'Acqui Docg». Utile segnalare la collaborazione offerta dalla Scuola alberghiera di Acqui Terme alla riuscita della cerimonia di inaugurazione della rassegna relativamente al servizio del rinfresco offerto alle personalità presenti.

C.R.

Inizierà il 25 marzo

Corso per aspiranti assaggiatori di vino



Acqui Terme. Inizierà martedì 25 marzo il corso di formazione per aspiranti assaggiatori vino, organizzato dall'Onav.

Le 18 lezioni del corso, a carattere tecnico-pratico, che si terranno nei giorni di martedì e venerdì di ogni settimana dalle 21 alle 23 presso l'Enoteca regionale, mirano a fornire un'informazione generale sulla vitivinicoltura e sulla legislazione vinicola nonché preparare all'esame organolettico dei vini, alle diverse tecniche di assaggio e all'espressione delle valutazioni relative. Il corso si conclude con un esame che permette, a chi lo supera, di accedere automaticamente alla classe degli "Assaggiatori di vino" e, conseguentemente di essere inserito nell'Albo nazionale Onav e partecipare alle numerose sedute d'assaggio promosse dall'organizzazione.

Dunque per diventare "Assaggiatore di vino" basta richiedere l'iscrizione all'Onav nella classe degli aspiranti assaggiatori versando la quota di iscrizione. Il socio aspirante assaggiatore può frequentare l'apposito corso per diventare "Assaggiatore di vino" versando la quota di partecipazione comprensiva di 18 lezioni ed esame finale. Ad ogni partecipante verranno consegnati un volume sulla pratica della degustazione ed il materiale occorrente per la degustazione.

Per informazioni ed iscrizioni (ci sono ancora posti disponibili) rivolgersi presso il segretario Onav c/o La Nuova Enologia Corso Dante 55, Acqui Terme, tel. 0144 56939, fax 0144 323393.

Vendesi vicino ad Acqui Terme



Casa nuova con vista stupenda, indipendente su tre lati, nuova costruzione del '98. Pianterreno 110 mq; grande garage, lavanderia, locale caldaia (a legna e meta-no); primo piano 130 mq; cucina con terrazza, salone, 2 camere da letto, 2 bagni, di-

spensa; secondo piano 100 mq; mansarda da ultimare. Terreno: 2.000 mq. Richiesta: € 130.000.

**Per informazioni tel. 347 4634646
e-mail: martinomauro@libero.it**

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
**Tel. e fax
0144/55994**

TECNOCASA

**ricerca
collaboratori**
da inserire nel proprio organico per la zona di Acqui Terme
Tel. 0144 325516

Continuerà la disponibilità telefonica dei medici

Acqui Terme. La dirigenza dell'Azienda U.S.L. 22 di Novi Ligure, Ovada ed Acqui Terme ha comunicato alla FIMMG, il sindacato dei medici di famiglia, l'intenzione di prorogare l'accordo stipulato nel maggio scorso per la disponibilità telefonica dei medici di famiglia; tutto ciò in attesa di riprendere le trattative per giungere ad una più vasta ed organica convenzione aziendale. Tale accordo, partito la scorsa primavera, prevedeva la possibilità da parte dell'assistito di poter parlare direttamente con il proprio medico per 10 ore al giorno e per cinque giorni alla settimana (più il sabato dalle ore 8 alle ore 10). Scaduto il 30 novembre dell'anno scorso, l'accordo è continuato in regime di *prorogatio* fino al 31 gennaio, ma era stata comunicata pochi giorni fa l'intenzione dei vertici aziendali di non continuare più nell'iniziativa.

Nel periodo della sperimentazione (1 giugno - 30 novembre 2002) vi è stata una diminuzione dell'11,5% degli accessi impropri al Pronto soccorso nei tre ospedali locali, una diminuzione del 15% dei ricoveri ordinari ed una diminuzione globale dell'1,8% della spesa farmaceutica, la quale si è attestata in media sul -5% in tre dei quattro distretti dell'Azienda, che ha portato l'ASL 22 a collocarsi addirittura al secondo posto tra le USL più virtuose del Piemonte.

Mercatino dell'usato

Acqui Terme. Ritorna, domenica 16 marzo, il mercatino dell'usato. Si terrà in piazza Conciliazione, nel borgo Pistera, il territorio più antico della città. I banchi di vendita verranno collocati sull'area intorno al Teatro G. Verdi. I venditori di questo genere commerciale, propongono normalmente il «quasi nuovo», il seconda mano, si possono trovare oggetti che non esistono più, ma anche soddisfare la curiosità, trascorrere un poco di tempo diverso dal solito, in modo divertente.

Una mimosa della Lega Spi-Cgil

Giornata delle donne alle case di riposo



Acqui Terme. Come ogni anno in occasione della giornata della donna il "Coordinamento donne" della Lega Spi-Cgil di Acqui Terme, ha portato il saluto e gli auguri delle donne pensionate, offrendo il tradizionale rametto di mimosa agli ospiti degli istituti Ottolenghi di Acqui Terme e Sticca di Cassine. L'offerta della mimosa ha assunto quest'anno un valore particolare perché riferito ad un forte augurio di pace, così in pericolo in questo periodo. Come sempre l'iniziativa è stata accolta con molto piacere da tutti ed a ricordo della bella giornata sono state scattate alcune foto.

Organizzato il 6° corso

Patente nautica a vela e motore



Acqui Terme. Il circolo nautico Acquisub in collaborazione con la scuola nautica S. Rita, organizza il 6° corso per il conseguimento della patente nautica a vela-motore entro ed oltre le 12 miglia. La presentazione del corso avverrà il 20 marzo alle 21 presso la sede dei pescatori visonesi sita a Visone, via Pittavino n. 21. Per informazioni: 349 7756135 - 0144 395218.

Gianni Garrone

- Fornitura pietre tipiche di Langa lavorate a spacco per costruzioni e rivestimenti
- Piastrelle per cordone e marciapiedi
- Componenti d'arredo per interni ed esterni
- Lavandini e fioriere



Pavè in pietra di Langa

SEROLE (AT)
Frazione Brallo, 1
Tel. 0144 94144 - 0144 311955
Cell. 333 3585503
garrone@costruireconlapietra.it
www.costruireconlapietra.it

Abitanti sempre più preoccupati per la situazione

Altra rapina a Strevi stavolta presi i malviventi



A Strevi due rapine in 15 giorni.

Strevi. Un secondo episodio di cronaca nel giro di pochi giorni torna a far parlare Strevi e di Strevi, con gli abitanti del paese alle porte di Acqui sempre più preoccupati e allarmati per il ripetersi di situazioni del genere.

Pochi giorni dopo l'avvenuta rapina alla farmacia del dottor Maranzana lungo la strada Acqui-Alessandria (in cui, il 21 febbraio scorso, due extracomunitari, presumibilmente magrebini e armati di coltello, erano entrati nel locale più o meno all'ora di chiusura minacciando il proprietario, facendosi consegnare l'incasso della giornata, circa 1400 euro, e poi sparendo nel nulla tra le vie di Strevi Basso), altri due malintenzionati hanno tentato un nuovo colpo lo scorso fine settimana, ai danni di un'abitazione privata, ma sono stati stavolta arre-

stati.

I due sono Giuseppe Grandi, 39 anni, di Genova ma domiciliato ad Alba e Luca Parisi, 28 anni, genovese, a quanto pare dalle ricerche effettuate dopo l'arresto tossicodipendenti già noti ai Carabinieri di Acqui e di Rivalta Bormida. Quello che hanno tentato è una vera e propria rapina a mano armata ai danni di una casa isolata, situata oltre Bormida nella campagna strevese.

Stando alle prime ricostruzioni dei testimoni che hanno vissuto la drammatica situazione e delle forze dell'ordine, uno dei rapinatori avrebbe suonato il campanello dell'abitazione fingendosi una guardia venatoria, mentre l'altro scavalcava il muro di cinta per cogliere di sorpresa gli inquilini nel cortile. Qualcosa però ha insospettito uno dei

due figli della padrona di casa, che era in quel momento presente insieme ad uno zio. Accortosi della situazione il giovane ha urlato alla madre di non aprire, di chiudersi in casa e di dare l'allarme: la Polizia di Acqui, con la squadra mobile alessandrina guidata da Paolo Guiso sono intervenuti rapidamente sul posto. A quanto pare sarebbe anche nata una piccola colluttazione tra il giovane strevese e il rapinatore che era entrato in cortile, il quale avrebbe minacciato il padrone di casa con un arma, riuscendo così a divincolarsi e a raggiungere il suo complice per darsi alla fuga.

I due sono scappati a bordo di una Fiat Uno, ma sono stati immediatamente intercettati dalla forze dell'ordine che erano ormai sulle loro tracce. L'inseguimento si è protratto fino alla vicina Orsara Bormida, dove i due delinquenti avrebbero cercato rifugio in una cascina di proprietà di un parente dei due.

La Polizia ha circondato l'abitazione e i due sono stati costretti ad arrendersi e ad uscire. Quindi sono stati prontamente arrestati.

Tutto sommato quindi una storia finita bene, una volta tanto con i cittadini protetti e illesi e i malviventi in gattabuia. Ma un episodio che certo non rincuora più di tanto gli abitanti di Strevi, che manifestano apertamente una crescente paura per il fatto di sentirsi sempre più la "periferia" di Acqui, con un conseguente degrado sociale.

S.Ivaldi

Anche a Sezzadio momenti di paura

Rapinata tabaccheria bottino 600 euro

Sezzadio. Brutto episodio di cronaca anche a Sezzadio, tranquillo paese della pianura acquese ai confini con l'Alessandrino.

Sabato scorso, 8 marzo, due malviventi con il viso coperto da berretti e occhiali scuri si sono introdotti nella tabaccheria del paese e l'hanno rapinata. Erano circa le 19,30 e il negozio di via Gramsci 4 di proprietà di Carlo Carosiello era ormai prossimo alla chiusura.

Carosiello è rimasto sorpreso dalla situazione, credendo in un primo momento che potesse essere uno scherzo di carnevale, tanto è lontana l'idea di una rapina in questa tranquilla zona della Provincia. Poi però alla minaccia di

una carabina puntatagli contro Carosiello ha obbedito all'intimazione dei due di consegnargli tutti i soldi, aprendo la cassa e consegnando ai rapinatori 600 euro circa, l'incasso della giornata.

Quindi i criminali hanno araffato il denaro, sono usciti dalla tabaccheria e si sono dileguati facendo perdere le tracce, mentre il tabaccaio sezzadiese, superato lo spavento ha dato l'allarme.

Sul posto sono subito giunti i Carabinieri della stazione di Sezzadio, rinforzati da quelli della Compagnia di Acqui Terme, che si sono subito messi sulle tracce dei malfattori con posti di blocco istituiti lungo tutte le strade del circondario, ma senza esito.

Secondo la testimonianza del tabaccaio, visibilmente provato dall'esperienza, i due erano giovani e italiani.

S.I.

Alluvioni 2002: danni e criteri per risarcimento

La Giunta regionale ha predisposto i criteri operativi, le disposizioni procedurali ed i limiti economici per l'erogazione dei contributi ai privati cittadini ed alle attività produttive danneggiate dagli eventi alluvionali accaduti in Piemonte tra i mesi di maggio e novembre 2002.

Lo rende noto l'Assessore regionale alle Opere pubbliche ed alla Protezione Civile, Caterina Ferrero, precisando che «è stato preso come riferimento l'assetto normativo disposto a seguito dell'alluvione del 2000, al fine di consolidare criteri generali che, sulla base delle esperienze operative acquisite dai nostri uffici, possono considerarsi un'adeguata ossatura per affrontare future calamità». Domande, al Comune d'appartenenza entro il 28 aprile. Vanno compilate sull'apposita modulistica (allegato A per i privati ed allegato B per le attività produttive) reperibile in Comune o sul sito Internet www.regione.piemonte.it/ooop.

Scrivono i sindaci di Perletto e di Pezzolo Valle Uzzone

Sul riordino delle Comunità sia la gente a decidere

Perletto. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviata dai sindaci di Perletto, Maurizio Fiolis e di Pezzolo Valle Uzzone, Francesco Biscia, in merito al riordino delle Comunità Montane e nello specifico della "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" di cui i due Comuni ne fanno parte fin dalla sua costituzione:

«Se ci è consentito vorremmo esprimere alcune considerazioni al riguardo delle ultime diatribe dialettiche occorse tra la sinistra cortemiliese ed il collega Sindaco di Camerana.

Vorremmo al riguardo premettere però che non abbiamo intenzione alcuna di sostenere le tesi di entrambi (volendo fare una battuta parafrasando il grande Clint Eastwood riteniamo che giuste o sbagliate che siano "le opinioni ..., ognuno ha le sue") ma esternare esclusivamente un paio di considerazioni tecnico - politiche sull'argomento preminente degli ultimi mesi: il riordino delle Comunità Montane.

Per cominciare ci chiediamo perché la questione della libertà di appartenenza all'Ente montano che si ritiene più appropriato per le esigenze del proprio territorio deve, secondo alcuni, necessariamente dipendere da criteri fantapolitici, da criteri legati allo scorrere delle acque, da ricordi di legittime lotte intraprese contro il vergognoso inquinamento del fiume, ecc. e non scaturire invece dalla salvaguardia degli interessi di sopravvivenza della propria comunità?

Perché si continua a voler

ignorare, per convenienze politiche o partitiche, che la permanenza in vita dei nostri piccoli Comuni non è funzionale all'Ente sovracomunale di appartenenza ma al contrario, non può prescindere dalla assoluta necessità di associare i servizi principali (segreteria, raccolta rifiuti, socio-assistenziale, sportello unico per le imprese, ecc.) unico modo per contrastare i sempre più ingenti costi da sostenere e poter continuare così a garantire, anche al cittadino montano (già penalizzato dalle difficoltà varie, dalle austerità del territorio, ecc), una dignitosa permanenza nei territori di Langa?

Perché si insiste nel voler coattivamente inserire o ingabbiare in una qualsiasi Comunità Montana chi non ne vuole far parte prendendo a pretesto delle motivazioni (anche se legittime ed incontrovertibili come quella di avere in comune lo stesso fiume) che potrebbero sembrare intrinseche da una buona dose di nepotismo anziché accettare senza indugi quanto riportato sul Testo unico delle leggi sugli ordinamenti locali (D.L. 18 agosto 2000 n° 267 capo IV art. 27) ?

Vogliamo dare oppure no un segnale di democrazia vera (il

cittadino è nauseato di quella ipocrita di cui tutti ci riempiamo la bocca) concedendo la possibilità ad ogni singolo Comune di scegliersi autonomamente l'allocazione all'Ente che più gli aggrada e permettergli ugualmente di partecipare a progetti su lavori pubblici comunitari e/o a tutte quelle iniziative economiche, turistiche, sociali, culturali, ecc. che si metteranno in atto, indipendentemente dall'appartenenza all'Ente proponente l'iniziativa?

Se vi sarà la volontà comune di realizzare questo importante passo, riusciremo sicuramente ad evitare le sterili polemiche, le inutili ripicche e talvolta anche gli odiosi scontri personali e daremo dimostrazione alla gente (alla quale non interessa da chi si dipende ma cosa si fa per migliorare la qualità della vita dei nostri territori) che sia le forze politiche che gli amministratori locali lavorano per i progetti e la loro effettiva attuazione sul territorio e che il dipendere dalla Comunità Montana "Alta Langa", "Langa delle Valli", "Langa delle Valli Belbo o Bormida o Uzzone" (e chi più ne ha più ne metta) non è vincolante per lo sviluppo delle nostre zone come si vorrebbe inopportuna-

D.S. di Cortemilia su "Langa delle Valli"

La Valle sia unita da Perletto a Saliceto

Cortemilia. Riordino delle Comunità Montane e nello specifico della "Langa delle Valli" con l'ingresso da 12 a 16 paesi (vedi L'Ancora del 16 febbraio), con l'ingresso di Cossano Belbo, Santo Stefano Belbo, Prunetto e Monesiiglio, senza fuoriscite, fa discutere amministratori e politici, tra chi vorrebbe l'ingresso anche di Camerana (unico che rimarrebbe ancora nell'alta Langa) fuori, cioè da includere tutti i Comuni della valle (vedi D.S.) e chi invece (Fiolis e Biscia) chiede la possibilità di decidere liberamente l'appartenenza a questa o quella Comunità.

Nei giorni scorsi l'Unità di base dei Democratici di Sinistra di Cortemilia ha risposto alla lettera sul possibile inserimento di Camerana nella comunità montana "Langa delle Valli" inviata dal sindaco Andrea Boazzo ad assessori regionali, al presidente Ghigo e ai capigruppo consiliari.

"Il Sindaco di Camerana sostiene che la Valle Bormida non è territorio omogeneo e che Saliceto, Camerana e Monesiiglio sono estranei alla Valle", scrivono i diessini cortemiliesi. "Non vogliamo soffermarci sull'onestà intellettuale di quanto asserito, ma vogliamo dire la nostra riguardo il "tentativo di occupazione territoriale" della Valle Bormida da parte dei democratici di sinistra di Cortemilia. Non nascondiamo di avere sempre sostenuto la necessità di dare corpo ad una comunità montana della Valle Bormida.

Quando la Valle era impegnata a contrastare l'Acna nessuno metteva in discussione che la Valle Bormida fosse un'entità omogenea, da Cortemilia a Saliceto. Proprio quella vicenda ci aveva dimostrato che la presenza di un organismo rappresentativo di tutta la Valle era un obiettivo a cui tendere; questo organismo rappresentativo consiste (seppur parzialmente) nella Comunità Montana".

Concludono i diessini cortemiliesi: "La pienezza del risultato sarà finalmente raggiunta quando tutta la Valle Bormida cuneese si riconoscerà nella comunità montana "Langa delle Valli" (al di là dei piccoli, seppure legittimi, interessi di bottega).

Il Sindaco di Camerana può opporsi, legittimamente, a non essere inserito d'ufficio nella comunità montana, né non può negare ciò che è evidente: da Perletto a Saliceto, la Valle Bormida cuneese è quella, che a lui piaccia o no».

Esito operazioni cattura lepri

La Provincia di Asti informa sulle operazioni di cattura lepri, ripopolamento per il 2002-2003 come da programma provinciale, all'interno delle aree destinate cioè le Zone di Ripopolamento e Cattura (ZRC) per motivi agricoli o di equilibrio faunistico.

Le lepri catturate in numero di 780 di cui 495 all'Atc AT2 e 285 all'Act AT2; quelle trattenute dalla Provincia: sono state 195 mentre gli esemplari assegnati agli ATC (Ambiti Territoriali di Caccia) sono stati complessivamente 585. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al servizio agricoltura della Provincia di Asti.

Domenica 16 marzo

Carnevale cortemiliese Michelina e Pantalìn



Cortemilia. È il "Carnevale Cortemiliese" a chiudere, quest'anno, la stagione del carnevale in valle Bormida. Così dopo, Acqui, Bistagno, Ponzone, tocca alla capitale della nocciola "Tonda e gentile di Langa", la chiusura, già in tempo quaresimale. Un carnevale che in questi ultimi anni ha saputo ricavarsi spazio, consenso e partecipazione di carri e gruppi, provenienti, non solo da borghi e frazioni cortemiliesi, o da paesi limitrofi, ma anche da altre valli, vedi valle Belbo o Bormida di Spigno e Cebano.

Domenica 16 marzo, grande sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati per le vie del paese, aperta dalla ma-

schere cortemiliesi, Michelina e Pantalìn. Il programma prevede: alle ore 14,30, ritrovo in piazza Savona; ore 15, partenza sfilata; ore 16, arrivo in piazza Oscar Molinari, distribuzione di bugie e leccornie varie e premiazione dei carri. Rimborso spese di 150 euro, per ogni carro partecipante alla sfilata e di 50 euro, per ogni gruppo mascherato (non meno di 10 componenti). L'organizzazione del "Carnevale Cortemiliese" è curato dall'Ente Turismo Manifestazioni Pro Loco, presieduto da Gianangelo Patetta che si avvale della collaborazione delle Associazioni locali e con il supporto del Comune di Cortemilia.

Convegno sul risparmio

Cortemilia. Banca Mediolanum organizza un convegno sul risparmio (conti correnti, obbligazioni, mercato azionario, riforme fiscali e pensionistiche). L'appuntamento è per lunedì 17 marzo, alle ore 21, all'hotel ristorante "Villa San Carlo" (tel. 0173 81546) a Cortemilia, in corso divisioni Alpine 41. Relatori della serata alcuni funzionari di Banca Mediolanum. Organizzatore del convegno è il ragioniere Roberto Bodrito, responsabile per la Valle Bormida e Langa Astigiana, di Banca Mediolanum.

Vino, mercato internazionale: sorgono alcune difficoltà

Prima della fine dell'anno, la Commissione Europea presenterà le proposte per la riforma dell'organizzazione comune di mercato del vino. Dalle indicazioni sinora circolate, risulta che l'esecutivo di Bruxelles si limiterà a proporre una revisione delle misure per la distillazione. Secondo la Confagricoltura, l'appuntamento comunitario deve invece essere l'occasione per avviare una rigorosa riflessione sul futuro del settore vitivinicolo del nostro Paese.

Negli ultimi anni le imprese vitivinicole italiane hanno conquistato grandi e meritati traguardi, ma si rende sempre più necessario reagire ai segnali di difficoltà che il mercato internazionale ha cominciato a lanciare, anche per la presenza sempre più diffusa di nuovi competitori.

Saper interpretare l'evoluzione dei gusti dei consumatori, rafforzare ulteriormente la politica della qualità e il legame con il territorio, rilanciare la promozione per meglio identificare l'offerta del nostro Paese, conquistare nuovi estimatori dei vini italiani e trovare ulteriori sbocchi commerciali nel mondo, a partire dai Paesi che stanno per aderire all'Unione Europea: sono questi, secondo la Confagricoltura, i nuovi ambiziosi obiettivi che i vitivinicoltori italiani dovrebbero porsi.

Non bisogna infatti dimenticare che, se l'Unione Europea è il primo esportatore al mondo di vini, con 12 milioni di ettolitri in partenza in media ogni anno dagli Stati membri, il fatto saliente che caratterizza l'evoluzione del mercato è rappresentato proprio dalla forte progressione delle importazioni provenienti dai Paesi terzi, le quali hanno sfiorato nel 2001 il livello di 9 milioni di ettolitri, con una crescita del 50 % rispetto al 1999.

A Cavatore organizzati da "Artemista"

Corsi di attività manuali e creative

Cavatore. L'Associazione Culturale "Artemista" con sede a Cavatore, contrada San Antonio 14, organizza per l'anno 2003, corsi di attività manuali e creative.

"Artemista" si prefigge l'intento di promuovere e sviluppare, con, corsi specifici e dimostrazioni, le cosiddette "arti minori", come la cartapesta, il decoupage, l'intarsio del legno, il biedermeier, la pittura su stoffa, su ceramica e su vetro, la manipolazione delle resine sintetiche e della pasta di sale, le miniature, il patchwork con o senza ago, ecc... L'associazione "Artemista" ha debuttato ufficialmente, a Cavatore, sabato 23 e domenica 24 novembre, in occasione delle celebri "Festa del vino nuovo", giunta all'8ª edizione.

I corsi inizieranno in aprile e si concluderanno in novembre, con il seguente calendario:

Corso di pasta di sale e resine, tenuto dall'Associazione "Artemista"; dalle ore 20 alle 22, si tratta di 4 lezioni al martedì: 1º, 8, 15, 22 aprile; il corso gratuito.

Corso di pittura ad olio, tenuto dall'insegnante Erika Bocchino; dalle ore 20 alle 22, sono 8 lezioni al lunedì: 3, 10, 17, 24 aprile e al giovedì 8, 15, 22, 29 maggio; il costo è di 50 euro.

Corso di decorazione su ceramica, tenuto dall'insegnante Laura Ravera; dalle ore 20 alle 22, sono 8 lezioni al martedì: 6, 13, 20, 27 maggio e 3, 10, 17, 24 giugno; il costo è di 50 euro.

Corso di pittura su vetro, tenuto da "Artemista"; dalle ore 20 alle 22, sono 4 lezioni al giovedì 5, 12, 19, 26 giugno; il corso è gratuito.

Corso di miniature, tenuto dall'insegnante Anita Perosino; dalle ore 15 alle 18, sono 3 lezioni al martedì, 1º, 8, 15 luglio; il costo è di 55 euro.

Corso di ricamo - base e avanzato, tenuto dall'insegnante Mara Rossi; dalle ore 15 alle 18, nel mese di luglio, con date e costi da stabilire in base alle iscrizioni.

Corso di decoupage, tenuto da "Artemista"; dalle ore 15 alle 17, sono 4 lezioni al martedì, 5, 12, 19, 26 agosto; il corso è gratuito.

Corso di cartapesta, tenuto da "Artemista"; dalle ore 20 alle 22, si tratta di 8 lezioni al giovedì 4, 11, 18, 25 settembre e 2, 9, 16, 23 ottobre; il corso è gratuito.

Corso di carta a mano, tenuto da "Artemista"; dalle ore 20 alle 22, si tratta di 4 lezioni al martedì, 7, 14, 21, 28 ottobre; il corso è gratuito.

Corso di decorazioni natalizie, tenuto da "Artemista"; dalle ore 20 alle 22, si tratta di 7 lezioni al giovedì, 6, 13, 20, 27 novembre e 4, 11, 18 dicembre; il corso è gratuito.

Quota associativa all'Associazione Culturale "Artemista" è di 20 euro. L'Associazione offre la possibilità di esporre, nei propri locali, i lavori elaborati.

A Cavatore, nel mese di settembre "Artemista" organizzerà un raduno di tutti gli hobbisti, che vogliono esporre e vendere i propri lavori. Per informazione contattare: Serena 347 6125637 o Monica 348 5841219.



Domenica 16 marzo alla Pieve di Ponzone

Monastero Santa Famiglia scuola di preghiera

Ponzone. Al "Monastero Santa Famiglia" della Comunità monastica Piccola Famiglia di Betlemme, i monaci hanno ripreso, anche per l'anno 2002-2003, la piccola scuola di preghiera.

Ci scrivono i monaci: «"La parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e della midolla e scruta i sentimenti e i pensieri del cuore" (Eb. 4,12). Viva, efficace, tagliente, penetrante: l'incalzare di questi oggetti conferisce al ritmo stesso della frase una forza impressionante, fedele riflesso della potenza della Parola che salva. La Parola non trasmette solo un messaggio, ma costituisce una presenza, è qualcuno. È la presenza di Dio con noi, è la presenza stessa di Dio fatto carne, è Gesù. Egli si rivela alla mia disponibilità ed esige che io mi impegni con essa. Non è solo l'incontro con una "scrittura" sia pure divina: è un incontro con il Dio vivente».

Dopo l'appuntamento di domenica 20 ottobre, che ha aperto gli incontri 2002-2003, il calendario prosegue, nel 2003: *domenica 16 marzo*, domenica 13 aprile, domenica 18 maggio.

L'inizio della Piccola Scuola di Preghiera è alle ore 9.30 e terminerà alle dodici circa. Si prega di portare la propria Bibbia e tanta disponibilità allo Spirito Santo, unico Maestro di preghiera.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 0144 78578.

Forza Italia "Cortemilia e Valli"

Riforma per un fisco amico del cittadino



Santo Stefano Belbo. "Una riforma per un fisco più amico del cittadino" è stato il tema di un convegno, che si è svolto venerdì 7 marzo, presso il centro culturale "F. Gallo" a Santo Stefano Belbo.

Organizzato dalla sezione di Forza Italia "Cortemilia e Valli" di Cortemilia (via Cavour n. 17), che ha in Francesco Caffa, assessore al Turismo, il coordinatore cittadino e nel sessamese Paolo Milano il delegato del collegio n. 5.

Il convegno si prefiggeva l'obiettivo di far conoscere ai cittadini il lavoro che l'attuale Governo sta facendo per cercare di cambiare un sistema fisco diventato ormai inadatto considerato i tempi e bisogno di modifiche per un rilancio dell'economia.

Ad aprire i lavori è stato il dott. Francesco Caffa, che ha ringraziato i presenti e passato la parola al sindaco di Santo Stefano Belbo, dott. Giuseppe Artuffo, che dopo i saluti ha rimarcato come il tema fiscale sia uno dei temi che più affliggono gli italiani.

In sala tantissimi amministratori locali, soprattutto sindaci delle Comunità Montane "Langa Astigiana-Val Bormida" e "Langa delle Valli, Bormida e Uzzone". A moderare i lavori il giornalista Giovanni Smorgon.

Presente il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, che ha portato il suo saluto ed ha rimarcato la necessità di un nuovo sistema fiscale per consentire all'economia di ripartire ed al cit-

tadino un approccio meno negativo.

La prima relazione è stata tenuta dall'on. Osvaldo Napoli, vicepresidente dell'Anci e presidente Commissione per gli Enti Locali (sindaco di Giaveno da oltre 20 anni), che ha rimarcato l'importanza e le difficoltà dei piccoli Comuni in materia, sottolineando come nel suo comune, l'Ici sia applicata al minimo, senza distinzione di 1ª o 2ª casa e l'Irpef sia invece al massimo, ciò solo per una equità fiscale.

Dopo Napoli è stata la volta dell'on. Franco Stradella, vice presidente commissione Lavori Pubblici e Ambiente.

A tirare le fila del convegno è stato il sottosegretario dell'Economia e delle Finanze, l'on. Maria Teresa Armosino, che ha tenuto una lunga e cattedratica relazione sul fisco, su cosa bisogna fare, sulla sua volontà di chiudere i rubinetti agli sprechi e su come e dove intervenire. L'on. Armosino ha rimarcato come l'esecutivo Berlusconi sia il primo ad avere effettivamente ridotto le tasse e fatto cenno alla riforma del ministro Tremonti, che è auspicabile veda la luce entro la fine della legislatura. Riforma che consentirà di ridurre e alleggerire la fiscalità del nostro Paese, adeguandoci agli standard dei paesi più evoluti. Un fisco che sia da volano e non da freno all'economia. Al termine tra il sottosegretario e i sindaci presenti vi è stato un interessante dibattito.

Carri e maschere su "Il bosco e i suoi abitanti"

6° carnevalone ponzone



Ponzone. Domenica 9 marzo, in una splendida giornata di sole si è svolto a Ponzone il "Carnevale Ponzone" giunto alla 6ª edizione. Ogni anno riscuote sempre maggiore successo di partecipazione di carri e di pubblico. Il tema dei carri quest'anno era "Il bosco e i suoi abitanti". Molti i carri (sette) rappresentanti le varie Pro Loco e Associazioni del Ponzone, e anche oltre (Bistagno); non sono mancate altre attrazioni: maghi, artisti di strada e musica d'atmosfera.

Sono state distribuite le famose "bugie", cioccolato caldo e vino a volontà per la gioia dei bambini e non solo. Al termine a cura dell'Amministrazione comunale, nella persona del Sindaco, prof. Andrea Mignone – promotore della manifestazione assieme al presidente della Pro Loco di Ponzone (Antonio Tamburello) che ha curato l'organizzazione -, sono stati consegnati ai rappresentanti dei carri gli attestati di partecipazione, presente anche il presidente della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" Giampiero Nani.

Il Carnevale Ponzone è diventato un appuntamento da non mancare avendo tra l'altro il grande merito - oltre a trasmettere allegria e gioia - di svolgere una funzione altrettanto importante come momento quasi unico di incontro e di aggregazione tra le varie frazioni del Comune, attraverso le Pro Loco e le Associazioni presenti nel Ponzone che si impegnano veramente al massimo per la realizzazione dei carri.



Un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione con l'impegno a ritrovarsi per il Carnevale del 2004 con ancora più entusiasmo.

Questi i carri, e le associazioni, rigorosamente in ordine di sfilata: *Scuola dell'Infanzia di Ponzone*, titolo del carro, "I folletti del bosco"; *Moretti*, "Masche e sberzoi - tradotto in Streghe e folletti"; *Pianlago A.T.S.*, "La pace del bosco"; *Cimaferle* - Pro Loco, "Il bosco incantato"; *Ciglione* - Pro Loco, "Processo al cacciatore"; *Bistagno*, "La politica in generale"; *Gruppo ragazzi di Ponzone*, "I pirati del bosco".

Con una grande rassegna di antichi mestieri

Polentonissimo di Monastero



Monastero Bormida. Una giornata primaverile, una folla di gente, ha accompagnato domenica 9 marzo il Polentonissimo.

La cottura dei 15 quintali di polenta è iniziata al mattino presto e si è protratta per tutta la giornata. Il Polentonissimo, preparato dagli eccelsi cuochi della Pro Loco monasterese, organizzatrice della manifestazione coadiuvata dalle altre associazioni locali e ad un gran numero di volontari, è stato scodellato verso 17, dopo una cerimonia in cui

il marchese Del Carretto ha dichiarato che "il Polentonissimo 2003 è cotto e può essere scodellato".

Lo scodellamento è stato preceduto dalla sfilata storica che rievoca la leggenda secondo la quale il Polentone nacque dalla generosità di un gruppo di calderai affamati che, bloccati dalla neve, chiesero ospitalità al Marchese del Carretto, signore di Monastero, e ottennero farina di mais, salsiccia, uova e cipolle. Bella e coreografica, l'esibizione del Gruppo Sbandiera-

tori del Palio di Asti; magistrale, l'esibizione della Banda musicale di Canelli.

Due parole merita la *Rassegna degli antichi mestieri*, con oltre 50 figuranti e le botteghe che dal mattino hanno ricreato nelle vie del centro storico di Monastero l'atmosfera del Piemonte contadino dei tempi passati.

È una rassegna pedagogica da far vedere a bambini e ragazzi, ai giovani. Per tutto il paese sono state ospitate mostre di pittura o di altro genere.

Sabato 22 marzo vanno all'Ottolenghi

Al "Carvè di sgaientò" "El Girumette ed Vison"



Visone. Al "Carvè di sgaientò", che si è tenuto nella città termale domenica 2 marzo, grande successo ed interesse hanno riscosso "El Girumette ed Vison".

Il Gruppo Mascherato di Visone, non si è presentato con i costumi di Carnevale che siamo soliti vedere, ma con i costumi folcloristici del loro paese.

Gruppo che vuole riscoprire le tradizioni della nostra terra che ci appartengono, che non vanno dimenticate e che desiderano riproporle, perché vengano conosciute, apprezzate ed amate dalle nuove generazioni.

Il Gruppo si presenta con il nome: "El Girumette" un antico termine con cui le persone anziane del paese apostrofavano, un tempo non molto lontano, le bambine e le ragazzine.

"El Girumette" ad Acqui hanno proposto un'antica canzone popolare: la "Monferrina". Canto che parla di una ragazza: Maria Catlina, che non vuole ballare con i ragazzi del suo paese e perciò inventa mille scuse. Sta seduta

al tavolino con in mano il ventaglio e aspetta che arrivi un bell'ufficiale con la mantella azzurra e la spada al fianco. Allora danzerà anche lei.

La "Monferrina", non è stata solo cantata, ma anche ballata da "El Girumette". E anche una danza e precisamente una corenta di origine piemontese che risale al 1600. È l'espressione musicale caratteristica della popolazione del Monferrato, delle nostre colline produttrici di vini famosi.

Si ballava, un tempo, sulle aie la sera dopo il raccolto del grano, dopo la trebbiatura, dopo la sfogliatura del granturco e la vendemmia. Questa danza irruente e festosa è fatta anche di mimica, di dinieghi e di assensi. Mette in evidenza lo spirito della gente monferrina, sana e laboriosa, esuberante di vitalità, fondamentalmente ottimista, dotata di fine umorismo, che canta e danza volentieri.

Il Gruppo "El Girumette ed Vison" si esibirà nuovamente ad Acqui Terme, sabato 22 marzo, alla casa di riposo "Jona Ottolenghi".

Euro a fondo perduto ai giovani agricoltori astigiani

Bando emanato dalla Provincia di Asti per l'insediamento di giovani agricoltori. Da venerdì 21 febbraio, fino a lunedì 31 marzo, chi ha meno di 40 anni di età può richiedere il contributo di 20 mila euro a "fondo perduto" per intraprendere l'attività di imprenditore agricolo in Provincia di Asti.

«Si tratta di un provvedimento legato al Piano di sviluppo rurale dell'Unione Europea - dice il presidente della Coldiretti di Asti, Giorgio Ferrero - che attendevamo da tempo. Dopo i finanziamenti attivati nell'anno 2000, abbiamo infatti verificato che molti giovani attendevano la riapertura del bando per intraprendere l'attività agricola. Il nuovo provvedimento permetterà di riattivare investimenti e di proseguire nel ricambio generazionale intrapreso in questi anni con una visione e predisposizione maggiormente imprenditoriale da parte degli addetti».

La somma di 20 mila euro sarà elargita agli "under 40" secondo due casistiche: per il subentro in azienda agricola già attiva in sostituzione di uno o più titolari; in caso di insediamento in azienda agricola di nuova formazione.

Le domande presentate saranno valutate e poste in graduatoria con criteri di priorità in base all'età, al titolo di studio e all'ubicazione dell'azienda. Rappresenterà criterio di priorità anche l'eventuale indirizzo biologico dell'attività agricola. La Coldiretti di Asti è a disposizione per predisporre i piani di insediamenti (tel. 0141 380400).

Concorso opere inedite in lingua piemontese

"La mé tèra e la so gent"

Loazzolo. L'insegnante Silvana Testore, cultrice e appassionata di storia, tradizioni e cultura delle nostre plaghe e del Piemonte, comunica che è stato bandito il concorso per opere inedite in lingua piemontese. L'Associazione Culturale Langa Astigiana ha indetto la prima edizione del Concorso Letterario intitolato "La mé tèra e la so gent".

Invitando ognuno a proporsi come scrittore della propria terra, il Piemonte, come cantore della sua bellezza e del suo profondo spirito materno ben celato dallo sforzo di volersi mantenere viva anche nelle sue realtà minori.

Lo scopo del concorso è quello di invogliare tutti quelli che hanno un cuore poetico e la voglia di scrivere ad esprimersi nella parlata del proprio paese in modo che la nostra bella lingua piemontese possa ogni giorno di più ritornare in uso anche e soprattutto tra i giovani.

Il concorso è aperto a tutti e si articola in tre sezioni: sezione A: Racconto inedito in prosa; potrà essere una novella, un racconto di vita vissuta, una fiaba, una favola...

Sezione B: Poesia; al massimo tre poesie inedite che non superino i 40 versi ciascuna. Sezione C: Riservato alle scuole elementari e medie inferiori. Potranno partecipare con ogni tipo di testo: proverbi, conte, favole, indovinelli, canzoni, filastrocche, poesie, ricerche...

Ogni elaborato scritto esclusivamente in lingua piemontese andrà inviato a Langa Astigiana, via G. Penna 1, 14050 Loazzolo in sei copie rigorosamente anonime, contrassegnate da uno pseudonimo entro sabato 31 maggio

(farà fede il timbro postale).

I concorrenti dovranno allegare ai loro lavori una scheda recante nome, cognome, dati anagrafici, indirizzo e numero telefonico. La scheda dovrà essere chiusa in una busta con indicato all'esterno lo pseudonimo scelto per contrassegnare il proprio elaborato. Le opere pervenute saranno selezionate da una giuria presieduta dal poeta Camillo Brero e formata da altri esperti di lingua piemontese.

La giuria si riserva di non accettare scritti con grafia incomprensibile, o recanti segni che potrebbero portare all'identificazione dell'autore stesso.

La giuria esprimerà un giudizio insindacabile che porterà alla premiazione di un vincitore per ognuna delle sezioni preparando altrettante schede con le motivazioni che hanno determinato la scelta.

Le opere non verranno restituite e saranno pubblicate su Langa Astigiana e su una possibile raccolta di tutti i lavori più meritevoli.

Ad ogni autore sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Ad ogni vincitore verrà consegnato il seguente premio: sezione A: 250 euro; sezione B: 250 euro; sezione C: 250 euro.

Durante la manifestazione "E s'as trovejss an Langa" seconda festa della lingua piemontese della Langa Astigiana che si terrà domenica 27 luglio a Loazzolo, presso la sede operativa "Artigianato artistico Langa Astigiana".

La partecipazione comporta l'accettazione del presente bando. Per informazioni contattare Langa Astigiana (tel. e fax. 0144 87185).

L'assessore provinciale Giacomo Sizia

Cattura lepri positivi risultati

Bubbio. La Provincia di Asti informa che si sono appena concluse le operazioni di cattura lepri per il ripopolamento 2003, operazioni che consistono nel prelievo degli animali selvatici all'interno delle Zone di Ripopolamento e Cattura appositamente istituite e la successiva liberazione sui territori faunisticamente carenti della provincia. Le fasi delle operazioni organizzate direttamente dalla Provincia, hanno consentito la cattura di 780 esemplari, confermando l'andamento positivo di crescita già evidenziato lo scorso anno.

«I risultati possono essere ritenuti senza dubbio incoraggianti e finalizzati alla realizzazione di un progetto assai ambizioso: eliminare del tutto i ripopolamenti faunistici effettuati con soggetti acquistati all'estero o provenienti da allevamenti. - ha commentato l'assessore alla Caccia, Pesca e Rapporti con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Giacomo Sizia - La buona riuscita delle operazioni dimostra la validità della gestione delle Zone di Ripopolamento e Cattura affidata alle Associazioni Venatorie attraverso il costante impegno, reso a titolo del tutto volontario, degli associati e



delle guardie venatorie volontarie che quotidianamente operano all'interno di tali zone».

A Villa Tassara ritiri spirituali

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). Tema dei ritiri: "Conoscere Gesù" guidati dallo Spirito Santo. Ogni sabato e domenica, ritiri spirituali con inizio al mattino, alle ore 9,30, e al pomeriggio, alle ore 16. Gli incontri si tengono seguendo l'esperienza del Rinnovamento dello Spirito da cui è nata questa comunità. È possibile pernottare o usufruire del pranzo previo avviso.

Inaugurato a Spigno Monferrato

I prodotti tipici della Comunità Montana



Spigno Monferrato. Domenica 2 marzo è stato inaugurato a Spigno un centro di promozione e vendita dei prodotti tipici della Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno".

Realizzato in un locale al piano terreno dell'edificio che ospita il Comune, proprio in centro al paese e di fronte alla passerella pedonale di collegamento con la strada statale n. 30, anch'essa realizzata dalla Comunità Montana nell'ambito dei progetti speciali integrati, il centro del prodotto tipico nasce per valorizzare i tesori enogastronomici del nostro territorio, un vero e proprio paniere di golosità che costituiscono la principale attrattiva turistica delle valli Orba, Erro e Bormida.

La gestione del locale è affidata a Maria Grazia Pangolino, che ha trasferito in una prima sala la propria tradizionale attività di vendita di piante e fiori e ha dedicato una seconda stanza all'esposizione di vini, miele, erbe officinali, depliant e guide del territorio, cui si agguinceranno, quando sarà rilasciata l'autorizzazione alla vendita del prodotto sfuso,

anche salumi, robiole Dop, dolci tipici e altre leccornie di territorio.

L'abbinamento di piante, fiori e prodotti consente anche la confezione di cesti regalo originali e particolarmente graditi al pubblico sia in occasione di feste e manifestazioni, sia per le classiche ricorrenze religiose e folcloristiche.

Il negozio, che funge anche da piccolo centro informazioni turistiche, è aperto tutti i giorni - escluso il lunedì - dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. L'apertura al sabato e alla domenica è uno dei punti di forza del locale, che può così essere a disposizione effettiva di turisti e visitatori che abitualmente si concentrano nel fine settimana.

All'inaugurazione erano presenti il sindaco Albino Piovano, il parroco don Carlo Bottero, il maresciallo dei Carabinieri e un folto pubblico di spignesi, interessati al nuovo punto informazioni e vendita che unitamente alla nuova bella illuminazione pubblica contribuisce senza dubbio al recupero e al rilancio del centro storico di Spigno e di tutta la valle.

A San Pantaleo inizia il corso per fidanzati

Cortemilia. Per tutto il mese di marzo si terrà il corso organizzato dalla parrocchie di Cortemilia (San Pantaleo e San Michele) e Vicaria per le coppie di fidanzati in vista del matrimonio cristiano. Il primo appuntamento era domenica 9 marzo, presso l'oratorio di San Pantaleo. Per partecipare al corso, che continuerà nelle successive tre domeniche (16, 23, 30), basta presentarsi all'oratorio di San Pantaleo.

«Gli incontri, della durata di un'ora e mezza, - spiega don Bernardino Oberto, parroco di Cortemilia San Pantaleo, Pezzolo Valle Uzzone, Todocco e vicario di zona - si propongono di approfondire, attraverso la riflessione cristiana, i fondamenti del sacramento matrimoniale, con spazi riservati al confronto con coppie "collaudate"».

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. «Regala la vita... dona il tuo sangue» è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

Feste e sagre nei paesi dell’acquese e dell’ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida”, nei 13 comuni della Comunità Montana “Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno”, nelle valli Bormida, nell’Acquese e nell’Ovadese. L’elenco delle manifestazioni è preso dal “Calendario manifestazioni 2003” della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da “Ovada in estate” della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da “Feste e Manifestazioni 2003” a cura della Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida”; dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI MARZO

Acqui Terme, 6 e 20 marzo, “La taverna degli Artisti”, nell’albergo residence Talice Radicati, in piazza Conciliazione 12, in collaborazione con la Compagnia di recitazione “La Soffitta” e con il patrocinio dell’assessorato alla Cultura del Comune, ha organizzato, con lo scopo di rivitalizzare il Borgo Pisterna e la sua storia, due serate a tema con lettura e recitazione di brani. *Giovedì 20*, alle ore 22,30, Marina Marauda presenta “La tecnica nel canto moderno”.

Acqui Terme, per “Cinema, che passione!”, rassegna cinematografica, al cinema Cristallo, al mercoledì, inizio spettacoli, ore 21,15; programma, marzo: *il 19*, “Magdalene”, regia di P. Mullan; *il 26*, “Lontano dal Paradiso”, regia di T. Haynes; *il 2 aprile*, “Frida”, regia di J. Taymor. Organizzato da assessorato al Turismo e Manifestazioni del Comune di Acqui Terme e Associazione Arte e Spettacolo. **Acqui Terme**, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo

Sostegno vendita diretta dei prodotti agricoli

Lunedì 27 gennaio, la Giunta regionale del Piemonte ha approvato, con una dotazione finanziaria di 4,5 milioni di euro, il bando per la presentazione delle domande sull’azione 2 della misura M (commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità) del Psr. L’intervento ha l’obiettivo, attraverso aiuti di avviamento a scalare dall’80 al 20% in un quadriennio, di sostenere associazioni o gruppi di imprese che vendono direttamente le produzioni dei loro soci.

Le iniziative ammesse a finanziamento devono essere correlate all’avvio, nel campo della commercializzazione, di nuove attività o al significativo ampliamento di quelle esistenti. In particolare, vengono riconosciute le spese sostenute per l’adeguamento della rete di vendita con utilizzo di personale qualificato, per ricerche di mercato, per l’introduzione dell’e-commerce e per l’adozione di sistemi volontari di tracciabilità della filiera.

La spesa massima per ciascun progetto, da presentare entro il 30 aprile, è stata fissata in 500 mila euro. Tuttavia, il contributo erogabile annualmente non può superare il 15% del valore dei prodotti commercializzati nello stesso periodo.

archeologico (0144 / 57555; info@acquimusei.it). **Ovada**, manifestazioni in marzo: *sabato 15*, ore 16, Loggia di San Sebastiano, incontri d’autore: Stefano Priarone e Luca Crovi - Mister Fantasy, Il mondo segreto di Tolkien; informazioni biblioteca civica (0143 81774). *Venerdì 21*, ore 10,30, cinema teatro Comunale, corso Martiri Libertà, rassegna teatro-scuola: teatro Città Murata - “La guerra dei bottoni”, scuole medie inferiori, informazioni biblioteca civica (0143 81774). *Domenica 23*, frazione Costa d’Ovada, pentolaccia dei bambini, pomeriggio di giochi e divertimenti; Saoms di costa (0143 821686). *Giovedì 27*, ore 17, Loggia di San Sebastiano, incontri d’autore: Gianni Repetto, I santuari della pietra viva, Itinerari artistico - naturali lungo le valli del Pota e del Gorzente, presenta il prof. Franco di Giorgi, docente di filosofia presso il liceo scientifico “A. Gramsci” di Ivrea.

Ovada, il 14 e 15 marzo, “Ecomemoria” - Un albero per ogni ricordo. Ogni ricordo per una nuova vita. Un vita in ogni albero riforestando il pianeta. Seminando la coscienza». *Venerdì 14*, alle ore 21,30, presso sala Biblioteca, piazza Ceresito, proiezione di un filmato sul Cile. *Sabato 15*, ore 9,30, presso Loggia di San Sebastiano: Dibattito per ricordare le vittime del genocida Pinochet; ore 12,30, cerimonia della piantumazione degli alberi presso Circonvalazione, vicinanza monumento Caduti in onore e memoria di Lumi Videla Moya cittadina cilena (giornalista e militante del Mir) e Pizarro Meniconi Isidro Miguel Angel cittadino italiano (militante del Mir). Organizzato da Provincia di Alessandria e Comuni di Novi Ligure, Ovada, Rivalta Bormida.

Rocca Grimalda, “Museo della Maschera”, nato, nel settembre 2000, per volontà del “Laboratorio Etnoantropologico”, aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. “Museo della Maschera”, piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etno-rocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

Acqui Terme, Unitrè Acquese (presidente mons. Giovanni Galliano), calendario attività 2002-3; sede piazza Duomo, Schola Cantorum (0144 322381), orario lezioni: inizio ore 15,30-17,30, tutti i lunedì della settimana; coordinatori prof. Carmelina Barbato e prof. Elisabetta Norese. Lezioni mese di marzo: *il 17*, ore 15,30-16,30, gruppo dialettale gli “Amis” con il poeta dialettale A. Vercellino. Il 24, ore 15,30-16,30, visita guidata alle Terme di Acqui. Il 31, ore 15,30, incontro di sociologia a cura di C. Benazzo; 16,30, signor L. Campora.

Acqui Terme, dal 18 dicembre all’8 aprile 2003, “Sipario d’inverno anno quarto”, ... A teatro: si impara ad ascoltare, si impara a guardare, si vive l’immaginazione. Stagione teatrale 20012-3, al cinema teatro Ariston. Il cartellone: *giovedì 27 marzo*, “U’ segrett ed Pietro Bacio’c” di Camillo Vittici, adattamento di Aldo Oddone, Compagnia teatrale La Brenta. Giovedì 10 aprile, “Il paese dei campanelli”, di Lombardo Ranzato, regia di Nadia Furlon. Abbonamenti: platea 110 euro, ridotti 85 eu-

ro; galleria 85 euro, ridotti 60 euro; ridotti giovani fino ad anni 18, anziani oltre i 65 anni, associati di “La Brenta” e “L’Aica”. Orario inizio spettacoli, ore 21. Organizzata da Associazione Culturale Arte e Spettacolo, Città di Acqui Terme, Enoteca Regionale di Acqui, Comunità Montana “Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno”, Regione Piemonte.

Acqui Terme, “i martedì dell’Acquistoria”, alla biblioteca Civica “La fabbrica dei libri”, via M. Ferraris 15, alle ore 21, per “Incontri con l’autore”: *martedì 25*, presentazione del volume di Giorgio e Caterina Calabrese “La dieta del terzo millennio”, edizioni La Stampa. Per “Ciclo di conferenze “Forme dinamiche dell’etica”»: *martedì 18 marzo*, etica Nicomachea: Aristotele tra norma e tradizione, relatore prof. Michele Abbate. *Martedì 25 aprile*, “Ragione e desiderio. Un percorso nell’Ethica di Spinoza”. Relatore prof. Alessandro Galvan. *Martedì 13 maggio*, “Perché siete così molli? Non siete forse i miei fratelli?” Nietzsche, il dubbio e la libertà, relatore prof. Matteo Canevari. Informazioni: assessorato alla Cultura: 0144 770203 - 272. Organizzato da Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, con il patrocinio de La Stampa e Fondazione CRA.

Monastero Bormida, sino al 31 maggio, 3ª rassegna teatrale «“Insieme a Teatro” - 2002-2003” promossa dalla Provincia di Asti e organizzata da Mario Nosengo di “Arte&Tecnica” (zona nord della provincia) e da Alberto Maravalle (tel. 0141 834070, fax 0141 824089) di “Gruppo Teatro Nove” (sud provincia). Circa 40 gli spettacoli e vi aderiscono 17 Comuni, più una frazione di Asti, e di questi della nostra zona: Fontanile, Monastero Bormida, Nizza Monferrato. Inizio spettacoli, ore 21,15, ad ingresso gratuito e alla fine seguirà il consueto e apprezzato appuntamento del dopo teatro. Programma, nostra zona: *Nizza Monferrato, giovedì 27 marzo*, teatro Sociale, “La Goldonianna”; Monastero Bormida, domenica 6 aprile, teatro comunale, “Adamo innamorato”; Fontanile sabato 26 aprile, teatro comunale “San Giuseppe”, “Na morosa per finta”.

Cortemilia, sabato 22 e sabato 29 marzo e sabato 4 aprile, «“Profumo di Note 2003” - Nobili incontri d’arte musicale e antiche tradizioni gastronomiche”, 10ª edizione, all’hotel ristorante “Villa San Carlo” (tel. 0173 81546, fax 0173 81235) a Cortemilia. Un classico appuntamento della primavera langarola che si è ritagliato un ruolo ed è conosciuto a livello internazionale. Un brano, un vino ed un piatto a lume di candela, in un ambiente romantico e rilassante. Sono tre serate gastronomiche e musicali, al sabato, dalle ore 20,30, a 40 euro per persona (a serata), vini inclusi. *Il 22*, “Omaggio a Sinistra”, con al pianoforte Alessandro Collina e al sax tenore, Jean Hervé Michel. Menù: grappolino di sedano in composta con tuma e nocciole sulle note di: “Smoke gets in your eyes”; gnocchetti di patate fritti alla vellutata di carciofi sulle note di: “The lady is a tramp”; maltagliati di ortiche con salsa di nocciole Piemontesi sulle note di “Night and day”; filettini di coniglio con olive taggiasche e pinoli sulle note di: “My way”; cigno di meringa con mantecato di

nocciole sulle note di “New York. New York”; vini di Cascina Ballarin: Langhe bianco doc “Ballarin 2001, barbera d’Alba doc “Giuli” 2002, barolo docg “Bricco Rocca” 1999 e moscato passito ‘99 “La bella estate” di Terre da Vino. *Il 29*, “Un Paoli d’amore”, con al pianoforte Alessandro Collina e al violino, Corrado Trabuio. Menù: fantasia golosa di vitello all’aceto balsamico sulle note di: “Quattro amici al bar”, fagottino di sfoglia al gorgonzola con dadolata di pere, sulle note di: “Senza fine”, risotto mantecato alle punte d’asparagi sulle noti di “La gatta”, costollette d’agnello scottate in forno con erbe dell’orto sulle note di “Il cielo in una stanza”, cuore di mattone piemontese al cioccolato sulle note di “Sapore di sale”; vini di Fratelli Bera: chardonnay doc, barbera doc, sassiste doc e moscato d’Asti 2002 docg. *Il 5*, “Ritmi Sudamericani”, con voce solista Simon Papa e alla chitarra Roberto Taunc.

VENERDÌ 14 MARZO

Acqui Terme, per il ciclo primaverile de “I Venerdì del Mistero”, a Palazzo Robellini, ore 21,30, Walter Siccardi, parlerà de “Il Nero e il Bianco: il segreto perduto dei Templari, gloria e tragedia dei Templari in Terrasanta”. Per informazioni 0144 770272. Organizzato da Associazione Lineacultura, assessorato Cultura e Enoteca regionale “Terme & Vino”.

DOMENICA 16 MARZO

Acqui Terme, nell’area espositiva dell’ex stabilimento Kaيمان, “Tecno Acqui 2003”, rassegna dedicata all’elettronica e all’informatica. Orario mostra: ore 9-18; informazioni 0144 325402 o 328 4344423. Organizzata dall’acquese, Mauro Massa, con il patrocinio del Comune e dell’Associazione Radioamatori Italiani.

Acqui Terme, “Mercatino degli Sgaientò”, mercatino dell’antiquariato (si tiene ogni 3ª domenica del mese) in piazza Conciliazione. Organizzato dall’assessorato al Commercio della Città di Acqui.

Cortemilia, “Carnevale Cortemiliese”, sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati per le vie del paese, aperta dalla maschere cortemiliesi, Michellina e Pantalini; alle ore 14,30, ritrovo in piazza Savona; ore 15, partenza sfilata; ore 16, arrivo in piazza Oscar Molinari, distribuzione di bugie e leccornie varie e premiazione dei carri. Rimborso spese di 150 euro, per ogni carro partecipante alla sfilata e di 50 euro, per ogni gruppo mascherato (non meno di 10 componenti). Organizzato da ETM Pro Loco e Comune.

Quaranti, 35ª Sagra dei Ceci e 9ª Sagra delle Rose, pranzo campagnolo, grande festa in piazza con Meo Cavallero & Music Story Orchestra, cabaret piemontese con Pino Milren; pomeriggio distribuzione di ceci e cotechini con barbera d’Asti, panini caldi con cortese alto Monferrato, torta delle rose con moscato d’Asti, Asti spumante e brachetto d’Acqui. Degustazione gratuita di moscato d’Asti a cura del CTM Terre del Moscato. Visitate il museo di Civiltà Rurale “Terre del Brachetto d’Acqui” e la Brachetteria. La manifestazione verrà effettuata al coperto sotto il nuovo palatenda “Brachetto casa mobile”. Organizzata da Co-

mune, Brachetteria, Pro Loco, Circolo Libertas, Tennis Club, Museo civiltà rurale “Terre del Brachetto d’Acqui”.

DOMENICA 23 MARZO

Montechiaro d’Acqui, raduno di pesca 1º trofeo “Bar L’incontro” presso il lago Inferiore “Club Lago Chiesa”. Quota iscrizione raduno 20 euro; termine ultimo iscrizione ore 20, del mercoledì 19. Verranno immesse kg. 3,5 di trote per ogni iscritto; ogni 5 iscritti verrà rilasciata una trota grossa (1000). Esche consentite: camola del miele, lombrico, uova di salmone, camolone; tutte le altre esche non menzionate sono da considerarsi proibite. Ore 8, ritrovo presso Club Lago Chiesa, c’è possibilità di fare colazione; ore 9, inizio raduno che terminerà alle 11, a seguire pesatura complessiva del pescato e rimborso premi per tutti; ore 12, iscritti, famigliari, amici dei pescatori potranno usufruire della convenzione che consente di pranzare al prezzo speciale di 22 euro (richiesta prenotazione all’iscrizione); per i partecipanti il lago rimarrà aperto tutto il pomeriggio. i premi riguarderanno articoli di vario genere. Iscrizioni e informazioni: Gianni 339 8526131, Luca 338 7008274, Bar L’incontro 0144 57089 (dalle ore 8 alle ore 16).

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 9 al 18 marzo, sala d’arte di Palazzo Robellini, mostra su “Verso l’abito moderno”, la moda femminile dal 1890 al 1930. Sabato 8 marzo, ore 18, inaugurazione; orario: da lunedì a sabato, ore 16-20, domenica, ore 10-13 e 16-20.

Acqui Terme, dal 29 marzo al 13 aprile, sala d’arte di Palazzo Robellini, mostra di Paolo Fresu. Sabato 29 marzo, ore 17,30, inaugurazione; orario: tutti i giorni ore 16,30-19, lunedì chiuso.

Coldiretti a scuola educazione alimentare

Per il terzo anno consecutivo, la Coldiretti entra nelle scuole della Provincia per promuovere l’educazione alimentare agli alunni delle materne e delle elementari.

L’iniziativa rientra nel progetto nazionale di “Campagna Amica” e si propone di sensibilizzare insegnanti, famiglie e bambini su quanto sia importante seguire una dieta corretta ed equilibrata per stare in salute e prevenire gravi malattie. Le lezioni si terranno sia in classe che in fattoria didattica. Si avranno quindi due momenti, uno teorico ed uno pratico dove gli alunni saranno i veri protagonisti in cucina, proveranno a cimentarsi in ricette e potranno così scoprire le prelibatezze enogastronomiche che regala il nostro territorio. I bambini sono coinvolti in un vero e proprio viaggio alla scoperta delle sane abitudini alimentari e potranno, grazie a mirati supporti didattici, riuscire a stilare quali sono i cibi “sì” e quali i “no”.

Questo progetto è portato avanti dalla Coldiretti, in collaborazione con la Lega per lotta contro i tumori. Si tratta di un sodalizio stipulato tre anni fa, per riuscire ad essere an-

Alessandria, la Provincia di Alessandria, assessorato alla Cultura e al Turismo, in collaborazione con assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, Camera di Commercio di Alessandria e Cassa di Risparmio di Alessandria, bandisce un premio letterario per la composizione di brevi pièce teatrali da mettere in scena nelle città partecipanti all’evento culturale “Una Provincia all’Opera: Storie della nostra storia”. I concorrenti potranno anche inventare dei personaggi purché verosimili, cronologicamente collocabili e riconducibili alla storia del territorio; i brani, inediti, dovranno pervenire entro il 30 aprile; i vincitori saranno avvisati entro il 30 maggio. I brani scelti saranno pubblicati nel libretto illustrativo de “Una Provincia all’Opera” che sarà stampato in 25.000 copie diffuso nelle regioni del nord Italia per la promozione dell’evento. Organizzazione Associazione culturale “Arte in Scena”; per informazioni segreteria URP 800239642, Arte in Scena 347 2517702; per info: www.provincia.alessandria.it/Unaprovinciaalopera; e-mail: unaprovinciaalopera@provincia.alessandria.it.

Bergolo, «Bergolo “paese di pietra”», 11º concorso per pittura murale, scultura, mosaico, ceramica, tecnica mista, riservato a studenti di Licei artistici, Accademie di Belle Arti, Istituti d’Arte italiani; premiazioni domenica 7 settembre. Organizzato da Comune di Bergolo (tel. 0173 87016, fax 0173 827949; www.bergolo.org), Pro Bergolo, associazione turistico culturale (www.bergolo.net), con il patrocinio Provincia di Cuneo e Regione Piemonte.

Vesime, mostra di Pietro Rossello, pittore cortemiliese, nella sala in via Delprino n°. 51, una ventina di tele, dove l’artista ha ritratto paesaggi e scorci della sua Langa e fiori. Per informazioni: tel. 0144 89089.

cora più incisivi sul territorio e far arrivare lo stesso importante messaggio in modi diversi.

E si può dire che il bersaglio sia stato centrato: infatti, in questi anni d’attività i risultati non hanno tardato ad arrivare e a farsi apprezzare. La maggior parte delle scuole della provincia si sono avvalse del contributo portato da Coldiretti e Lega contro i tumori, ottenendo risultati concreti e incoraggianti.

Anche così si possono avvicinare i bambini alla campagna per far loro conoscere le ricchezze presenti nel territorio alessandrino, promuovere, sostenere e diffondere - in un quadro di nuovi ed equilibrati rapporti tra ambiente, agricoltura, turismo e cultura. Le fattorie didattiche, in realtà, non sono una scoperta recente. Infatti, ogni coltivatore ha, da sempre, avuto un ruolo educativo, ma oggi più che mai c’è l’esigenza di tornare un po’ alle origini, non per una questione di rimpianto o nostalgia, ma per non perdere tutto quello che rende grande l’Italia: le caratteristiche ambientali, le tradizioni, le peculiari differenze che ogni regione offre.

Valter Cresta presidente del C.T.M.

Come trascorrerei mesi fra vendemmie

Santo Stefano Belbo. Valter Cresta, presidente del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 844918; fax. 0141 844731), scrive su "Come trascorrere i 12 mesi fra vendemmia e vendemmia?"

«Questa è la domanda che più volte mi viene posta, accompagnata dall'affermazione "anche quest'anno, siete riusciti a fare dello stoccaggio?"

Preciso subito che il CTM non è l'Associazione Produttori Moscato d'Asti. L'associazione che mi trovo a rappresentare non ha potere decisionale nelle trattative, non partecipa alla paritetica, luogo ove si firmano gli accordi interprofessionali.

Ma ritorniamo ai 12 mesi bui. Nell'anno 2000, posso affermare che tutte le nostre energie furono impegnate nell'impellente necessità di distillare 120.000 ettolitri di mosti, stoccati nelle cantine sociali, ed anche l'AssoMoscato perseguì questo obiettivo, essendo l'unica associazione riconosciuta.

Allo stesso tempo, continuammo a chiedere la nascita dell'associazione dei comuni del Moscato, essendo un problema socio economico del territorio.

Nelle annate successive non posso dire come sia stato speso quel tempo visto che non si sono intraprese iniziative atte a migliorare le vendite, o ad riequilibrare gli ormai 10.000 ettari di vigneto a moscato d'Asti.

Con 6.000 euro ad ettaro si muore di fame!!!

Alcune settimane addietro riuniti il parlamento del moscato d'Asti, dove si discusse, se fosse opportuno chiedere alle Camere di Commercio l'abolimento della deroga alla circolare 28, la quale consente alle ditte spumanti di tagliare il 50% dei mosti vecchi con quelli d'annata, anche se sprovvisti della necessaria documentazione. Alla riunione, presero parte alcuni giornalisti, il giorno successivo, ricevettero l'invito di non darne notizia, perché?

Forse questo vuol dire programmare, togliere definitivamente gli stoccaggi, da fastidio a qualcuno?

O in questo momento di elezioni all'AssoMoscato ed al Consorzio di Tutela forse non fa piacere che si dibattono certe carenze?

Osservando come si presentano al pubblico altri consorzi di tutela di prodotti agricoli e non volendo fare nomi, basti pensare a quei signori che non aggiungono né conservanti né sale.

A questo riguardo riteniamo insufficiente l'immagine dell'Asti e del Moscato d'Asti che il nostro Consorzio trasmette.

Il CTM ritiene necessario creare un polo alternativo a quello industriale e lavora per far sì che nasca una realtà nuova, la quale possa essere espressione del territorio, della tracciabilità dal produttore al consumatore».

La sfilata domenica 9 marzo

Carnevale a Pontinvrea tradizionale pentolaccia



Pontinvrea. La Pro Loco di Mioglia, dopo la grande festa in maschera di domenica 2 marzo, alla quale hanno partecipato centinaia di persone con moltissime maschere e altrettanti visitatori, sta già predisponendo i piani per le prossime manifestazioni culturali e di intrattenimento che inizieranno con la bella stagione. Alcuni dei carri che

avevano sfilato a Mioglia hanno messo in scena un replay carnevalesco a Pontinvrea domenica 9 marzo, giornata dedicata per tradizione alla "pentolaccia". Si è trattato di una festa in tono minore rispetto a quella della settimana precedente ma che ha comunque fatto la gioia dei bambini che vi hanno partecipato numerosi.

Carnevale di Ponzzone

Premiato il carro di Pianlago



Ponzzone. Il carnevale ponzone ha visto i carri di alcune frazioni partecipare alla bella e simpatica manifestazione. Nella fotografia, Gianni Mori, presidente della A.T.S. di Pianlago ed il segretario Sergio Siri ritirano il premio

per il carro "La Pace nel Bosco", realizzato dagli amici della graziosa frazione del comune di Ponzzone, dalle mani di Giampiero Nani, presidente della Comunità Montana "Alta Valle Erro, Orba e Bormida di Spigno Monferrato". **W.G.**

Consorzio Tutela dell'Asti

Vinordic di Stoccolma c'è l'Asti Spumante

Il Consorzio di Tutela dell'Asti comunica che sono stati completati i dati relativi alle vendite di Asti Spumante e Moscato d'Asti relativi al 2002. Saranno diffusi dal presidente Guido Bili e dal direttore Ezio Pelissetti, con una analisi dei mercati principali ed un commento sulla situazione complessiva del comparto spumanti. L'appuntamento è per giovedì 27 marzo, alle 11, alla Casa dell'Asti a Palazzo Gastaldi, in piazza Roma 10 ad Asti

Intanto lo spumante piemontese ha ottenuto successo con la promozione (dal 27 febbraio al 2 marzo) al Medial di Palermo, la fiera specializzata nel settore agroalimentare del bacino del Mediterraneo. Oltre duemila degustazioni offerte e, grazie alla collaborazione dell'Aibes, ap-

prezzamenti particolari per il cocktail "Cavaliere", in omaggio al simbolo di San Secondo a cavallo. Il barman Giuseppe Paternostro, "patron" del bar Giannettino in piazza Politeama a Palermo, ha "adottato" nel suo locale, uno dei più noti del Meridione, il cocktail a base di Asti Spumante, con succo di lime, menta e zucchero di canna. Inoltre da lunedì 17 a giovedì 20 marzo, per la prima volta il Consorzio di Tutela dell'Asti sarà al Vinordic di Stoccolma: una fiera specializzata per ristoratori, enotecari, importatori.

Anche in questo caso, come è già stato fatto in Russia di recente, ci sarà un seminario per presentare la filiera della produzione, dalle uve Moscato alla bottiglia, in collaborazione con il Ministero.

Epaca Coldiretti - Cdc accordo di collaborazione

Venerdì 28 febbraio, alla presenza del direttore generale Epaca, Fiorito Leo, del direttore della federazione regionale Coldiretti Eugenio Torchio e dei direttori delle federazioni provinciali, il presidente Giorgio Ferrero ha siglato con il Cdc (Centro diagnostico Cernaia), un accordo di collaborazione per i servizi sanitari. «I nostri associati - spiega Ferrero - potranno d'ora in avanti sottoporre a qualsiasi prestazione diagnostica presso gli 11 centri del Cdc, su tutto il territorio piemontese, con il semplice pagamento del ticket, prenotando direttamente presso gli uffici provinciali e zonali della Coldiretti». L'accordo consente in tal modo di semplificare i vari passaggi burocratici cui gli utenti sono attualmente obbligati. "Coltiva la salute" è lo slogan che contraddistingue l'assistenza sanitaria che, insieme a quella previdenziale-assistenziale già erogata dell'Epaca, completa il servizio offerto agli associati della Coldiretti.

Campionato provinciale di scopone a squadre

Passano 3 squadre su 5 fuori Vesime e Incisa 2

Vesime. Dopo 4 serate di gara la 7ª edizione del campionato provinciale di scopone a squadre, valido per il "7º torneo Provincia di Asti", ha "scremato" da 45 a 32 le formazioni ancora in gara, che si contenderanno il trofeo "Erba Voglio C.R. di Asti - gran premio Real Car - concessionaria Alfa Romeo". Con gli incontri di venerdì 7 marzo, che chiudevano la 1ª fase, hanno infatti passato il turno le prime 2 classificate di ciascuno dei 10 gironi eliminatori da 4 squadre, le prime 4 classificate dell'unico girone (B) a 5 squadre, più le 8 migliori terze (escluse Robella e Com. Palio S.Lazzaro).

Venerdì 14 marzo si giocheranno gli ottavi (sorteggiati lunedì 10) ad eliminazione diretta; quindi i quarti (21) e semifinali (venerdì 28) che apriranno la strada alle 4 finaliste, finale è programmata al Circolo "Aristide Nosengo", per venerdì 4 aprile.

Venerdì 7 il punteggio più alto di squadra è stato realizzato da S.Damiano (gir. B), Valleandona (D), Castell'Alfero (E) ed *Incisa Scapaccino 1 (I) con 51 punti*. Flaminio Pallaro di S.Damiano, con 197 punti migliore a livello individuale; della nostra zona è stato *Pietro Buscaglia di Mombaruzzo - Montegrosso con 185*.

Nella classifica generale a squadre (puramente indicativa) hanno chiuso al comando il Comitato Palio D.Bosco e Camerano - Soglio che in 4 serate di gara hanno messo insieme 183 punti; della nostra zona è stata *Incisa Scapaccino 1, con punti 165*.

Nella graduatoria individuale la migliore performance assoluta è stata quella di Duilio Pennone del Costigliole A, con di 661 punti; della nostra zona il migliore è stato *Pierluigi Borgatta, Incisa Scapaccino 1, con 612 punti*.

Alla 7ª edizione, vi partecipavano della nostra zona, 5 squadre, in rappresentanza di 7 paesi e precisamente: Incisa Scapaccino 1, Incisa Scapaccino 2, Vesime - San Giorgio Scarampi - Cessole, Castel Boglione - Montabone e Mombaruzzo - Montegrosso. Alla 2ª fase passano 3 su 5: *Incisa Scapaccino 1, Castel Boglione - Montabone e Mombaruzzo - Montegrosso*; eliminate Incisa Scapaccino 2 e Vesime - San Giorgio Scarampi - Cessole.

Questa la classifica finale dei gironi, riportiamo quelli con le formazioni della nostra zona, al termine della 1ª fase:

Girone I: *Incisa Scapaccino 1*, punti 165 (45, 33, 36, 51); S. Martino - S. Rocco, 153 (39, 45, 30, 39); Belveglio, 135 (33, 39, 42, 21); Costigliole "B", 123 (27, 27, 36, 33). Miglior punteggio individuale del girone: Bartolo Bezato, squadra Incisa Scapaccino 1, con punti 179.

Girone L: *Mombaruzzo - Montegrosso*, 147 (36, 39, 33, 39); Boglietto Costigliole, 147 (30, 45, 45, 27); *Castel Boglione - Montabone*, 141 (36, 27, 33, 45); *Vesime - S. Giorgio - Cessole*, 141 (42, 33, 33, 33). Miglior punteggio individuale del girone: Pietro Buscaglia, squadra Mombaruzzo - Montegrosso, con punti 185.

Girone M: Costiglione A, 159 (42, 48, 30, 39); Castagnole Lanze, 153 (48, 30, 30, 45); Amis d'la Pera Asti, 141

(30, 36, 48, 27); *Incisa Scapaccino 2*, 123 (24, 30, 36, 33). Miglior punteggio individuale del girone: Giovanni Genta, squadra Castagnole Lanze, con punti 172.

L'elenco delle 5 squadre, composte da 8 giocatori, questa la classifica individuale:

Girone I, Incisa Scapaccino 1: Giuseppe Ignera, punti 543 (175, 95, 98, 175); Pierluigi Borgatta, 612 (174, 137, 168, 133); Franco Conta, 464 (128, 102, 148, 86); Natale Sala, 500 (136, 87, 143, 134); Giuseppe Zuccarino, 461 (80, 125, 84, 172); Giuseppe Angiolini, 522 (98, 190, 133, 101); Bartolo Bezato, 419 (133, 48, 59, 179); Giuseppe Simonelli, 423 (97, 92, 95, 139).

Girone L, Vesime - San Giorgio - Cessole: Alessandro Abbate, 481 (129, 12, 91, 139); Vittorio Gozzellino, 476 (195, 54, 185, 42); Gianfranco Murialdi, 350 (135, 32, 98, 85); Giancarlo Proglia, 446 (85, 137, 90, 134); Giovanni Villani, 403 (42, 86, 92, 183); Guglielmo Bogliolo, 457 (101, 168, 96, 92); Alessandro Molinari, 448 (131, 128, 89, 100); Paolo Adorno, 502 (187, 88, 135, 90). *Castel Boglione - Montabone:* Vittorino Cicogna, 354 (145, 45, 75, 89); Giampiero Berta, 438 (81, 142, 87, 128); Giancarlo Bensi, 572 (127, 136, 174, 135); Nani Capra, 465 (99, 142, 94, 130); Nando Cordara, 498 (140, 88, 94, 178); Roberto Fornaro, 413 (89, 58, 96, 170); Valerio Manera, 453 (131, 100, 137, 85); Giuseppe Vico, 370 (89, 88, 93, 100). *Mombaruzzo - Montegrosso:* Mario Leone, 527 (143, 142, 100, 142); Costanzo Orsini, 551 (99, 139, 178, 135); Domenico Moccagatta, 504 (137, 136, 89, 142); Pietro Buscaglia, 493 (87, 132, 89, 185); Franco Cavagnino, 487 (136, 130, 131, 90); Lidio Bianco, 451 (175, 96, 97, 81); Aldo Busso, 331 (49, 92, 94, 96); Ferruccio Triberti, 351 (85, 92, 94, 80).

Girone M, Incisa Scapaccino 2: Aldo Rocca, 544 (94, 139, 184, 127); Flavio Giolito, 408 (95, 91, 97, 125); Pietro Battaglia, 353 (42, 130, 46, 135); Giovanni Cossetta, 555 (143, 89, 190, 133); Pietro Balbiano, 335 (49, 105, 127, 54); Antonio Meneghin, 378 (102, 88, 93, 95); Giorgio Ivaldi, 303 (125, 36, 50, 92); Piero Terzolo, 438 (83, 135, 129, 91). Il sorteggio, si giocherà nelle sedi prime nominate, per la composizione degli 8 gironi (32 squadre) degli ottavi di finale ad eliminazione diretta in programma venerdì 14 marzo.

Girone A1: Castell'Alfero, Monale, Quartiere c.so Alba, Castello d'Annone; gir. B1: Comitato Palio D.Bosco, Camerano - Soglio, Mareto - Roatto, Amis d'la Pera; gir. C1: S.Marzanotto, *Castel Boglione - Montabone*, Tigliole, Com. Palio Baldichieri; gir. D1: Valfenera - Cellarengo, Boglietto, Portacomaro St., Montechiaro - Valrilate; gir. E1: Com. Palio 3 T, Casorzo, Com. Palio S.Martino, Castagnole Lanze; gir. F1: Baldichieri, *Incisa Scapaccino 1*, Belveglio, Villafranca; gir. G1: Cortanze, Castagnole M.to, Cantarana, Valleandona - Migliandolo; gir. H1: *Mombaruzzo - Montegrosso*, Costigliole A, Berzano S.Pietro, S.Damiano.

G.S.

Acqui 1 - Orbassano 1

Un Acqui che gioca una gara fantastica fregato dall'arbitro e da un autogol

Acqui Terme. È un pari perfetto quello tra la capolista Orbassano ed i bianchi, secondi della classe ad una lunghezza. Un gol per parte è l'unico punto di equilibrio di una gara che ha giocato solo l'Acqui, che solo l'Acqui ha cercato di vincere ed alla fine ha premiato solo l'Orbassano che in 95° non ha fatto un tiro in porta degno di tal nome. Un peccato, ma non una delusione per i tifosi dei bianchi che hanno gremito le tribune dell'Ottolenghi come da anni non succedeva. Pubblico e coreografia d'altri tempi degni di un categoria superiore come degna ne è stata la squadra in campo. Oltre settecento tifosi, una trentina giunti da Orbassano, hanno seguito la sfida tra le due compagini che hanno segnato questo campionato e che, molto probabilmente, lo sigilleranno con il primo ed il secondo posto. Giornata di festa e festa lo è stata per tutta partita, "deturpata" da una espulsione e da un autorete a tempo scaduto che ha definito un risultato che, per certi versi, non ha senso.

L'Orbassano di mister Scola è sceso in campo senza due degli elementi con più fantasia, Ficco e De Martini, relegati in panchina, e l'impressione è stata quella di una squadra votata al gioco di contenimento, poco propensa a fare la partita, ma capace di un iniziale possesso di palla. Diverso approccio per Alberto Merlo privo dello squalificato Ballario, senza l'infortunato Bobbio, mandato in panca a far gruppo con Ferrarese e De Paola, quest'ultimo solo a mezzo servizio. Il recupero di Baldi ha consentito di modulare un Acqui con due punte, Baldi e Guazzo, due esterni, Escobar e Marafioti, Manno e Montobbio interni con Calandra centrale davanti alla difesa.

Due squadre abbastanza simili nell'impostazione e nell'approccio alla partita. Anche per questo è stato un inizio senza sussulti con l'Orbassano a gestire la palla e l'Acqui a ten-



Le tribune gremite dell'Ottolenghi.

tare ripartenze. Una sfida che per mezz'ora non ha scaldato gli animi delle tifoserie, diretta da Croci senza la minima sbavatura, con pochi falli e maniacale attenzione nelle marcature in ogni angolo del campo.

Dalla monotonia si è passati ad un fuoco pirotecnico che ha coinvolto l'Acqui ed arbitro, mentre i rossoblù non si sono staccati dalla mediocrità. Sussulti che iniziano alla mezz'ora quando Calandra, servito da un preciso assist di Longo, fallisce la più clamorosa palla gol calciando a lato da pochi passi. L'uscita di Caricato, centrale difensivo degli ospiti, sostituito dall'evanescente Iaria, finisce per mortificare la manovra rossoblù. Inizia il monologo acquese che si compone di una clamorosa traversa di Guazzo a portiere battuto e in negativo, al 40°, dell'espulsione di Calandra dopo che Montobbio era stato atterro con un colpo al volto. Il tempo si chiude con una conclusione dell'incontenibile Guazzo a fil di palo ancora a portiere battuto.

L'Acqui con l'uomo in meno fa temere sbalzi di tensione ed invece, la ripresa, mantiene lo stesso profilo; i bianchi sono padroni del campo, Guazzo manda in crisi la difesa avversaria e dopo le premesse, inventa un gran gol incornando l'angolo battuto da Marafioti. È un Acqui che non concede spazi alle maglie rossoblù, pedinate per tutto il campo e dalle parti di Binello è calma piatta. S'infortuna Baldi ed entra Calipari, esce Guazzo ed entra De Paola senza che la partita perda il suo profilo con l'Acqui mai in difficoltà. Anzi, al 34°, il lancio di De Paola pesca Manno in beata solitudine che in area viene abbattuto da Maglie. Tutto regolare per l'arbitro Croci che, poco dopo, non vede una gomitata a Manno da parte di Zangrandi.

Pare una partita destinata nonostante in campo arrivi De Martini e l'Orbassano tenti il tutto per tutto. Binello non è mai impensierito ed il gol deve arrivare, per forza di cose, solo per caso. Al 93°, batte una punizione sulla linea di fondo campo, Rignanesi colpisce di testa e centra Manno che devia nella sua porta. Una clamorosa fregatura.

Applausi per i bianchi che



Autogol di Manno, di sasso Binello.

escono dal campo a testa alta. Qualche perplessità, ma nulla di più, sulla direzione di gara di Croci che ha dato la netta sensazione di non essere casalingo. Difficile valutare i motivi che hanno portato all'espulsione di Calandra, sicuramente ineccepibile, ma il fallo su Manno può far discutere e ridiscutere.

Per il resto un Acqui che ha fatto sino in fondo il suo dovere, ha dimostrato d'avere qualcosa in più degli avversari; una maggiore determinazione e voglia, soprattutto la voglia di giocare per la maglia cosa che, invece, pare faccia difetto all'undici orbassanese dove un munifico patron paga una rosa di diciotto ottimi professionisti; poi il pubblico, eccezionale per passione e correttezza e senza pari sui campi della categoria.

HANNO DETTO
Nel dopo partita si raccoglie un unico commento. **Un furto dell'Orbassano.** Lo ammettono, a mezza voce, anche gli stessi tifosi orbassanesi. Tutti concordi nel definire strepitosa la prova dell'Acqui. Lo fa il presidente Maiello che si congratula con Alberto Merlo. Un Merlo, espulso nel finale dopo una rissa con Scola, che si arrabbia, ma si contiene e premette: *"Non scrivete tutto quello che dico se non mi squalificano a vita"*. Il "pizzicotto" all'arbitro non manca: *"Arriva da Chivasso che, mi pare sia a due passi da Torino. Nel fallo su Manno c'erano rigore ed espulsione, non ha dato neanche il calcio d'angolo"*. Poi sulla partita si lancia ventre a terra: *"Avete visto tutti, c'è stata una sola squadra in campo. Abbiamo giocato con il cuore, con determinazione e con grande intelligenza; non ho nulla da rimproverare ai miei, anzi se continuano su questi livelli possiamo ancora fare male all'Orbassano soprattutto dopo questa gara che ha dimostrato che loro hanno paura di noi"*. Discesta sulle scelte tattiche: *"Sono venuti per non giocare la partita e non hanno fatto un tiro in porta, nemmeno in occasione del gol. Io ho dovuto rinunciare*

a Bobbio, Ballario e Ferrarese, De Paola è entrato perché Guazzo era sfinito e Baldi si è infortunato. Pazienza ma è ora che la fortuna giri. Quando meritiamo di perdere perdiamo, i gol li becchiamo a tempo scaduto è ora di incominciare a rubare qualche risultato".

W.G.

Le nostre pagelle

a cura di W. Guala

BINELLO. Ordinaria amministrazione ed estrema sicurezza è tutta la sua partita. Per batterlo ci vuole un autogol di Manno che lo spiazza senza dargli una chance. Buono.

LONGO. Partita sontuosa, soprattutto dopo l'uscita di Calandra quando difende, spinge avanti palloni e confeziona assist per Guazzo. In costante crescita. Buono.

OGNJANOVIC. Incrocia nella zona di Caputo e Rignanesi che cercano di sbatterlo in mezzo senza mai riuscire nell'impresa. Esposizione tattica perfetta per equilibrio e intensità. Buono.

AMAROTTI. Non si concede alla platea, ma non concede una sola opportunità agli avversari. Chiude ogni pertugio e dimostra di avere in mano l'organizzazione della difesa. Buono.

CALANDRA. Sbaglia un gol facile e poi si becca un'espulsione che l'arbitro non si è certo inventata. Insufficiente.

MANNO. Corre su due fronti e rincorre una quantità impressionante di palloni. Cristiano prima e poi De Martini non hanno mai il permesso di ragionare. Li stoppa come burattini e spunta una fuga in area avversaria che valeva più di un gol. Buono.

ESCOBAR. Fa soprattutto trincea dovendo chiudere sugli spazi che l'evanescente Perziano cerca di aprire. Poco visibile, ma molto utile alla causa, soprattutto nella ripresa e dopo il gol. Buono.

MONTObBIO. Gioca la seconda partita dopo una assenza di un mese ed un serio infortunio alla caviglia, ma sembra che non abbia mai smesso di allenarsi. Per tre quarti di gara è l'alter ego di Manno per alzare la diga a centrocampo. Buono. **SU-**

RIAN (dal 35° s.t.) pochi spiccioli di partita.

GUAZZO. Imprendibile ed imprevedibile. Gioca la miglior partita in maglia bianca per quantità e qualità. Lotta su tutti i palloni, ne conquista e difende in quantità industriali ed alla fine della corsa ha la lucidità per segnare un gol da cineteca, dopo una traversa ed due gol sfiorati d'un soffio. Ottimo. **DE PAOLA** (dal 27° st) Poca fluidità di corsa, ma in due occasioni i suoi assist fanno tremare la difesa rossoblù: È sulla strada dell'atteso recupero. Buono.

BALDI. Ritorna dopo l'infortunio e dal primo minuto; gioca una partita essenziale e concreta e quando tocca la palla è un pericolo per gli avversari. Sfiora il gol con due splendide girate al volo. Buono. **CALIPARI** (dal 23° st). Entra nel momento più difficile e si dimostra all'altezza della situazione pur non avendo ancora il massimo della confidenza con il resto del gruppo. Buono.

MARAFIOTI. Impressionante l'approccio alla partita nel momento in cui questa si desta dal torpore. Dalle sue parti sono d'obbligo i raddoppi di marcatura che danno fiato alle intrusioni di Guazzo, soprattutto quando l'Acqui è in dieci. Buono.

Alberto MERLO. Fa quel che può con quel che ha e lo fa talmente bene che non ci si accorge delle assenze di Ballario, De Paola, Bobbio e Ferrarese. Non ci si accorge nemmeno che la squadra è in dieci per tre quarti di partita. Lo frega, come a Saluzzo, quel pacchetto di minuti in più che incomincia a pesare sulla classifica, non sul morale che pare altissimo. Ritorna in tribuna per i prossimi match; vuol dire che è in forma anche lui.

Domenica non all'Ottolenghi

Il derby Novese - Acqui può valere un campionato

Acqui Terme. E dopo la capolista arriva il derby, quello storico, d'antica tradizione e di stimoli mai sopiti. È un Novese - Acqui che per la classifica vale meno del recente Acqui - Orbassano, ma per le due tifoserie, per le società e per i giocatori è forse più importante, sicuramente più accattivante. È un derby che, oltre ai risvolti di colore, può improvvisamente risvegliare le ambizioni sopite, e malcelate dietro programmi a lunga scadenza dello staff Novese. Aver invitato al "Giradengo" smalizati, maturi ed eccellenti pedatori del calibro di Danzè, Picasso, Cavaliere e Colitti e raccontare che i programmi societari vivono di ambizioni future è forse una piccola, innocente, bugia. È una Novese costruita per vincere in questo campionato e domenica giocherà per conquistare l'ultima speranza e far durare le ambizioni. Gli azzurri, o celesti, hanno gli equilibri, soprattutto i giocatori, per cercare di fare meglio dell'Acqui e fare meglio dei bianchi è anche l'aspirazione di mister Viassi.

All'andata finì con il bottino di De Paola, due gol, e Guazzo. La Novese venne battuta, ma dimostrò d'avere ottime qualità. Qualità che saranno esaltate dal derby che i novesi giocheranno senza Picasso,

squalificato, e Barbieri infortunato. Tra gli ex in maglia celeste Marco Dessi, approdato alla corte di Viassi dalla Fossanese, poi una prima linea di grandi potenzialità con il croato Andjic, ex Trino, e Colitti, ex di Valenzana e Canavese in interregionale. Da tenere d'occhio quel Cavaliere che ha un passato da professionista vero ed a grandi livelli.

Nell'Acqui peseranno le assenze di Escobar e Calandra, squalificati, e di Ferrarese ancora infortunato. Rientreranno a tempo pieno sia Bobbio che De Paola e disponibile potrebbe esserci anche Baldi, mentre Ballario ha scontato il turno di squalifica. Un Acqui che ritrova il suo potenziale offensivo, soprattutto con un Guazzo in forma strabiliante, ed alle spalle piazza la fantasia di Ballario a reggere un intrigante confronto con Cavaliere.

Per il presidente Antonio Maiello sarà una partita avvincente: *"Abbiamo dimostrato con l'Orbassano di essere una grande squadra; a Novi dobbiamo confermarlo. Credo che ci siano tutti i presupposti per vedere una bella partita: loro si giocano l'ultima chance e lo fanno in un derby quindi e il massimo delle motivazioni. Noi dobbiamo ripetere la prova di*



Alberto Merlo

domenica e sperare che la fortuna non ci volti ancora le spalle".

Al "Giradengo" di Novi con il supporto del tifo dei novesi e dei numerosissimi acquesi che accompagneranno i bianchi, in campo potrebbero scendere queste due squadre.

U.S. Novese: Fuselli - Tangredi, Bisio, Dessi, Danzè - Merlano, Macchiavello, Cavaliere, Di Leo - Colitti, Andjic.

U.S. Acqui: Binello - Ognjanovic, Bobbio, Amarotti - Montobbio, Manno, Calipari, Marafioti - Ballario - Guazzo, De Paola.

w.g.

REALE



MUTUA

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

Agenzia di Acqui Terme - Ovada

Nobile Filippo

C.so Dante 16 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 322408 - Fax 0144 322409

Calcio 1ª categoria

Nel derby con la Nicese sconfitta per lo Strevi

Strevi Nicese 2000

1
2
Si è fermata, ha avuto un intoppo la macchina Strevi: la sconfitta interna patita contro la Nicese interrompe una striscia di sei vittorie consecutive che durava dall'inizio del girone di ritorno. Il k.o. però non deve preoccupare più di tanto, dopo una serie così ampia di successi è quasi fisiologico un momento di rilassamento, in cui si concedono agli avversari due palle gol, causa di due erroracci difensivi, come non capitava da tempo immemorabile. Confidiamo in ogni modo nella pronta reazione dei ragazzi del tandem Arcella-Fossati, il carattere combattivo, radicato nel loro DNA, l'orgoglio di squadra e lo spirito indomito saranno le armi per una veloce ripresa da quello che, a tutti gli effetti, si può considerare come un incidente di percorso. Le parole del Presidente strevese Piero Montorro non lasciano adito a dubbi: *“La Nicese aveva paura di noi, temeva quest'incontro a causa del nostro recente ruolino di marcia, noi no. In settimana ho sentito che c'era molta sicurezza dei nostri mezzi, anche troppo, eravamo troppo sicuri di vin-*

cere; loro, erano molto più malmessi in classifica e se avessero perso si sarebbero trovati in grossi guai, immischiati nella lotto per non retrocedere; mentre noi eravamo quasi nei play-off e siamo scesi in campo più rilassati. Fondamentalmente abbiamo sbagliato l'approccio alla gara: se avessimo giocato con la determinazione e l'umiltà di sempre sarebbe stata un'altra partita. Spero comunque che questo serva per la prossima sfida a Valenza contro la Fulvius. Contro la Nicese non abbiamo avuto l'umiltà e la concentrazione necessarie che ci hanno permesso di arrivare fino a qui. Questa sconfitta ci ha sicuramente riportato alla realtà e ci permetterà di affrontare nella maniera più adatta la prossima trasferta: ai miei ragazzi chiedo soprattutto più attenzione perché domenica 16 ci teniamo a fare bella figura”. Tornando alla partita dobbiamo dire, per dovere di cronaca, che le due reti degli ospiti sono state siglate entrambe da Agnello ai minuti 56 e 69 mentre il punto della bandiera per lo Strevi lo ha messo a segno Bertonasco all'85º su calcio di rigore. Entrambe le marcature, però, sono total-



Luca Marengo

mente sulle spalle del pacchetto arretrato, responsabile di due svarioni che hanno compromesso il risultato. Fino al momento dello svantaggio i gialloblù si erano disimpegnati egregiamente impensierendo l'estremo difensore avversario in più di un'occasione, senza mai riuscire a batterlo. Va spesa tuttavia una parola, se non di più, per l'incidente accaduto a Luca Marengo: al minuto 54 in seguito ad uno scontro aereo con il giocatore ospite Marcello Mazzei, il centrocampista strevese ha perso momentaneamente conoscenza e, dopo il trasporto in ospedale, gli sono stati diagnosticati un trauma cranico e la frattura di un braccio, quest'ultima dovuta alla rovinosa caduta a terra, propriamente, a corpo morto. *“È un grande giocatore - incensa ancora il Presidente - e la sua assenza si farà certamente sentire anche se spesso il suo nome compare poco perché spontaneamente le sue prove di qualità vengono date per scontate”.* Anche noi gli facciamo i più sentiti auguri di pronta guarigione. **Formazione Strevi Calcio:** Gavazzi; Dragone; Baucia; Marciano; Marchelli (dal 68º: Bertoli); Faraci; Conta; Marengo (dal 60º: Montorro); Gagliardone (dal 50º: Cavanna); Pelizzari; Bertonasco. A disposizione: Carozzo, Bruzzone, Fossati. Allenatori: Arcella-Fossati.

Calcio 2ª categoria

Castagnole e arbitro e per il Bubbio è ko

Bubbio Castagnole Lanze

1
2
Bubbio. All'“Arturo Santi”, il G.S. Bubbio è stato sconfitto di misura dal Castagnole Lanze, undici che é in corsa per un posto nei play off, al termine di una gara ricca di episodi controversi.

Malgrado la buona posizione in classifica degli avversari, i biancoazzurri sono stati all'altezza della situazione e sicuramente avrebbero almeno meritato il pareggio, ma un po' per sfortuna, per ingenuità e tanto a causa dell'arbitraggio del signor Celentano di Asti, hanno dovuto incassare una bruciante sconfitta.

Dopo 60' di equilibrio l'arbitro assegnava un rigore, molto dubbio, al Castagnole che l'ex Amandola trasformava: 0-1. Gli uomini di Pagliano cercavano di reagire e al 76º il redivivo Passalacqua pareggiava: 1-1.

Il finale, però, era rovente: al 90º Morielli veniva espulso per un ingenuo fallo (l'arbitro è stato eccessivamente severo in quanto era sufficiente un'ammonizione) e al 94º gli ospiti, su punizione, segnavano il gol della vittoria. Tra gli episodi negativi, l'infortunio al tornante Robba del Castagnole che in un fortuito scontro con un difensore del Bubbio si procurava una brutta contusione alla testa ed era costretto a lasciare il campo per recarsi all'ospedale.

Continua dunque il momento no del Bubbio sempre più nei guai nella lotta salvezza. Questa volta, però, buona parte della responsabilità è da attribuire all'arbitraggio a dir poco scandaloso, anche se è doveroso riconoscere che alcuni giocatori sono sembrati piuttosto nervosi. Per il trainer Fulvio Pagliano, gli episodi sono stati determinanti, ma quello che ha combinato l'arbitro lo è stato ancora di più: *“Troppi errori, troppi episo-*

di che non collimano. Un rigore inesistente, un'espulsione assurda, otto ammonizioni, l'impressione è che ci sia qualcosa che non funziona”.

Non resta che dimenticare in fretta e combattere sino all'ultimo a partire dalla trasferta di domenica prossima a Montemagno.

Formazione Bubbio: Manca; A. Pesce, Raimondo; Morielli, Cordara, Giacobbe; M; Pace, M.Cirio, Garbero (st. 30º Passalacqua), Levo (st 20º Penengo), Caorso. Allenatore: Fulvio Pagliano.

Calcio 2ª categoria

Bassignana in cattedra quattro gol alla Sorgente

Bassignana La Sorgente

4
0
Bassignana. Nell'appuntamento più importante della diciannovesima giornata di campionato, i termali soccombono, nettamente, in quel di Bassignana, contro la capolistata allenata da mister Tafuri. Per i gialloblù, le cose si mettono subito male e dopo un quarto d'ora il tabellino segna già un secco 2 a 0 per i padroni di casa grazie ai gol di Scatamburlo, realizzato su rigore concesso per un netto fallo di Oliva, e Cazzola. Una Sorgente che paga le distrazioni difensive, soprattutto in occasione del secondo gol, ma ha comunque il merito di non arrendersi mai nonostante l'espulsione, assai strana, al 15º, di Cortesogno.

Oliva è protagonista con una delle sue punizioni: Degiovanni si salva deviando in

angolo; poi ancora Oliva, al 35º, costringe l'estremo locale a fare gli straordinari. Il Bassignana risponde con una traversa di Bassi su palla inattiva.

I sorgentini, nelle cui file pesano l'assenza di pedine importanti come Bruno e Riillo, reggono il confronto per un tempo poi, pur cercando di riaprire la gara, non impensieriscono Degiovanni.

Nei minuti finali il Bassignana sigilla il match con due gol. Prima segna Bassi, al 35º, poi l'ex novese Giacobbone chiude, con una rete in netto fuorigioco, per il definitivo 4 a 0.

Una sconfitta che non pregiudica la rincorsa dei sorgentini ai play off, che premia un Bassignana che non è primo solo per caso, e che lascia un po' d'amaro in bocca a mister Tanganelli: *“Ci siamo complicati le cose all'inizio*

Costi di gestione della L.N.D. i chiarimenti di Montorro

In merito al comunicato del Comitato Regionale Dilettanti “Piemonte - Valle d'Aosta” che ha deliberato di richiedere alle società una quota di 250 Euro.

“Il Consiglio Direttivo di questo comitato regionale nella riunione del 31 gennaio 2003, vista la totale assenza di contributi da parte del CONI, che nel recentissimo passato supportavano i costi negativi dei sodalizi accumulati nel corso della stagione sportiva, ha di conseguenza verificato l'ammontare degli acconti dei depositi cauzionali, versati dalle società all'atto dell'iscrizione ai vari campionati nella stagione sportiva in corso, relativi alle spese assicurative e di organizzazione, per rilevare eventuali differenze fra gli anticipi e i costi ad essi riferiti, considerati gli addebiti già effettuati dalla L.N.D. (assicurative) e di quelli della F.I.G.C. (spese della segreteria federale) sostenuti da questo comitato regionale per conto delle proprie affiliate.

Preso atto di quanto emerso dalla suddetta verifica, si è riscontrato che gli acconti versati non sono sufficienti alla copertura delle spese di cui trattasi e pertanto ha deliberato di chiedere alle società l'importo di euro 250.

Rendiamo infine noto che tale somma sarà conteggiata nelle partite di credito di ogni singola società al termine della stagione sportiva in corso”.

Il delegato e collaboratore del comitato provinciale Piero Montorro, dopo le richieste di chiarimenti da parte di alcune società della nostra zona, precisa quanto segue:

“La richiesta di integrazione decisa dal comitato regionale sulle anticipazioni delle spese assicurative e di tesseramento, è semplicemente parte dell'ammontare che nelle stagioni precedenti alle società veniva contabilizzato, sul proprio estratto conto, e conseguentemente richiesto al termine della stagione sportiva.

Calcio dilettanti

I costi di cui sopra, per contro, al Comitato Regionale vengono addebitati ed immediatamente prelevati sia dalla L.N.D. che dalla F.I.G.C. prima che la stagione sportiva cui si riferiscono abbia termine. Sulla base di queste considerazioni ritengo che il comitato regionale, valutato l'ammontare dei depositi cauzionali richiesti alle società all'atto dell'iscrizione probabilmente non sufficienti a coprire integralmente dette spese.

Onde evitare l'insorgere di possibili situazioni di scarsa disponibilità liquida necessaria a supportare l'ordinaria gestione del Comitato, ha ritenuto di fare anticipare di tre mesi alle società, parte di quanto sarebbe ad esse dovuto al 30.06.2003, termine della corrente stagione spor-



Piero Montorro

tiva, ponendo in risalto che la somma richiesta farà parte della partita di credito di ogni singola società”.

w.g.

CALCIO

Promozione - girone D

Risultati: Sale - Castellazzo B.da 1-1; Felizzano - Gaviese 1-0; Moncalvese - Trofarello 2-0; Nizza Millefonti - Lucento 1-1; Cambiano - **Ovada Calcio** 5-2; Vanchiglia - Pozzomaina 1-1; **Canelli** - San Carlo 2-1; Aquanera - Sandamianferrere 5-0.

Classifica: Castellazzo 49; **Canelli** 48; Aquanera 42; Sale 41; Gaviese 37; Moncalvese 36; Lucento 34; Vanchiglia 30; Felizzano, Trofarello 28; San Carlo, Sandamianferrere 26; Cambiano 20; **Ovada Calcio** 11; Nizza Millefonti 9; Pozzomaina 8.

Prossimo turno (domenica 16 marzo): Pozzomaina - Aquanera; Sandamianferrere - Cambiano; Lucento - Felizzano; San Carlo - Gaviese; **Canelli** - Moncalvese; **Ovada Calcio** - Nizza Millefonti; Trofarello - Sale; Castellazzo B.da - Vanchiglia.

1ª categoria - girone H

Risultati: Auroracalcio AL - Arquatese 1-2; S. Giuliano V. - Don Bosco 0-1; Cabella - Fulvius Samp 0-1; Castelnovese - Quargento 0-1; Vignolese - Masio 2-0; **Strevi** - **Nicese 2000** 1-2; Sarezzano - Rocchetta T. 0-0; Monferrato - Viguzzolese 0-0.

Classifica: Monferrato 51; Fulvius Samp 48; Viguzzolese 41; Arquatese, Vignolese 40; Masio 39; **Strevi** 32; Don Bosco 31; Cabella 27; Sarezzano 25; **Nicese 2000** 24; Quargento 19; Rocchetta T. 18; Auroracalcio AL 16; S. Giuliano V. 15; Castelnovese 11.

Prossimo turno (domenica 16 marzo): Rocchetta T. - Auroracalcio AL; Don Bosco - Cabella; **Nicese 2000** - Castelnovese; Masio - Monferrato; Viguzzolese - S. Giuliano V.; Quargento - Sarezzano; Fulvius Samp - **Strevi**; Arquatese - Vignolese.

2ª categoria - girone O

Recuperi: Monforte - Carrù 1- 2; Vezza - Camerana 0-1; Olimpyc - Clavesana 2-1; Dogliani - Lamorrese 2-0; Europa - Canale 2-1.

Classifica: Koala 38; Europa 32; Camerana 28; Canale 2000 26; Clavesana, Dogliani 24; **Cortemilia**, Carrù 20; Gallo 19; Olympic 17; Lamorrese 16; Garessio 14; Vezza 13; Monforte 12.

Prossimo turno (domenica 16 marzo): Cameranesi - Carrù; Dogliani - Monforte Barolo Boys; Vezza - Europa; Koala - Gallo Calcio; Clavesana - Canale 2000; Olympic - **Cortemilia**; Lamorrese - Garessio.

2ª categoria - girone Q

Risultati: Boschese - Castelnovese AT 1-0; **Bubbio** - Castagnole Lanze 1-2; Asca Casalcermelli - Montemagno 2-1; Pecetto - Mombercelli 4-1; Bassignana - **La Sorgente** 4-0; Lobbi - **Santostefanese** 3-3; Frugarolese - Europa 3-1.

Classifica: Bassignana 47; Asca Casalcermelli 36; Castagnole 34; Frugarolese 33; Pecetto 32; **Santostefanese** 30; **La Sorgente** 29; Lobbi 28; Boschese 26; Montemagno 20; Europa 17; **Bubbio** 13; Mombercelli 11; Castelnovese AT 6.

Prossimo turno (domenica 16 marzo): Castagnole Lanze - Castelnovese AT; Montemagno - **Bubbio**; Mombercelli - Asca Casalcermelli; **La Sorgente** - Pecetto; **Santostefanese** - Bassignana; Europa - Lobbi; Frugarolese - Boschese.

3ª categoria - girone A

Risultati: Cristo - **Bistagno** 1-3; **Airone** - Casalbagliano 3-1; San Maurizio - **Cassine** 1-5; Quattordio - Castellazzo Garibaldi 1-3; Predosa - Fulgor Galimberti 6-2; Silvanese - Mirabello 4-0.

Classifica: Silvanese 38; Predosa 35; **Cassine** 33; **Bistagno** 26; **Airone** 24; Quattordio 21; Mirabello 20; Castellazzo 18; Casalbagliano 16; Cristo, Fulgor Galimberti 11; San Maurizio 8.

Prossimo turno (domenica 16 marzo): Mirabello - Predosa; Fulgor Galimberti - Quattordio; Castellazzo Garibaldi - San Maurizio; **Cassine** - **Airone**; Casalbagliano - Cristo; **Bistagno** - Silvanese.

red. sp.

Calcio 3ª categoria

Cassine, Airone e Bistagno
una domenica di successi

San Maurizio 1
Cassine 5
Roncaglia. Il Cassine domina dall'alto di una migliore organizzazione di gioco e superiorità individuale il modesto San Maurizio. Una vittoria netta, oltre i quattro gol di scarto, nonostante si sia giocato in un campo stretto, dal fondo gibboso e con un arbitraggio che ha lasciato perplessi giocatori e dirigenti grigioblu. Cinque tifosi casalesi ed una quarantina i cassinesi sulle tribune del campetto di Roncaglia per vedere una partita a senso unico. Il Cassine parte e dopo pochi minuti segna, con Mattia Maccario, su rigore; l'arbitro prima convalida poi fa ribattere e Maccario questa volta "cicca". È un episodio che non disturba più di tanto il Cassine che gioca nella metà campo dei verdi casalesi. Il gol arriva, al 25°, con una rovesciata di Fabio Maccario che sorprende l'estremo ospite. Raddoppio, al 30°, con una bella azione tra i due Maccario, finalizzata da Mattia con una conclusione imparabile. Nella ripresa il monologo continua con i gol di Barbasso, al 15°, su punizione; di Channouf, al 25°, su rigore; di Barotta al 40°. Singolare l'episodio che porta, a tempo scaduto, al gol i padroni di casa. Tre giocatori in netto fuorigioco, l'arbitro che vede e si giustifica: "Ma intanto siete sul 5 a 0". Tre punti che mantengono il Cassine in corsa per il salto di categoria, ma un arbitraggio che Scianca non discute mentre Laguzzi sottolinea con un appunto: *"Incomprensibili certe decisioni e lo dico con serenità, dopo una partita vinta senza problemi"*.

Formazione e pagelle Cassine: Corrado s.v. (st. 40° Rapetti); Bistolfi 6.5 (st 30° Paschetta), Mariscotti 6.5; Pretta 6.5, Pansecchi 6.5, Scilipoti 6.5 (st 20° E. Bruno), Marengo 6.5, M.Maccario 6.5, M.Bruno 6, Barbasso 6.5 (st 35° Barotta), F. Maccario 6.5 (st 20° Channouf). Allenatore: Alessandro Scianca.

Airone 3
Casalbagliano 1
Rivalta Bormida. L'Airone vince, ma convince solo a metà il suo tecnico Borgatti che ai suoi rimprovera alcune disattenzioni che avrebbero potuto costare care. Non è stata una bella partita, ma la differenza in campo era tale che gli aironcini hanno vinto senza fatica contro un Casalbagliano povero di idee, con l'ex Piras in ombra, e con un impianto di gioco approssimativo.

Il vantaggio dei padroni di casa arriva, al 25°, grazie ad un calcio di punizione che Moretti trasforma in gol con un gran fendente. Bello, poco dopo, il 2 a 0 che realizza Teti con una conclusione al volo. A questo punto i rivaltesi vanno in vacanza e, al 40°, Donato accorcia le distanze.

Nella ripresa l'Airone cerca di mettere al sicuro il risultato e ci riesce solo al 40 quando la difesa gialloblù s'addormenta e lascia a Merlo la palla del 3 a 1 finale. Una vittoria che tiene l'Airone in quota, ma che a Borgatti piace solo a metà: *"Inammissibili certe distrazioni. Se questa squadra vuole fare qualcosa di buono, da adesso in poi deve giocare con più attenzione, i numeri per fare bene li ha"*.

Formazione e pagelle Airone: Nori 6.5; Della Pietra 6 (st 20° Merlo 6.5), Potito 5.5; Moretti 6.5, Marcheggiani Simone 5.5, Cadamuro 6; Marcheggiani Stefano 5.5, Grillo 6, Diamante 6, Librizzi 6.5, Teti 6. Allenatore: Mauro Borgatti.

Cristo AL 1
Bistagno 3
Alessandria. Non giocare bene e vincere è il male minore ed il Bistagno sembra seguire questa filosofia. I granata non incantano, ma sono in serie positiva da diversi turni ed ora sono la quarta forza del campionato. Contro i ragazzini del rione Cristo di Alessandria, l'undici di Abbate rischia di brutto nella prima parte della gara, con Cipolla protagonista tra i pali, poi dilaga nella ripresa quando l'ardore agonistico dei mandrogni cala vistosamente.

Al 10° della ripresa, Macario segna, ma il suo gol viene annullato per un inesistente fallo sul portiere che s'infortunava scontrandosi con un compagno. Privo del suo numero uno titolare il Cristo barcolla ma, inaspettatamente, al 16°, passa con Gallarate. Il Bistagno si sveglia e prende in mano la partita. Pareggia



Il difensore del Cassine Pretta.

con Macario al 24° e passa in vantaggio, due minuti dopo, con una punizione di Bongiorno che sorprende il maldestro portiere alessandrino. Allo scadere è ancora Bongiorno che mette al sicuro il risultato con il terzo gol.

Formazione e pagelle Bistagno: Cipolla 7; Fossa 6, Levo 6 (st. 38° Isnardi); Rigatelli 5.5 (st. 20° Bongiorno 6.5), Trincherò 5.5, Adorno 6; Moumna 5.5 (st. 35° Pronzato), Jahdari 6, De Masi 5.5, Quercia 5.5, Macario 6.5. Allenatore: Gianni Abbate.

Domenica si gioca a ...

PRIMA CATEGORIA
Fulvius Samp (48)
Strevi (32)
Trasferta proibitiva dei gialloazzurri sul campo di Valenza dove ad attenderli ci sarà la Fulvius di mister Soave, seconda forza del girone, ancora in piena corsa per un primato che il Monferrato tiene in pugno sin dalle prime battute del campionato.

I Valenzani sono squadra solida, senza grandi individualità, ma costruita con pazienza che gioca a memoria. Gli strevesi sono reduci dalla bruciante sconfitta casalinga con la Nicese, giunta dopo un filotto di sei vittorie consecutive, godono di una tranquilla posizione di classifica e non avranno nulla da perdere. Penserà l'assenza di Marengo, infortunatosi con la Nicese, ma rientrerà a tempo pieno Montororo.

SECONDA CATEGORIA
La Sorgente (29)
Pecetto (32)
Sfida in ottica play off quella che si gioca domenica all'Ottolenghi tra due squadre divise da tre lunghezze, che hanno l'obiettivo di conquistare un posto nella coda degli spareggi. La forza del Pecetto è un attacco che segna a mani basse, secondo solo a quello della capolista e proprio in trasferta hanno ottenuto le più belle vittorie. Squadra da affrontare con la massima attenzione da una sorgete che le cose migliori le ha fatte vedere proprio all'Ottolenghi. Il pronostico vede favoriti i sorgentini.

Cortemilia (20)
Olympic (17)
Al comunale di Mondovì, i valbormidesi cercano i punti della tranquillità contro un Olympic che è un gradino sopra i play out. Partita incerta con i cortemiliesi reduci dal bel successo sulla Lamorrese, ma anche i monregalesi sono reduci da una prestazione convincente nel recupero con il Clavesana. Il pareggio

w.g.

Giovanile La Sorgente

PULCINI '94
La Sorgente 0
Skippy 5
Prima partita "ufficiale" per i piccoli gialloblù contro la formazione dello Skippy di Alessandria che più smaliziata ha fatto bottino pieno. Ma i sorgentini non hanno demeritato, è solo mancato il gol. Domenica prossima incontreranno l'Aurora.

Formazione: Benazzo, Gaglione, Caselli, Astengo, Chiarlo, Laboral, Della Pace, Gallareto, Silanos, Rinaldi.

PULCINI a sette '92-'93 (amichevole)
Olimpia - La Sorgente
Approfittando del tempo di riposo, i piccoli sorgentini, sabato 8 marzo, hanno disputato un'amichevole a Solero contro i pari età dell'Olimpia. È stata una partita piacevole giocata molto bene dai ragazzi di mister Cirelli facendo vedere un'ottima organizzazione di gioco. Per la cronaca la partita è terminata 10 a 0 in favore del gialloblù.

Formazione: Moretti, Barbasso, Pari, Gamalero, Orecchia, Gotta, Lombardo, Pastorino, Rapetti, DeLuigi, Doglio, Marengo, Gallizzi.

PULCINI a nove '92 (campionato)
Olimpia 0
La Sorgente 1
Bella gara quella disputata a Solero contro l'Olimpia che è scesa in campo convinta di vincere, ma i sorgentini, nonostante i numerosi "falli" subiti, non si sono intimoriti e sono andati in gol con Anania, lasciando i locali con l'amaro in bocca.

Formazione: Gallo, Scaglione, Perelli, Anania, Palazzi, Alberti, Ivaldi, Pettinati, Siccardi, Grotteria, Ambrostolo, Moretti.

ESORDIENTI '91
"Osteria da Bigat" 0
N. Valmadonna 1
Nulla da fare per i '91 contro l'ostica formazione del Valmadonna; giocano bene i gialloblù, ma purtroppo non hanno trovato il gol anche perché nella squadra ci sono troppi individualisti che se passassero di più il pallone forse segnerebbero molte più reti.

Formazione: Gallisai, Ghione, D'Andria, Pari, Lanzavecchia, Guazzo, Cornwall, Cipolla, Paschetta; DeBernardi, Moretto, Zunino, Dogliero, Erba, Maio.

ESORDIENTI '90
"Osteria da Bigat" 10
Cassine 0
Partita a senso unico dei sorgentini contro i volenterosi cugini del Cassine. Per la cronaca sono andati in gol: Gottardo (2); Giusio (2); Foglino (2); Trevisiol (1); Rocchi (1); Cazzola (1); Filippo (1).

Formazione: Raineri, Gaglione, Bilello, LaRocca, Zanardi, Trevisiol, Foglino, Giusio, Rocchi, Zunino, Masi, Filippo, Serio, Cazzola, Gottardo, Miypai.

GIOVANISSIMI provinciali
Cristo AL 0
"Jonathan sport" 5
Bella prestazione dei Giovanissimi provinciali contro il Cristo di Alessandria; i sorgentini hanno disputato un'ottima gara chiudendo la partita già nel 1° tempo grazie alle reti di Alkanyari Elvis, Souza, Malvicino e Faraci, colpendo un palo su splendida rovesciata con Souza e sbagliando alcune palle gol. Nella ripresa i gialloblù mantenevano sempre il possesso palla segnando il quinto gol con Pestarino. Da segnalare l'ottimo esordio di Bodrito (classe '91).

Formazione: Bodrito, Canepa, Alkanyari Elvis (Paschetta), Bayoud (Dib), Della Volpe, Valentini, Barbasso, Alkanyari Ermir, Souza (Pestarino), Faraci (Leveratto), Malvicino.

GIOVANISSIMI regionali
Moncalieri 0

"Jonathan sport" 2
Nonostante le numerose assenze dovute all'epidemia influenzale, i ragazzi di mister Oliveira sono riusciti a vincere a Moncalieri per 2 a 0 grazie alle reti di Maggio e Souza. Non è stata una bella partita sia per il campo brutto e piccolo, che per gli avversari molto rissosi, ma i gialloblù sono riusciti a non cadere nella trappola della provocazione e così sono arrivati i 3 punti meritati, per il proseguo del campionato.

Formazione: Ghiazza, Ricci, Paschetta, Gotta (Canepa), Cavasin, Valentini, Faraci, Bayoud, Souza, Leveratto, Maggio. A disposizione: Bodrito, Barbasso, Alkanyari Ermir, Della Volpe.

ALLIEVI
"Edil Service" 0
Arquatese 0
Partita orgogliosa dell'undici di mister Tanganelli. I sorgentini, anche se ridotti solo in 11 uomini, causa influenza, e con l'apporto di 2 giovanissimi '88, hanno disputato una vigorosa partita che meritavano di vincere, contro la titolata Arquatese. Soddisfatto mister Tanga-

nelli che ha lodato i propri ragazzi sottolineando la buona prova di Malvicino e Pestarino.

Formazione: Baretto, Poggio, Vaiano, Malvicino, Ivaldi, Martinotti, Pestarino, Salice, Pirrone, Montrucchio, Gallizzi.

Prossimi incontri
Allievi: Novese - "Edil Service", sabato 15 ore 15.30, campo S. Marzano (Novi L.). *Giovanissimi regionali:* Don Bosco - "Jonathan sport", domenica 16 ore 10.30, campo Don Bosco AL. *Giovanissimi provinciali:* "Jonathan sport" - Ovada, sabato 15 ore 15, campo Sorgente. *Esordienti '90:* Cristo AL - "Osteria da Bigat", sabato 15 ore 15.30, campo Cristo Alessandria. *Esordienti '91:* Novese - "Osteria da Bigat", sabato 15 ore 15.30, campo S. Marzano (Novi L.). *Pulcini '92 a nove:* La Sorgente - Dehon, sabato 15 ore 16.15, campo Sorgente. *Pulcini '92-'93 girone D:* turno di riposo. *Pulcini '92-'93 girone E:* Olimpia - La Sorgente, sabato 15 ore 16.15, campo Solero. *Pulcini '94:* La Sorgente - Aurora, domenica 16 ore 10.30, campo Sorgente.

Giovanile Acqui U.S.

PULCINI
Ottima prestazione dei bambini di Mirabelli che con i gol, firmati da Lo Cascio (doppietta) e Merlo, e numerose azioni manovrate, regolano la Fortitudo Occimiano.

Formazione: Bistolfi, Guglieri, Lo Cascio, Merlo, Moretti, Panaro, Pesce, Ravera, Roveta.

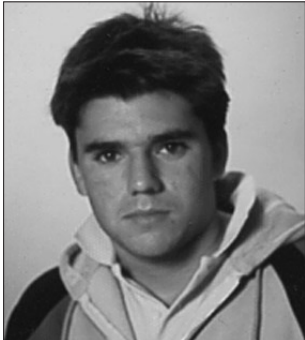
Buona prova anche per la formazione di Robutti a cui sfuma nel finale, contro l'Europa ad Alessandria, la possibilità del successo costruito con il doppio vantaggio di Roveta.

Formazione: Chiarlo, Daniele, Fabbri, Giaretti, Giraud, Parodi, Righini, Robbiano, Roveta, Summa, Trincherò.

ESORDIENTI
Dopo il vittorioso recupero casalingo contro il Predosa con le reti di Scrivano, Piana, Giribaldi e Pitzalis, la compagine di Cossu esce sconfitta dal confronto con la capolista a Castellazzo, ma non ridimensionata. L'uno-due subito in apertura ha, infatti, condizionato un match nel quale i bianchi hanno fatto a lungo la partita senza riuscire però a concretizzare.

Formazione: Battiloro, Bongiorno, Carbone, Cossa, D'Assoro, Dotta, Foi, Giacobbe, Giribaldi, Mamone, Morino, Pitzalis, Sartore, Satragno, Viazzo.

JUNIORES regionale
Ribaltando l'andamento di una gara condotta nella prima frazione con troppa imprec-



Miguel Anecchino

sione e poca tranquillità, i termali tornano al successo (2 a 1) ai danni della Fulvius Samp Valenza, team serbatoio della Valenzana. I protagonisti del sorpasso sono stati Oliveri, che sfruttava un bello scambio con il doppio compagno di reparto Beltrame e Paroldo, furbo a beffare l'avversario in un corpo a corpo in area, ma tutti i ragazzi di mister Robiglio nella ripresa hanno veramente cambiato marcia. A legittimare il tutto anche un clamoroso polo colto con un tiro del limite di Paroldo, che avrebbe reso il finale meno palpitante, anche se Castellano è stato esente dal correre seri pericoli.

Formazione: Castellano, Parisio M., Poggio, Parisio L., Businaro, Borgatti (dall'85° Gozzi), Zaccone, Anecchino, Beltrame (dall'80° Bayoud), Paroldo, Oliveri.

Giovanile Cassine

PULCINI a sette
Don Bosco AL 3
Cassine 0
Al di là di quanto può dire il risultato finale, la gara dei Pulcini cassinesi è stata molto equilibrata, ci sono state anche alcune occasioni da rete, fallite per un soffio dagli attaccanti. La squadra di mister Bertin continua a dimostrare dei netti miglioramenti sul piano del gioco, ma a volte errori difensivi come quelli visti nel match si pagano a caro prezzo.

Formazione: Lo Brutto, Valentini, Sirio, Modonesi, Grua, Bongiovanni, Guadagnino, Martino, Calliano, Bramduardi, Belzer.

ESORDIENTI
La Sorgente 10
Cassine 0
Paragonarsi alla più esperta e vincente formazione sorgentina non era nei programmi della vigilia, ma della squadra grigioblu, una squadra al primo di attività nella categoria, apprezziamo la grinta, la voglia di misurarsi che a tratti caratterizza la squadra di mister Tassisto malgrado a volte i risultati siano schiacciati come si è verificato in questo match.

Formazione: Ruggero, Virgilio, Pavese, Macchia, Fior, Valario, Scianca, Marengo, Modonesi, Mei, Lomonaco, Olgiati, Lauria.

Judo: A.S. Budo Club Tacchella Macchine

Grande Elena Balbo verso la cintura nera



Acqui Terme. Frenetico fine settimana per gli atleti dell'A.S. Budo Club Tacchella Macchine che sono stati impegnati sabato e domenica sui tatami di Torino e Vignole Borbera.

Nel pomeriggio di sabato 8 marzo Elena Balbo ha disputato la prima prova del gran premio cinture nere 1° dan. Tale competizione, che ha visto la partecipazione di oltre 150 atleti provenienti da tutto il Piemonte e Valle d'Aosta, si è protratta per tutto il pomeriggio presso il palazzetto Le Cupole di Torino.

Al termine della giornata la Balbo non poteva festeggiare in maniera migliore la festa della donna; infatti a solo un anno dall'inizio della propria attività agonistica, Elena ha iniziato il suo cammino verso l'ambita cintura conquistando 2 dei 40 punti necessari combattendo con avversarie che hanno alle spalle maggiore esperienza di combattimento. Domenica 9 marzo tutti gli atleti dell'A.S. Sportiva Budo Club Tacchella Macchine sono stati impegnati sui tatami di Vignole Borbera ove si è svolto il 3° Trofeo Interregionale - Comunità Valli Borbera e Spinti - "Memorial Fiorenza Corradini".

In tale competizione, che ha visto la partecipazione di oltre 30 società provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia, i portacolori acquesi hanno evidenziato le proprie capacità tanto da ottenere i seguenti risultati che hanno permesso all'Associazione Sportiva Budo Club Tacchella Macchine di piazzarsi nella classifica per società al 10° posto.

Per la categoria cuccioli: 1° classificato + 38 Kg Daniele Mazzaccaro; 3° classificato sino a 34 Kg Andrea Argiolas.

Per la categoria bambini: 2° classificata +43 Kg. Giulia Centolanza; 3° classificato +43 Kg. Giacomo Cordara; 3° classificato sino a 43 Kg. Mattia Nogara.

Per la categoria ragazzi: 3° classificata sino a 38 Kg. Elisa Cordara.

Per la categoria senior: 1° classificata sino a 57 Kg. Elena Balbo; 2° classificata sino a 52 Kg. Giordana Ivaldi.

Ottimo il comportamento di tutti gli altri atleti che, anche se non hanno conquistato il podio solo per la poca esperienza sinora acquisita, hanno dimostrato carattere e determinazione che presto porteranno i giusti frutti.

Entusiasmo alle stelle per i risultati conseguiti da parte di Polverini Centolanza e De Bernardi, preparatori dei piccoli, e non solo, atleti che per i prossimi mesi hanno un



Elena Balbo e Giordana Ivaldi; in alto: il gruppo dei giovanissimi..

calendario pieno di impegni e che, visti i risultati ottenuti a fronte dell'esiguo tempo di preparazione, certamente faranno nuovamente parlare di se.

Basket

Vittoria col batticuore per il CNI Bistagno CrAl

Dopo la brillante vittoria ottenuta con l'Omega di Asti, un'altra squadra astigiana ha cercato di opporsi al CNI Basket Bistagno C.R.Al: anche in questo caso sono stati gli acquesi a prevalere, pur con qualche patema.

C'è da dire che i problemi se li è creati da sola la squadra della Valbormida: dopo una brillante partenza - 19 a 12 il parziale del 1° quarto -, qualcuno ha cominciato a pensare che la partita fosse ormai chiusa, cominciando a giocare senza il minimo schema, ognuno per proprio conto come farebbe una squadra di mini-basket, dove chiaramente ciascun bimbo vuole vincere la caramella. E così il secondo quarto si chiudeva con i Teneroni decisamente in vantaggio dopo aver ribaltato il punteggio iniziale: il passivo di ben 16 punti faceva temere un tracollo del Bistagno che dava l'impressione di aver smarrito la strada per portarsi a casa i due punti.

Ed invece la strigliata del coach durante il riposo cominciava a dare i suoi frutti nel 3° quarto, vinto, seppur di un solo punto dal CNI Bistagno C.R.Al che comunque al rientro non riusciva a rintuzzare i canestri degli avversari. Verso la metà dell'ultimo pe-

Acqui Terme. Lo scorso week end è stato di riposo per la Rari Nantes-Corino Bruna che si è coccolata i suoi campioncini e ha tirato le somme dell'attività agonistica svolta fino ad ora. I due responsabili del settore agonistico, pre-agonistico e master: Renzo Caviglia e Luca Chiarlo hanno dimostrato di essere all'altezza della situazione e di aver preparato in modo egregio una squadra che lotta e vince su tutti i fronti in cui è impegnata: nuoto, nuoto per salvamento. Sono motivi di orgoglio per la società e per i vari sponsor: Corino Brina Import Export, Tecnoservice di Robiglio, Rasbank Ag. Marco Bono, Cisi tempo libero, Agenzia immobiliare Alessandria; i risultati che i nostri ragazzi hanno ottenuto fino ad ora.

Risultati che si sono avuti solo per la serietà e l'impegno che i nostri atleti e i tecnici hanno dimostrato e per la collaborazione che si è instaurata tra la società, le famiglie e la società che gestisce il palazzetto dello sport di Mombarone. La Rari Nantes sta preparando le gare della stagione primaverile-estiva con impegno, sperando che diano ancora ottimi risultati; le premesse ci sono tutte. Il primo traguardo è vicinissimo, infatti la pattuglia gialloblù, accompagnata dall'allenatore Luca Chiarlo, si sta preparando per la trasferta a Grosseto dove si svolgeranno i campionati italiani di nuoto per salvamento per la categoria ragazzi, mentre i piccoli atleti della squadra preagonistica si cimenteranno nella piscina di casa il 23 marzo e il nostro esordiente Marco Repetto parteciperà alla finale regionale.

In bocca al lupo ragazzi, dimostriamo che gli acquesi hanno carattere e voglia di arrivare

Rari Nantes Corino Bruna

Week end di riposo tirando le somme



Renzo Caviglia



Luca Chiarlo

lontano, un grazie a tutti da parte del vostro presidente.

1° trofeo "Diego Bigatti"

Acqui Terme. Prosegue il campionato Uisp di calcio a 5 organizzato dalla società Splendid di Melazzo, 1° trofeo "Diego Bigatti". **Risultati della 1ª giornata:** Nicita - Guala Pak 1-0; Last Minute - G.M. Elettrici 0-3; Pneus Car - Senegal 2-3; Fitness - Bottegone 11-3; Pneus Joma - Melampo 7-4; Bubbio - Gruppo 95 3-5; Strevi 2001 - Trasporti 2-1; Joma Sport - Video Fantasy 3-3.

Calendario 3ª giornata: Lunedì 17 marzo: campo Terzo, ore 21, Melampo pub - G.M. Elettrici; ore 22, Video Fantasy - Bottegone; campo Strevi, ore 21, Nicita - Bubbio; ore 22, Last Minute - Pneus Joma. **Martedì 18 marzo:** campo Terzo, ore 21, Guala Pak - Gruppo 95; ore 22, Fitness - Joma Sport. **Giovedì 20 marzo:** campo Terzo, ore 21, Pneus Car - Trasporti; ore 22, Senegal - Strevi 2001.

Garbarino Pompe - Automatica Brus

Un'altra vagonata di medaglie tricolori

Acqui Terme. Tre ori, un argento e due bronzi il pingue bottino degli atleti badminton della Garbarino Pompe - Automatica Brus ai campionati nazionali Under 19 disputati a Ficarazzi (Palermo) nei giorni 8 e 9 marzo. Protagonista assoluta Federica Panini che ha vinto medaglie d'oro nel singolare, nel doppio femminile in coppia con la padovana Silene Zoia, ed anche nel misto, in coppia con il laziale Iacomino. Un po' sotto le attese Giacomo Battaglin dal quale ci si poteva aspettare il primo posto nel singolo maschile; l'acchese è arrivato senza fatica alcuna alla finalissima, ma si è dovuto accontentare dell'argento contro il venostano Untemberger. L'acchese ha forte un po' sottovalutato l'avversario, da lui sempre

sconfitto nelle gare importanti, e dopo aver vinto il primo set non ha più trovato la concentrazione. Per lui non mancherà la rivincita l'anno venturo avendo, poi, ancora un anno a disposizione nella categoria U19. Da Giacomo Battaglin comunque altre due medaglie importanti con i terzi posti nel doppio maschile, in coppia con l'altro acchese Simone Baruffi, e nel doppio misto, in coppia con la padovana Silene Zoia. Buon esordio anche per Roberto Soave e per Simone Baruffi nel singolo maschile, purtroppo sconfitti, di stretta misura, nel turno iniziale. Sul fronte nazionale: Federica Panini è stata nominata probabile olimpica mentre Fabio Morino, Alessio Di Lenardo e Giacomo Battaglin sono stati nominati atleti della nazionale.

Prime amichevoli di pallapugno

Domenica 16 ore 14,30 sferisterio del "Roero" a Canale d'Alba, sfida di beneficenza con incasso devoluto per l'acquisto di una autoambulanza, tra la Canalese (Oscar Giribaldi, Giampaolo, Adriano e Nada) e la Monticellese (Sciorella, Rigo, Tamagno e De Stefanis).

Rally Valle d'Aosta Saint Vincent

La Segreteria Rally fino al 24 aprile avrà sede presso l'ACI Aosta, tel. 0165-231494 - fax 0165-231495, rallyaosta@katamail.com, www.acivda.it E' possibile richiedere informazioni all'Ufficio Stampa all'indirizzo e-mail press@unimedia2000.it.

Budokai Karate Club Mombarone

Qualificazioni Fedka campionati italiani



Domenica 2 marzo si sono svolte presso il Pala Arluno (MI) le qualificazioni valide per la partecipazione alla finale dei Campionati Italiani F.E.K.D.A. (Federazione Europea Karatè Discipline Associate) che avranno luogo a Igea Marina il 3 maggio in concomitanza con lo Stage Nazionale del 1° maggio. Alla gara hanno partecipato un nutrito numero di allievi del Maestro Scanu che, con grande soddisfazione personale, ha visto concretizzare il proprio lavoro nell'ottimo livello di preparazione raggiunto dai suoi allievi con le conseguenti brillanti affermazioni in

ambito sportivo e umano. Sono ormai circa sette anni che il maestro tiene le lezioni di karatè presso il Centro Polisportivo di Mombarone sia per i bambini il lunedì ed il giovedì che per adulti il martedì, il giovedì ed il venerdì, mettendo a disposizione degli altri la propria esperienza derivatagli da anni di pratica sportiva e dai continui corsi di perfezionamento. È importante la qualità dell'istruttore di oggi, il quale deve avere conoscenze di fisiologia sportiva, psicologia e di educazione psicomotoria.

Il suo Karatè, prima di essere sport, è innanzitutto "metafora del vivere", rispetto reciproco, disciplina, un modo di socializzare con gli altri ma anche serietà, impegno e determinazione. E i risultati non sono mancati in occasione di questa importante gara, considerata come banco di prova per i giovani allievi che per la prima volta si cimentavano in tale tipo di manifestazione. Forza di volontà, voglia di vincere hanno dato vita ad emozionanti scontri a livello di Kumité (combattimento) per quanto riguarda i Karateka adulti e ad altrettanto entusiasmanti ed eleganti Kata (simulazione di un combattimento immaginario), in cui la concentrazione non è mancata nonostante lunghe ore di attesa ricca di tensione prima di partecipare alla competizione visto la numerosa folla di karateka provenienti da molte zone d'Italia. Ecco i nomi di coloro che hanno fatto onore alla propria palestra:

Bambini/giovani cintura blu: Martina Ferraro, Roberto Scanu; cintura verde: Riccardo Botto, Fabio Buzzi, Alessandro Clemente, Mattia Curto, Stefano Foiani, Alessandro Gallese, Donatella Andrea Granata, Alex Malvicino, Marco Minetti, Fabio Monforte; cintura arancione: Danilo Merlo; cintura gialla: Serena Filia, Gregory Servetti, Luisa Trevelin; cintura bianca: Francesca Trevelin.

Solo sei non hanno passato il turno ma a loro va il merito e un bravo per aver accettato la sconfitta con grande capacità di valutazione dei propri errori e desiderio di migliorarsi per fare meglio in futuro.

Tutti qualificati gli adulti: Laura Ferrari (cintura nera); Fabio Carosio, Paolo Pizzorni, Matteo Rapetti (cintura blu); Oriana Bonelli, Marco Rapetti (cintura verde); Valerio Musso (cintura gialla).

In ultimo, i suddetti allievi e tutti gli altri componenti il gruppo Budokwai Karate Club Mombarone desiderano complimentarsi pubblicamente con il loro maestro Salvatore Scanu per aver conseguito il 15 dicembre 2002 il grado di cintura nera 4° dan in occasione dello stage invernale tenutosi ad Arco di Trento.

G.S. Sporting Volley

Yokohama Valbormida Acciai sbanca Trecate per 1-3

Acqui Terme. La sconfitta casalinga patita in favore del Chivasso nel turno precedente aveva reso la difficile trasferta di Trecate, una delle ultime possibilità per la formazione acquese di uscire dai bassifondi della graduatoria. Se l'allenatore acquese cercava delle risposte positive sabato 8 le ha avute perché l'intero gruppo a sua disposizione ha risposto con una prestazione maiuscola che ha portato tre punti in graduatoria e il primo posto utile per evitare la lotteria dei play-out con due punti di vantaggio sulla più immediata inseguitrice. Agonisticamente tutte le atlete si sono dimostrate in palla ma un plauso - oltreché alla sempre presente Olivieri - ai centrali Cazzola e Rossi che in un momento delicato hanno sfoderato forse la migliore prestazione della stagione. L'importanza della posta in palio non ha permesso alla partita di avere alti contenuti spettacolari ma l'adrenalina che le due squadre hanno gettato sul terreno era palpabile e solo il primo set si è



La 1ª divisione femminile Visgel.

concluso con un punteggio netto - 28/18 - a favore delle termali. Lottati gli altri parziali e padrone di casa mai dome e capaci di rientrare in partita anche quando il destino sembrava già segnato. Sabato 15 marzo si torna a giocare a Mombarone, alle ore 20,30 sarà ospite il Bellinzago che veleggia a ventisette punti in graduatoria. Nel girone di andata la formazione novarese vinse con un netto 1-3 dopo

aver subito con ogni probabilità il miglior scorcio di partita giocato dalle acquesi nella stagione che le condusse in un batter d'occhio sul 13-3 prima di incocciare nella gran difesa delle padrone di casa. Reduce dalla sconfitta casalinga contro il Carmagnola vorrà riprendere la corsa verso il quarto posto ma per le acquesi sarà una nuova "finale" da vincere per non tornare a sgomitare per la zona retrocessione.

Yokohama-Valbormida Acciai: Gollo, Rossi, Paletta, Olivieri, Cazzola, Valanzano, Espósito (L), Oddone, Guazzo, Vercellino, Brignolo.

Risultati: Chivasso-Pgs Vela 1-3; Trecate-Yokohama 1-3; Bellinzago-Carmagnola 1-3; Fenis-Novì 1-3; La Folgore-cambiano 3-1; Ornavasso-Carol's Volley 3-0; Cogne-Cafasse 0-3.

Classifica: Carmagnola, Cafasse 44; Ornavasso 43; Pgs Vela 32; Cogne, Bellinzago, Chivasso 27; Novi 26; La Folgore 25; Yokohama Valbormida Acciai 24; Trecate 22; Fenis, Carol's 19.

Prima Divisione Femminile

Ferma la Prima divisione eccellenza e la Prima divisione maschile alle prese con i malanni di stagione che hanno impedito il regolare svolgimento degli allenamenti e dei campionati, il fine settimana ha visto impegnate oltre alla prima squadra la Prima divisione che si è disimpegnata nel confronto casalingo con la Vital Ovada. Le acquesi non hanno fornito una buona prestazione e sono uscite sconfitte con uno 0-3 maturato con un primo ed un terzo set persi nettamente ed un secondo parziale giocato alla pari e ceduto 22-25. La maggioranza delle ragazze sono al primo campionato di categoria e una battuta d'arresto è fisiologica. Nulla di pregiudicato e subito pronte a rimettersi in corsa con la partita di sabato 15 alle ore 16 in trasferta a Gavi.

G.S. Sporting Makhymo: Forte, Valentini, Panaro, Erika, Poggio, Rizzola, Sciutto, D'Andria.

A coronamento dell'ottimo campionato disputato, domenica 16 tre atlete del G.S. Sporting parteciperanno alla prima selezione regionale Under 15. A Valenza sono state convocate e saranno visionate dal sig. Castellucci, allenatore del Chieri di serie B2, Rostagno, Rizzola e D'Andria.

Il minivolley dopo alcune settimane di impegni consecutivi ha osservato un turno di riposo in attesa della festa di primavera che Domenica prossima sarà organizzata dal G.S. Acqui Volley. Le formazioni targate Cassa di Risparmio di Asti Eravoglio si presenteranno per difendere e, se possibile, migliorare, il quinto posto occupato nella graduatoria provinciale (su oltre quindici formazioni).

G.S. Acqui Volley

Per Ratto Antifurti scivolone contro il Molare

Acqui Terme. Poteva e soprattutto doveva essere la quinta vittoria consecutiva per le ragazze di Marengo la gara di sabato scorso contro il Molare, invece le acquesi sono incappate ancora una volta nel mal di trasferta. Le ragazze biancoblu, hanno giocato un primo set all'insegna dell'errore e del disordine in campo. Dopo aver riequilibrato la gara nel secondo set, tutto dominato da Ratto Antifurti, sono di nuovo crollate a livello emotivo al terzo set. Ancora qualche errore di troppo e due a uno per le padrone di casa. Crollo totale al quarto set, con Molare in vantaggio per 13 a 4, poi scossa nervosa con un cambio più che mai rischioso da parte di mister Marengo che chiamando la Zaccone al palleggio per qualche giro ha ravvivato l'attenzione del team che ha ripreso a giocare. Rimonta termale fino al 16 a 19 poi ancora alcune ingenuità ed ecco Molare portare a casa tre punti e le termali dover rimandare la sicurezza matematica di aver evitato i play-out, anche se la situazione è comunque relativamente tranquilla. Prossimo incontro: Ovada sabato 15 marzo.

Formazione: Zaccone, Baradel, Visconti, Trombelli, Armiento, Deluigi, Montani, Gotta., Pintore, Armiento A. **Troppo forte il Villanova per Jonathan Sport**

Hanno giocato bene le ragazze guidate da Davide Tardibuono domenica contro il Villanova nel campionato di Eccellenza, ma la netta superiorità tecnica e di età da parte delle avversarie ha avuto la meglio. Un tre a zero secco ma lottato, dove le giovani del G.S., fra l'altro prive di Lovisi, hanno messo in luce notevoli miglioramenti nel gioco, nell'ordine in campo ed al servizio. Ottima la prova di Armiento Antonella come libero, della regista Tripedi e di Sonia Ferrero in attacco, fondamentale nel quale può dire davvero la sua.

Formazione: Tripedi, Co-



Under 13 femminile A.



Under 13 femminile B.

rio, Caratti, Virga, Parodi, Armiento A., Pintore A., Mannoni, Sciutto, Agazzi.

Vittoria per l'under 13 femminile Poggio La Pasta A

Ancora una buona prova per le giovanissime di Jessica Spinello e Francesca Gotta che sabato 8 marzo tra le mura amiche della palestra Cesare Battisti hanno conquistato 3 punti contro le pari età del Valenza. Buona prova di tutto il gruppo ma in particolare di Manfrinetti e Morino.

Formazione: Morino, Montorrio, Ivaldi, Gazzana, Orsi, Manfrinetti, Peretto.

Duplici impegni per l'un-

der 13 femminile Poggio La Pasta B

È stato doppio l'impegno per le giovani dell'under 13 B di Francesca e Jessica che hanno affrontato il Casale e il Vital Ovada. Nella prima partita, contro il forte Casale. Migliore invece la prova delle giovanissime acquesi nella seconda partita contro il Vital Ovada che le ha viste lottare fino al quinto set per poi cedere 7 a 15. Buona la prova per Talice, Tacchella e Tardito. Questo gruppo, dice il Vicepresidente Tardibuono, ha tutte le carte in regola per fare bene.

Formazione: Tardito, Gaglione, Tacchella, Talice, Canepa, Brignolo, Solferino, Ghignone, Talento, Gaino.

Nuova vittoria per l'under 13 maschile Pneus Nizza

Ancora una vittoria per l'under 13 maschile di Cico Dogliero che in 35 minuti si aggiudica l'incontro contro lo Stazzano con il punteggio di 3 a 0. Buona come sempre la prestazione di tutta la squadra. Con questa vittoria il giovane gruppo mantiene la prima posizione in classifica.

Formazione: Deluigi, Giorgio, Balan, Repetto, Piana, Cavanna, Zaccone.

Ottava festa di primavera per il minivolley e superminivolley

Per l'ottavo anno la palestra Cesare Battisti sarà teatro, domenica 16 marzo, del Gran Prix di minivolley nella ormai famosa Festa di primavera che nelle passate edizioni ha riscosso un grande successo.

Dalle ore 9 alle 14 saranno di scena le squadre del superminivolley (90/91), mentre dalle ore 14 alle 18 sarà la volta dei più piccoli del minivolley (92/93/94/95) che daranno vita a tutta una serie di mini incontri per il divertimento di tutti.

w.g.

Pedale Acquese "Olio Giacobbe"

Gimcana scolastica in piazza a Bistagno

Bistagno. La seconda gimcana scolastica, organizzata sabato 8 marzo dal Pedale Acquese nel Comune di Bistagno, ha raddoppiato il numero dei partecipanti rispetto alla prima che si era svolta ad Acqui il 1º marzo. Sul percorso ad ostacoli nella piazza di Bistagno si sono dati battaglia 24 mini-ciclisti tra cui 10 femmine molto agguerrite.

I ragazzi hanno gareggiato con entusiasmo sul filo dei secondi e a bordo pista genitori, nonni e simpatizzanti delle due ruote incitavano, applaudivano e si divertivano.

A fine gara il Pedale Acquese ha voluto premiare, con una classifica a parte, anche i ragazzi non tesserati e quindi con meno esperienza rispetto a chi, già da qualche anno, si allena regolarmente.

Queste le classifiche: Stefano Gatti e Alberto Montanaro del Pedale Canellese primi rispettivamente nelle categorie G1 e G2 M. Cristel Rampado (Pedale Acquese) G3 F, 1ª classificata. Ramona Cogno e Simone Staltari (Pedale Acquese) G4 M/F primi classificati. Bruno

Nappini (Pedale Acquese) G6 M, 1ª classificato.

Questi i non tesserati: Veronica Testa G1F, 1ª classificata. Luca Garbarino e Marengo Lorenzo G1M, 1º e 2º. Sara Siccardi e Giuditta Galeazzo G2F, 1ª e 2ª. Francesco Virga (1º), Davide Canu (2º), Omar Mazzzone (3º), Gabriele Germito (4º) per la categoria G2M. Gloria Ambrostolo G3F, 1ª classificata; Matteo Rinaldi e Roberto Larocca G3M, 1º e 2º. Bianca Leone G4F, 1ª classificata; Lorenzo Schialva G4M, 1º classificato. Carolina Rabino, Elisa Facchino G5F, 1ª e 2ª. Andrea Cristofalo G5M, 1º classificato; Ana Laura Carvallo G6F, 1ª classificata. Complimenti ragazzi e speriamo che questa divertente esperienza vi spinga a continuare a pedalare! Il prossimo appuntamento con la gimcana sarà a Cassine sabato 15 marzo dove vi aspettiamo ancora più numerosi.

La società del Pedale Acquese ringrazia il Comune di Bistagno, nella persona del sindaco, e quanti hanno contribuito all'organizzazione e alla realizzazione della gara.

VII trofeo "Bagon"

Risultati dei primi recuperi: Cantina sociale - Capitan Uncino 6-6; Pareto - Gruppo 95 2-3; Frascaro - Pol. M. Denegri 0-4; Frascaro - Cantina sociali 0-4; Cassinelle - Imp. Bruzzese 2-2; Surg. Visgel - Autorodella 0-4; Imp. Novello - Cassine 4-0; Strevi 2001 - Rist. Paradiso 3-0; Surg. Visgel - Bar Incontro 3-2; Prasco - Morbello 3-3. Le squadre Frascaro e Cassine sono state squalificate, verranno integrate alla seconda fase se in regola col teresamento entro venerdì 14 marzo. **Classifica:** Girone A: Imp. Bruzzese punti 22; Imp. Edil Pistone 16; Ass. Sara Cartosio 12; Cassinelle 11; Morbello 5; Prasco 2. **Girone B:** Bar Incontro punti 27; Gruppo 95 19; Rist. Paradiso 18; Autorodella 15; Strevi 2001 11; Surg. Visgel 10; Pareto 9. **Girone C:** Imp. Novello 26; Ponti 25; Pol. M. Denegri 19; Cantina Sociale 15; Capitan Uncino 15. **Prossimi incontri:** Venerdì 14 marzo: campo Castelferro, ore 21.30, Pol. M. Denegri - Imp. Novello (girone C); campo Morbello, ore 21.30, Morbell - Imp. Edil Pistone (gir. A); campo Prasco, ore 21, Prasco - Imp. Bruzzese Morsasco (gir. A). Lunedì 17: campo Ricaldone, ore 21, Surg. Visgel - Strevi 2001 (gir. B); ore 22, Capitan Uncino - Cantina sociale (gir. C); campo Cartosio, ore 21.15, Rist. Paradiso - Autorodella (gir. B). Martedì 18: campo Cassinelle, ore 21.30, Cassinelle - Imp. Edil Pistone (gir. A). Giovedì 20: campo Quaranti, ore 21.15, Autorodella - Surg. Visgel (gir. B).

Ora si completa quella della stazione

Saranno cinque le rotonde da via Molare all'autostrada

Ovada. Saranno cinque le rotonde stradali che verranno ad interessare il breve tratto, quattro chilometri, della ex Statale 456 del Turchino. Da via Molare, attraverso l'abitato cittadino, arrivano fino al ponte sullo Stura di Belforte, all'inizio della strada Provinciale 170, Ovada - Gavi.

Per il momento, però, soltanto una di queste è in costruzione ed i relativi lavori sono in fase di completamento.

Si tratta di quella ubicata tra l'incrocio fra viale della Stazione Centrale, via Molare, corso Italia, corso Saracco e Strada Rebba. È realizzata a totale carico delle casse del Comune, che ha iniziato con quella di piazza Castello e poi proseguirà con via Gramsci, il suo programma di rotonde, previste anche dal Piano Generale del Traffico Urbano che, con l'inserimento di queste strutture, si è posto l'obiettivo del miglioramento della sicurezza stradale e di una maggiore fruibilità del traffico.

Sono entrambi elementi che hanno avuto piena conferma già nella fase provvisoria, sia in piazza Castello che in corso Italia.

Altre due rotonde le costruirà l'Amministrazione Provinciale, entrambe in via Voltri, in prospettiva del previsto nuovo insediamento commerciale che sta sorgendo in territorio di Belforte. Verranno realizzate contestualmente all'allargamento della sede stradale.

Una di queste sorgerà all'altezza del ponte di Belforte, l'altra all'incrocio fra la circonvallazione Cavour e la "salita di Carubon".

Di un'altra rotonda si era parlato anche all'incrocio con la Strada Nuova Costa e l'ingresso allo stabilimento Bovone, ma questa prospettiva appare definitivamente scartata, mentre si realizzerà quella all'incrocio fra la ex Statale e via Rebba, all'altezza della strada Faiello, che verrà attivata in funzione del nuovo insediamento produttivo della Rebba, il cui progetto è stato inserito nei finanziamenti previsti dal DOCUP Obiettivo 2.

L'ultimo intervento del genere, sempre lungo la ex Statale 456, riguarda il centro città, fra corso Martiri della Libertà, corso Italia, via Cavour e via Voltri.

Ma per questa rotonda, a quanto sembra, i tecnici della Provincia, avrebbero manifestato titubanze per la ridotta disponibilità di spazio, una condizione che comunque potrà essere verificata nella fase provvisoria.

Intanto con questi interventi, che sono la conferma della crescente necessità di dare risposte alla esigenza di una migliore viabilità, si ripropone il discorso del collegamento diretto fra via Molare ed il casello dell'Autostrada, tagliando fuori l'abitato. Accantonato il progetto del tunnel di Costa, ora tutti preferiscono non affrontare il problema, mentre quando ci saranno i nuovi insediamenti dell'area attrezzata della Rebba la situazione si ripresenterà più problematica che mai.

Il programma abbassamento di corso Italia, che ormai si dovrebbe realizzare entro breve tempo, risolverà solo il problema dei sovrappassi ferroviari, in relazione ai grossi automezzi, che però saranno sempre costretti ad attraversare il centro abitato, con tutte le loro conseguenze del caso.

R. B.

Deceduto motociclista dopo scontro con auto

Rocca Grimalda. Un giovane motociclista si è scontrato con un'auto e successivamente è morto per le gravi ferite riportate nel violento impatto.

È successo sulla Provinciale Ovada - Alessandria, all'altezza di Località S. Carlo. Davide Pinna, 26 anni, residente a Castelletto d'Orba, via IV Novembre, fratello di Stella, per tanti anni parrucchiere in paese ed ora trasferitasi a Savona, che viaggiava verso Alessandria, si è trovato di fronte una Peugeot 206 che si sarebbe immessa sulla Provinciale da una strada secondaria. Lo scontro è stato inevitabile e il motociclista è stato sbalzato sulla sede stradale con uno spettacolare volo.

Soccorso, è stato subito portato all'Ospedale di Alessandria dove purtroppo è deceduto. Anche la conducente della Peugeot, Elena Piccardo, 20 anni, di Rocca, cascina Cicala, ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari presso l'Ospedale di Ovada dove l'hanno giudicata guaribile in 7 giorni. Per gli accertamenti sul posto sono intervenuti i Carabinieri di Ovada.

Sembra naturale la chiusura della struttura cittadina

L'ospedale di Rivalta S. si farà... e Ovada?

Ovada. Chi segue direttamente o indirettamente gli sviluppi della Sanità piemontese ha l'impressione di assistere ad un valzer di notizie che si alternano e si contraddicono costantemente.

Nelle scorse settimane si annunciava infatti che i Sindaci di Ovada, Acqui e Novi proponevano la scelta dell'Ospedale di Alessandria come polo di eccellenza, dettata anche da una logica di riorganizzazione del "Quadrante" a livello provinciale, subito contraddetti dal Convegno "Sanità adesso" indetto da Forza Italia a Novi, in cui Antonio D'Amrosio, assessore regionale alla Sanità, dichiarava la nascita di un mega - ospedale, entro 12/15 anni, fra Novi e Tortona.

Conseguentemente avverrà la riconversione degli attuali nosocomi con un servizio di day - service, una sorta di poliambulatori di eccellenza specializzati.

Dell'Ospedale Civile cittadino non si è fatto cenno, ma i dubbi, quasi la certezza della chiusura, sono "naturali". Ci si chiede allora quale valore hanno avuto e hanno gli investimenti nell'ASL 22 (è di questi giorni la realtà del software per le radiografie in rete).

Tra la gente serpeggia un malcontento diffuso in quanto ci si sente beffati dalle istituzioni, che sembrano impotenti e pare non possano far sentire la loro voce all'interno della Giunta Regionale, che comunque continua nella sua progettazione sanitaria, prevista ormai da più tempo.

Gli sforzi, le manifestazioni in difesa dell'Ospedale sembrano "voce dell'oltre - tomba", tutto vanificato. Per gli ovadesi poi la prospettiva di un Ospedale a Rivalta Scrivia è fuori ogni logica organizzativa perché la Liguria è sicuramente un porto di approdo più vicino, anche in termini chilometrici. Se l'intento della Regione è di recuperare con questa nuova struttura la spesa fuori regione, questo appare pura utopia.

L. R.

Nel quartiere delle Aie

"E dopo la demolizione... seguirà una ricostruzione?"

Ovada. Forse sono proprio quei gruppetti di anziani che si soffermano sui diversi cantieri aperti in città a farci comprendere che il momento che stiamo attraversando sia di cambiamento, di ristrutturazione, di novità.

Naturalmente la completa demolizione delle case fatiscenti delle Aie ha destato molto clamore e soddistazione, anche se già alcune persone si interrogano sul futuro di questo storico angolo dell'Ovada vecchia.

E questo non per cercare di sollevare polveroni o polemiche anche quando le cose sembrano andare bene, affatto.

Ma i cittadini che abbiamo incontrato camminando per le vie del centro ripetono una frase semplice, ma che la dice lunga sulla saggezza popolare: "A buttare giù si fa sempre presto, è a tirare su dei muri che si fa fatica!".

A pensarci bene non si può che essere concordi con una affermazione del genere, anche perché se da un lato tante sono le opere in corso, molte invece devono ancora cominciare, ed altre sono, un poco come le Aie, ancora da progettare.

E se il Bilancio preventivo comunale prevede uno stanziamento per affrontare le spese del possibile referendum popolare sulla piscina, perché non utilizzare una somma equivalente per aiutare la ristrutturazione del circolo Don Salvi, che dopo tutto ospita giovani, disagiati e famiglie in difficoltà?

In attesa di vedere



cominciare i lavori in via Galliera, necessari, che fine ha fatto tutta la polemica sul verde cittadino, sui platani da tagliare, a cui anche noi abbiamo dato grande risalto e che anche noi abbiamo poi lasciato un poco cadere in ombra?

E che dire poi del frantoio, ora se ne riparla sull'onda demolitoria delle Aie, ma che sistema si userà per risolvere quel problema?

Se da un lato è giusto comprendere il cambiamento urbano come fattore ineluttabile delle esigenze che mutano durante gli anni, forse un incontro pubblico - informativo sulla questione delle Aie, per fare il punto della situazione, non sarebbe inutile.

Si dirà, l'ennesimo incontro che poi lascia il tempo che trova.

Forse, ma potrebbe spiegare alla gente che oltre la demolizione, giusta, ci sarà conseguentemente la costruzione di un nuovo quartiere.

G.P. P.

Ospedali Ovada e Novi più vicini per le radiografie

Ovada. Immagini radiologiche trasmesse in tempo reale tra gli Ospedali di Ovada e di Novi. È il senso del comunicato stampa che la ASL 22 ci ha inviato e che pubblichiamo integralmente.

"Sono più vicini da oggi le Unità del servizio di Radiologia presenti nei due nosocomi, grazie ad un programma che consente di gestire e trasmettere per via telematica le radiografie effettuate con apparecchiature digitali. Il nuovo software, che collegherà le apparecchiature di Computer Radiography dei due Ospedali, è stato donato alla ASL 22 dal dott. Mario Pasino, direttore generale dell'azienda stessa. L'attrezzatura, del costo complessivo di 5.040 euro, è stata acquistata dal direttore generale utilizzando la somma di 2.324 euro, ottenuta a seguito della sentenza emessa il 24 agosto 2002 dal Giudice di Pace di Novi, a titolo di risarcimento danni all'immagine da parte di un settimanale locale. La somma così ottenuta è stata integrata dal dott. Pasino per 2.716 euro, a titolo di donazione personale."

Aumenta la TARSU invariate le altre imposte

Ovada. Nessun altro aumento delle tasse per gli ovadesi, quest'anno. Aumenta solo la Tarsu, l'imposta sui rifiuti solidi urbani, che incrementerà dell'8%.

Confermato invece l'ICI al 5,5% per la prima casa, al 6% per la seconda casa abitata ed al 7% per la casa sfitta o non abitata.

Non aumentano dunque l'IRPEF (aliquota 0,5%), la TOSAP (la tassa di occupazione del suolo pubblico per le aziende produttive) e le imposte sulla affissione sulla pubblicità. Nel prossimo Consiglio Comunale comunque, previsto per la fine di marzo, si discuterà ancora di tassazioni e di imposte, essendo il Consiglio del Bilancio 2003.

Ancora vandali in azione nella centrale via Cairoli

Ovada. I soliti teppisti non hanno mancato di far notare la loro deplorabile presenza in città anche sabato scorso.

Bontà loro non hanno compiuto atti disastrosi ma ancora una volta hanno preso di mira i vasi di Via Cairoli e stavolta hanno agitato con violenza le pianticelle, rimuovendo il terreno.

Sembra che abbiano agito nelle prime ore della sera e siano stati notati da alcune persone e quindi resta da chiedersi perché nessuno si è preso la briga di chiedere l'intervento del 112 che è il numero di Pronto Intervento dei Carabinieri?

Per il maltempo la Regione chiede al Governo soldi per dieci Comuni

Ovada. La Giunta Regionale ha deciso di richiedere al Ministero per le Politiche agricole e forestali la "declaratoria" che stabilisce il livello di "eccezionalità" della pioggia a carattere alluvionale abbattutasi sulla provincia di Alessandria tra l'11 novembre ed il 10 dicembre del 2002.

Dice l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera: "In questo modo gli agricoltori ed i consorzi interessati potranno ottenere contributi per riparare ai danni subiti.

I fondi destinati alla riparazione ammontano a sei milioni e mezzo di euro per le strutture aziendali; a 8.370.000 euro per le strade interpoderali, acquedotti rurali ed impianti irrigui, a 1.860.000 euro per le opere di bonifica e di bonifica montana."

Questi i Comuni della zona interessati dal provvedimento: Ovada, Molare, Cassinelle, Rocca Grimalda, Lerma, Montaldo, Mornese, Trisobbio, Tagliolo e Prasco.

Biscotti

Panettoni



Pasticceria

Colombe

BISCOTTIFICIO TREROSSI

Finalmente aperto al pubblico lo spaccio aziendale

**tutti i giorni dalle 8,30 - 12,30 • 15 - 19
sabato 8,30 - 12,30, domenica chiuso**

Aderiamo al **Polo Dolciario Novese** che mette a disposizione i prodotti al cioccolato, le caramelle e le uova pasquali

Ovada - Corso Saracco, 112

Tel. 0143 80465 - 0143 80039 - Fax 0143 834847- cesare.vivonne@tin.it

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta Corso Libertà, Corso Saracco.

Farmacia: Gardelli - Corso Saracco 303 Tel.0143/80224.

Autopompe: Esso Piazza Castello, Shell Via Voltri.

Sante Messe: *Parrocchia:* festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. *Padri Scolopi:* festivi, ore 7.30 - 10; feriali 7.30 - 16.30. *San Paolo:* festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. *Padri Cappuccini:* festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. *Convento Passioniste:* festivi ore 10.00. *San Venanzio:* festivi 9.30. *Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

I morti fuori Ovada potranno esservi seppelliti?

Non ancora risolti tutti i problemi del cimitero

Ovada. In questi ultimi tempi, è tornata di attualità, da più parti, una prescrizione del Comune che riguarda le lapidi dei loculi e dei relativi accessori, dei cimiteri comunali.

È stato rispolverato il provvedimento assunto dalla Giunta comunale, due anni fa, con il quale furono, disciplinate le iscrizioni ed il tipo degli accessori, quali portafiori, e portaluce.

Il provvedimento stabilisce che sulle lastre di marmo, che sono tutte uguali, sia le iscrizioni, e gli arredi, devono essere uniformi. L'obiettivo che si è posta l'Amministrazione Comunale è quello di eliminare quello che ha definito il degrado estetico, creato appunto in conseguenza alla svariata tipologia sia delle scritte che degli accessori, anche il disordine del cimitero, per essere obiettivi, non è certo limitato a questo, e ci sono ben altre cose a partire dal come sono state realizzate anche le tombe di famiglia.

La disposizione, in applicazione da due anni, avrebbe creato critiche in quanto sarebbero in molti a preferire una maggiore discrezionalità, ma una osservazione più pertinente è quella che il provvedimento avrebbe avuto il risultato prefissato se fosse stato contestuale all'inizio di

un nuovo lotto di loculi, perché al momento della sua applicazione c'erano già sepolture precedenti e quindi con scritte ed accessori che hanno comunque creato diversità.

Ma va aggiunto che ci sono anche cittadini che condividono pienamente l'obiettivo dell'Amministrazione, anche sull'esempio di cimiteri in altri comuni, dove da anni c'è uniformità nei loculi.

Ma il problema della sepoltura in città, presenta altre esigenze, che come ha riferito l'assessore Piana, sono da tempo all'attenzione della Giunta, e riguardano le modifiche da apportare al regolamento di Polizia Mortuaria che è in vigore dal '96. Una modifica necessaria riguarda l'estensione del diritto di ingresso nel cimitero delle salme di persone che siano nate ed Ovada o che vi abbiano risieduto per un certo periodo di tempo.

Infatti, attualmente, si verifica che un anziano che ha vissuto qui tutta la vita o per molti anni, ma sia dovuto trasferirsi altrove, magari per essere ricoverato in qualche casa di riposo, dove è deceduto, non può essere sepolto ad Ovada, accezione che ci sia già sepolto il coniuge.

R. B.

Tre pullman partiranno per la capitale il 20 marzo

Agricoltori della C.I.A. manifestano a Roma

Ovada. Giovedì 6 marzo si è tenuta l'assemblea zonale degli associati alla CIA - Confederazione Italiana agricoltori. La riunione è stata convocata per esaminare le modalità di partecipazione degli agricoltori della zona alla manifestazione nazionale che la CIA terrà a Roma, in Piazza del Popolo, il 21 marzo.

Ha introdotto i lavori il responsabile zonale Franco Piana. "La manifestazione è stata indetta per chiedere al Governo, ed al Parlamento scelte coerenti che consentano all'agricoltura di superare le sfide che ha davanti a sé.

La CIA ha dato a questa compagine governativa tutto il tempo per esaminare i problemi e non si è cimentata in nessuna opposizione preconcetta.

Ha firmato il Patto per l'Italia nella convinzione che con esso si sarebbe aperta una nuova fase di confronto tra il Governo e le parti so-

ciali. Purtroppo l'unica politica praticata è stata quella degli annunci. Per la CIA i tempo delle attese e della comprensione è scaduto: ci vogliono i fatti."

Piana ha altresì illustrato le caratteristiche organizzative della mobilitazione che è partita con assemblee in tutti centri zona della provincia. Sono già stata raccolte le adesioni per i tre pullman che partiranno per Roma giovedì 20 marzo.

Nel dibattito, si sono chiesti "interventi concreti per incrementare la competitività delle imprese agricole e difendere i redditi degli agricoltori, messi a dura prova dalle ultime annate.

Si è denunciata la burocrazia che attanaglia il settore vitivinicolo: uno dei temi della manifestazione è la semplificazione amministrativa. Altri punti discussi: mancanza di provvedimenti per il settore, l'assunzione di manodopera, danni da animali selvatici, la Finanziaria 2003 che ha ridotto i fondi destinati agli agricoltori, i tagli dei servizi, in primo luogo sanitari, per aree rurali".

Hanno partecipato all'assemblea il vicepresidente provinciale, Carlo Ricagni ed il direttore Giuseppe Botto. Nelle sue conclusioni Ricagni ha ribadito "che al Governo ed al Parlamento, ai governi locali ed a tutte le forze politiche si chiedono concrete misure per i settore agricolo. L'agricoltura è parte essenziale dello sviluppo, non solo dal punto di vista economico e produttivo, ma anche dal punto di vista sociale, ambientale e culturale".

Ripreso il servizio sospeso

I medici di famiglia reperibili per telefono

Ovada. È di sabato 8 marzo, la comunicazione fatta dalla Direzione dell'ASL 22 di Ovada, Acqui, Novi alla FIMMG, il sindacato dei Medici di famiglia, sull'intenzione di prorogare l'accordo stipulato nel maggio scorso per la disponibilità telefonica dei medici di base.

Tutto ciò in attesa di riprendere le trattative per giungere ad una più vasta ed organica Convenzione aziendale.

L'accordo, partito la scorsa primavera, prevedeva la possibilità da parte dell'assistito di poter parlare direttamente con il proprio medico per 10 ore al giorno e per 5 giorni alla settimana (più il sabato dalle ore 8 alle ore 10).

Scaduto il 30 novembre del 2002, l'accordo è continuato in regime di "prorogatio" fino al 31 gennaio, ma era stata comunicata pochi giorni fa l'intenzione dei vertici aziendali di non continuare più nell'iniziativa.

"Siamo pronti a riprendere immediatamente le trattative - riferiscono il dr. Milano e il dr. Torregiani della FIMMG di Alessandria, delegati a trattare con l'Azienda - in quanto il nostro rapporto sperimentale ha portato in questi mesi ad un miglioramento dell'assistenza sanitaria, consentendo altresì un sen-

sibile risparmio economico, e questi sono due risultati che difficilmente riescono a marciare paralleli".

"Mi compiaccio per la decisione dei vertici aziendali - afferma Ugo Robutti, segretario provinciale della FIMMG - che ancora una volta hanno dimostrato di credere nel medico di famiglia; ritengo che questi professionisti della salute, che compiono ogni giorno un lavoro oscuro e faticoso, lontano dai riflettori della ribalta, sapranno ripagarli ampiamente nell'opera di razionalizzazione delle risorse che l'azienda ed il suo Distretto, il dr. Pasino, hanno intrapreso con successo, ormai da alcuni anni".

È stato calcolato che dal 1° giugno al 30 novembre 2002, per sei mesi di sperimentazione della reperibilità telefonica, si è verificata una diminuzione di quasi il 12% dei cosiddetti "accessi impropri" all'Ospedale Civile cittadino (la percentuale comprende anche quelli di Acqui e Novi) in quanto tanti non si sono recati al Pronto Soccorso a farsi visitare, dopo aver parlato con il proprio medico; quasi il 15% dei ricoveri ordinari e circa il 2% in meno della spesa farmaceutica.

B. O.

Procom al via con "Fiorile"

Ovada. Domenica 16 marzo inizia la rassegna itinerante, che da marzo a maggio sarà nelle principali città della provincia.

"Fiorile" sarà dedicata interamente al verde e alle piante, un lungo tributo alla primavera ormai alle porte: la rassegna organizzata da Procom e dell'Assessorato Manifestazioni e Commercio prende il via da Ovada, che domenica, ospita cinquanta operatori provenienti da Piemonte Liguria e Lombardia.

Gli operatori si sistemeranno in piazza Garibaldi, piazza Assunta e piazza Mazzini e saranno presenti per tutto il giorno dalle ore 8 alle ore 19.

Per il primo appuntamento con questa sua nuova iniziativa Procom allestirà numerosi stand enogastronomici, che offriranno degustazioni gratuite di prelibatezze tipiche del territorio, dai vini ai dolci ai salumi.

Non mancheranno articoli per arredi da giardino, e tutto il materiale per il giardinaggio; con uno spazio particolare alle erbe aromatiche.

Ringraziamento all'IPAB

Lercaro per Giuseppe

Ovada. La famiglia Ferretti ringrazia il dott. Giacobbe, medico di famiglia, la dott.ssa Blasi, la dott.ssa Briata, tutto il personale infermieristico e il Gruppo Volontari dell'IPAB Lercaro, per la grande professionalità e umanità dimostrata nei confronti del loro congiunto Giuseppe.

Lamentele in via Siri

Quei due cassonetti... da spostare più in là

Ovada.

C'è una situazione perdurante ed anomala in una via cittadina e centrale, e precisamente via Siri.

A segnalarla diversi residenti dei n. civici 6 e 8

ma anche del palazzo di fronte in corso Libertà, che denunciano un inconveniente giornaliero "facilmente risolvibile" con un po' di buona volontà amministrativa.

L'oggetto del malumore e delle lamentele dei cittadini residenti in loco è il rumore provocato ogni mattina presto, intorno alle ore 6.30, dallo svuotamento dei due cassonetti della spazzatura situati nella parte finale della via, quasi alla confluenza con il corso.

Sarà anche vero che "tutti vogliono i cassonetti messi in luogo comodo ma nessuno li vorrebbe sotto casa", sta di fatto che, alla sopportazione di tanti anni ora si è aggiunta una specie di "stufo" per il risveglio assai brusco alle ore 6.30 circa, tutte le mattine festivi esclusi.

Ed ecco la "soluzione già pronta", senza alcuna fatica quindi per l'assessore competente, che poi dovrebbe essere se non andiamo errati, quello ai Servizi, G.C. Subbrero. Basta spostare i due cassonetti più in là nella via, verso l'incrocio con via Bufa, lontano dalle finestre degli appartamenti e soprattutto là dove esiste già una fila di contenitori, per la raccolta differenziata del vetro, della plastica, della carta e naturalmente della spazzatura in genere. Effettivamente due serie di contenitori in 50 metri sono forse troppi.

Oltretutto, viene ribadito dagli interessati, con lo spostamento di 50 metri dei due cassonetti, si creerebbero le migliori condizioni per una effettiva e definitiva raccolta differenziata, dato che l'utenza avrebbe a disposizione in pochissimo spazio tutte le tipologie dei cassonetti per la raccolta della spazzatura.

Anche l'Ipab aderisce al "No alla guerra"

La bandiera della pace sventola sul Lercaro



Ovada. Anche l'IPAB Lercaro dice "no" alla guerra, aderisce al movimento per la pace e la dimostrazione tangibile di quest'ottica di pace e di rifiuto della guerra è data dall'esposizione della bandiera arcobaleno nell'Istituto.

In tal modo, come ribadisce la psicologa della struttura, dott.ssa Ornella Blasi, si è voluto far partecipi gli ospiti del loro desiderio di pace e venir loro incontro nella volontà comune di vivere in un mondo senza guerra. L'IPAB Lercaro si allinea così ad altre strutture ed Enti pubblici e privati, e a tanti abitazioni familiari, nel dire "no" alla guerra e nell'affermare invece la convivenza pacifica tra i popoli e le nazioni del mondo come unica soluzione per il progresso generale.

"Pubblica Opinione" e il verde cittadino

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo il seguente comunicato stampa di "Pubblica Opinione".

"Il Comitato Pubblica Opinione, verificato che in città esistono zone come via Cavanna, corso Saracco, via Lungorba che necessitano di ripiantumazione di siepi (a tratti discontinue) ed alberi seccati, essendo questo l'ultimo periodo propizio per la loro messa a dimora, sollecita adeguati interventi da parte dell'assessorato ai Lavori Pubblici. Il Comitato ricorda altresì che chiunque può rivolgersi al n. telefonico 333/8699373 per segnalare problemi di interesse pubblico".

Fin qui il comunicato di "Pubblica Opinione", che attende naturalmente un intervento in materia dell'assessore Franco Piana, considerato che "l'Amministrazione comunale si è sempre dimostrata sensibile ad accogliere le istanze concernenti il verde cittadino".

Resoconto finanziario del 2002 della parrocchia

In aumento le offerte da messe e cerimonie

Ovada. È stato reso noto il resoconto finanziario dell'anno 2002 della Parrocchia di N.S. Assunta, che chiude come lo scorso 2001 con un attivo di 2747 euro.

Vi è stato infatti un incremento di offerte nella raccolta delle S. Messe (2139 euro), così come sono aumentate le offerte da Battesimi e Matrimoni (2070 Euro), ma queste voci oscillano in un bilancio perché legati ad eventi che variano di anno in anno. Restano particolari le entrate relative alle "varie iniziative" riducendo le quali l'avanzo può ridursi o addirittura verificarsi un disavanzo. Molte iniziative di beneficenza sono state assorbite da uscite di manutenzione come acquisto caldaia, tinteggiatura, riparazioni varie, sedie, spese tipografiche, sostituzione radio - microfono.

È in atto nel corrente anno un progetto di catalogazione della Biblioteca e dell'archivio parrocchiale in collaborazione con la Regione Piemonte e la Soprintendenza ai Beni Culturali per il quale è stato riconosciuto una parte di contributi: dalla Regione 4420 Euro, dalla Banca di Roma 1000. Il primo lotto dei lavori sarà avviato prossimamente.

Per quanto riguarda il "Centro di accoglienza" e "Ricreatorio Don Salvi" in primavera inizieranno i lavori di rifacimento del tetto per il quale sono state inoltrate anche altre richieste alla Regione, alle Banche, al Comune. Importante è stato il contributo della Curia Vescovile che con l'8 per mille ha devoluto alla Parrocchia 36.151, 90 Euro.

Critica appare la situazione delle "offerte carità" che testimoniano come la povertà sia in

crescita: sono aumentate notevolmente le offerte, ma parallelamente sono cresciute le spese, perché è aumentato il numero delle persone da assistere. Per l'attività del Cinema Teatro Splendor l'esercizio presenta dati contrastanti: le manifestazioni sono passate da 7 a 13, ma sono aumentate le spese (2870 Euro) soprattutto per la manutenzione e la voce tributi (6116 Euro). Solo grazie ad un contributo per le Attività Culturali di 68.789 Euro si riduce lo scoperto di conto corrente bancario. Per la gestione della casa di montagna di Callieri che nella scorsa estate ha ospitato 102 ragazzi oltre agli adulti e famiglie sono in atto lavori di ristrutturazione: sono stati spesi 27.610,95 Euro e rimane in sospeso un conto di circa 10.000 Euro.

Infine a partire dal 2002 la gestione economico - finanziaria dell'Oratorio Votivo è stata affidata al Consiglio Affari Economici. L'attività del Centro di Formazione Professionale non riguarda più la Parrocchia che rimane però proprietaria della struttura scolastica, del campo sportivo e relativi spogliatoi, della palazzina di due piani all'ingresso, del terreno sul quale è situato il distributore di benzina, del campo da tennis e locali spogliatoi ormai in disuso.

Inoltre dal 1999, per esigenze pastorali nella zona di competenza del Santuario S. Paolo, Don Valerio aveva concordato con l'Istituto delle Suore di S. Croce la presenza di due religiose per le quali si deve provvedere all'alloggiamento; il costo al momento gravita come voce in bilancio ed è di 3696,37 Euro.

L. R.

La 2ªC della "Pertini" in piazza Cereseto

Il teatro in piazza degli alunni-attori



Ovada. Notevole successo, in occasione del Carnevale, è stato registrato dagli alunni della classe 2ªC della Scuola Media Statale "S. Pertini".

La domenica mattina del Carnevale cittadino il gruppo di studenti si è esibito in piazza Cereseto, dove ha messo in scena una serie di rappresentazioni, tra cui "Il malato immaginario" di Molière,

uno degli spettacoli che la classe ha preparato ed allestito negli ultimi due anni scolastici, sotto la guida della prof. Bovio.

Bravi i ragazzi nel destreggiarsi tra una battuta e l'altra del copione. Lo spettacolo è stato poi replicato nel pomeriggio, al termine della sfilata carnevalesca per le vie della città.

Con una serata al teatro Splendor

L'Accademia Urbense ricorda Colombo Gajone



Un intervento e il tavolo della presidenza.

Ovada. Venerdì 7, allo Splendor, conferenza organizzata dall'Accademia Urbense su Colombo Gajone: il nostro massimo poeta dialettale.

Il prof. Toso, genovese, docente presso l'Università di Udine di Letteratura dialettale, ha sviluppato una attenta ed esauriente analisi sulla poesia e le tecniche di composizione di Colombo Gajone.

In precedenza, esattamente un mese fa, un'altra commemorazione dei trent'anni della scomparsa del Poeta, è stata organizzata dall'ASCAM, la nuova Associazione Storica che ha sede nella nostra città.

Le due commemorazioni, molto diverse nella loro struttura, hanno reso più completo il ricordo critico ed affettivo di Colombo Gajone.

Introduzione di Paolo Bazzano, con un corredo di schede monografiche ben realizzate in video dal prof. Mimmo Repetto, quindi la lettura delle poesie di Gajone da parte della "voce" del nostro dialetto: Aurelio Sangiorgio.

Con un saluto ai presenti da parte dell'Assessore alla Cultura, Luciana Repetto e un divertente episodio ricordato dal Sandro Laguzzi si è conclusa la serata.

F. P.

Due alberi per due cileni uccisi

Ovada. Venerdì 14, alle ore 21.30 presso la Sala Biblioteca in piazza Cereseto, verrà proiettato un filmato per ricordare, a trent'anni dal golpe del generale Pinochet, le vittime della dittatura cilena.

Sabato 15 poi, alle ore 9.30 alla Loggia di S. Sebastiano, si svolgerà un dibattito in memoria delle vittime del "genocidio" Pinochet.

A seguire, alle ore 12.30 circa, cerimonia di piantumazione di alberi, presso il Viale del Cimitero, in onore e a memoria di Lumi Videla Moja, cittadina cilena, giornalista e militante del MIR, e di Pizarro Meniconi Isidro Miguel Angel, cittadino italiano anch'egli militante del MIR, barbaramente torturati ed uccisi dalla ferocia della dittatura del generale e dei suoi efferati collaboratori.

La doppia manifestazione è organizzata dal Comune (assessorato alla Cultura) e dal Comitato dei Lavoratori Cileni esiliati ed ha come titolazione "EcoMemoria. Un albero per ogni ricordo. Ogni ricordo per una nuova vita. Una vita in ogni albero riforestando il pianeta. Seminando la coscienza".

Al dibattito alla Loggia partecipano, tra gli altri, Mario Olivieri, presidente dell'Anpi, Enrico Porata, assessore comunale, Ugo Silva, del Comitato Cileni esiliati, Vicente "Urbano" Taquias, rifugiato politico cileno attualmente abitante a Rivalta Bormidada e Ana Taquias, del progetto EcoMemoria.

Appuntamenti religiosi

Ovada. Venerdì 14 stazione quaresimale presso i PP. Scoioli alle 20.45

Sabato 15 incontro promosso dall'AVULSS alle ore 15 presso l'Istituto Madri Pie con il Prof. Monfomoso sul tema "La depressione: quale aiuto può offrire il volontariato".

Domenica 16 giornata di ritiro spirituale per tutta la comunità presso l'Istituto Madri Pie con le riflessioni di Padre Paolo Re. Celebrazione dei vesperi in Parrocchia alle 16.15.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Via dei 3 Castelli

Montaldo B.da. Nella gara podistica che si è svolta per i sentieri e le stradine del paese monferrino su 13 km. denominata "Via dei tre castelli" con 220 concorrenti, ha visto la vittoria di Nicola Molinaro in 45'10". 1° degli ovadesi, al 6° posto Paolo Parodi.

Allo Splendor di scena "Teatro Insieme"

"Tre sull'altalena" chiude la rassegna teatrale



Ovada. Sabato 8 marzo la compagnia Filodrammatica "Teatro Insieme" ha rappresentato la commedia in tre atti "Tre sull'altalena" concludendo in bellezza la rassegna del teatro Splendor.

Infatti i bravi attori hanno reso onore a quest'opera defi-

nita da Dario Fo una macchina di fantastica fattura e considerata uno dei migliori testi teatrali italiani.

Nei prossimi mesi il Comitato Splendor proporrà al suo affezionato pubblico alcuni spettacoli tra cui uno di cabaret in cartellone il 9 maggio.

A cura dei D.S. ovadesi al Comunale

Interessante dibattito sui problemi della RAI



Il palco dei relatori.

Ovada. Un interessante dibattito sulla "grande ammalata", la RAI, è stato organizzato la sera del 6 marzo presso il Teatro Comunale dai DS.

"RAI e informazione" era il titolo che però ha avuto degli assenti giustificati: il regista Montaldo per l'influenza e il responsabile per i DS dell'informazione per le frenetiche riunioni di pre - elezione del nuovo Consiglio Direttivo

della RAI. L'introduzione dell'On. Rava ha riassunto il quadro della situazione: conflitti di interesse, preclusioni (leggi soprattutto Biagi e Santoro) a carattere meramente politico, indici di ascolto in netta discesa, confusione e indecisione nei programmi. I giornalisti presenti hanno esaurientemente illustrato problemi ed esaminato le cause di questo caos che ha colpito la RAI.

Incontri d'Autore

Ovada. Prosegue con successo la rassegna di Incontri d'Autore, organizzata dall'assessorato alla Cultura e dalla Biblioteca "Marie ed Eraldo Ighina".

Sabato 15 alle ore 17, alla Loggia di S. Sebastiano, Paolo Repetto presenterà il libro di Luca Crovi e Stefano Priarone "Mister Fantasy - il mondo segreto di Tolkien". Il libro è un saggio vivace che analizza il colorito mondo immaginario del padre degli Hobbit attraverso la sua biografia, le sue storie e descrive il rapporto della sua letteratura con il cinema, la musica, il fumetto e il mondo dell'illustrazione.

Crovi e Priarone, tra l'altro, raccontano per la prima volta i segreti del film mai girato dai Beatles sul "Signore degli Anelli", indagano la costruzione de "L'ombra dello scorpione" di S. King, ci svelano i segreti della genesi di "Guerre stellari".

Luca Crovi è nato nel 1968, critico rock, conduttore radiofonico, tra l'altro ha pubblicato il saggio "Delitti di carta nostra" (premio Aquicon 2001) e ha partecipato all'antologia del brivido "L'assassino è il chitarrista" con Campi. Nel 2002 ha pubblicato la sua monografia sul thriller italiano "Tutti i colori del giallo".

Stefano Priarone è nato nel 1971. Collabora per diverse riviste. Ha pubblicato saggi dedicati ai fumetti, tra cui "Gallieno Ferri: quarant'anni con Zagor e Guglielmo Letteri e Tex" entrambi scritti in collaborazione con Moreno Burattini.

Onoranze Funebri Ovadesi

di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Tutto esaurito al teatro dell'Oratorio

Presentato a Silvano il libro di Minetti



Il pubblico alla presentazione del libro.

Silvano d'Orba. Giovedì 6 marzo presso il Teatro dell'Oratorio, c'è stata la presentazione del libro realizzato da Bartolomeo Minetti, per molti anni Sindaco del paese. Il teatro, gremito di pubblico, ha ospitato, quello che a prima vista potremo definire, un momento di riflessione per questo paese, tra quelli che più sono cresciuti nella zona. Ha pure indicato che Minetti ha ancora una certa consistenza politica: se dobbiamo segnalare l'ampia presenza di politici molto rappresentativi di centro e di destra come l'assessore regionale Ugo Cavallera, Nicoletta Albano già Sindaco di Gavi, Alfio Mazzarello coordinatore per

la zona di Forza Italia, Enzo Genocchio già candidato ad Ovada di FI; inoltre Piero Pocaccia ed il Sindaco di Molare Tito Negrini e anche personaggi di sinistra come Giacomo Arata, ex Sindaco del paese per i D.S. Momenti tra l'analisi di quanto l'autore ha fatto per il suo paese, ma anche inevitabile occasione nostalgica per ricordare figure scomparse; momenti lieti e meno lieti dei quindici anni di "governo" di Minetti. Circondato dalla sua famiglia, soprattutto dai vivaci nipotini, ha firmato molti autografi su copie del libro, mentre un ricco rinfresco ha concluso felicemente la serata.

F. P.

Tra dibattiti e spettacoli al palazzetto dello sport

Il buon vino in rassegna per 4 giorni a Castelletto

Castelletto d'Orba. Inaugurazione alla grande della 7ª edizione della "Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato", con la presenza del sottosegretario Defino. Numerevoli i rappresentanti politici, gli "addetti ai lavori" con in testa il noto esperto dott. Paolo Massobrio, per sottolineare la continua crescita della manifestazione.

Diverse poi le manifestazioni a far da corona ai quattro giorni di svolgimento della brillante iniziativa, tra conferenze, incontri, tavole rotonde, dibattiti e serate musicali: tra gli artisti si sono esibiti i "Cantachiaro" di Silvano, Bruno Lauzi, Piero Montanaro, i "Cantavino" ed il cabarettista Claudio Lauretta. Inoltre ha incuriosito il folto pubblico partecipante alla Rassegna la presenza di alcuni bolidi di "Formula Uno" (tra cui Ferrari e Mc Laren), gioielli, scuole di cucina e d'arte.

Lunedì 10 e martedì 11 sono stati giorni dedicati agli operatori del settore. Natural-



Il sindaco Repetto e Ornella Muti.

mente soddisfatto il Sindaco Lorenzo Repetto, principale organizzatore della Rassegna, che ha assunto un'importanza nazionale. Il notevole numero degli espositori ha favorito il buon successo dell'iniziativa, che si sta dimostrando sempre più una "vetrina" importante per promuovere e valorizzare le risorse vitivinicole e naturalistiche del territorio di Castelletto, dei paesi vicini e dell'intera zona dell'Alto Monferrato di Ovada.

Calcio seconda e terza categoria

Silvano d'Orba. Nel campionato di 3ª categoria di calcio, la Silvanese si conferma in testa alla classifica dopo il successo sul Mirabello per 4-0. La squadra di Gollo si portava in vantaggio con Oliveri e poi giungeva la tripletta di Andrea Ottonello. Formazione: Masini, Gorrino, Carrea, Ottonello S. Perasso, Morbelli, Ottonello A. Sericano, Oliveri, Cioncoloni, Andreacchio. A disp. Murchio, Fresu, D'Angelo, Bardi, Massone, Barca, Ottonello L. Domenica trasferita a Bistagno. In 2ª categoria la Castellettese perde per 5-0 a Villalvernia. Formazione: Gandini, Alloisio, Casagrande, Sciutto, Camera, Minetti, Bavaresco, Satta, Zuccaro, Meriardo, Gentili. A disposizione: Monese, Punta, Tiana, Malaspina. Domenica trasferita a Torregarofoli. L'Oltregiogo rinforzato dal nuovo acquisto di Bordini, non andava oltre lo 0-0 contro la Comollo. I novesi calciavano sul palo e sulla traversa due rigori; Espulso Bocalero. Formazione: Gervasoni, Danielli, Zerro, Bordini, Alloisio, Gabriele, Ravera, Coco, Bonafè Zucconi, Ivaldi. Domenica impegno con l'Aurora Tassarolo.

Al concorso scolastico indetto dal Lions Club

Deborah Gorrino vince "Un poster per la pace"



Molare. Il 28 febbraio un gruppo della classe 2ª della Scuola Media, accompagnata dal Preside prof. Elio Barisio-

ne, si è recata a Genova per la premiazione del concorso "Un poster per la pace", organizzato dal Lions Club. Presenti il presidente dei Lions Claudio Palli ed i proff. Cristoforo Laguzzi e Paolo Pellegrino, è stata premiata un'alunna, Deborah Gorrino (seconda da destra in basso nella foto), vincitrice delle selezioni locali, che è passata tra i quattro della selezione distrettuale (Alessandria, Genova e La Spezia) ed accede ora alla selezione nazionale per poi eventualmente passare a quella internazionale

(premio finale un viaggio a New York). Il governatore dei Lions di Genova Alberto Della Costa ha infatti invitato a Palazzo Tursi (sede del Comune), il gruppo molarese composto, oltre che dalla vincitrice, da Andrea Bottero, Elena Catafalmo, Marta Chicarelli, Martina Frattino, Arianna e Yenny Garrammone, Roberta Morini e Fulvia Peroncini, alla cerimonia di inaugurazione della Mostra "Un poster per la pace" e alla premiazione dei poster vincitori, tra cui quello di Deborah. Alla premiazione è seguito un ricco rinfresco al buffet e poi il gruppo di Molare ha visitato Palazzo Rosso e la città.

B. O.

A Silvano laboratorio di maschere e concerti

Panaro e Crocco presentano burattini e musica

Silvano d'Orba. Conferenza stampa anticipata, per quanto riguarda il calendario di programmazione delle iniziative riguardanti il Premio "Silvano d'Orba 2003" dedicata ai "Bravi Burattinai d'Italia". Presente Gisella Scalzo, il Sindaco Coco, l'ideatore del Premio Pupi Massucco e il Maestro Natale Panaro, docente di modellistica. Partecipavano pure la Dott. Laura Lantero, Dirigente Scolastico del 1º Circolo di Ovada e Marcello Crocco valente solista e docente di flauto. Nell'Istituto di Via Dania vi saranno lezioni, composte in due cicli di 5 incontri per la durata di 3 ore e mezza ognuno, riservato ad insegnanti e amatori: docente Natale Panaro; Marcello Crocco realizzerà l'abbinamento musica ed arte figurativa con un gruppo dei suoi allievi, per i quali sono previsti alcuni concerti in oc-

casione della festa patronale silvanese, dedicata a S. Pancrazio. Per i suddetti concerti Crocco prevede la presenza di un esecutore esperto in flauto indiano e la partecipazione di due sue promettenti allieve silvanesi: Giulia Cacciavillani e Alessia Albani. Ci sarà pure un altro giovanissimo silvanese al pianoforte, Stefano Moizo e un gruppo di giovani allievi del paese. "Faremo" spiega il prof. Crocco "la Festa del Flauto qui a Silvano, dove ormai si può dire che sono di casa e dimostreremo che con questo "tubo" ci si può divertire oltre che fare buona musica." "Questa iniziativa" annuncia a sua volta il Sindaco Coco "che accomuna musica e burattini la chiameremo "Peter e Pan": ovvero: il flauto magico e le antiche leggende della selva da cui, Silvano, prende il nome."

F. P.

Soldi regionali per Pro Loco e Bande Musicali

Ovada. Nell'anno in corso saranno destinati più soldi alle Pro Loco ed alle Bande Musicali. Aumentano infatti da 620.000 euro ad 800.000 gli stanziamenti che la Regione Piemonte elargirà a Bande e Pro Loco per il 2003. L'iniziativa è dovuta ad un consigliere regionale, il casalese Cristiano Bussola, che appunto ha sollecitato l'assessore regionale competente Racchelli a stabilire l'incremento dei contributi. E questo perché per Bussola Pro Loco e Banda Musicale rappresentano un punto di riferimento molto importante per l'identità culturale del territorio piemontese. e anche in quanto costituiscono un'occasione inesauribile di attività culturali legate alla promozione ed alla valorizzazione di una certa zona. E vero che i gruppi bandistici e le Pro Loco negli anni passati hanno corso il rischio di essere definitivamente cancellati, soprattutto per mancanza di fondi e per notevoli e conseguenti difficoltà finanziarie. Ora dunque si auspica che, con le ultime decisioni regionali in materia di finanziamenti, non solo Pro Loco e Bande Musicali sopravvivano ma possano anche consolidarsi, per il bene di tutto il territorio rappresentato.

Tagliolo considerato comune "turistico"

Tagliolo Monf.to. Il paese, assieme ad altri tredici della provincia di Alessandria e ad altri 245 piemontesi (su 1207 in tutta la regione) è stato individuato dalla Regione Piemonte come "Comune turisticamente rilevante". Questo significa, tra l'altro, che anche su questo paese si punterà, da parte regionale, per contribuire ad un suo sviluppo economico nell'ambito turistico e nei servizi del settore. Assieme a Tagliolo sono stati scelti i centri - zona della provincia (tutti ad esclusione di Ovada) ed altri paese come Ponzone, Bosio, Vignale e Cabella, per le loro caratteristiche, il flusso turistico e la capacità di incuriosire ed assorbire visitatori. Fatta l'individuazione dei Comuni ed operata la loro classificazione, la Regione Piemonte potrà così pianificare meglio i suoi interventi e le proprie risorse nel settore del turismo. Esistono infatti diverse categorie per considerare i Comuni "turisticamente rilevanti": per esempio la disponibilità di 150 posti letto e almeno 5000 presenze turistiche l'anno oppure 100 posti letto ma un alto indice di "specializzazione turistica" o ancora Comuni che, pur non disponendo di quantitativi adeguati di posti letto, dimostrano comunque di avere situazioni culturali e naturalistiche di notevole interesse e che quindi sono in grado di produrre un flusso turistico. Va benissimo dunque per Tagliolo, ma gli altri Comuni della zona di Ovada? Rocca Grimalda per esempio è forse il caso più eclatante, con il suo Carnevale e la "Sagra della Peirbueira" (manifestazioni che registrano annualmente la presenza di migliaia di persone rispettivamente). Ma anche altri paesi come Molare (la "Sagra del Polentone" ed il fiume), Montaldo (il vino), Carpeneto ("la notte delle streghe" di agosto), Trisobbio (con la piscina), Castelletto (con la sua "Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato" di importanza ormai nazionale), Lerma (il volley estivo in piscina) per citarne alcuni. Anche questi o altri paesi della zona non potrebbero dunque essere considerati "Comuni turisticamente rilevanti"? O forse sono arrivati troppo tardi nel fare la domanda o non l'hanno ancora fatta? Dice il Sindaco di Molare Tito Negrini: "La decisione della Regione è fortemente riduttiva e non tiene conto di altre realtà turistiche interessanti ed assai valide. Quante auto per esempio transitano giornalmente, nei mesi estivi da giugno a settembre, per recarsi al fiume nei tanti posti accoglienti e freschi tra Molare, Olbicella e San Luca? Della individuazione dei "Comuni turistici" vogliamo parlare in Provincia ed adottare quindi una linea comune e vantaggiosa per tutti gli interessati del flusso turistico".

E. S.

Vm Press - rifiuti

Ovada. Una delegazione spagnola di esperti e responsabili di aziende che si occupano dello smaltimento rifiuti ha fatto visita in Italia scegliendo di visionare la tecnologia applicata all'impianto di Castelletto. "Una tecnologia innovativa e funzionale" hanno commentato i rappresentanti di Andalusia, Cantabria, Cataluña, Tradebe, accolti dall'ing. Gonella, Direttore della Vm Press. Gli Spagnoli infatti hanno voluto vedere il funzionamento del pressoestrusore che sottopone il rifiuto ad altissima pressione con la separazione della frazione secca da quella umida, riducendo così i volumi. La tecnologia consente di aumentare le durate delle discariche perché in essa vi giunge solo la parte residuale. Soddisfatto Jose Sola, il Direttore Generale del Gruppo Tradebe, il colosso spagnolo che fattura 600 milioni di euro all'anno che ha deciso di acquisire la tecnologia Vm Press nell'ambito delle proprie aziende.

Riforma Moratti

Ovada. Venerdì 14 marzo alle ore 21, presso l'Aula Magna dell'Istituto "Barletti" in via Galliera, i Sindacati della Scuola CGIL e CISL invitano i genitori, gli insegnanti, i dirigenti scolastici, gli operatori delle scuole, gli amministratori, le associazioni e tutta la cittadinanza della zona all'incontro sulla: "Riforma Moratti è in dirittura di arrivo. Come verrà applicata? Con quali risorse? Per chi?" Interverranno Alberto Artioli, maestro Elementare della segreteria CGIL Scuola Piemonte e Maria Luisa Rivetti maestra scuola Infanzia della Consulta Nazionale CISL Scuola.



Ditta specializzata in sacchetti riciclati per la raccolta dei rifiuti

Silvano d'Orba
Via Lerma, 49
Tel. 0143 882025
0143 882028

Calcio promozione: dopo la batosta Cambiano

L'Ovada con il Nizza non deve fallire

Ovada. Nel campionato di Promozione l'Ovada usciva battuta da Cambiano per 5-2 ed ora non può fallire l'appuntamento di domenica 16 marzo al Geirino con il Nizza Millefonti.

Su di un terreno dove l'Ovada aveva già perso la finale regionale di Coppa Italia con il Mathi, la squadra di Biagini veniva "bucata" con troppa facilità dai padroni di casa.

Quali le colpe? Senz'altro il virus influenzale ha giocato un brutto scherzo in quanto Cavanna rimaneva a casa; Benzo e Marchelli si presentavano alla convocazione, ma nonostante l'impegno encomiabile dovevano poi essere sostituiti. Non ultima, la sistemazione della squadra in campo e la condizione fisica, fattori sui quali mister Biagini dovrà riflettere attentamente per non trovarsi delle sorprese nel proseguio del torneo.

Le reti dell'Ovada giungevano per merito di Forno che prima realizzava su calcio di punizione e poi trasformava un calcio di rigore. Sul finire veniva poi espulso il portiere Ottonello che aveva rilevato l'indisposto Benzo, ma la partita volgeva al termine con i locali ormai sicuri del successo.

Domenica con il Nizza è un

appuntamento da non perdere in quanto una vittoria con i torinesi significherebbe portarsi a cinque lunghezze. Si spera che le indisposizioni scompaiano al più presto in casa Ovada per essere nuovamente completi.

Formazione: Benzo, Gaggero, Marchelli, Massone, Pesenti, Marino, Moscatelli, Salis, Forno, Della Latta, Bozzano. A disposizione: Ottonello, Alpa, Arata, Grillo.

Risultati: Sale - Castellazzo 1-1; Felizzano - Gaviese 1-0; Moncalvese - Trofarello 2-0; Nizza - Lucento 1-1; Cambiano - Ovada 5-2; Vanchiglia - Pozzomaiana 1-1; Canelli - S.Carlo 2-1; Aquanera - Sandamianferre 5-0.

Classifica: Castellazzo 49; Canelli 48; Aquanera 42, Sale 41, Gaviese 37; Moncalvese 36; Lucento 34; Vanchiglia 30; Trofarello, Felizzano 28; S.Carlo, Sandamianferre 26; Cambiano 20; Ovada 11; Nizza 9; Pozzomaiana 8.

Prossimo turno: Pozzomaiana - Aquanera; Sandamianferre - Cambiano; Lucento - Felizzano; San Carlo - Gaviese; Canelli - Moncalvese; Ovada - Nizza; Trofarello - Sale; Castellazzo - Vanchiglia.

E.P.

Sabato al Geirino arriva il Sassari, ore 16

Torna al successo la Plastipol col S.Anna

Ovada. Torna a vincere la Plastipol dopo tre sconfitte consecutive che le avevano fatto perdere 7 punti nei confronti delle avversarie dirette causando anche la rapida discesa dal primo al quarto posto in classifica.

Nelle ultime due gare poi la squadra biancorossa aveva ceduto dopo essere andata in vantaggio per 2 a 0, sintomo di una tenuta mentale precaria e di una condizione fisica non ottimale.

Nell'ultima settimana le cose non sono migliorate e Mister Minetto ha dovuto rinunciare a Quaglieri e a Porro mentre sabato 8 gli Ovadesi si sono trovati ad affrontare il S.Anna Pescatori, fanalino di coda del girone.

I Torinesi che all'andata avevano strappato un punto a Cancelli e C. sono apparsi ben poca cosa, con notevoli problemi nella ricezione.

Ciò ha agevolato il compito dei Biancorossi, ai quali è bastato disputare una gara ai limiti della sufficienza per avere ragione degli avversari. Minetto ha schierato il giovane Puppo al posto di Quaglieri e nel corso della gara ha approfittato del divario per una breve apparizione in campo a

Morini e al sedicenne Dutto, autore del punto che ha chiuso il secondo set.

In campo non c'è stata storia e a condurre sono sempre stati gli Ovadesi che hanno fatto il bello e il cattivo tempo, anche se la loro prestazione non è stata esente da sbavature.

Una vittoria che non deve far sorridere più di tanto perché di questo passo non si andrà molto lontano.

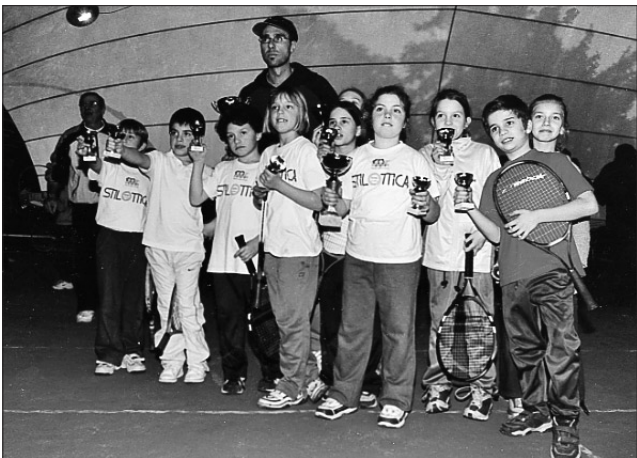
Il successo invece deve far tornare la tranquillità ai ragazzi affinché trovino la voglia di lavorare per tornare a giocare come nel girone di andata e non concedere più nulla agli avversari ed iniziare da sabato 15 quando alle 16 al Geirino sarà di scena il Sassari, altra squadra della bassa classifica che all'andata, nella prima trasferta in Sardegna, portò loro via un punto importante.

Plastipol - S.Anna Pescatori 3 - 0 (25/18 - 25/15 - 25/19).

Formazione: Belzer, Lamballi, Roserba, Torrielli, Cancelli, Puppo. Libero: Quaglieri. Ut.: Dutto e Morini. A Disp.:Barisone - Porro - Quaglieri G. All.: Minetto e Campantico. Acc.: Viganego.

Minitennis a Novi

Tennis Park Ovada vince ancora una volta



Ovada. Nuovo successo per i giovani allievi del M° Barzi, nella 3ª tappa del circuito alessandrino di minitennis; svoltosi a Novi domenica 2 marzo. Nella categoria Under 8, vittoria della squadra formata da David Abbate, Sasha Bisio, Filippo Donghi che terminava il torneo imbattuta sia nella fase a gironi che in quella ad eliminazione diretta. Il livello di gioco dei tre mini tennisti è stato buono tanto che nei prossimi appuntamenti si cimenteranno con avversari di età maggiore. Una menzione particolare per Filippo Donghi, l'unico del '96 che in partita gioca con una sicurezza davvero notevole. Terze classificate in questa categoria Cecilia Castelveto, Beatrice Tomasello e Greta Vezzani in grande progresso rispetto all'ultimo torneo. Nella categoria Under 10, secondi classificati Clara Donghi, Leonardo Manino, Elena Melone e Lucia Ravera che hanno ceduto contro gli Orti di Alessandria in una finale appassionante. Molto brave anche Federica Meloncelli, Ginevra Pardi e Irene Ravera, 3ª classificate. Continua a convincere questa formula di gioco che permette di gareggiare in modo divertente. Per chi fosse interessato può vedere gli atleti giocare tutti i mercoledì e venerdì al Geirino dalle 16.45 alle 17.30.

Appuntamenti di tennis serie B

Ovada. Il Tennis Parck Ovada propone due appuntamenti per gli appassionati di questo sport. Dal 22 al 30 marzo, presso i campi coperti del Geirino, si svolgerà la seconda edizione del "Trofeo Città di Ovada" per giocatori di serie B nazionale, le partite verranno giocate tutte i pomeriggi e sera fino a venerdì 28 marzo. Sabato e domenica pomeriggio la semifinale e la finale. Il 15 aprile trasferta a Montecarlo, per andare a vedere il torneo dell'Atp tour, al quale partecipano i più grandi campioni di tennis come il numero 1 del mondo Leyton Hewitt e il leggendario André Agassi. Per informazioni o prenotazioni telefonare al m° Barzi 328 4295869.

Red Basket contro l'Ospedaletti

La Tre Rossi vittoriosa nei supplementari

Ovada. Un tiro del play Giardino da metà campo, allo scadere della partita, permette all'Ospedaletti di pareggiare e mandare la gara al supplementare.

Nel prolungamento Armana, fino a quel momento sottotono, decide la partita con 2 tiri da tre metri nel momento cruciale.

La Tre Rossi prosegue nella sua striscia positiva con l'importante vittoria sul campo ligure, 103/99 il punteggio finale (89/89 i tempi regolamentari).

Partita veloce ed inizio a favore dei liguri +23; ritmo alto con grandi percentuali di tiro. Solo nel finale gli uomini di Gatti/Pezzi riescono a controllare meglio e ricucire in parte lo svantaggio.

Nel 2° quarto la partita cambia, la Tre Rossi torna a controllare ma gestisce male gli ultimi possessi del quarto e i padroni di casa chiudono in vantaggio 48/45.

Nel 3° quarto i biancorossi riescono a mordere e a generare l'attacco: diverse le palle recuperate che, trasformate in veloci contropiede, portano gli ospiti in vantaggio 55/66.

Reazione Ospedaletti nella seconda parte del quarto che

si chiude con un +5 per gli ospiti (64/69). Nell'ultima frazione la battaglia diventa dura, il clima da play-off; la Tre Rossi soffre e permette ai padroni di casa di pareggiare.

Nel supplementare i ragazzi di Gatti/Pezzi subito in vantaggio di 5: due tiri liberi per tecnico e una bomba di Armana.

L'Ospedaletti pareggia, ma Armana mette in salvezza la squadra(99/103).

Tabellino: Brozzu 4, Robbiano 19, Caneva 12, Picchi 15, Giovanello 8, Arbasino 5, Canegallo 16, Armana 20, Berta 4, Marinaro.

Risultati 22° giornata serie C/2:

Ospedaletti - Tre Rossi 99/103; Canaletto - Sestri L. 66/74; Lerici - Sestri P. 64/86; Pontremoli - Cus 60/61; Sarzana - Follo 73/79; Tigullio - Chiavari 56/70; Sanremo - Granarolo 74/95; Rapallo - Maremola 76/77. **Classifica:** Follo 44; **Tre Rossi 42;** Granarolo 32; Sestri L. 30; Rapallo 26; Tigullio, Ospedaletti 24; Sarzana, Lerici, Maremola 20; Canaletto 18; Chiavari 16; Sanremo, Ge Sestri 12; Cus 10; Pontremoli 2.

Ed. Sc.

Sabato 15 ad Acqui Terme il derby con il G.S.

Plastigirls in alto superato il Chieri

Ovada. Tutto facile per le Plastigirls nella 6ª giornata di ritorno, la prima affrontata da neo capolista. Il Chieri si è rivelato avversario debole e sabato 8 le biancorosse al Geirino hanno terminato la gara in meno di un'ora. Qualche problemino fisico ha suggerito un'utilizzo solo parziale di Alice Martini, una delle atlete migliori del girone. A Brondolo e compagne quindi è bastata una prestazione di ordinaria amministrazione per portare a casa i tre punti che consentono di continuare a condurre appaiate al Casale con vantaggio sulla terza in classifica, il San Francesco. Solo nella prima parte del 1° set c'è stata un po' di lotta, fino al 10/10, poi le ovadesi hanno dilagato chiudendo la gara con un 25/14 - 25/13 - 25/14. L'obiettivo delle Plastigirls è quello di mantenere questo passo fino alla fine del campionato. Non sarà facile perché ci sono incontri difficili in trasferta come quelli di Moncalvo e di San Francesco al Campo. Insidiosa è anche la trasferta di sabato 15 marzo ad Acqui contro il G.S., perché trattandosi di un derby va affrontato con la giusta dose di concentrazione.

Plastipol - Chieri 3-0 (25/14 -25/13 - 25/14). **Formazione:** Martini, Scarso, Brondolo, Tudino, Alpa, Bovio. Libero: Pignatelli. Utilizzate: Cadei, Puppo. A disposizione: Pernigotti, Giacobbe, Falini. All: Consorte.

Risultati: Azzurra Moncalvo - Sport Asti 3-0; Pro Molare - Acqui 3-1; La Bussola - Pozzolese 0-3; Junior Pallavolo - Collegno 3-1; San Francesco al Campo - Crescentino 3-1.

Classifica: Junior Pallavolo, Plastipol 48; San Francesco al Campo 41; Canelli 36, Pozzolese 33; Fortitudo, Azzurra Moncalvo 32; Crescentino 30; Più Volley 27; Acqui 25; Collegno 22; Pro Molare 12; La Bussola 9; Sport Evolution 1.

Calcio Giovanile

Ovada. Nei campionati giovanili di calcio continua la marcia degli Allievi che avevano sulla Gaviese per 6-2 con doppietta di Repetto e un goal per Pastorino, Martini, Cavanna, Pini.

I Giovanissimi di Sciutto vincevano il derby con il Pro Molare per 2-1 con reti di Bisso e Sema. Gli Esordienti di Ottonello non avevano problemi a liberarsi della Fulgor per 6-0 con quattro reti di Valente e una di Core e Bottero. Brillanti le due affermazioni dei Pulcini: la squadra di Ajur vinceva a Valenza sulla Fulvius Samp per 2-1 con reti di Forni e Musante. La squadra di Griffi infilava la Silvanese per 17-1 con cinque reti di Stocco, quattro di Oliveri, tre di Barletto, due per Pomela e Accattino, una di Griffi. Il pareggio veniva ottenuto dalla Juniores con l'Asca Casalcermelli per 2-2. A segno Pantisano e Parodi.

Unica sconfitta quella degli Esordienti di Barisone ad Arquata per 3-0.

Tra i prossimi impegni spicca la trasferta degli Allievi di venerdì 14 alle ore 16,45 con la Don Bosco

Sabato 15 marzo la Juniores al Geirino affronta l'Aurora; al Moccagatta alle ore 15,30 gli Esordienti della fascia B affrontano l'Aurora Pontecurone, a seguire i Pulcini a sette con la Novese. In trasferta i Pulcini a Molare e i Giovanissimi con La Sorgente. Domenica 16 marzo alle ore 10,30 a Rocca Grimalda gli Esordienti affrontano il Pro Molare; gli Allievi di Core si recheranno a Castellazzo.

Volley Giovanile

Tre formazioni qualificate per la fase regionale

Ovada. Era molta l'attesa nell'ambiente del volley per la final-four Under 15 di domenica 9 marzo in programma a Novi e a Pozzolo.

Ed è stata una giornata intensa per la formazione Spaccio Gelo allenata da Attilio Consorte ed Elena Tacchino che alla palestra "Rodari" di Novi, in mattinata, è stata due ore sul parquet a contendere la finalissima alla formazione dello Sprendibene Casale B. Perso il 1° set e rimontato nel 2°; nel 3° parziale, le ovadesi non mantenevano la giusta concentrazione e dopo aver perso il 4° set si ritrovavano a giocarsi punto a punto il tie-break terminato sul 14/16. Spaccio Gelo doveva accontentarsi della finale per il 3° e 4° posto che giocava e vinceva nettamente nel pomeriggio a Pozzolo contro la formazione della Pallavolo Novi. Questo risultato promuove le ragazze dell'Under 15 alla fase regionale perché i due posti a disposizione della provincia di Alessandria non possono essere appannaggio della stessa società. E visto che la finale per il 1° e 2° è stata giocata dalle formazioni A e B del Casale, toccherà alle ovadesi partecipare alla fase regionale. Obiettivo raggiunto, quindi, ma le allieve di Consorte e Tacchino meritavano la finalissima. Spaccio Gelo - Sprendibene B 2-3 (18/25 26/24 25/19 15/25 14/16) Spaccio Gelo - Pall. Novi 2-0 (25/14 25/16). **Formazione:** Ciliberto (premiata come migliore schiacciatrice), Bastiera, Martini, Mascaro, Ferrando, Lumini. Ut.: Vitale, Lerma. All. Consorte/Tacchino.

Stabiliti gli accorpamenti per la fase regionale relativa alla categoria Under 17 femminile la Plastipol giocherà domenica 16 al Geirino alle

11 con il Piossasco (TO), il 23 a Cuneo ed il 6 aprile andrà a Carmagnola (TO). Solo la prima del girone passerà il turno e disputerà la fase finale con la vincitrice degli altri tre gironi.

Per quanto riguarda i maschi dell'Under 17 primo turno della fase regionale ad eliminazione diretta in due partite con il Novara. Al Geirino domenica 16 alle ore 18 l'andata e la domenica successiva a Novara il ritorno.

Tre formazioni giovanili, quindi, qualificate alla fase regionale: un grande risultato a testimonianza del lavoro che viene svolto per il settore giovanile che ha portato il sodalizio ai primi posti in provincia e che porterà il nome di Ovada in giro per il Piemonte.

Calcio Pro Molare

Molare. Nella seconda giornata del campionato girone A categoria Esordienti "FairPlay", giocata l'8 marzo a Molare, nonostante le numerose assenze i ragazzi di mister Avenovo riescono a vincere contro il Cristo di Alessandria in una partita molto combattuta sul piano fisico, meno bella sul piano del gioco per 1-0.

Risolve la partita il bomber Roberto Aquaroli con un tiro da fuori area.

Formazione Boccaccio, Giacobbe, cap. Arata, Librandi, Giannichedda, Albertelli, Tobia, Porotto, Aratam, Aquaroli, Bensi, Zaninello M. Ravera.

I Pulcini 92/93 hanno vinto contro l'Aurora ad Alessandria per 7-0 reti di Giannichedda (3), Gallo (2), Albertelli, Grillo.

Riconoscimento per l'attività pastorale

Una via per don Guido Brema dopo don Cosso e mons. Macciò

Masone. Un altro Parroco di Masone ottiene l'intitolazione di una via da parte dell'amministrazione comunale. Sarà questa volta di Don Guido Brema, dopo Don Giovanni Battista Cosso (1868-1913) e Mons. Vittorio Macciò (1914-1934), ad ottenere il giusto ed imperituro riconoscimento per la sua preziosa opera pastorale, prestata per trentacinque anni dal 1945 al 1980.

Giunto a Masone nel periodo caldo del primissimo dopoguerra, in seguito al precipitoso ritiro di don Buffa, il giovane sacerdote seppe da subito operare in modo proficuo in ambito religioso, ma ebbe anche un particolare senso pratico e sociale che lo portò a realizzare importanti opere nella chiesa parrocchiale e ad erigere dalle fondamenta l'edificio dell'Opera Mons. Macciò, per collocarvi la Biblioteca ed il cinema Parrocchiale, oltre ad altri locali per lo svago della popolazione.

Pubblichiamo le parti salienti della delibera della Giunta Comunale di Masone del 12 febbraio scorso, per l'intitolazione di Via Don Guido Brema.

Tenuto conto che durante gli ultimi mesi nell'area compresa fra le località "Rocca d'Are-sce" e "Presa Inferiore" sono state edificate cinque distinte unità abitative la cui numerazione civica, in base all'attuale toponomastica, ricadrebbe fra i civici 131 e 135 di Via Guglielmo Marconi;...attesa la necessità di un riordino della toponomastica da attuarsi mediante l'istituzione di una nuova via, distinta e separata dall'attuale Via Marconi, coincidente con il percorso della strada interpodereale che parte dalla strada provinciale del Turchino all'altezza del civico 129 di Via Marconi per raggiungere la località "Presa Superiore", secondo la proposta di variazione presentata dalla titolare dell'ufficio Anagrafe e sottoscritta dal responsabile del servizio;... vista la Legge 23 Giugno 1927, n. 1188 e successive modificazioni e integrazioni, ivi compresa la circolare del Ministero dell'Interno n.04 del 10 febbraio 1996, che disciplina l'intitolazione di vie, piazze, strade, scuole e monumenti a personaggi contemporanei, prescrivendo, in particolare, il termine di almeno dieci anni fra la scomparsa di una persona e l'intitolazione ad essa di una strada, via, piazza o monumento; considerato che il 26 ottobre 1992 è morto a Masone nella casa di riposo "G.V.M. Macciò" il reverendo don Guido Brema (1910-1992), parroco del paese dal 1945 al 1980; tenuto conto che don Brema nell'arco di 35 anni, partendo da una situazione assai difficile al termine dell'ultimo conflitto

Sta raccogliendo offerte

Comitato restauro santuario Cappelletta



Masone. Si è costituito in questi giorni il "Comitato spontaneo restauri Santuario della Cappelletta" formato dai masonesi Matteo Pastorino, Luigi Pastorino, Franco Lipartiti, Adriana Ursidio, Francesco Macciò, Simone Ottonello, Giuseppe Aneto e Giacomo Ottonello.

Il gruppo si propone, naturalmente, di ristrutturare alcune parti interne ed esterne della chiesetta dedicata alla Madonna e particolarmente cara alla popolazione masonese che da sempre riconosce la Vergine come particolare protettrice.

Ultimamente il Santuario è molto frequentato durante il periodo estivo anche per la celebrazione domenicale della S.Messa ma presenta la necessità di alcuni interventi per evitare il progressivo deterioramento.

Per questo il Comitato si è incaricato di raccogliere tra la popolazione i fondi necessari e offerte possono essere versato sul conto corrente Carige 6143/80.



bellico, seppe promuovere e realizzare opere di grande valore spirituale e materiale, quali la costruzione dell'Opera Mons. Macciò, il completamento della decorazione nella nuova chiesa parrocchiale, la realizzazione d'intesa con il Comune della fondazione della casa di riposo "G.V.M. Macciò" e tante altre iniziative in ambito religioso e sociale, frutto di una costante ed intensa azione in favore della comunità masonese;... ha ritenuto pertanto opportuno intitolare al reverendo don Guido Brema (1910-1982) la nuova via che partendo dalla provinciale del Turchino all'altezza del civico 129 di via Marconi raggiungerà la località Presa Superiore.

O.P.

Calcio

Il Lagaccio sbanca il G. Macciò

Masone. Nuova sconfitta casalinga per il G.S. Masone Turchino sconfitto per 2-1 dal Lagaccio dell'ex Boccia. Il mister Esposito ha dovuto rinunciare agli squalificati Antonio ed Alessandro Ardinghi, Meazzi e Marchelli ad agli Infortunati Antonaccio, Luca Carlini e Alessandro Ravera. Gli ospiti sono andati in vantaggio nel primo tempo con una deviazione di testa di Orlando ed hanno sfiorato il raddoppio sventato grazie ad una eccellente intervento del portiere Esposito.

Il 2-0 comunque è giunto nella ripresa per merito di Tortorella abile a sfruttare un'indecisione della difesa dei locali. A questo punto i masonesi hanno cercato di forzare la difesa avversaria ma hanno dovuto subire anche l'espulsione di Bolgiani per fallo da ultimo uomo.

Il bomber Martino è riuscito a dimezzare le distanze procurandosi e trasformando un calcio di rigore anche se in precedenza aveva fallito una facile occasione.

Da segnalare inoltre una bordata su punizione di Rena eseguita con bravura dal portiere Mancini e l'espulsione, sul finire della gara, di Sagrillo per fallo di reazione e del genovese Calcagno per intervento scorretto.

G.S. Masone Turchino: Esposito 6,5; Macciò 6; Rena 6; Sagrillo 5,5; Pareto 5,5; Bolgiani 5,5; Bordo 5,5 (Lanfredi s.v.); De Meglio 6, Martino 7, Galletti 6 (Saccarello 6); Ottonello Sandro 6 (Pastorino A.).

G.R.

Note di ecologia da Campo Ligure

Come si può risolvere il problema delle ramaglie?

Campo Ligure. Continua il taglio dei boschi nelle nostre vallate sia ad opera di privati che da parte del Consorzio Forestale Valle Stura.... e continuano ad ammucchiarsi le ramaglie!

Se questi interventi vengono interpretati non solo come fonte di guadagno per chi li attua (?)! ma anche dal punto di vista della salvaguardia del bosco, soprattutto al fine di ridurre gli intasamenti alla scorrimento delle acque durante i periodi di forte piovosità, ci chiediamo se la Comunità Montana, i Comuni, il Consorzio Forestale stesso e, ultimo ma non ultimo, il Corpo Forestale dello Stato, abbiano una spiegazione di quello che sta succedendo.

Tutto questo materiale che resta nei boschi e che, evidentemente, non viene asportato perché, a differenza dei tronchi, non serve a nessuno, non verrà de-

composto tanto presto in quanto alcuni rami sono ancora piuttosto grandi e alcuni tipi di legno sono molto resistenti.

Così, oltre a costituire un potenziale pericolo in caso di alluvioni, impedirà alle erbe, ai fiori ed agli altri vegetali del sottobosco di crescere, ostacolerà la naturale trasformazione del materiale organico più fine in humus e costituirà un deturpamento del paesaggio che, se proprio vogliamo inventarci una vocazione turistica per queste vallate, è la nostra risorsa principale.

Un esempio per tutti: la sponda destra del torrente Masca, uno dei luoghi più pregevoli dal punto di vista naturalistico, è stata disboscata, purtroppo, già per un certo tratto e, proprio al margine del sentiero che costeggia il torrente, ci sono cumuli di rami che fanno vergogna

assieme a sanitari abbandonati, elettrodomestici, bottiglie, calcinacci e chi più ne ha più ne metta.

Come fare per eliminare almeno queste ramaglie? In attesa di una doverosa soluzione da parte degli addetti ai lavori, se vorranno trovarla, ci permettiamo due piccoli suggerimenti: gli Enti Pubblici favoriscano l'acquisto di alcune macchine cippatrici che potrebbero essere messe a disposizioni di chi opera nei boschi; oppure obbligare chi ha effettuato il taglio del bosco a conferire questi residui in appositi luoghi di raccolta dove, con le dovute precauzioni, potrebbero essere bruciati.

Si parla tanto del prossimo avvento degli impianti di riscaldamento alimentati da biomassa forestale in Valle Stura ma, fino a che non saranno in funzione, non possiamo fare qualche cosa?

Al congresso di Forza Italia

Eletto coordinatore Lorenzo Zunino

Il coordinatore comunale di Forza Italia Lorenzo Zunino ci ha fatto pervenire quanto segue:

Domenica 9 Marzo ha avuto luogo il primo congresso degli iscritti a Forza Italia. Nella sede di Via A.S. Rossi 9, alla presenza del coordinatore provinciale Ing. Giovanni Boitano e dell'onorevole Gabriella Mondello, l'assemblea dei soci ha formalmente eletto il nuovo Direttivo Comunale, un gruppo di lavoro rappresentativo delle istanze di tutti gli iscritti, che va a sostituire il precedente organismo operante attraverso incarichi di delega.

L'elezione del coordinatore comunale e dei sei membri del comitato comunale rappresenta nella storia del partito a Campo Ligure (come nel resto della valle) un importante tassello all'interno di un progetto di ampio respiro, nata all'inizio del 2000 sotto la guida di Lorenzo Zunino, la cui finalità è stata quella di ufficializzare la presenza di Forza Italia a Campo Ligure, restituendo una identità ed un riferimento all'elettorato moderato del paese e della Valle Stura.

Dopo la nascita della sede di valle a Campo Ligure, una sede definita "aperta" (non solo per gli iscritti, ma più in generale nei confronti di quanti non si riconoscevano negli orientamenti della sinistra), ha preso il via l'attività e l'iniziativa politica vera e propria,

anche di critica (costruttiva) nei confronti delle amministrazioni locali, con l'intento di produrre una risposta personale verso quelle che sono le emergenze della vallata (la viabilità, le infrastrutture, la sanità, ecc.) attraverso lo strumento dei convegni, dei dibattiti a tema e sensibilizzando i propri eletti in tutte le sedi.

Sotto quest'ottica l'esito della votazione di domenica scorsa non fa che ufficializzare l'operato di Lorenzo Zunino, eletto dall'assemblea come coordinatore comunale in segno di fiducia e di stima.

Come hanno sottolineato nei loro interventi il coordianatore provinciale Giovanni Boitano e l'onorevole Gabriella Mondello, Zunino (che è anche il responsabile provinciale dei dipartimenti) ha saputo dare vita ad un progetto politico di novità, radicandolo in maniera del tutto personale in una realtà non facile come quella della Valle Stura caratterizzata dai noti problemi dell'entroterra ligure.

L'esito del congresso apre per il partito una nuova fase all'insegna della continuità e dello sviluppo e lo investe, all'interno del panorama politico della Valle Stura, del ruolo centrale di riferimento e di guida dell'elettorato di centro-destra e dell'elettorato moderato, anche in vista del rinnovo delle amministrazioni del 2004.

Società ginnica Valle Stura

Dopo un po' di tirocinio arrivano le soddisfazioni

Campo Ligure. Dopo un anno di allenamento propeudeutico alla ginnastica artistica, Gianna Barni, con 17 atlete e la collaborazione di Claudio Novelli nel gennaio 2000 ha dato vita alla Società Ginnica Valle Stura.

Nel corso del 2000 è stata fatta l'affiliazione alla U.I.S.P. ed il 6 febbraio 2001 la società ha partecipato alla sua prima gara a squadre piazzandosi quarta.

A partire dall'anno sportivo 2000-2001 alle nostre atlete si sono aggiunte iscrizioni da Masone e Rossiglione. Nel corso del 2001-2002 la società si è affiliata anche alla P.G.S., organizzando nel palazzetto il Campionato Provinciale e Regionale.

Al Campionato Provinciale

hanno partecipato 17 atlete di cui nove sono passate al regionale e dove Sara Novelli si è qualificata per i nazionali tenutisi ad Alassio piazzandosi trentesima.

Da quest'anno la Società si è affiliata all'E.N.D.A.S. ed ha già partecipato, con buoni piazzamenti, a due gare provinciali il 7 dicembre scorso dove Marta Novelli si è classificata seconda nella categoria esordienti e Silvia Pastorino decima nella stessa categoria mentre il 2 marzo scorso Chiara Rosi si è classificata terza nella categoria esordienti.

Anche quest'anno nello scorso febbraio si sono svolte le gare provinciali P.G.S. presso il palazzetto.

La gara ha visto la partecipazione di 187 atlete della

provincia di Genova e 18 della nostra Società. In questa circostanza, al mattino, le più piccole hanno partecipato alla nuova gara di striscia acrobatica dove Sabrina Murtinu si è piazzata settima su 47.

Nel pomeriggio si sono svolte le prove di corpo libero con buoni piazzamenti per le nostre atlete in ogni categoria: Marta Novelli quarta nella categoria Supermini, quinta Elvia Piccardo e settima Chiara Rosi, Alessia Zunino quinta nella categoria Propaganda e Sara Noveli seconda nella categoria Under 15.

Tutte queste atlete si sono guadagnate la partecipazione ai campionati regionali che si terranno il 23 marzo ad Alassio.

Ammirata visita della apposita commissione

L'impegno della Provincia per l'Ipsia e il Patetta

Cairo Montenotte. La settimana scorsa la Commissione per la Pubblica Istruzione del Consiglio della Provincia di Savona ha visitato gli istituti scolastici superiori della città nell'ambito di un vasto giro d'ispezione sui plessi di tutta la provincia al fine di verificare sul posto i problemi ed i fabbisogni delle scuole di propria competenza.

I membri della commissione si sono incontrati con il dott. Arturo Ivaldi, dirigente scolastico di tutti gli istituti di scuola media superiore del Comune di Cairo Montenotte.

Il dott. Ivaldi ha illustrato ai consiglieri la situazione dei due plessi da lui diretti: l'Istituto Patetta di via XXV aprile e l'IPSIa in via Allende.

Due istituti a cui sono iscritti circa settecento studenti ed in cui operano circa duecento persone fra insegnanti, collaboratori ed impiegati amministrativi.

L'Istituto Patetta prepara geometri e ragionieri, mentre l'IPSIa prepara tecnici professionisti per l'industria.

I consiglieri provinciali si sono informati sulla prospettive di lavoro dei ragazzi al termine degli studi. Il dott. Ivaldi ha spiegato che praticamente tutti i ragazzi che escono dagli istituti superiori di Cairo hanno praticamente la certezza di trovare lavoro.

Esclusa la parte che prosegue gli studi all'università, gli altri trovano impiego, in genere entro l'anno, nelle imprese della Valbormida o nell'azienda familiare, perché fra gli studenti vi sono anche diversi "figli d'arte". Solo in rari casi l'attesa per l'impiego è più lunga.

Il dott. Ivaldi ha spiegato anche il perché di tali risultati, che hanno destato la meraviglia e l'ammirazione dei consiglieri provinciali.

Le due scuole sono infatti fortemente collegate al tessuto imprenditoriale locale, non solo per gli indirizzi di studio che sono fortemente orientati a creare le professionalità che effettivamente sono richieste sul mercato del lavoro, ma

anche perché la scuola ha sottoscritto accordi con le aziende, che legano profondamente gli studi in corso alla realtà industriale, artigianale e commerciale della zona.

Un legame vivo e dinamico che segue l'aggiornamento continuo della società e del mondo lavoro.

Grazie a questi accordi diversi tecnici delle imprese valbormidesi si trasformano in insegnanti che portano un sapere profondamente radicato all'esperienza ed all'attualità nell'ambiente scolastico. Sempre grazie a tali accordi, molti studenti possono poi effettuare dei veri tirocini all'interno dell'ambiente di lavoro delle industrie locali. Una sinergia che permette all'impresa ed al futuro lavoratore di conoscersi profondamente e di instaurare già precocemente un proficuo rapporto che facilmente può trasformarsi in contratto di lavoro.

Dopo l'incontro, tenutosi presso gli uffici del Patetta, la Commissione Provinciale, accompagnata dal prof. Ivaldi, ha iniziato la sua ispezione in loco degli edifici.

La visita alle strutture dal Patetta ha compreso gli uffici, la biblioteca, le aule, la palestra e molto altro. I consiglieri sono stati colpiti favorevolmente dall'organizzazione dell'istituto e dalla sua dotazione didattica.

Molta sensazione ha destato la notevole dotazione informatica dell'istituto, che possiede al suo interno persino un bar.

I commissari hanno dichiarato che il Patetta risultava il miglior istituto fino ad allora visitato, di gran lunga più organizzato, curato e dotato di attrezzature all'avanguardia rispetto agli analoghi della riviera. L'ammirazione si spingeva fino all'affermazione di un consigliere che paragonava il Patetta alle immagini di certi istituti di rango degli Stati Uniti.

Non parliamo delle manifestazioni di ammirazione quando hanno scoperto, all'interno del complesso scolastico, la

presenza anche della piscina comunale, che viene utilizzata anche dalle scuole.

Il gruppo dei consiglieri quindi si recava, sempre con il prof. Ivaldi, all'IPSIa, dove il dirigente scolastico aveva già preavvisato che quel plesso richiedeva ancora alcuni interventi importanti.

Questioni di cui si stava già interessando attivamente l'ufficio tecnico della Provincia.

La visita confermava la necessità di un sostegno da parte della amministrazione provinciale per alcune opere importanti.

La più impellente delle quali è la separazione dei locali della mensa comunale rispetto a quelli della scuola, con la creazione da parte del Comune di un'uscita indipendente della mensa e da parte della Provincia delle tramezze interne. I consiglieri hanno promesso di interessarsi della questione presso entrambi gli enti.

E' stata poi ricordata la necessità di sistemare l'area che l'istituto vuole dedicare al nuovo corso professionale di tecnici del calore oltre ad alcuni altri lavori di manutenzione che richiedono tramezzature, rifacimento di alcuni servizi igienici ed altro.

I commissari hanno anche assicurato il loro interesse per la sistemazione definitiva della nuova aula magna dell'istituto che il prof. Ivaldi ha fatto ricavare in uno spazio assai interessante, con la ristrutturazione del sistema delle officine e dei laboratori dell'istituto.

La dotazione didattica dell'IPSIa, anche in questo caso, è stata assai apprezzata dalla commissione che ha visitato officine e laboratori destinati alle varie attività: dalla meccanica all'elettrotecnica fino alle macchine a controllo numerico.

I commissari hanno potuto esaminare anche alcuni "capolavori" realizzati dagli studenti, fra cui anche alcune piccole, ma perfettamente funzionanti, macchine a controllo numerico.

Migliaia di bandiere invocano la pace

Si son vestiti d'arcobaleno i balconi della Valbormida

Cairo M.te - Sono tante e aumentano ogni giorno, le bandiere iridate della pace che sventolano dai balconi di Cairo e dei diciotto comuni della Valle Bormida. E tutto fa pensare che aumenteranno ancora a dispetto di una volontà di uccidere, di fare la guerra a tutti costi che come una follia collettiva sembra si stia impadronendo dell'élite di governo del paese più potente del mondo. Una richiesta di pace, tanto silenziosa e discreta, quanto imperiosa, che non si sta facendo scoraggiare da chi l'irride, dichiarando la guerra ineluttabile, ma che anzi si rafforza e porta sempre nuove famiglie a dichiararsi esponendo alle proprie finestre il vessillo della pace.

Credo proprio che non si sia mai vista una tale manifestazione collettiva di volontà. Non c'è via, non c'è piazza in Italia in cui non sventoli la bandiera iridata o, in mancanza, un pezzo di tessuto bianco.

Le manifestazioni di piazza, come quelle che da giorni riempiono le città in Italia ed in tutto il mondo, sono certamente importanti, perché muovono più i mass-media, ma altra cosa è

questa vicenda delle bandiere, che impediscono a chiunque di ignorare questa volontà di pace. Basta uscire di casa e, ovunque si volti lo sguardo, prima o poi è impossibile non vedere questo semplice ed essenziale messaggio: una bandiera multicolore con al centro la scritta PACE. Le bandiere che, bisogna dirlo, hanno fatto tanto paura al governo da fargli emettere circolare per cercare di limitarne la diffusione e che stanno costituendo una sorta di rete ideale che avvolge tutta la nazione. Una sorta di rete neurale che collega i pensieri ed i sentimenti di milioni di persone secondo criteri che non tengono conto delle appartenenze politiche, ma solo del buon senso di chi non può tollerare che la soluzione delle controversie passi attraverso il massacro di tanti innocenti.

Neppure la volontà di far cadere un regime antidemocratico può giustificare l'indifferenza alle sofferenze di vecchi, donne e bambini, di un intero popolo. Tanto meno se c'è il legittimo sospetto che la cosa che interessa di più siano le riserve petrolifere nascoste nel ventre di quel paese. In tutta questa mobilita-

zione un ruolo determinante lo hanno avuto i parroci e tante associazioni cattoliche. Ma soprattutto quei preti coraggiosi che hanno rispolverato le tonache (da quanto molti non le usavano più, preferendo l'abito borghese?) ed hanno guidato - ben riconoscibili - cortei di pacifiche persone per le vie delle città italiane. Molto più coraggiosi di tanti Sindaci, che visto il messaggio, tutt'altro che chiaro, delle Prefetture, per ordine del Ministero degli Interni, non se la sono sentita di esporre la bandiera sul pennone del municipio, preferendovi soluzioni alternative (dai fienili alle finestre degli uffici, dai più dignitosi pennoni dei monumenti ai caduti a quelli collocati in vie e piazze).

Ciò nonostante è un bene comunque che diversi Consigli Comunali abbiano votato ed approvato ordini del giorno ed abbiano esposto le bandiere laddove potevano almeno essere percepite come apposte dalla mano civica.

In Val Bormida, alla decisa manifestazione di volontà di tanti cittadini, non corrisponde ancora una altrettanto diffusa presa di posizione degli enti pubblici, anche se alcuni Comuni importanti hanno già espresso il loro appello per la pace.

Manca, a quest'appello, il Comune di Cairo Montenotte dove la questione è stata al centro di un prologo agitato con aria di scontro fra l'opposizione, che ha proposto l'ordine del giorno, e la maggioranza.

Non credo si potrà condannare il Sindaco Chebello se, anche lui, non se la sentirà di esporre il vessillo della pace sul pennone del municipio, visto che non l'hanno fatto Sindaci di ben altri schieramenti politici, anche se sarei pronto a levarmi tanto di cappello se almeno lui se la sentisse di fare il tanto temuto gesto.

Ciò nonostante mi auguro non ci siano veti tout-court sulla bandiera. Mi spiacerrebbe veramente che questo Comune non recepisce il generale anelito di pace che rimbalza da una via all'altra.

Flavio Strocchio
flavio@strocchio.it

Cairo Montenotte

Ritornano i cantauova

Cairo Montenotte. Ritornano, puntuali, i cantauova, questa combriccola di musicanti che gira di casa in casa secondo un'antica tradizione quaresimale che probabilmente di penitenziale non ha molto dal momento che il rito spesso si risolveva in una gran mangiata.

I cantori attuali hanno invece intenti più nobili in quanto il ricavato della raccolta servirà per sovvenzionare l'associazione Dott. Guido Rossi, associazione che da oltre 10 anni opera con i suoi volontari nell'assistenza domiciliare.

I volenterosi cantori delle uova, che sanno magistralmente unire l'utile al dilettevo-

le, vengono dal Carretto e dalle Ville e continuano con questo gesto di solidarietà che è già stata apprezzato negli anni scorsi.

Il servizio dell'associazione "Mario Rossi" si rivolge ai pazienti affetti da tumore in fase terminale e a malati cronici che necessitano di una particolare assistenza che spesso i parenti, da soli, non sono in grado di garantire.

L'assistenza domiciliare è completamente gratuita ma all'associazione costa molto e i finanziamenti sono rappresentati esclusivamente dai contributi dei sostenitori, come sono i nostri cantori delle uova. **SD**

Cairo M.te l'ufficio assistenza si trasferisce nei locali ex Enel

Cairo Montenotte. Saranno presto trasferiti gli uffici dell'Assistenza Sociale di Cairo che attualmente si trovano nei locali siti sotto la torre di Porta Soprana in quanto ritenuti ormai inadeguati all'utilizzo per il quale sono destinati.

Questo importante servizio troverà una sistemazione più consona nei locali di corso Italia che un tempo ospitavano gli uffici dell'ENEL.

Il costo di questa nuova sistemazione ammonterebbe a meno di 50 mila euro compresa IVA e spese tecniche.

Il provvedimento è stato approvato dalla Giunta Comunale il 6 febbraio scorso.

In preparazione della visita pastorale

La lettera del vescovo Pier Giorgio ai parrocchiani di Cairo Montenotte

Carissimi parrocchiani della parrocchia "San Lorenzo martire" in Cairo Montenotte, "La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi".

Il Vescovo viene a visitarvi. Nel mettermi in viaggio verso di voi mi illumina l'esempio del Signore Gesù che, inviato dal Padre che ci ama, ci ha visitati scendendo tra noi e ha camminato in mezzo a noi per redimerci e condurci con il dono dello Spirito là dove Egli risorto ci ha preceduti. Mi guidano i passi le venerate orme dei Vescovi miei predecessori, mi spinge la legge della Santa Chiesa che pone la Visita Pastorale fra i primi doveri del Vescovo. Vengo a voi con l'animo pieno di affetto, di null'altro desideroso che del vostro bene spirituale. Sarò felice di pregare insieme con voi per i vostri bisogni, per la nostra salvezza, per la pace dei nostri morti. Come "pastore delle vostre anime" vorrò confermarvi nella fede, speranza e carità. Col vostro parroco e con i suoi collaboratori nei vari Consigli e uffici cercherò di conoscere e capire le condizioni della vostra vita cristiana, del vostro impegno pastorale e missionario. Accogliete il vostro Vescovo con sincera fede. Ricordatevi che la Visita Pa-

storale è una grazia celeste. Giungerò nella parrocchia "San Lorenzo martire" in Cairo Montenotte, nel pomeriggio di lunedì 17 marzo. Concluderò la Visita, con la celebrazione della S. Messa, il 30 marzo. Perché la Visita Pastorale non si riduca ad una manifestazione esterna, ma serva a fare sperimentare la gioia e la novità dell'essere cristiani e contribuisca a cementare la comunione ecclesiale col Vescovo, con i sacerdoti e tra voi tutti, vi chiedo di prepararvi adeguatamente mediante momenti di riflessione e di invocazione personale e comunitaria allo Spirito Santo, datore di ogni bene. Mentre raccomando la preghiera nelle famiglie, mi affido in particolare alla preghiera dei fanciulli, degli anziani e degli ammalati, impregnata dalla innocenza e della sofferenza.

Affido la buona riuscita della Visita Pastorale alla vostra parrocchia all'intercessione della Beata Vergine Maria, di S. Maggiorino, di S. Guido, di S. Giuseppe Marelli, Vescovo di Acqui, di San Lorenzo martire vostro patrono e della B. Teresa Bracco. Nell'attesa di incontrarvi, tutti benedico e tutti saluto cordialmente.

Acqui, 20 febbraio 2003

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo di Acqui

Da lunedì 17 a domenica 30 marzo il vescovo P.G. Micchiardi è in visita a Cairo Montenotte alla parrocchia di San Lorenzo

Quindici giorni con il vescovo nel capoluogo della Valle Bormida

Cairo M.tte - Si svolge nella parrocchia di s. Lorenzo a Cairo M. la Visita pastorale. Il Nostro Vescovo Mons Pier Giorgio Micchiardi ha intrapreso queste visite canoniche iniziando proprio da questa zona pastorale. Dal 17 al 30 marzo (con alcuni giorni di intervallo) il Vescovo sarà ospite della Comunità Cristiana di s. Lorenzo, si intratterrà con le persone e vivrà per vari giorni con noi.

La parrocchia di s. Lorenzo in Cairo M. appartiene alla Diocesi di Acqui. Conta circa 10.500 abitanti. E' intitolata a s. Lorenzo, patrono principale la cui festa si celebra il 10 agosto. Da questa festa hanno preso origine i festeggiamenti attuali di Cairo Medioevale

Il Parroco: È Don Bianco Giovanni: Don Paolino Siri e Don Mario Guido, i suoi collaboratori. In parrocchia svolge la sua attività anche un diacono permanente, Sandro Dalla Vedova. Dal 1997 è presente in Parrocchia una comunità composta da quattro Suore di Santa Croce, che svolgono esclusivamente attività pastorale per una precisa scelta del consiglio provinciale che ha sede in Sondrio.

Storia. Nell'anno 998 si ha notizia di una Pieve di San Giovanni in Cairo, con Cappella di San Donato

La storia della parrocchia si fa risalire al 1500. Nell'archivio parrocchiale infatti si trovano documenti e registri di battesimo del 1580 Non si sa come e quando tale pieve abbia assunto il titolo di San Lorenzo. Nel 13° secolo la Chiesa di Cairo passa alla Diocesi di Alba e dal 1299 inizia l'elenco documentato dei Parroci che si sono susseguiti fino ad oggi.

Chiesa e chiese. La costruzione della attuale chiesa è fatta risalire al 1630 in seguito ad un voto che i Cairesi fanno al termine dell'epidemia di peste.

Lungo i secoli si ebbero vari rifacimenti, l'ultimo dei quali nel 1820 ad opera dell'arch. Gallinaro di Savona.

Dello stesso periodo è il monumentale campanile costruito con pietre delle attigue mura. Restaurato circa 15 anni fa, si staglia netto nel cielo

della città e ne è il vero simbolo.

L'interno della chiesa è gradevole e accogliente con decorazioni e stucchi caldi e preziosi. Nel presbiterio pitture di scene evangeliche sono di Girolamo Brusco di Savona. Nell'abside poi troneggia una tela rappresentante s. Lorenzo (recentemente restaurata), probabilmente opera del Pittore Franceschini (XVIII sec.) Il nostra tela è probabilmente copia di quella firmata, presente nella reale chiesa s. Lorenzo in Torino.

In Località Passeggeri (Km 2; antica zona archeologica romana, chiamata san Donato) si trova il Santuario nostra Signora delle Grazie. chiesa così cara a tutti i cairesi anche per l'opera non dimenticata del cappellano d Pierino.

Due oratori fanno riferimento storico alla religiosità dei cairesi

san Rocco: costruzione tondeggiante, recentemente restaurato.

san Sebastiano, già sede di una confraternita.

Numerose cappelle campestri sono sparse nel territorio parrocchiale.

S. Anna, in località omonima; S. Rocco in fraz. Carnevale; Madonna del Bosco; La Maddalena (Cairo 2); S. Michele e san Lazzaro in località Ferrere; S. Agata in loc. Chiappella; S Margherita in loc Cummi.

Resti di un antico convento francescano del 1200 (ora cadente) documentano la presenza dei frati nel cairese fino al 1600.

Attività. L'attività della parrocchia si snoda sull'asse della catechesi, carità, della liturgia.

La catechesi coinvolge circa 350 fanciulli e ragazzi dalla classe 3° elementare fino alla 3° Media, anno della Cresima. Numerosi catechisti/e sono genitori cui la parrocchia affida anche altri ragazzi per l'iniziazione ai sacramenti. Si preparano regolarmente e animano anche varie attività della vita parrocchiale.

Le Opes (Opere Parrocchiali Educative Sociali) sono giustamente famose a Cairo per l'opera educativa di tanti giovani dei decenni passati. Ora (grazie alla spinta del



Consiglio pastorale e all'opera di alcuni giovani maturi) ha riaperto l'oratorio con numerose innovazioni. La struttura resta punto di riferimento e centro di incontro per fanciulli, giovani, famiglie, con locali per la catechesi, sala giochi, campetto di calcio e pattinaggio. Gli attuali lavori per la costruzione di garage sotterranei renderanno il campetto ancora più accogliente e sarà eliminata, grazie ad un fondo in gomma, la fastidiosa polvere che disturbava i vicini. In questi anni la Opes sono state aperti per vari incontri di famiglie. Quelle dei genitori dei fanciulli della catechesi, ma anche quelle del Gruppo famiglia che, tra l'altro, anima e sostiene l'attività di feste comunitarie e di pranzi insieme nelle varie occasioni. Anche

gli Scout, presenza importante nella vita cittadina e comunitaria, hanno la loro sede e svolgono la loro attività all'ultimo piano della struttura.

La vita liturgica è scandita oltre che dalle feste, anche dai numerosi funerali: la popolazione della parrocchia è anziana ed allora è più facile sentir suonare da morto che da vivo. Già da alcuni anni però – quando i genitori ne danno notizia – si suonano le campane a festa per la nascita di un bambino. Basta comunicarlo in parrocchia.

La carità –anima della vita cristiana – vede numerose persone dare il loro tempo per l'aiuto e l'assistenza ai più poveri. Il Centro d'Ascolto vaglia le necessità e incontra le persone che ne fanno richiesta e coordina la distribuzione di

PARROCCHIA SAN LORENZO MARTIRE	
Comune	Cairo Montenotte
CAP	17014
Provincia	Savona
Diocesi	Acqui
Abitanti	10.500
Patrono	San Lorenzo martire (10 agosto)
Compatrona	N. S. Addolorata (15 settembre)
Indirizzo	Via Buffa n.4
Telefono	019 503837
Fax	019 5091891
Conto corr. post.	13948179
Posta elettronica	parrcairo@hotmail.com

alimentari e indumenti che si svolge settimanalmente nei locali della parrocchia. Anche La S. Vincenzo, il gruppo di lavoro missionario porgono la loro preziosa opera per i bisognosi.

Altre realtà organizzate come La Bottega del Commercio equo e Solidale e l'Avo, l'Azione Cattolica fanno riferimento alla vita e ai valori della comunità cristiana..

L'asilo Mons. Bertolotti, Ente morale di privata assistenza (ex IPAB), costruito e donato alla cittadinanza cairese nel 1899 dal concittadino Mons. Giuseppe Bertolotti, svolge la sua opera unanimemente riconosciuta e apprezzata. Attualmente consta di tre sezioni di scuola materna.

Annesso all'asilo Bertolotti il Teatro Della Rosa: Attività

teatrale saltuaria del gruppo Sguardo dal Palcoscenico e luogo di incontri parrocchiali.

Radio Canalicum San Lorenzo si presenta come Radio delle comunità parrocchiali della Val Bormida. Raggiunge molti paesi limitrofi. Notiziari locali, sport, musica, Funzioni religiose, collegamenti quotidiani con SAT 2000.

Se ne comprende la validità – soprattutto per gli anziani e i malati che si sintonizzano per le celebrazioni – quando qualche guasto la fa tacere: è un continuo telefonare per sapere perché la radio non si sente.

La parrocchia è proprietaria e gestisce in montagna a Chiappera (val Maira 1600 m) un casa per soggiorno estivo per ragazzi e famiglie nei mesi di luglio e agosto. **DSP**

Don Doglio al teatro Della Rosa a Cairo Montenotte

Grande affluenza al corso sui salmi

Cairo M.tte - Anche quest'anno il corso biblico quaresimale, tenuto da Don Claudio Doglio, riscuote enormi consensi in tutta la zona.

Sempre più numerosi sono infatti coloro che scelgono di trascorrere una serata al Teatro Della Rosa per partecipare alle lezioni sui salmi, che sono parola di Dio e preghiera dei cristiani.

I prossimi incontri si terranno martedì 25 e lunedì 31 marzo, sempre al Teatro della Rosa, con inizio alle ore 20,45.



ANNIVERSARIO



Alice SPALLAROSSA
20/03/2000 - 20/03/2003

"O Signore, tu che sei buono e grande dona a lei la felicità eterna del Paradiso, ed a noi la grazia di sentirla sempre vicina". Laura, Bruno, Fiammetta, Oscar, Martina, Sergio, Pamela, Chiara, Stefania, Adriano, Greta, Madre Pisoni.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Alcuni malviventi hanno rubato 60 quintali di rame appartenenti all'imprenditore Giovanni Basso e che erano custoditi in un capannone in loc. Vesima. Il bottino ha un valore di diecimila Euro.

Bardineto. Doppio furto nella notte del 6 marzo. In casa di un pensionato sono stati rubati una cinquantina di Euro, mentre nell'edicola Baglione sono speriti una sessantina di Euro. In entrambi i casi è stata forzata la porta d'ingresso.

Plodio. Per il 2003 l'ICI aumenterà leggermente passando dal 5,9 al 6 per mille Aumenteranno anche la tassa sui rifiuti del dieci per cento e le bollette dell'acqua del 5 per cento.

Millesimo. La tassa sui rifiuti subirà un aumento del 10 per cento, mentre le bollette dall'acquedotto subiranno un ritocco per l'aumento del canone di depurazione delle acque che avrà un incremento del 5 per cento.

Carcare. Nel corso del 2002 la campagna di donazioni della sezione Avis ha riscosso un notevole successo con la raccolta di oltre 260 sacche di sangue.

SPETTACOLI E CULTURA

Escursioni. Il 23 marzo la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, sezione del C. A. I., organizza un'escursione sull'anello di Levante, fra mare ed ulivi. Telefono: 019584811 (martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30).

Teatro. Venerdì 28 marzo a Cengio, teatro Jolly ore 21, commedia brillante in dialetto ligure "Quellu, bunanima" di U. Palmerini e G. Govi, con la Compagnia Teatrale "La Torretta" di Savona.

Escursioni. Il 6 aprile la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, sezione del C. A. I., organizza un'escursione all'Isola di Palmaria, dove l'aria profuma di timo. Telefono: 019584811 (martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30).

Concorsi Letterari. Sono partiti i nuovi concorsi letterari di Cosseria per l'edizione 2003: il 7° Concorso Letterario ed il 2° Concorso Italia Mia entrambi con tema "Il mio canto libero...", il 4° Concorso Giallo ed il 4° Concorso di Fantascienza. Per partecipare bisogna richiedere regolamento e modulistica al Comune di Cosseria (019519608 – 019519450 – 3357319720 – fax 019519711).

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

l'agricola

di Rodino Giuseppina

PRODOTTI
PER L'AGRICOLTURA

CAIRO MONTENOTTE

Piazza XX Settembre 21 - Tel. 019 504019



professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

savona@gelosoviaggi.com

Da mercoledì 19 marzo nuova rassegna all'Abba

Gli “eventi di guerra” del cineclub Anemic Cinema

Cairo M.tte - Mercoledì 19 marzo alle ore 21, presso il Cinema Abba di Cairo, si inaugura una nuova rassegna cinematografica organizzata dal Cineclub Anemic Cinema: **Eventi di guerra**.

E' una mini rassegna che vuole mettere in discussione i due termini più usati del momento: guerra e pace.

E' molto pericoloso pronunciare le parole come se fossero vuoti suoni senza senso. Per questo la rassegna Eventi di guerra vuole approfondire i concetti attraverso lo sguardo denso ed allo stesso tempo leggero, non impegnativo, del cinema.

I film in programma sono due:

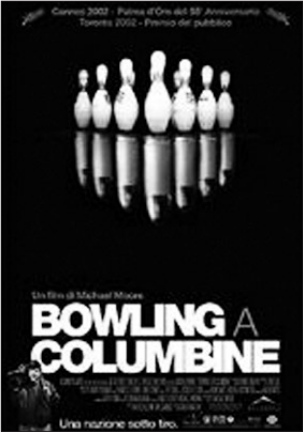
- mercoledì 19 marzo - ore 21 e giovedì 20 marzo - ore 20.15 - 22.10, **Intervento divino** di Elia Suleiman.

E.S., palestinese di Gerusalemme, si innamora di una ragazza di Ramallah: la sua vita diventa una spola tra il padre sofferente e l'amore della sua vita.

La situazione politica tesa e la libertà di movimento della donna finisce al check point israeliano tra le due città: come faranno a vedersi i due amanti?

La guerra come ostacolo ai rapporti umani in una divertente, caustica e grottesca commedia.

- mercoledì 2 aprile - ore 21 e giovedì 3 aprile - ore 20.15 / 22.10, **Bowling a Co-**



lumbine di Michael Moore.

Geniale e scoppiettante documentario sull'uso delle armi negli USA: uno sguardo compromettente e controverso sulle patologie della violenza e della paura in America, uno dei paesi con il più alto tasso di omicidi con armi da fuoco nel mondo, dove il numero di pistole supera il numero di televisioni in possesso e il numero di elettori.

Il nuovo capolavoro di Michael Moore, autore di dissacranti e discussi documentari sui licenziamenti e sullo sfruttamento del lavoro minorile.

Eventi di guerra è la prima rassegna organizzata direttamente dall' Anemic Cinema. Per questo il biglietto di ingresso è molto conveniente: solo 4 euro! Le proiezioni sono vincolate, come prevede il



nostro statuto, ai possessori di tessera.

Chi ancora non l'ha acquistata può farlo:

A Cairo: tutti i sabati presso il negozio di calzature Bingo - Via Roma, il giovedì pomeriggio presso la Biblioteca Civica.

A Cengio: dal lunedì al venerdì (16-18.30) presso lo Studio Meinero - Via Padre Garelli, 4/6 e prima delle proiezioni.

Chi acquista la tessera prima delle proiezioni entra gratis!

Per informazioni: tel. 338/1967284 e-mail: anemic_cinema@libero.it

L'Anemic Cinema è in piena espansione: ad aprile inaugurerà ad Altare una rassegna su alcuni capolavori del recente cinema francese.

Con i gruppi di minoranza contrari a vari argomenti

Non c'è pace in consiglio per Carcare “Comune per la pace”

Carcare. Il consiglio comunale ha deciso all'unanimità di approvare un ordine del giorno che dichiara Carcare “Comune per la pace” e di aderire alla campagna “Pace da tutti i balconi”, esponendo “nelle forme appropriate” la bandiera arcobaleno della pace e invitando le scuole del territorio a fare altrettanto.

Su questo argomento, il consigliere comunale della Margherita Massimiliano Cane ha proposto di affiancare alla bandiera arcobaleno anche il Tricolore italiano, “da cinquant'anni - ha sottolineato Cane - vessillo messaggero di pace”.

Il consiglio era chiamato a pronunciarsi anche su altri, importanti argomenti, il primo dei quali riguardava le controdeduzioni al Piano delle Telecomunicazioni (PCOST) elaborate e presentate in consiglio dall'ingegner Ferro.

Le controdeduzioni sono state approvate dopo essere state votate una per una con posizioni diverse dei vari gruppi di minoranza.

Dall'entrata in vigore della legge Gasparri che liberalizza l'installazione di antenne per la telefonia considerandole opere di interesse nazionale, il Piano del Comune di Carcare è di fatto superato. Sulla legge pende però un ricorso alla Corte Costituzionale. “Approvare il piano - ha sottolineato il sindaco Delfino - non è stato inutile. In caso la leg-

ge Gasparri venisse modificata o addirittura abrogata, noi avremmo uno strumento urbanistico per dare ordine al settore. Inoltre l'elaborazione del piano ci ha permesso di discutere con i gestori delle antenne e di individuare un'area periferica e secondo noi idonea dove ora quelle antenne potranno essere sistemate. Senza questa discussione, i gestori avrebbero potuto scegliere in autonomia qualsiasi sito purché idoneo”.

Il consiglio ha inoltre deliberato di inviare all'Italgas e al Ministero delle Finanze una richiesta per l'applicazione dell'aliquota Iva al 10 per cento anziché al 20 per gli impianti promiscui (un solo contatore per il riscaldamento e per la produzione di acqua calda e cottura cibi) alimentati a gas metano, fornito sul territorio di Carcare appunto dall'Italgas.

Il Comune ha inoltrato questa richiesta sulla scorta di un pronunciamento dell'autorità garante del consumatore che il 16 gennaio scorso ha dichiarato illegittima l'aliquota del 20 per cento per gli impianti promiscui, in quanto graverebbe anche sui consumi di metano per la produzione di acqua calda e cottura cibi per i quali la legge prevede l'aliquota del 10 per cento. L'autorità ha stabilito che le società fornitrici di metano dovranno calcolare il consumo approssimativo di gas per

il riscaldamento, aumentando la frequenza delle letture dei contatori, e solo su quei consumi potranno applicare l'aliquota del 20 per cento.

Il Comune informerà i cittadini della possibilità di chiedere un rimborso per i consumi già pagati e sui quali è stata applicata indebitamente un'aliquota più alta.

Il consiglio ha nominato i nuovi revisori del conto, che rimarranno in carica tre anni. Sono la dottoressa Gabriella Gandino, il dottor Silvio Auxilia e la dottoressa Laura Man- ni.

Con l'astensione di Rifondazione Comunista, sono stati approvati il rinnovo della delega alla Comunità Montana per lo sportello unico delle imprese e un ordine del giorno per rendere possibile il terzo mandato consecutivo per i sindaci dei centri sotto i 5.000 abitanti (Carcare, lo ricordiamo, ne ha circa 5.600).

In ultimo, il sindaco ha risposto a due interrogazioni di gruppi di minoranza in merito al notiziario comunale e in particolare all'assenza di spazi riservati alle minoranze nel numero uscito a febbraio.

Delfino ha ricordato di avere già annunciato, proprio dalla prima pagina del notiziario, che dal prossimo numero, previsto per maggio, tutti i gruppi consiliari, minoranze comprese, avranno a disposizione una pagina del periodico.

Riceviamo e pubblichiamo

Vecchio cantiere nuove lamentele

Da troppo tempo gli operatori commerciali ed artigianali di tutta Cairo aspettano di vedere terminata la faraonica opera di piazza della Vittoria (sarebbe interessante, a tal proposito, mettere a confronto la tempistica di tali lavori con quelli necessari - illo tempore - per edificare una piramide dell'antico Egitto) ed oggi, con tempismo da record, ecco che alcuni “esperti” di commercio su aree pubbliche ed integrazione urbana (che siedono sui banchi della maggioranza) lanciano l'innovativa idea di sottoporre a referendum la nuova ipotizzata localizzazione e/o frantumazione del mercato settimanale.

Spiace prendere atto che tali luminari, prima di sottoporre a giudizio divino le attività commerciali altrui, non abbiano sentito la necessità di confrontarsi con le categorie e con i diretti interessati che, giova ricordarlo, hanno da sempre collaborato al meglio con le amministrazioni che, negli anni, si sono succedute.

E che dire dell'estromissione della compagine amministrativa della nostra associata e componente del direttivo Cofesercenti-Valbormida Sig.ra Ida Germano, rea, nei confronti dell'amministrazione, di non cieca obbedienza e, quindi, “non in linea” con alcune scelte della maggioranza? Credevamo, onestamente, che il tempo del “pensiero unico” fosse ormai superato. Questo scollamento che si riscontra fra amministratori e categorie non giova a nessuno, tantomeno alla città di Cai-

ro ed al suo sviluppo con i risultati che sono sotto agli occhi di tutti.

Giorgio Barisone
Vicesegretario Provinciale
Confesercenti

Ric. e pubbl.

Offerte ben mirate

Spett.le Redazione, sono un'anziana donna di S. Giulia e oggi ho pensato di scrivervi anche a nome di un'altra persona del paese per chiederle se potete pubblicare un nostro appello un po' fuori del comune. Noi non chiediamo soldi, anzi li vorremmo dare alla nostra parrocchia perché vengano fatti i due lavori più necessari e urgenti. E cioè la sistemazione delle campane con l'automazione e la eliminazione di quelle balaustre brutte e rotte e la sistemazione di un altare rivolto al popolo. Lavori che il parroco ci aveva già promesso di fare tanti anni fa e che, prima di morire, avrei desiderio di vedere realizzati e di collaborare dando la mia offerta per questi lavori con la sicurezza che questa offerta non sia poi destinata ad altro scopo, come scrivere libri interessanti forse per il parroco e per gli studiati come lui ma non per la gente anziana di Santa Giulia e neanche costruire cose inutili come i gabinetti. Ma destinandoli invece a fare lavori che abbelliscano la nostra chiesa e il nostro paese e al passo con i tempi. **Lettera firmata**

Riceviamo e pubblichiamo

Nasce dall'alternanza associazione Intrabormida

Cairo Mont.tte - Si chiama “Intrabormida” la nuova associazione che si è costituita l'8 Marzo scorso quale spontanea evoluzione della già esistente Democrazia dell'Alternanza, dalla quale riceve, al termine di un periodo d'avviamento, il testimone. Democrazia dell'Alternanza nasceva ufficialmente il 1 gennaio 2002. L'idea della costituzione di questa formazione sociale maturò qualche anno prima, come conseguenza delle chiacchierate di un gruppo di amici che ne divennero i soci fondatori, tra questi Alfredo Remigio Christian De vecchi. Questo primo anno è stato utile per instaurare rapporti di collaborazione con associazioni ed enti di varia natura che operano sul territorio della valle Bormida: sono state raccolte istanze, osservazioni, proposte e anche critiche provenienti dai vari ambienti professionali e sindacali valbormidesi. Questa fase di avviamento sperimentale ha determinato un'espansione che ha riguardato la totalità dei comuni della Valle Bormida, tanto da indurre ad un cambiamento della stessa denominazione.

Ci dice il socio Nino Camoi-

rano: «La nuova entità cambia nel nome, per evidenziare il legame con il territorio delle valli del Bormida, si allarga a nuovi associati, presenti in ogni comune del comprensorio, ma conserva i principi sostanziali e l'identità originaria».

Aggiunge Alfredo Remigio: «E' un Associazione politica, ma apartitica, orientata al centro-destra che, oltre alle attività di natura ordinaria si impegnerà a breve nell'organizzazione di una serie di convegni che svilupperanno tematiche locali.

«A lungo termine - conclude Christian De Vecchi - l'associazione, in previsione delle elezioni amministrative del 2004, favorirà l'assistenza elettorale agli associati che si candideranno».

Secondo gli intendimenti dei promotori, questa associazione opererebbe secondo una metodologia a doppio binario: quello esterno (politico) agisce nelle amministrazioni locali, quello interno (cooptativo), preminente rispetto a quello esterno, è costituito dalle attività svolte da tutti i soci, sia quelli non attivi nella sfera esterna di cui sopra, sia quelli che vi agiscono. **Cr. De. V.**

Tavola rotonda dello Zonta Club sull'Alzheimer

Cairo M. Con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Cengio, lo Zonta Club Valbormida ha organizzato una tavola rotonda sul tema “Alzheimer, il malato e la sua famiglia”. L'incontro avrà luogo giovedì 20 marzo alle ore 20,30 nella Sala Consiliare del Comune. Relatori il Prof. Antonino Leonardi, il Dr. Maurizio Modenesi, il Dr. Giuseppe Servetto, la Dr.ssa Esther Di Benedetto. Espletteranno la funzione di moderatrici la Dr.ssa Marcella Calleri di Sala e la Dr.ssa Donatella Botta.

15 e 16 marzo in collaborazione col Calasanzio

Le “Trappole” di Franchelli al teatro Della Rosa

Trappole: così si intitola il laboratorio teatrale che Luca Franchelli, della Compagnia teatrale *Uno sguardo dal palcoscenico* di Cairo M.tte, ha realizzato con alcuni allievi della V Liceo Scientifico *Calasanzio* di Carcare e l'intero discorso si manifesterà con due differenti spettacoli tenuti insieme dalla tematica del personaggio intrappolato in una situazione probabilmente più grande di lui.

Sabato 15, con replica domenica 16 marzo il teatro della Rosa di Cairo offrirà al pubblico *Indirizzo sbagliato* tratto dalla fortunatissima piece di Luigi Lunari *Tre sull'altalena*. Tre ignare signore si ritroveranno chiuse loro malgrado in un misterioso appartamento senza una definitiva via d'uscita e così tra una riflessione filosofica e qualche prolissa barzelletta si ritroveranno (forse) in una specie di limbo preparatorio all'aldilà con il suggello di un'improbabile “donna delle pulizie” dietro la quale probabilmente si nasconde niente meno che...

Sabato 22, con replica domenica 23 marzo sempre al teatro della Rosa ecco il secondo appuntamento di

Trappole. Un giallo di Robert Thomas *Trappola per un uomo solo*, praticamente inedito in Italia, sarà proposto con il titolo *La moglie scomparsa* e racconterà l'angosciante storia di un uomo che “ha perduto” la sua consorte e finisce diritto all'interno di una ragnatela che attraverso progressivi colpi di scena porterà ad un finale inatteso e straordinario.

Tutto quanto sarà portato alla ribalta da assoluti debuttanti che hanno lavorato per sei mesi durante prove impegnative dirette da Luca Franchelli che già in passato aveva allestito Laboratori dai quali, fra l'altro, sono usciti attori che oggi continuano a recitare con successo.

I ragazzi impegnati nel progetto sono: Elisa Battibugli, Nicla Bonifacino, Alice Borchio, Eleonora Ferraro, Eleonora Levratto, Elisa Parodi, Elisabetta Scolaro, Alessandro Baccino, Giampaolo Calleri. La professoressa Maria Teresa Bonifacino ha curato il coordinamento generale dell'intero lavoro dando vita, tra l'altro, ad un progetto didattico incentrato sul teatro del '900 che ha coinvolto l'intera V B del *Calasanzio*, mediante una serie di lezioni tenute in collaborazione con lo stesso Franchelli, su argomenti oggetto dell'esame di Stato finale. Non resta ora che prendere posto nella platea del Teatro della Rosa nelle serate che abbiamo indicato ricordando che gli spettacoli inizieranno alle ore 21,00.

Tra l'altro favorirebbe l'insediamento della centrale a carbone

Contestata da Wilderness la centrale eolica a Montenotte

Murialdo - La scrivente Associazione ha recentemente appreso di un progetto di centrali eoliche in fase di valutazione ed autorizzazione da parte degli organi competenti, per la località "Boschi di Montenotte" in Comune di Cairo M.

Si esprime subito la più netta opposizione a tale progetto, che infliggerebbe un danno paesistico ed ambientale di notevole entità, sia per la zona che verrebbe interessata, ritenuta di alto valore ambientale e paesaggistico, sia per la dimensione di detta centrale: 3 chilometri di lunghezza lineare per un totale di 17 generatori alti 78 metri (!) con pale rotanti di 80 metri.

L'opposizione al progetto si basa sulle seguenti meglio illustrate motivazioni:

Il crinale spartiacque tirreno-adriatico che verrebbe interessato è tra i più noti della Liguria per il passo degli uccelli migratori (sia passeracei che falconiformi), ubicato nella grande corrente di passo del noto Colle di Cadibona che separa la catena alpina da quella appenninica.

Si tratta di zona assolutamente ammantata di boschi densissimi, anche con numerosi alberi (faggi) di alto fusto posti proprio lungo la linea del crinale con funzione frangivento. Realizzare il progetto vorrebbe dire, tra piazzole e strade di accesso e di collegamento, disboscare ampi tratti del crinale e delle colline che lo formano.

La zona interessata dal progetto è stata lo scenario di un evento bellico di grande valore storico, culturale e sociale: la campagna d'Italia na-

poleonica. La realizzazione del progetto sconvolgerebbe difatti proprio l'antico ed originario stato dei luoghi della famosa battaglia di "Montenotte", battaglia napoleonica citata in tutti i libri di scuola. La zona prescelta per l'impianto è difatti raffigurata in tanti dipinti e disegni d'epoca. Scenari che anche per questo motivo vanno preservati quali essi erano, se si vuole rispettare la memoria storica del territorio e della gente che lo vive.

I siti SIC (IT1322304) "Rocca dell'Adelasia" e (IT1322326) "Foresta di Cadibona", così destinati per l'alto valore ecologico di questi boschi, riconosciuti a suo tempo come biotipo meritevole di protezione dalla Società Botanica Italiana e dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, hanno i loro limiti a poca distanza dalla zona interessata dal progetto, con un indiretto impatto sul suo stato paesaggistico.

La famosa Riserva Naturistica dell'Adelasia, la più importante e "protetta" riserva della Liguria, un vero dono fatto a tutta la collettività da parte di una società privata, parimenti dista solo 2000 metri dal sito interessato dal progetto, e subirebbe gli stessi indiretti effetti negativi.

Tutto il gruppo montuoso e complesso boschivo di Montenotte è un bacino idrografico di estrema importanza per i paesi del circondario, che vengono riforniti di acqua potabile da sorgenti alimentate proprio da questo bacino; in considerazione ad eventi successi altrove, dove, con il trascorrere degli anni, si sono

verificate perdite di oli dai rotor dei generatori eolici, è difficile non pensare ad un reale rischio di inquinamento delle falde.

Il crinale interessato dal progetto è uno dei tratti paesaggisticamente più intatti, non ancora spezzato da strutture moderne, linee elettriche ad alta tensione o ripetitori vari, ed è attraversato dal sentiero "Alta Via dei Monti Liguri", quello che è il maggior percorso turistico della Liguria.

Il valore paesaggistico della zona, che è determinate sulla riviera ligure savonese, è infine dimostrato dal fatto che essa venne interessata da un decreto di vincolo paesaggistico emesso il 24.4.1985 dall'allora ministro per i Beni Culturali e Ambientali (seppure poi annullato per motivi amministrativi).

Si ritiene infine assolutamente poco saggio dare il via alla realizzazione di un tale impianto, la cui durata operativa è notoriamente di soli 20 anni, con grossi problemi di smantellamento delle strutture che diverranno inevitabilmente obsolete (spesso anche molto prima dei venti anni previsti, come stanno a dimostrare fatti già verificatisi in altre località).

Alle autorità che ritenessero di giustificare la centrale eolica in oggetto come alternativa a quella a carbone/gas in progetto nel nucleo industriale di Bragno, si ritiene di far rilevare che, in realtà, ai sensi del decreto dell'allora Ministro dell'Industria Bersani (Nr. 79 dell'11.11.1999) la realizzazione della centrale "pulita" eolica verrebbe pro-

prio a giustificare e rafforzare la decisione di realizzare quella "sporca" a carbone/gas; quindi a configurarsi come un danno paesaggistico-ambientale quale alibi morale ad un danno alla salute pubblica! Ai sensi di questo decreto la società produttrice di energia termica (carbone/gas) deve difatti obbligatoriamente munirsi di un "certificato verde" relativo all'immissione in rete di energia rinnovabile, anche attraverso acquisizione di altre società, pari ad almeno il 2% della propria produzione: energia pulita che, nel caso di Bragno, verrebbe presumibilmente rifornita dalla progettata centrale eolica di Montenotte.

Il Segretario Generale Wilderness Franco Zunino

Dai terremotati del Molise

Un grazie a Carcare

Carcare - Il Comune di Larino, tramite il commissario straordinario dott.ssa Patrizia Perrino e il comandante della polizia municipale dr. Claudio de Luca, ha inviato una lettera di ringraziamenti agli Alpini di Carcare che il Natale scorso avevano donato 720 euro all'amministrazione della cittadina molisana duramente colpita dal recente terremoto.

Una delegazione della sezione Alpini di Carcare, con in testa il presidente Venanzio Ferri, si era recata sui luoghi della devastazione per portare il suo aiuto concreto alla popolazione locale. "Vi formuliamo - scrivono Perrino e de Luca - i più sentiti ringraziamenti per l'impegno profuso da ciascuno dei componenti l'associazione per rendere concreto l'aiuto prestato. A suo tempo, quest'Amministrazione avrà cura di rendervi nota la destinazione dell'importo".

La solidarietà di Carcare verso i terremotati molisani si è concretizzata anche con un assegno di 2.730 euro che il gruppo Avis di Carcare ha donato al gruppo Avis di Termoli, le cui sedi sono state distrutte o fortemente danneggiate dal sisma.

Con un questionario del Comune

Carcare fotografa le società sportive

Carcare - Un dettagliato questionario è stato spedito nei giorni scorsi a tutte le società sportive e i gruppi sportivi esistenti sul territorio comunale di Carcare per iniziativa dell'Assessorato allo Sport e al Tempo Libero del Comune.

Scopo dell'iniziativa è di conoscere meglio i gruppi e le associazioni che operano a Carcare nel mondo dello sport, svolgendo un ruolo sociale fondamentale nel campo dell'educazione alla salute e alla forma fisica, in particolare dei bambini e ragazzi in età scolare.

Il questionario è articolato in una ventina di domande le cui risposte serviranno a tracciare un quadro completo e dettagliato di chi si occupa e pratica sport nel Co-

mune di Carcare.

Dopo alcune richieste "anagrafiche", le domande tendono a conoscere i vari settori in cui si articola l'attività delle società sportive, a tracciare un quadro della loro situazione, a conoscere in quali settori sono concentrati i loro sforzi organizzativi e agonistici, i risultati raggiunti e soprattutto ad evidenziare eventuali problemi economici, gestionali e legati agli impianti sportivi.

"Vorremmo conoscere più da vicino l'articolato mondo dello sport agonistico e amatoriale carcarese - spiega Alberto Castellano, assessore allo sport del Comune di Carcare - per individuare eventuali difficoltà, evidenziare risultati di eccellenza e ricevere suggerimenti e indicazioni su come poter risolvere i problemi, insieme a chi li vive ogni giorno.

Non parlo solo delle difficoltà economiche, spesso non sono queste che mettono in crisi le società e i gruppi sportivi.

Il mondo dello sport, a livello locale, è gestito da volontari che sottraggono tempo ed energie alla loro vita privata e al loro lavoro e per questo vanno ringraziati e supportati in tutti i modi possibili".

Le risposte dei responsabili delle società e dei gruppi sportivi di Carcare sono attese in Comune entro circa trenta giorni.

All'inizio di aprile, il questionario verrà ritirato e comincerà l'elaborazione dei dati.

L'assessore allo sport, Alberto Castellano

Riceviamo e pubblichiamo

Otto marzo: festa sì ma della "Ma-donna"

Cairo M.tte. La festa della donna ha origini storiche ormai dimenticate: chi si ricorda di quelle operaie morte nell'incendio della filanda? L'episodio è diventato simbolo di una battaglia femminista per l'emancipazione della donna. Ha assunto, nel tempo, il valore di una giornata speciale in cui tutti gli uomini si impegnavano a rendere omaggio alle donne, non semplicemente con un arboscello di mimosa, che in questa stagione è già fiorita di giallo, ma specialmente con un'attenzione ed un riguardo che doveva sollecitare a riconoscere e riscattare ad un tempo secoli di disparità che non facevano giustizia del ruolo fondamentale da sempre ricoperto dalla donna in ogni campo, e non soltanto nella società occidentale. Ma che bisogno abbiamo, oggi, di una "festa della donna"? Se davvero questa festa è ancora necessaria, vuol dire che qualcosa non va, come accade per tutte le feste dedicate ad un argomento specifico, vedi la pace, la fame nel mondo o l'Unicef.

Vorrei dire che la festa della donna, oggi, non ha alcun senso di esistere. Primo: le ragioni storiche sono ormai ignote ai più (e alle più); secondo: la donna "occidentale" si è già riscattata da sola e non ha più bisogno di un giorno speciale da commemorare; terzo: gli uomini non hanno torto a manifestare un certo fastidio nei confronti di questa giornata sia perché non ne esiste una uguale dedicata all'uomo, sia perché troppo spesso il "gentil sesso" ha fatto degenerare la festa in bagordi disordinati e avvilenti che contrastano fortemente con l'aggettivo "gentile". Di fronte al dilagare del fenomeno, direi che più che guadagnarci, la donna ci perde in dignità umana.

Devo dire, invece, che le "pari opportunità" e la "pari dignità" hanno ancora tanto cammino da fare e non si creda che la festa della donna, soprattutto se vissuta in tale maniera incosciente, possa dare una mano a raggiungere i tanti obiettivi che restano lontani, specialmente se guardiamo alla situazione internazionale. E' proprio in questa direzione che c'è ancora la mole più spaventosa di lavoro da fare. Pensiamo, ad esempio, alla concezione della donna nell'Islam!

Perché noi cristiani non cerchiamo di restituire senso a questo 8 marzo, se davvero vogliamo conservarlo, festeggiando una volta di più, come esempio grande, come simbolo di forza, di profonda dignità, di eroismo di fronte ad una maternità difficilissima da accettare e molto discutibile, una donna unica e irripetibile: Maria, madre di Gesù?

Gabriella Puglionisi

Per il controllo del territorio

Carabinieri e vigili coordinati a Carcare

Carcare - Visti gli ottimi risultati ottenuti l'anno scorso da un esperimento simile, a partire dalla prossima settimana - o al massimo da quella successiva - i carabinieri della stazione di Carcare e i vigili del comando comunale di Carcare coordineranno i loro servizi di controllo del territorio, specie nelle ore serali e notturne, per ottimizzare gli sforzi e ottenere i migliori risultati possibili riguardo alla prevenzione dei reati e alla sicurezza dei cittadini.

E' questo il risultato di una riunione tenutasi ieri tra l'assessore comunale alla polizia municipale Ilario Baccino, il comandante della polizia municipale Lorenzo Vassallo e il comandante della stazione dei carabinieri di Carcare Giovanni Tardito.

Scopo della riunione era proprio quello di arrivare a un coordinamento dei servizi di pattugliamento del territorio per potenziare i controlli specie nelle ore serali e notturne, per prevenire in particolare i furti, gli atti di vandalismo e i reati legati alla droga.

"E' stato un incontro proficuo sotto ogni aspetto - ha commentato l'assessore Baccino - Da parte dei carabinieri abbiamo trovato piena collaborazione e disponibilità per

effettuare interventi congiunti di prevenzione dei reati e controllo del territorio".

Dal momento in cui l'accordo diventerà pienamente operativo, carabinieri e vigili potranno alternarsi nei servizi di pattugliamento o anche effettuare insieme alcune azioni di controllo e prevenzione.

L'assessore alla polizia municipale, Ilario Baccino

Slitta il canone della Provincia

Savona - Slitta al 30 giugno il pagamento del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche di pertinenza della Provincia di Savona. Tutti gli utenti interessati, titolari di autorizzazioni e/o concessioni all'occupazione di suolo pubblico con carattere permanente (ovvero di durata non inferiore all'anno solare), su spazi ed aree pubbliche ricadenti sulla viabilità di pertinenza provinciale, sono invitati a non effettuare ancora il versamento per l'anno 2003. Sarà cura del settore viabilità della Provincia, coordinato dal dirigente Enrico Pastorino, rendere noti termini e modalità per l'effettuazione del versamento.

Vent'anni fa su L'Ancora

1983: il caffè a 450 lire!

All'inizio di marzo del 1983 la tazzina di caffè nei bar aumentava arrivando all'incredibile prezzo di ben 450 lire! Qualcuno però resisteva e faceva concorrenza mantenendo ancora il vecchio prezzo dio sole 400 lire. L'Ancora n. 10 del 1983 apriva le pagine cairese con un articolo sull'indiscriminata potatura delle piante lungo la statale 29, criticando ampiamente sia l'accaparramento del legname, benché vietato dall'appaltatore ANAS, da parte dei soliti "fortunati", sia le modalità di esecuzione che erano in totale contrasto con le disposizioni in materia . Riapriva la galleria "Il filtro", da poco ristrutturata, con un'esposizione delle opere realizzate nel 1983 dal pittore Massimo Gariano. Altre proteste popolari riguardavano disservizi nella consegna della corrispondenza a cui rispondeva, con un'intervista, il direttore dell'Ufficio Postale di Cairo Francesco Nocerino. La 3M presentava al pubblico la sua nuova Color Slide da 1000 ASA. Nelle librerie Baroso e Casa del Libro usciva il romanzo "Laura" del falegname Vittorio Furfaro, allora cinquantacinquenne. Giuliano Perrone si laureava in scienze agrarie. Una bella foto dei bambini della scuola materna di Rocchetta Cairo raccontava ancora del carnevale appena trascorso. La pagine dello sport, vista la pausa di campionato della Cairese, pubblicava due grandi foto dei settori giovanili del calcio degheese. Il Basket Cairo batteva 80-78 il Basket Sanremo. A Carcare il consiglio comunale censurava (con i voti favorevoli di due democristiani) il consigliere d'opposizione Vincenzo Badella, reo di aver mosso accuse al Comune in merito ad un incidente accaduto in loc. Fornace Vecchia. Sempre il Consiglio Comunale carcarese stanziava 195 milioni per la rete fognaria di Vispa. Nelle scuole medie delle valle era in corso il blocco degli scrutini per lo sciopero degli insegnanti precari. L'attuale assessore cairese Carlo Alberto Nencini teneva la rubrica "Problemi Agricoli" che in questo numero era dedicata alle bulbose da fiore.



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

**SVILUPPO
E STAMPA IN**

1 ORA

Le giuste ire di Bielli

Canelli è stata esclusa dai centri turistici rilevanti



Canelli. Dall'agenzia della Giunta regionale "Piemonte Informa" del 5 marzo leggiamo: "Il Piemonte individua fra i suoi 1207 Comuni, 246 centri turisticamente rilevanti, così distribuiti fra le sue 11 AtI regionali: 13 Comuni dell'area metropolitana torinese, 35 nelle Montagne olimpiche, 31 nel Canavese e nelle Valli di Lanzo, 12 nel Biellese, 20 nella Valsesia e Vercellese, 42 nel Distretto dei Laghi, Mottarone, Ossola, 5 nel Novarese, 11 nelle Langhe e Roero, 54 nel Cuneese, 14 nell'Alessandrino e 9 nell'Astigiano. Que-

sti i nove Comuni dell'Astigiano: Agliano, Albugnano, Asti, Castel Boglione, Castelnuovo don Bosco, Moncalvo, Penango, Rocchetta Tanaro, Vinchio.

Nella seconda fascia, riservata ai Comuni che rientrano in una delle categorie previste dalle legge regionale sul turismo 75 del 1996, fanno parte 771 Comuni. Gli altri 220 Comuni piemontesi non sono turisticamente significativi.

Canelli, come pure Nizza, Calamandrana, Isola, ecc. non rientrano nel primo gruppo.

Tra i parametri di cui ha tenuto conto la Regione per far parte dei 'Centri turisticamente rilevanti': i Comuni devono avere un centinaio di posti letto, almeno 5.000 presenze turistiche all'anno, realtà culturali o naturalistiche di grande rilievo, interessanti flussi turistici giornalieri, una notevole presenza di seconde case...

"E' evidente che La Regione non conosce la realtà del territorio. Capisco che è sem-

pre difficile stilare graduatorie. Se poi ci vanno di mezzo attività commerciale o contributi, le 'sparate' come quella dell'Ufficio Regionale del Turismo, sulle 'Capitali del Turismo' in Piemonte portano solo a dire, escludendo nel modo più assoluto la mala fede, che dietro tutto ciò c'è qualcuno (non so chi) che ha 'toppato', per incompetenza e leggerezza. In casi come questi ci vogliono analisi approfondite e serie, condotte da persone all'altezza".

E' il primo sfogo del sindaco Oscar Bielli sentito telefonicamente, mentre era impegnato, in qualità di vicepresidente nazionale al raduno delle Città del Vino a Potenza, sabato 8 marzo.

"Ebbene, noi a Canelli i parametri li abbiamo tutti - prosegue Bielli - I cento posti letto, le seconde case, i grossi flussi turistici, specialmente in occasione del Rally, di Canelitaly, Crearleggend, Assedio, Canelli Città del Vino, le due fiere di San Martino e del

Tartufo a novembre, 'Dulcis' (da quest'anno), Tempo di Teatro, mostre anche a livello nazionale, manifestazioni sportive... Manifestazioni queste che non portano solo turisti di un giorno.

Abbiamo inoltre le famose 'cattedrali del sottosuolo', uniche al mondo, le Cantine storiche, le colline del Moscato, il Liberty, il Centro storico, i Centri commerciali, le innumerevoli aziende enomeccaniche che vendono soprattutto all'estero e che riversano giornalmente un gran flusso di forestieri da tutte le parti del mondo, ecc."

L'assessore regionale Ettore Racchelli, di fronte alle numerose interrogazioni e alle richieste da parte di Province, Camere di Commercio, Comuni ha convocato, per lunedì 10 marzo, un vertice con le Province e le 11 AtI ed ha promesso di includere in prima fascia altri centri, che, in base ad ulteriori criteri, potranno sicuramente farne parte.

beppe brunetto

Ape abbandonata in via Bussinello



Canelli. "E' dalla morte di 'Ciccio' (Zorba), raccogliatore di feramenta, che in via Bussinello, è abbandonata un'Ape blu, carica di cianfrusaglie e di alcune arrugginite bombole di gas liquido. Qualche tempo fa, mi sono recato dai Vigili Urbani a segnalare il caso, ma l'Ape continua a restare al suo posto, in via Bussinello davanti al cortile delle case popolari, con rischio per l'incolumità della collettività!"

(lettera firmata)

L'Assedio 1613 è stato rinviato al 21-22 giugno

Canelli. Tutte le manifestazioni collegate con l'Assedio 1613 di Canelli, ivi compreso il raduno organizzato dal Camper Club "La Granda" al quale è collegata la sfida al Guinness dei primati "Mille camper per un raduno" saranno posticipate di sette giorni, e cioè da sabato e domenica 14 - 15 giugno, tutto slitterà a sabato e domenica 21 - 22 giugno 2003.

"Il rinvio - dice il sindaco Oscar Bielli - è dovuto alla probabile indizione dei referendum per domenica 15 giugno 2003". Restano invariati tutti i programmi.

"Il Camper Club La Granda" ricorda che per iscriversi, gratuitamente, al raduno di Canelli occorre telefonare al numero 329.5741532 (attivo dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18) oppure compilare il form inserito nel sito internet www.camperclublagranda.it dove sono visibili anche i programmi. Chi desidera essere inserito nella mailing list riceverà settimanalmente le News che l'associazione invia gratuitamente a quanti lo richiedono.

Per informazioni e comunicazioni: www.assediodicanelli.it oppure 0141.820.231 (Uff. Manifestazioni) oppure 0171.630976 (Camper 'La Granda').

Sulla Sternia c'è poco da scherzare



Canelli. "Sulla Sternia non c'è proprio nulla da scherzare. E fa bene L'Ancora a ritornarci sopra. E la gente, vedendo come stanno andando, o meglio non andando, le cose ed i risultati, la colpa gliela attribuisce subito al Sindaco. Ma ciò non è giusto. La gente non sa che c'è pure un assessore incaricato dei Lavori Pubblici (Valter Gatti, in questo caso) e che ci sono addirittura tre 'direttori dei lavori' (Cavagnino, Chiriotti, Prato) che, oltre ad essere ben remunerati, hanno il preciso compito di controllare che i lavori vengano eseguiti come prescritto dal capitolato. A questo punto, il minimo che si possa chiedere è che questi signori dovrebbero informare i loro concittadini sul come stanno realmente andando le cose e come mai i tempi di lavorazione sono andati così tanto fuori dei termini stabiliti! E poi come mai nessuno fa nulla per risolvere il problema della frana lungo la Sternia, che pure, a vista, fa anche non poca paura?"

(lettera firmata)

A Canelli nessun aumento delle tariffe rifiuti

Canelli. Secondo incontro, martedì pomeriggio, tra il Consorzio e le Comunità collinari per la definizione delle tariffe 2003 sullo smaltimento rifiuti. I dirigenti consortili (il presidente Marco Yeuillaz e il direttore Flaviano Fracaro) si sono confrontati con i rappresentanti del "Pianalto Astigiano" (Walter Gallo), "Val Triverza" (Massimo Padovani), "Colli Divini" (Francesco Marengo), "Tra Langa e Monferrato" (Maurizio Mondo, Oscar Bielli), "Monferrato Valle Versa" (Idalo Raso). Allo studio cinque diverse ipotesi di formulazione delle tariffe comprendenti l'utilizzo degli impianti di compostaggio (San Damiano), valorizzazione, pretrattamento (entrambi a Valterza) e della discarica di Cerro Tanaro (a partire da settembre, quando entrerà in funzione l'invaso). Per incentivare la raccolta differenziata è stato deciso di tenere più bassa la tariffa della valorizzazione e del compostaggio rispetto a quello dello smaltimento rifiuti. La tariffa media di smaltimento (si calcola un conferimento annuo di 71.400

tonnellate di scarti) sarà di 187 euro/tonnellata con un aumento dell'11% rispetto al 2002 (169 euro/t). Le tariffe rifiuti saranno incluse nel bilancio 2003 che il Consiglio di amministrazione porterà in approvazione alla prossima assemblea consortile.

"Noi, a Canelli - spiega il consigliere delegato Giuseppe Camileri - siamo in grado di non applicare alcun aumento grazie alla maggiore quantità della nostra raccolta differenziata (un plauso ed un invito a continuare ai Canellesi!) e al riesame del contratto allargato a tutti i Comuni dell'Unione delle Colline con l'Asp (l'azienda incaricata della raccolta differenziata)".

Il nuovo contratto che entrerà in vigore già da aprile, prevede l'estensione della raccolta differenziata 'Porta a Porta' **anche alla frazione organica dei rifiuti**. Questo discorso continuerà ad essere valido per tutto il centro cittadino, mentre per il resto della città continuerà ad essere applicata la raccolta differenziata con i cassonetti.



Nuovo reparto intimo e corsetteria donna, uomo e bambino

ELSY

STORE

**VENDITA ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA - BAMBINO**

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141 75655

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19,30 - CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

Al Circolo Acli di Canelli

Grande rinnovamento e numerose attività

Canelli. Dopo la pausa invernale, nel Circolo Acli è ripreso, con entusiasmo e intraprendenza, il lavoro per l'imminente inizio della stagione all'aperto. In questi giorni è stato effettuato il rifacimento del manto in terra rossa dei due campi da tennis. Tempo permettendo, l'inaugurazione della stagione è fissata per sabato 22 marzo. Gli Amici del Tennis al gran completo hanno ristrutturato due. Verso il lato strada dove sono stati abbattuti i vetusti e sofferenti pioppi, diventati pericolosi per un'eventuale caduta di rami oppure degli alberi stessi, è iniziata la costruzione di una tribuna che permetterà di utilizzare anche il campo 2 per i tornei. Nel restante spazio è stato riportato nuovo terreno e verrà creata una zona verde. Sulla testata del campo 2, lato Belbo, grazie alla gentile concessione della parrocchia, sarà costruito un nuovo parcheggio per circa 30 auto, poiché l'attuale è diventato ormai insufficiente per i soci. Sono già funzionanti i due campi da bocce e nei pomeriggi di sole si vedono diversi soci e socie cimentarsi in accanite partite. Nella riunione del 28 febbraio scorso, nei locali del Circolo tra il Direttivo dell'Acli (Cesare Terzano presidente, Beppe Faccio vice, Franco Sconfienza e Aldo Bocchino, responsabili attività sportive) e i giocatori tesserati FIT è stato tracciato il programma per la stagione agonistica 2003 e sono state presentate le squadre iscritte al campionato di serie D2 e D3. Direttore sportivo e allenatore di entrambe le squadre è il maestro nazionale Paolo Verney. Serie D2: accompagnatore della squadra Renato Dagna; giocatori: Antonio Alberti capitano, Beppe Bellotti, Alberto Ciriotti, Pier Luigi

Lunati, Fabio Martini, Claudio Montanaro, Carlo Pina e Andrea Porta. Serie D3: Maurizio Serra coordinatore e capitano della squadra, Mario Bussolino, Valter Grasso, Roberto Gorani, Paolo Pasquero e Paolo Pernigotti. Sono in corso le trattative per il tesseramento di ulteriori tre giocatori per il completamento dell'organico. **Calendario dei 6 tornei** In tale occasione è stato stilato il calendario dei tornei di tennis per la stagione in corso: il Comitato degli Amici del Tennis organizzerà un torneo di doppio e uno di singolo con date da definire. Il primo dovrebbe partire nel mese di aprile. Dal 1° al 15 maggio partirà il torneo di doppio riservato agli appartenenti ad Associazione Nazionale Carabinieri. Nell'ultima settimana di maggio si svolgeranno i tornei giovanili, maschili e femminili, "under 14 e 16". Dal 7 giugno al 7 luglio si svolgerà il Torneo Sociale di singolo "Memorial Carlo Baldi", giunto alla terza edizione. Lo scorso anno ottenne uno strepitoso successo con ben 70 iscritti. Dopo la seconda settimana di luglio, a cura del maestro Verney, verrà organizzata la "24 ore di tennis" (torneo a squadre). Dal 23 agosto al 30 settembre, settimo trofeo "Mario e Attilio Cortese - coppa Città di Canelli - Torneo Regionale F.I.T. singolare maschile terza categoria" (limitato quarto gruppo). **Nuova gestione**

Il Circolo Acli è gestito dalle signore Maurizio Gai e Rosalba Saglietti, coadiuvate nella manutenzione dei campi dal maestro di tennis Paolo Verney che gestirà anche una scuola di tennis per ragazzi delle elementari e medie. **F.L.**

Intervistato un proprietario

Osservazioni sul piano del bacino del Belbo

ad esondazione riceveranno un'indennità per mq di euro 0,207. Dal suddetto piano si evince anche che il totale di indennità (art. 16 legge 865 del 22/10/1971) per l'esproprio risulta di Euro 110.926,02. Mentre l'indennità per l'esondazione equivale a Euro 55.656,56. Il che vuol dire che non c'è correlazione tra il 1,5 miliardo di lire annunciato dall'assessore e la realtà di 199.304, 48 Euro. In proposito vorrei avanzare alcune considerazioni: 1) Sarà opportuno ricordare che ci sono stati dei precedenti sul pagamento dell'indennizzo per la costruzione, (anno 2000), del primo bastione (pari terreno, stesso foglio mappale, stessa particella). Faccio riferimento al verbale sottoscritto il 21 ottobre 1999, presso la CM Calcestruzzi, di cessione e liquidazione. In seguito abbiamo ricevuto il saldo così ripartito: - indennità, euro 1,84 al mq - un dodicesimo per l'occupazione temporanea, euro 0,15 al mq. - aumento 50%, (in base all'articolo 12 legge 22/10/71), Euro 1,00. Per un totale di Euro 2,99,

solo per l'esproprio. Il proprietario che coltivava il terreno o l'affittavolo, in aggiunta, ha ricevuto un indennizzo pari ad 1,99 Euro. Pertanto il Magispo (oggi Aipo) aveva riconosciuto un indennizzo pari ad Euro 4,99 (9.640 lire) al mq. perché oggi, a parità di terreno, di foglio mappale, stessa particella, **l'indennizzo è ridotto ad un terzo, comprensivo anche dell'obbligo di mantenere i terreni puliti?** 2) I metri cubi di terreno tolto e che verrà impiegato per la costruzione dei bastioni avrà pure un valore (ci prendono la roba e non ce la pagano!). 3) I danni causati dal cantiere alle colture comprenderanno un'annata di mancato raccolto. Inoltre il conduttore del terreno avrà l'obbligo di trattorare, fresare e seminare, con i relativi costi. 4) E se invece di eseguire lo scotico (allontanamento di 310.000 metri cubi di terreno con il successivo riporto in loco) si rifondesse un adeguato indennizzo ai proprietari, sempre se tutti d'accordo? 5) I proprietari esigono poi che l'Aipo provveda a ripristinare i "termini" di proprietà». **Gian Maria Pistone**

Domenica 6 aprile

45ª festa del donatore di sangue

Canelli. Fervono i preparativi per la "45ª Festa del donatore di Sangue", che, organizzata dal gruppo Fidas di Canelli, si svolgerà domenica 6 aprile. **La storia** La storia è cominciata, 45 anni fa, con le prime donazioni nei locali delle scuole elementari, per proseguire nella sede storica di via dei Partigiani distrutta dall'alluvione, e nell'ormai famosa, bella e funzionale sede del "Centro per il Volontariato Trento" di Via Robino, costruita grazie al contributo di tanti ed, in modo particolare, delle popolazioni trentine. Il gruppo canellese, uno dei più vecchi gruppi Fidas, è anche uno dei più dinamici ed in crescita, nonostante la grande "severità" nei controlli dei donatori. Fondato nel 1958 da Armando Panattoni, ha offerto alla comunità **28.998 donazioni** (598 nel 2002 di cui 121 in aferesi e 52 nuovi donatori). Ventinovemila persone che hanno offerto il loro sangue a chi ne ha avuto bisogno. **Il gruppo più attivo** Il sodalizio canellese è uno dei più attivi gruppi Fidas del Piemonte. Lo scorso anno, è stato premiato come il miglior gruppo per incremento di donazione all'interno della zona tre. Lo dimostra il ricchissimo medagliere che vanta ben 11 Medaglie "Re Rebaudengo", una stella d'oro per 150 donazioni, quattro medaglie d'oro per 125 donazioni, 16 "Terza medaglia d'oro" (100 donazioni), 58 "Seconda medaglia d'oro" per 75 donazioni, 151 medaglie d'oro per 50 donazioni. Vanno aggiunte anche 445 medaglie d'argento (per 20/24 donazioni), 604 medaglie di bronzo (per 13/16 donazioni) e 898 diplomi per 6/8 donazioni. Sempre numerosi i nuovi do-

natori che si presentano, ogni mese, alla sede di via Robino 131 per sostituire coloro che, per raggiunti limiti di età, devono smettere le donazioni. **Prelievi in aferesi** Come ormai da anni, il gruppo Fidas di Canelli ha organizzato prelievi in aferesi, per un'intera settimana, per i gruppi di S. Stefano Belbo, Cossano, Castagnole, Costigliole, S.Marzano Oliveto. L'iniziativa sarà ripetuta, ogni due mesi *"Ringrazio tutti i donatori - dice il presidente Gai - per la loro disinteressata e continua generosità, sperando che ci sia una contro tendenza nelle donazioni con una forte ripresa e che siano molti i giovani che vorranno dedicare una po' della loro vita per gli altri come hanno fatto già in tanti. La nostra più bella pubblicità è quella semplice che dice: "porta un amico anche tu! Vi aspettiamo! Inoltre quest'anno scade il consiglio direttivo ed è più che mai caloroso l'invito ai giovani perché vengano nella nostra associazione."* **Il nuovo Gruppo di Vesime** Va ancora ricordato che il Gruppo di Canelli ha "partorito" un nuovo "figlio": il Gruppo Comunità Montana Langa Astigiana, con sede a Vesime. La nascita del Gruppo in Valle Bormida, dove erano già attivi oltre 60 donatori tesserati a Canelli, è stata fortemente voluta da tutto il consiglio direttivo canellese. I due premiati del nuovo gruppo ritireranno il premio proprio a Canelli il 6 aprile. **Il salone Fidas è a disposizione del volontariato** Va ancora ricordato che il salone della nuova sede di via Robino, operativo dal 2001, oltre che per Fidas, Aido ed Admo, è a disposizione di tutte le associazioni di volontariato che ne faranno richiesta. **Mauro Ferro**

IL PROGRAMMA DI DOMENICA 6 APRILE

Alle ore 8.30, ritrovo nella sede di via Robino; alle 9.20 corteo con la Banda "Città di Canelli" e il Gruppo Sbandieratori della Comunità delle Colline fino alla chiesa S.Tommaso; alle 9.45 S.Messa in suffragio dei donatori defunti officiata da don Pasquale Ottonello; alle ore 10.30 corteo fino al monumento dei caduti in piazza della Repubblica, deposizione corona; ore 10.45 in piazza Cavour esibizione del gruppo sbandieratori della Comunità delle Colline; ore 11.15 nel salone convegni, della Cassa di Risparmio di Asti, relazioni e premiazione soci benemeriti; ore 12.45, pranzo sociale al ristorante Grappolo d'Oro.

I PREMIATI

3ª Medaglia d'Oro, per 100 donazioni, a Roberto Poggio; **2ª Medaglia d'Oro**, per 75 donazioni, a Pietro Amerio, Giovanna Marengo, Aldo Poggio, Ernestino Scarrone. **Medaglia d'Oro** per 50 donazioni a: Lorenzo Ghignone. **Distintivo d'Argento** per 20 - 24 donazioni a: Valter Benzi, Mariangela Canepa, Francesco Cresta (Gruppo di Vesime), Giovanni Gandolfi, Vilma Lazzarino, Rosina Martino. **Distintivo di Bronzo** per 13 - 16 donazioni a: Fausto Baldi, Sabrina Bianco, Renzo Colonna, Gabriele Falcarin, Alessandra Gambino, Maria Grazia Grassano, Alessandro Roveta. **Diplomi** per 6-8 donazioni a: Zefferino Bettiol, Alessandra Bianco, Daniela Bocchino, Bona, Andrea, Mirko Capra, Enrico Colla, Patrizia Grasso, Andrea Gritti, Rosa Lequio (gruppo di Vesime), Marinella Manzo, Antonietta, Mezzatesta, Stefano Molinari, Gianluca Scavino, Maria Carla Surano, Antonio Tigani.

Duecento milioni di lire per le carte di identità elettroniche

Canelli. Canelli, insieme ad Asti e ai sette Comuni della Comunità "Tra Langa e Monferrato" (una popolazione di 25.000 abitanti e circa 21/22mila ultraquindicenni) è stata inserita fra le 55 città italiane, sotto i duecentomila abitanti, che entreranno nella sperimentazione delle nuove Carte di Identità Elettronica (CIE). La C.I.E. di per sé ha la stessa funzione della cartacea, però potrà diventare supporto a tutta una serie di servizi ai quali il cittadino accederà sia direttamente presso gli uffici comunali abilitati, sia on line, da casa. "Il lavoro svolto è stato molto, ma ancor più sarà quello che dovremo svolgere - è il commento del sindaco Oscar Bielli - Le prime sostituzioni delle Carte di Identità dovrebbero avvenire dodici mesi dopo il 'placet' del Ministero, mentre i servizi connessi e aggiuntivi dovrebbero entrare in funzione negli ulteriori dodici mesi". Il finanziamento previsto dal Ministero è di 200 milioni di vecchie lire. L'eventuale rimanenza sarà a carico della Comunità collinare. Ed è proprio per andare a firmare la convenzione col Ministro dell'Interno Pisanu che, martedì 11 marzo, Bielli è stato al Viminale. Alla fine di tutto il discorso, resta il fatto certo che di privacy non si potrà più parlare. **b.b.**

Appuntamenti

Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); • **"Porta a porta"**: al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone. **Fidas:** ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino. **Fraterno Aiuto Cristiano:** consegna e conferimento vestiti, dalle ore 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì **Fino a Maggio 2003:** "Insieme a teatro" Spettacoli gratuiti, ore 21,15, seguiti dal 'dopoteatro'. **Dal 16 marzo al 21 aprile**, presso la Casa di Pavese, Rassegna Internazionale del Libro d'Artista. **Fino ad Aprile**, al Balbo di Canelli, "Tempo di teatro" **Fino al 1° giugno**, "Echi di cori 2003", 58 concerti gratuiti distribuiti nei Comuni della Provincia. **Sabato 15 e domenica 16 marzo**, al 'Gazebo', suonano, rispettivamente, "Beppe Carosso" e "Giuliano e i Baroni". **Sabato 15 marzo**, ore 21,15, ad

Agliano "Insieme a Teatro - La vera storia dei gemelli Fizz inventori" **Domenica 16 marzo**, alla Casa di Cesare Pavese, ore 16, inaugurazione rassegna "Libri d'Artista". **Lunedì 17 marzo**, ore 20,30, al Gazebo, "Sfilata di moda" **Lunedì 17 marzo**, ore 21, al centro culturale S. Secondo di Asti per "Ricordare il Concilio Vaticano II - La stampa comunista e il Vaticanao II" (Rel. D. Novelli e L. Lajolo) **Lunedì 17 marzo** al teatro Alfieri di Asti, ore 21, "Quando torna la primavera" con S.Marchini **Mercoledì 19 marzo**, ore 21, al Balbo: "Tempo di teatro - Venditori d'Anime" con G. Zanetti - E. Bonaccorti. **Giovedì 20 marzo**, ore 21, al 'Gazebo' "Festa di primavera", con "Omar". **Giovedì 20 marzo**, ore 16,30, i ragazzi della Media parlano all'Unitre di Emigrazioni **Venerdì 21 marzo**, ore 9 - 12 "Incontro Pensionati Cisl" **Sabato 22 marzo**, alla Foresteria Bosca, ore 20,30, Grande Tombola, dell'Ass. 'Cerchio Aperto" **g.a.**

Brevi di cronaca

Denunciato per possesso di armi improprie

Canelli. I carabinieri di Canelli hanno fermato, ad un posto di blocco, un albanese. Sulla sua Panda i militari hanno trovato una scimitarra, un macete ed un pugnale. Per lui è scattata la denuncia per possesso ingiustificato di armi.

Arrestata prostituta

Costigliole. I Carabinieri hanno arrestato una prostituta di 25 anni, Mara Sofonik. La donna è stata trasportata al carcere femminile di Alessandria in quanto la donna era già stata espulsa 15 giorni fa dall'Italia. Imbarcata a Bologna su un aereo per Tirana, in meno di una settimana, la giovane era tornata a "lavorare" nella stessa postazione, sulla stessa strada.

Incidente stradale

Montegrosso. Scontro tra due auto all'incrocio di Valleumida sulla Asti mare. La Panda condotta dal parroco don Giuseppe Fogliati, di 66 anni, si è scontrata, per cause in via di accertamento da parte dei Carabinieri, contro la Ford condotta da Mario Frau di Acqui Terme di 55 anni. A bordo con il sacerdote c'era anche la sorella di 69 anni, abitante a Costigliole. I tre prontamente soccorsi sono stati trasportati ad Asti dove i sanitari hanno loro diagnosticato una prognosi di 30 giorni. **Ma.Fe.**

Gli appuntamenti dei piccoli cantori con la loro nuova divisa



Canelli. «Siamo gli alunni della Scuola Elementare "A. Robino" di regione Secco – Canelli.

In questi giorni abbiamo ricevuto la "divisa" del nostro ormai consolidato coro, che permetterà di esibirci tutti in camicia azzurra e gilet blu.

Per questo nuovo intervento, dobbiamo ringraziare l'associazione "Donne del vino", nella persona della signora Mariuccia Borio che è la responsabile regionale del sodalizio.

L'immagine del nostro coro, "Piccoli cantori", ha ormai acquistato consistenza e prestigio anche grazie al grande interessamento e alla costante presenza di questo gruppo di persone così generose.

Intanto, si fa sempre più fitto il programma dei nostri appuntamenti.

Dopo l'esibizione di domenica 23 febbraio all'interno di una trasmissione curata dall'emittente televisiva "Telestudio", i nostri "impegni" canori prevedono ancora la partecipazione a programmi televisivi con l'emittente privata "Primantenna", alla rassegna "Echi di coro", ma soprattutto a numerose manifestazioni e feste di beneficenza.

Per intanto, il primo appuntamento è fissato per lunedì 17 marzo al Gazebo di Canelli, insieme ad altri gruppi, per animare una serata di beneficenza organizzata dalla C.R.I.

Infine, riserveremo una serata per l'associazione "Donne del vino" che ringraziamo ancora, anche a nome dei nostri genitori e degli insegnanti, per la loro generosa disponibilità».

I piccoli cantori del Secco

Incontri pensionati Cisl a Canelli e Bubbio

Canelli. Venerdì 21 marzo 2003 dalle ore 09,00 alle 12,00 si svolgerà a Canelli, in via Rosmini n° 6, l'incontro con gli iscritti alla Federazione Nazionale Pensionati C.I.S.L.

In quell'occasione verrà distribuito del materiale informativo sui: servizi F.N.P. - C.I.S.L., informazioni sanitarie, ticket sanitari, segretariato sociale, di-consum.

Chi avesse interesse a far controllare la sua pensione ed avere altre informazioni sul pianeta pensioni ne può approfittare, in quanto sarà presente il tecnico INAS, come già comunicato in passato, al martedì e al venerdì di ogni settimana.

Analoga iniziativa si svolgerà a Bubbio *domenica 23 marzo 2003* dalle ore 09,00 alle ore 12,00 presso il recapito della Federazione Nazionale Pensionati C.I.S.L. in via Roma 1/a.

In questi due incontri verrà anche distribuito un portachiavi luminoso (fino ad esaurimento).

Bartolomeo Diagora
segretario F.N.P. - C.I.S.L.

Sfilata benefica al Gazebo Pro Croce Rossa

Canelli. Lunedì 17 marzo, alle 20,30, presso la discoteca "Gazebo" di Canelli, serata benefica "Insieme di può", a favore della Croce Rossa, sezione femminile. Organizzata da "Cristina Morena Style" si potrà assistere alla sfilata di moda con la partecipazione di "Ipotesi", "Piano abbigliamento", "Club di Tobia", "Punto di vista" e ad una mostra "Falsi d'Autore" - Portobello. A fine serata, ci sarà una grande sorpresa.

L'odissea per il rinnovo patente

Canelli. Mercoledì 5 marzo, da Canelli, mi sono recato presso la commissione medica legale patenti di guida in via Baracca 6, ad Asti, per il rinnovo della patente C, che per gli ultrasessantacinquenni, scade ogni tre anni.

La commissione riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 11. In prima mattinata mi recai agli sportelli preposti, ed in particolare a quelli riservati ai 60 e 65enni.

Venuto il mio turno, mi sento dire che quello non era lo sportello giusto e che avrei dovuto recarmi nella camera antistante lungo un corridoio munito di ben tre sedie, essendo almeno una dozzina quelli che aspettavano.

Alle 10,45 è il mio turno. Mi siedo, espongo la richiesta di un appuntamento per la visita medica per il rinnovo della patente. E qui, invece di fissarmi il giorno, il funzionario mi dava dei fogli, dei bollettini da compilare, ecc. ecc. e mi invitava a ritornare con tutta la documentazione ed i versamenti fatti!

Ed è così che per riuscire ad avere i soli moduli della domanda ho dovuto perdere mezza giornata e sessanta chilometri di strada.

Certamente dovrò fare altre code e perdere altro tempo, per me ancora prezioso, per venire a conoscere la data della mia visita medica. E così dovrò ritornare per la terza volta, con relativa mezza giornata persa ed esborso non indifferente per me e per tutta la comunità.

Vorrei aggiungere ancora una semplice riflessione: e perché il mio medico, che è una vita che mi cura e di me sa proprio tutto, non potrebbe essere in grado di compilare la documentazione richiesta? Avanzerebbero tutti tanto tempo, tanto denaro, e tanta bile!.

(lettera firmata)

È Raviola il campione interprovinciale di scacchi

Canelli. Si è concluso il Campionato Interprovinciale Assoluto Astigiano-Alessandrino.

La classifica dopo i sei turni previsti ha visto laurearsi campione con 5,5 Giuseppe Raviola. Il candidato maestro astigiano con un gioco preciso e senza troppi patemi ha preceduto a 4,5 la coppia formata da un ottimo, e imbattuto, Umberto Marchini e da Roberto Forno.

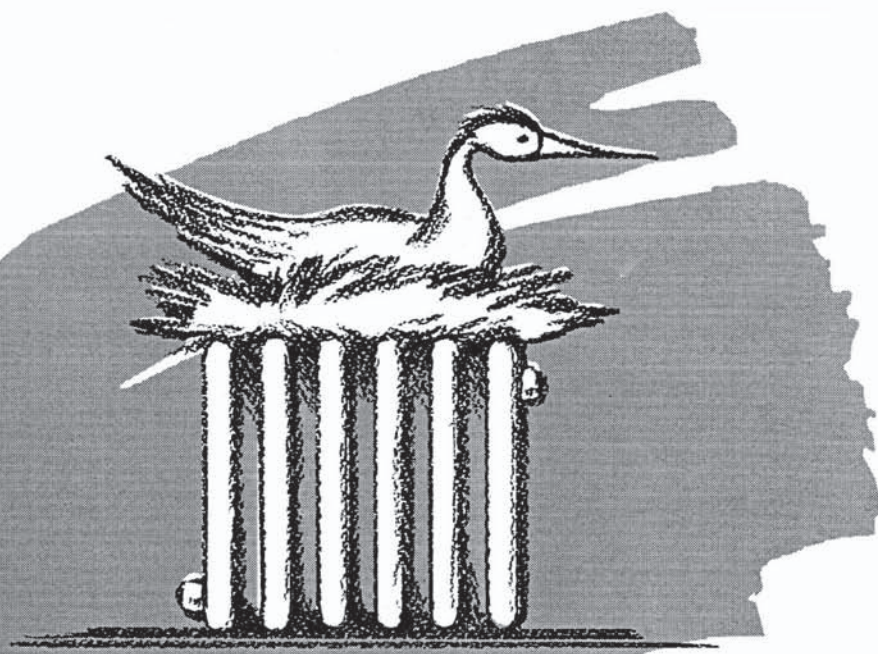
Domenica 16 alle 14,30 terza giornata di campionato per le formazioni locali di serie "B".

Gli astigiani del "Sempre Uniti" ospiteranno in via Pallio i liguri del Ruta di Camogli, mentre gli acquesi della Viranda, nella loro sede della biblioteca di Calamandrana, cercheranno, battendo Imperia, di mantenere la testa della classifica a punteggio pieno.

L'altra capolista Sarzana sarà impegnata in un'insidiosa trasferta a Vercelli.

Per seguire il campionato con risultati e classifiche aggiornate, ma anche per scaricare corsi di scacchi gratuiti ed informazioni sul gioco, ci si può collegare al sito internet: web.tiscali.it/acquiscacchi

CALORE PULITO E SICURO



L'AUTOCERTIFICAZIONE del tuo impianto termico

scade il 31 maggio 2003

per risparmiare e difendere l'ambiente.

Hai fatto verificare il tuo impianto termico?

La corretta conduzione del proprio impianto termico aiuta a risparmiare energia, garantisce migliori condizioni di sicurezza e preserva l'ambiente dall'inquinamento.

In più ti permette di autocertificarne il corretto funzionamento.

Il 31 maggio 2003 scade il periodo per la presentazione alla Provincia dell'auto certificazione dell'impianto termico.

Approfitta di questa scadenza per risparmiare.

Per gli impianti termici già autocertificati, il modulo dell'auto certificazione ti sarà recapitato a casa tramite gli Uffici Postali.

Per gli impianti termici di nuova installazione, ritirare il modulo presso il Comune o la Provincia.

Chi è tenuto a presentare l'auto certificazione?

Il proprietario ovvero, se l'alloggio è affittato, l'inquilino. Se l'impianto è centralizzato, l'Amministratore. In loro vece, il Terzo responsabile, se esiste un contratto tra le parti.

Autocertificare conviene!

Affrettati ad auto certificare il tuo impianto termico, perché i cieli della tua città siano sempre più azzurri.



Provincia di Asti



Numeri telefonici dell'Assessorato

0141- 433251

0141- 433322

Quando l'etichetta fa la differenza



Canelli. Oltre al contenuto, non è facile immaginare che cosa c'è dietro ad una bottiglia di vino: dalle forme e dai materiali del contenitore, al tappo, all'etichetta e alla controetichetta con gli elementi grafici e denominativi, tra cui le indicazioni obbligatorie e facoltative.

Un congresso sulle etichette del vino, appunto, è stato organizzato dall'Oicce, nella mattinata di venerdì 7 marzo, all'Enoteca Regionale di Canelli.

Il direttore dell'Oicce, dottoressa Giusi Mainardi, ha introdotto i relatori: da Mario Castino, membro del Consiglio dell'Oicce e produttore vinicolo, al grafico e artista Giancarlo Ferraris, a Stefania Berta dello Studio Torta di Torino, all'ispettore centrale Repressione Frodi di Asti Angelo Di Giacomo, all'imprenditore canellese Andrea Bruscoli.

L'amministrazione comunale era rappresentata dall'assessore all'agricoltura Flavio Scagliola che ha colto l'occasione per un cenno alla manifestazione Canellitaly (maggio), di cui lo stesso Oicce è promotore; quella provinciale dall'assessore all'agricoltura Luigi Perfumo.

Erano rappresentate anche l'Accademia di Agricoltura di Torino e l'Accademia Italiana della Vite e del Vino.

“L'immagine è sostanza” e “l'apparenza è realtà” è stato ribadito per sottolineare l'importanza della etichetta che svolge la duplice funzione di fornire le informazioni essenziali e di carattere legale e di convincere il consumatore all'acquisto. Deve essere accattivante, ma nello stesso tempo adattarsi alla forma del contenitore, alla destinazione del prodotto, alle esigenze espositive e del produttore, alle norme di legge a difesa del consumatore.

L'estro creativo del grafico deve fare i conti con tutto questo.

Si è parlato anche di diritti di marchio e d'autore, dell'iter di registrazione e di deposito del marchio (Stefania Berta). Ma anche delle norme legislative e dei regolamenti comunitari, in fase di evoluzione (Angelo Di Giacomo).

Al termine della mattinata, sono stati consegnati il Premio per il Quesito Oicce 2002 alla dottoressa Monica Minetti e il Premio Cassa di Risparmio di Bra al dott. Dario Migali e al dott. Luca Meldolesi.

Inoltre è stata presentata la ristampa, promossa dall'Oicce, di un libro del 1837 di Paolo Francesco Staglieno dal titolo “Istruzione intorno al miglior modo di fare e conservare i vini in Piemonte”. **gabriella abate**

«La mia vita in una mano» di Gaetano Rizzo

Canelli. E' in edicola il primo libro di poesie di Gaetano Rizzo: “La mia vita in una mano” dell'Otma Edizioni - Milano (8 euro). Settantatré poesie che Rizzo, giovane operaio, 24 anni, aveva già presentato ad alcuni amici, nell'ottobre scorso, al Maltese. Di lui scrive, nella prefazione, Matteo Cornaglia: “E' un giovane, come tanti, ma con l'abitudine di pensare, la voglia e la passione di scrivere... che si sta impegnando al massimo per riuscire in quello in cui crede, senza la pretesa di insegnare nulla a nessuno”. L'opera è frutto di un lavoro lungo e faticoso, di notti insonni e momenti amari, sempre passati a rincorrere un sogno, un ideale, una possibilità. “Il lavoro merita almeno un'occhiata - conclude l'amico Cornaglia - visto che la vita è un attimo e fa soffrire, ma che forse non è così male”

Tra le poesie che hanno riscontrato maggior consenso: “Il gentiladro”, “Dimentica, padre”, “Soldato” e “In punta di piedi” che riportiamo. Gaetano Rizzo presenterà il suo libro nel salone della CrAt di piazza Gancia, a Canelli, giovedì 10 aprile, alle ore 21, mentre alla fine di aprile, è già stato invitato a commentarlo, nel salone della Trasfigurazione, in piazza S. Fedele 4, a Milano.

La Media vince “Storie di migrazioni”

Canelli. Dietro suggerimento dell'assessore regionale alle Politiche Sociali, Mariangela Cotto, gli studenti canellesi vincitori, per la provincia di Asti, della I e II edizione del concorso “Storie di migrazioni”, indetto dalla Regione Piemonte, incontreranno gli “alunni” dell'Unitré nei giorni 13 e 20 marzo, alle ore 16.30.

I ragazzi, ex alunni del corso D, relazioneranno sui due argomenti scelti per la partecipazione al concorso. Giovedì 13 si parlerà dell'emigrazione in Argentina e dei problemi legati alla situazione socio-politica recente, che induce molti immigrati a decidere il ritorno alla loro terra di origine; il lavoro presentato al concorso nell'anno scolastico 2001-02 aveva, infatti, il titolo “Il sogno delle radici”. La settimana successiva, invece, i ragazzi illustreranno le caratteristiche di un fenomeno che ha interessato da vicino la storia di Canelli: l'immigrazione dall'Italia meridionale nel decennio 1961-70; quest'argomento è stato oggetto di una dettagliata ricerca dal titolo “Quando Canelli era l'America”, presentata nell'anno scolastico 2000-01. I ragazzi, pur frequentando già le Scuole Superiori, hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa che viene ad assumere un aspetto molto importante come incontro generazionale e scambio di esperienze. **liliana gatti**

Percorso di guerra in via Garibaldi

Canelli. Sono molti i cittadini, in particolare tra coloro che frequentano la parrocchia di San Tommaso, che ci hanno telefonato per segnalarci lo stato di via Garibaldi, quella via che collega piazza Gioberti al piazzale San Tommaso.

Alcuni settimane or sono erano stati eseguiti lavori di rifacimento delle fognature con relativo scavo. Ora lo scavo è stato ricoperto semplicemente con terra e ghiaia che puntualmente, vengono dispersi ovunque dal passaggio delle auto che producono buche ed avvallamenti pericolosi soprattutto ai molti pedoni che percorrono la via per recarsi in chiesa.

Come mai non è ancora stato rifatto il manto di asfalto? E se piovesse? Essendo la via in forte discesa si creerebbero profondi solchi con relativo trasporto di terra e ghiaia anche nella sottostante piazza Gioberti e verrebbero intasate le fogne.

ma.fe.

Incontro tra le nazionali di calcio magistrati - vinicoli



Canelli. Si è svolto, sabato pomeriggio, 8 marzo, allo stadio Sardi di Canelli, un incontro di calcio benefico tra la Nazionale Magistrati e la rappresentativa dei “Maestri del vino”. Tra i Giudici erano presenti Piero Calabro, noto ospite della trasmissione televisiva “Il processo di Biscardi” e Felice Casson. Per i “vinicoli” erano presenti Lamberto Vallarino Gancia, il procuratore di Del Piero Claudio Pasqualin, il figlio di Mila Schon Giorgio che ha un'azienda agricola nell'Alessandrino. La manifestazione è stata organizzata da Gian Marco Musso enologo canellese ideatore e conduttore di dell'associazione Vispo (Vino e Sport). L'incasso della partita è stato devoluto alla Croce Rossa di Canelli. Per la verità molto scarso il pubblico sulle tribune.

Perosino

ARREDAMENTI

meno soldi

PIU' SCONTI!

PREZZO SCONTATO
1.010
EURO

DIVANO 3 POSTI MATRIMON. + DIVANO 2 POSTI

PREZZO SCONTATO
895
EURO

DIVANO 3 POSTI + DIVANO 2 POSTI

PREZZO SCONTATO
1.020
EURO

SALOTTO 3 POSTI + 2 POSTI ECOPELLE

PREZZO SCONTATO
535
EURO

DIVANO LETTO MATRIMONIALE

PROMOZIONE

SALOTTI e DIVANI

PREZZI DI FABBRICA + SCONTO ROTTAMAZIONE*

* DA NOI IL TUO VECCHIO SALOTTO VALE ANCORA! LO RITIRIAMO E LO VALUTIAMO. INFORMATI.

PRIMA RATA a 6 MESI

ISOLA D'ASTI

USCITA TANGENZIALE - TEL. 0141 958455

APERTO ANCHE LA DOMENICA

ITEMA - ALBA - 0173.281613

Battendo 2 a 1 il San Carlo

Una vittoria importante che avvicina alla vetta

Canelli. Certamente il San Carlo si morderà le mani per aver perso una buona occasione di conquistare, almeno un punto, al Sardi, ma il Canelli pur non strabiliando ha fatto suo il risultato.

In una giornata che preannunziava la primavera, campo in perfette condizioni, e dopo aver osservato un minuto di silenzio per la guardia assassinato dalle Brigate Rosse, partiva la gara tra Canelli e San Carlo.

Ritmo blando, gioco prevalentemente aereo, con le due squadre un po' assopite, pochi schemi e il Canelli cercava di concretizzare tutto il suo gioco sulla sua punta Greco Ferlisi.

Il San Carlo dal canto suo, rispondeva con una squadra ordinata e ben messa in campo, specialmente in difesa, dove proteggeva a dovere la propria area.

Si arriva al 15' occasione limpida per il Canelli con Agoglio che si invola sulla fascia, sfuggiva a tutti gli avversari ed entrava prepotentemente in area dove veniva atterrato. L'arbitro in buona posizione decretava il calcio di rigore. Alla battuta dagli undici metri ci riprova Greco Ferlisi, tiro forte ma troppo angolato che colpiva clamorosamente il palo, la palla rimbalzava in area e Ivaldi pronto alla ribattuta metteva definitivamente in re-

te. Al 18' rispondeva subito il San Carlo che approfittando di una indecisione difensiva per poco non trovava la rete del pareggio.

La partita sembrava decollare, il Canelli per alcuni minuti cercava il gol tranquillità, ma dopo alcune fiammate si ritornava ad un calcio soporifero, e tutto pareva di nuovo riaddormentarsi.

In questo ritmo, fin troppo compassato al 35' Ivaldi dava una scossa con una bella incursione sulla fascia, cross al centro dove Agoglio per un soffio mancava l'aggancio, la palla però deviata da un avversario terminava in corner. Dallo sviluppo la difesa avversaria riusciva a liberare la propria area.

Al 40' ancora il S. Carlo pericoloso con un calcio di punizione con la difesa azzurra che traballava.

Nella ripresa si aspettava un Canelli più reattivo, ma al 20' erano gli ospiti a trovare il gol del pareggio. Mister Borello dalla panchina aveva appena richiamato i suoi giocatori a maggior attenzione e mantenimento delle posizioni, ma tutto questo non è stato recepito ed ecco che Diandrea riusciva a trovare il varco giusto per battere Graci.

Il Canelli pareva smarrito, sembrava privo di ogni volontà, molti sbagli in fase of-

fensiva non facevano altro che favorire il gioco degli alessandrini. I minuti passavano e gli azzurri invece di credere in una vittoria faticavano a difendere il pareggio. Intanto entravano in campo Conlon, Seminara e Ravera, forze nuove che sicuramente hanno vivacizzato il gioco.

Al 39' punizione dal limite, Greco alla battuta che crossava per la testa di Olivieri che mandava il pallone fuori di poco.

Cresceva nel Canelli quella grinta necessaria che serve per vincere le partite ed ecco che a forza di insistere al 40' un'altra punizione dal limite. Sulla palla Giovino che lasciava partire un tiro teso e Agoglio sveltando su tutti i difensori metteva il pallone in fondo al sacco, 2-1.

Gli ultimi minuti sono stati davvero sofferti, il mister chiedeva un gioco senza fallii e possibilmente il possesso di palla, il San Carlo attaccava ormai a testa bassa, ma fortunatamente è arrivato il triplice fischio finale e per il Canelli è stata vittoria.

Prossimo turno, in casa con la Moncalvese.

Formazione: Graci, Agnese, Castelli, Olivieri, Giovino, Mirone (Conlon), Ronello, Ivaldi (Seminara), Alestra (Ravera), Greco Ferlisi, Agoglio.

Alda Saracco

Calcio bianco - azzurro under 16 di Alda Saracco



A tutto calcio A.C.Canelli e U.S.Virtus



Allievi A.C. Canelli Voluntas

3

1

Derbyssimo conquistato con volontà e determinazione da parte degli azzurri che hanno disputato una partita davvero impeccabile, mettendo le mani sulla vittoria già nel primo tempo chiuso in vantaggio per 2-0 grazie alla bella rete segnata, su calcio di punizione, da Nosenzo, e il raddoppio, nato da un calcio d'angolo, di Bernardi. Nella ripresa il Voluntas accorciava le distanze con l'ex Cremona, ma Smeraldo rimetteva tutto a posto realizzando la rete del 3-1 con sanciva il risultato finale. Grande gioia al termine della gara, sentita da tutti i giocatori, e l'urlo finale negli spogliatoi è stato come un canto liberatorio. Con questa vittoria, importantissima, gli Allievi raggiungono meritatamente la vetta della classifica.

Formazione: Ravera, Cacace, Fornaro, Bussolino, Tigani, Ferrero, Serra, Nosenzo, Bernardi, Voghera, Gigliotti. A disp.: Ugonia, Milione, Madeo, Fogliati, Smeraldo.

Giovanissimi M. Graudi Virtus

1

0

Contro la prima della classe, nulla da fare per la Virtus che in formazione d'emergenza non ha potuto far altro che cedere i tre punti alla super favorita del match. Gara piacevole, e in alcuni tratti intensa e vibrante, ha visto gli azzurri si volenterosi, ma gli avversari erano decisamente più determinati a conquistare la vittoria sul proprio terreno. Nonostante la sconfitta, nel "clan" virtusino regna molta serenità, do-

vuto alla consapevolezza di aver comunque disputato una buona gara. **Formazione:** Bruzzone, Giachino, Ebrille, Meneghini, Carmagnola, Franco, Dalforno, Dimitrov, De Vito, Rapè, Cillis. A disposizione Tibaldi.

Voluntas A.C. Canelli

14

0

Debutto per la formazione azzurra, che è scesa in campo con i ragazzi contati, e tra l'altro alcuni elementi non in perfette condizioni, facendosi travolgere da una super Voluntas che ha chiuso il primo tempo per 7-0 e replicando lo stesso risultato nella ripresa. Peccato, perché se il Canelli avesse avuto tutti i suoi elementi a disposizione sarebbe stata certamente un'altra partita. **Formazione:** Bianco, Canaparo, Cocito, Cerrato, Gozzellino, Gallesio, Berberi, Borgogno, Comune, Forno, Sacco.

Esordienti A.C. Canelli Virtus

1

7

Derby cittadino tra le due formazioni canellesi che si sono dati battaglia sin dai primi minuti. Sicuramente l'anno di differenza tra le due formazioni, ricordiamo che il Canelli gioca con ragazzi classe 1991 mentre la Virtus con la classe 1990, ha avuto un ruolo importante e alla fine si è sentito sul risultato finale. La gara è stata corretta e piacevole, ma la formazione di mister Brovia una volta passata in vantaggio ha dilagato sia a livello di gioco che di gol. Le reti per la Virtus sono state realizzate da: tripletta di Origlia, doppietta di Cantarella e una rete per Poggio e per Tibaldi. Per il Canelli la rete è stata messa a segno, nel-

la ripresa, da Bosco su calcio di rigore. **Formazioni: Canelli:** Balestrieri, Baldassin, Rizzolico, Boella, Paschina, Vola, Giachino, Sosso, Bosco, Valle, Pergola. A disposizione Dallosta, Bosia, Scaglione, Denicolai Amico. **Virtus:** Cordaro, Vuerich, Madeo, Lika, Savina, Poggio, Origlia, Lanero, Tibaldi, Dessi, Cantarella. A disp.: Cavallaro, Bianco, Mois, Caligaris, Rosselli.

Pulcini Campionato a sette A.C. Canelli Castel'Alfero

9

0

Partita senza storia per i piccoli azzurri che sul proprio terreno hanno dominato in lungo e il largo i propri avversari. Nulla da fare per gli astigiani che oltre ai sette gol subiti hanno ancora regalato due autorette. Le reti per gli azzurrini sono state realizzate da: doppietta di Poggio e Marchisio, e un gol per Iovino, Borriero, e Alberti. **Formazione:** Cavallaro, Iovino, Poggio, Resta,, Borriero, Rivetti, Milione, Amerio, Zillio, Alberti, Marchisio, Garbarino.

Campionato a nove Nuova Asti D. Bosco Virtus

3

1

Nulla da fare per i virtusini, che sul temibile campo del Don Bosco hanno dovuto abbandonare i tre punti ai propri avversari. Il primo tempo si chiudeva, ad appannaggio degli astigiani per 2-0. Il secondo vedeva più equilibrio in campo e terminava per 1-1. A reti inviolate, invece il terzo tempo. **Formazione:** Romano, Duretto, Viglino, Mossino, Ghignone, Stivala, Penengo, Panno, Montanaro, Fabbri, Maggio, Salsi.

Sconfitta per 3 a 1 l'Under Canelli

Canelli. Settimana negativa per l'Under Canelli che sul terreno del Cambiano rimedia una immeritata sconfitta per 3-1. Gli azzurri partivano bene e mettevano in soggezione gli avversari costringendoli a rintanarsi nella propria area. Dopo alcuni tiri di prova ecco che al 20' il Canelli sbloccava il risultato con Ricci autore di una bella rete. Il Cambiano accusava lo svantaggio e il gli azzurrini si portavano più sovente in attacco sbagliando parecchie palle gol. I padroni di casa a quel punto si riprendevano e al 35' riuscivano a pareggiare su calcio

di rigore. Ma prima dell'intervallo arrivava anche la rete del vantaggio su uno strano tiro dal calcio d'angolo. Nella ripresa il Canelli cercava a tutti i costi il pareggio, ma l'attacco era sterile e ha dovuto fare i conti anche con un cartellino rosso esibito a Difrancò, e così proprio sul finire di gara i torinesi trovavano la terza rete e chiudevano definitivamente la partita.

Formazione: Iarelli, Marengo, Savina, Bocchino, Difrancò, Soave, Ricci, Seminara (Borgogno), Rivetti, Balestrieri, Sciarrino (Cavallo). **A.S.**

Dura sconfitta per il Basket Canelli

Canelli. Dura sconfitta, giovedì 7 marzo, a Nichelino, per il Canelli Basket che ha incontrato la Pallacanestro Calabroni, prima nella classifica del Campionato di Prima Divisione maschile.

Gli ospiti hanno iniziato, nel primo quarto, con uno svantaggio di 11 punti che non sono più riusciti a recuperare nei periodi seguenti. A nulla sono valsi gli sforzi del cestista Pavone che, con i suoi sempre numerosi canestri, non è riuscito a risollevarle le sorti del gioco.

La squadra di casa si è rivelata molto determinata e combattiva, avendo nel suo organico alcuni elementi particolarmente validi sul piano tecnico.

La giornata negativa per il Canelli Basket, indebolito anche dalla mancanza del capitano Milano, ancora infortunato, e dai postumi influenzali, non deve distogliere dalla meta in quanto siamo solo alla fine del girone di andata e possiamo vantare, fino ad ora, buoni risultati sia in casa che fuori.

Dopo il turno di riposo, sabato 22 marzo, sarà la volta dell'incontro con la VBA Virtus Asti, che, speriamo, possa risultare una 'passeggiata', visti i risultati dell'andata. Dovrebbe invece essere più impegnativo l'incontro di venerdì, 28 marzo, in casa, contro l'Haloa.

Formazione e punteggi: Pavone (20), Scarsi (4), Bera (2), Gentile (2), Carucci (4), Giovine (3), Cavallero, Saffirio, Milano, Berta. **Parziali:** 16 - 5, 6 - 10, 13 - 9, 16 - 11.

c.b.

Gran Tombola per 'Cerchio Aperto'

Canelli. Ricchi premi in generi alimentari saranno messi in palio sabato 22 marzo, ore 20,30, durante la "Grande tombola", organizzata dall'associazione onlus "Cerchio aperto" presso la Foresteria Bosca.

Scagliola ringrazia per la buona riuscita del Rally

Canelli. E' venuto a trovarci in redazione, l'assessore al Territorio, Flavio Scagliola, per un suo personale ringraziamento alle oltre 350 persone coinvolte nella buona riuscita del recente rally. "In merito all'ottima riuscita del "5° Rally Colline del Monferrato e del Moscato" - ci dice - ho ricevuto moltissimi attestati di simpatia e stima. Ma devo onestamente dire che i meriti vanno condivisi con la bella squadra che ha lavorato intensamente, per almeno tre mesi. Fra i tanti vorrei ricordare Marco Rondi (Motor Sport) con tutta la sua organizzazione, Gian Carlo Benedetti (Pro Loco) ed i suoi, il vigile Diego Zoppini, Paolo Scazzola (dipendente comunale), i Sindaci dei Comuni coinvolti (Canelli - Loazzolo - Sessame - San Marzano) e le Forze dell'Ordine. Un particolare ringraziamento va rivolto a Franco Balpieri, socio fondatore della Pro Loco, per il suo preziosissimo lavoro svolto con professionalità ed umiltà, due qualità sempre più in disuso".

Volley: punti preziosi per la classifica

Canelli. Domenica 9 marzo, ad Occimiano, le gialloblù hanno vinto per 3-2 contro la Dimensione EDP Fortitudo, quinta in classifica, ora a 5 punti di distanza dalle canellesi con 38 punti (3 in meno della terza classificata).

Questa vittoria è importante proprio per la classifica. La partita, fuori casa e con atlete di valore, era particolarmente delicata, anche perché è stata giocata di domenica, quando i risultati del giorno prima delle altre squadre erano già stati pubblicati su Internet. La vittoria era d'obbligo per non perdere i contatti con le prime squadre, considerati anche i loro risultati positivi. Ad allenarle non c'era in panchina mister Zigarini, impegnato in un corso per allenatori. Al suo posto c'era l'allenatore dell'Under 15 Mirko Rosso che le caricò al punto giusto.

Alla fine della partita Rosso ha commentato: "Sono molto felice per le ragazze. Se ci fosse stato il loro allenatore forse avrebbero reso di più, perché conosco poco le atlete. Tuttavia devo rilevare che hanno risposto al meglio alle mie indicazioni sul campo."

La partita è iniziata bene per le gialloblù, scese in campo concentrate, reattive e determinate. Buon primo set, vinto per 22-25, contrassegnato da una situazione di costante vantaggio. Il secondo set ha registrato un vero e proprio black out, con molti errori. Non sono riuscite ad imporsi lasciando il gioco in mano alle avversarie che hanno chiuso il set per 25-15. Il terzo set, a favore delle canellesi

per 17-25, con il cambio-campo, rivedeva le canellesi pimpanti e vittoriose, imponendo il loro gioco su avversarie bene posizionate con un'ottima difesa. A questo proposito rileviamo un fatto curioso: nel corso della partita, i risultati negativi dell'una o dell'altra squadra riguardavano solo una metà campo, colpita da influsso 'negativo'. Nel quarto set dunque, con l'ennesimo cambio campo 'sfigato', le gialloblù dopo aver lottato fino a 19 pari, punto su punto, cedevano nel finale lasciando che le avversarie si lanciaessero chiudendo a loro favore per 25-19. Tie break al cardiopalmo. Le nostre, piazzate nell'area 'sfigata' del campo, finiscono per subire la supremazia delle avversarie per 5-0. Un time out provvidenziale dell'allenatore riusciva a far concentrare le gialloblù che, girando il campo, sono ancora sotto per 8-5. A questo punto, l'inversione del campo favorisce le canellesi che riescono a pareggiare sul 13, con due attacchi portati a segno chiudono tie break e partita a loro favore per 13-15.

Formazione: Francesca Girardi, Elisa Rosso, Elisa Santi, Iolanda Balestrieri, Michela Conti, Manuela Pattarino, Roberta Careddu. A disposizione: Chiara Alessandria.

Sabato 15 marzo, impegno casalingo contro la Bussola Pallavolo di Beinasco.

Under 13 ('90) Intercap
La squadra delle canellesi ha vinto, domenica 9 marzo, al Paladonbosco di Asti, contro il Donbosco, per 1-3. Un po' deconcentrata all'inizio ha



Francesca Girardi, capitana.

poi recuperato, chiudendo i tre set sempre in crescendo.

Parziali: 25-19, 16-25, 9-25, 8-25. **Formazione:** Cristina Salsi, Serena Marmo, Rosita Marmo, Alessandra Gonella, Francesca Cattelan, Valentina Viglino, Elena Barbero, Roberta Robba, Federica Santero.

Under 13 ('91)

Sconfitta casalinga contro il forte S.Damiano per 0-3. Dal primo set all'ultimo si è tuttavia rilevato un sensibile miglioramento delle miniatlete.

Parziali: 15-25, 16-25, 22-25. **Formazione:** Camilla Baldi, Alessandra Villare, Elisa Boffa, Alexia Ghione, Simona Berca, Giorgia Colla, Noemi Sciortino, Lucrezia Ariano, Alessia Balbo, Daniela Sante-ro.

Domenica 16 marzo, il Mini e Supermini Volley di Canelli andranno ad Acqui Terme, nella caserma Battisti, per l'ottava Festa di Primavera.

b.c.

Presentato dall'assessore Carcione il documento che sarà tra poco discusso in Consiglio

Le cifre del bilancio preventivo 2003 tra ritocco Ici e tassa rifiuti

Nizza Monferrato. Il bilancio di previsione del Comune di Nizza per l'anno 2003 è stato ormai preparato ed è pronto a essere discusso nel prossimo Consiglio comunale che, presumibilmente, sarà convocato entro la fine del mese di marzo (essendo stati prorogati i termini di presentazione dei preventivi degli enti locali).

Il difficile equilibrio tra entrate fiscali, nuovi vincoli, competenze e offerta di servizi.

«È stato un impegno laborioso e difficile, ogni anno più del precedente - commenta subito l'assessore al Bilancio e vicesindaco Maurizio Carcione - Si deve coniugare il fabbisogno dei diversi assessorati che chiedono logicamente fondi per le loro attività, senza, perdere d'occhio i numeri e le cifre, che alla fine devono quadrare, in più accompagnati dal continuo trasferimento di competenze, ed oneri economici, agli Enti locali».

La stesura dei conti diventa sempre di più un'impresa ardua ed, effettivamente, bisogna proprio usare il "bilancino" del farmacista per soppesare esigenze opposte. *«Da una parte, i vincoli imposti dal Patto di Stabilità, la contrazione dei trasferimenti dallo Stato unita al continuo aumento dei costi e, per quanto riguarda Nizza (come tutti i centri della Provincia di Asti), il problema dell'aumento del costo delle spese dello smaltimento rifiuti - continua Carcione - Per la precisione abbiamo registrato una riduzione dei trasferimenti quantificata in euro 33.000, mentre per lo stoccaggio degli stessi fino alla discarica di Imola, in attesa che quella provinciale di Cerro Tanaro entri in funzione (si spera che non ci siano più intoppi previsti nei lavori di approntamento ripresi da poco), l'aumento della spesa rifiuti è stato calcolato nel 2003 in un + 11%».*

«Dall'altra ci sono invece le esigenze dei cittadini e la volontà dell'Amministrazione di non penalizzare in alcun modo, i servizi erogati: l'esempio è per tutti la gestione dell'asilo nido, perennemente in passivo, nonostante il riordino e l'allargamento del servizio, con relativo finanziamento e una sezione riservata ai piccolini dei paesi della comunità collinare "Vigne & Vini" - aggiunge il vicesindaco - A tal proposito per quest'anno sarà notevole il peso del rinnovo del contratto di lavoro del personale, stimato in euro 93.000».

Ma questo è un punto chiave per Maurizio Carcione nel presentare i dati e le cifre più significative del documento nicese di programmazione finanziaria per il 2003: *«È un dovere primario quello di non penalizzare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi: asilo nido, scuola materna, mense scolastiche, trasporti scolastici, impianti sportivi, centri estivi, soggiorni marini e montani per anziani».*

Di contro gli amministratori hanno cercato, pur chiedendo un piccolo inevitabile sacrificio ai cittadini con un leggero aumento di alcune imposizioni, di restare al passo con *«gli esempi di politica positiva della media dei Co-*

muni con caratteristiche simili al nostro, pur tenendo presente le peculiarità di ogni singola località».

Le cifre principali del bilancio nicese per il 2003.

Fatte queste premesse, riportiamo alcune delle cifre più espressive del documento di programmazione economica per il 2003.

Anzitutto il bilancio ordinario di quest'anno pareggia sul totale di euro 6.828.000. Ecco invece le "dolenti note".

Spese per la raccolta rifiuti: raccolta rifiuti: euro 675.000; smaltimento rifiuti euro 806.440; raccolta differenziata euro 70.000 per un totale complessivo di euro 1.551.440. Il totale delle entrate di questa voce (da bollette emanate) è di euro 1.411.000 con un disavanzo di euro 140.440.

Per far fronte al notevole aumento del costo dello smaltimento (per le ragioni dette in precedenza) si è quindi reso necessario un ritocco verso l'alto delle tariffe nella misura del 6% che, poi, si è trasformato in un effettivo 5% per la contemporanea riduzione dell'1% dell'addizionale provinciale. L'aumento della tassa rifiuti porterà ad un maggior introito di euro 82.000. Per comprimere ancora ulteriormente le spese si cercherà di potenziare e razionalizzare maggiormente la raccolta differenziata.

Altra voce molto pesante di uscita, lo si è già accennato, è quella della gestione dell'asilo nido. A fronte di un'uscita di euro 338.941 si deve registrare un'entrata (rette, contributo della Provincia, ecc.) di euro 110.000, con un disavanzo notevole di euro 228.941.

E parimenti negativo il saldo della voce *mense scolastiche:* uscite euro 234.000, entrata (rette 162.000 euro, contributo Stato/Regione 16.568 euro) euro 178.567: disavanzo euro 55.432.

La politica dell'Amministrazione nicese, ha spiegato Carcione, pur in presenza di questo gravoso stato di cose, è quella di non ricorrere, se non in casi limitati, all'uso del mutuo per non appesantire la spesa corrente, mentre sempre maggior determinazione sarà posta nel recupero delle tasse evase: Tarsu e Ici su tutte. Per finanziare le opere pubbliche si farà ricorso anche ai fondi ricavati dall'ampliamento del cimitero comunale e dalla disponibilità di nuovi posti.

Per quanto riguarda l'*ICI*, è stato operato un piccolo aumento (0,25 per mille) sull'aliquota riguardante le seconde case, portata al 6,75 per mille (con adeguamento di un introito di euro 38.000), mentre rimane invariata l'aliquota per la prima casa: 5 per mille.

«È una delle più basse fra le aliquote applicate nella Provincia di Asti», sottolinea l'assessore Carcione.

L'agenda delle opere pubbliche.

Per quanto riguarda le opere pubbliche, è nutrito l'elenco degli interventi in programma e degli stanziamenti richiesti:

Recupero palazzo Crova: euro 1.291.000 (di cui euro 977.000 con finanziamento europeo ed euro 314.000 con fondi propri); *collegamento acquedotto Nizza-Ca-*



L'assessore al bilancio Maurizio Carcione.

nelli: euro 250.000; *costruzione colombari cimitero:* euro 186.000; *manutenzione strade:* euro 167.000; *illuminazione pubblica:* euro 60.000; *sistemazione marciapiedi corso Asti:* euro 52.000; *sistemazione area esterna palestra Campolungo:* euro 31.000; *aree verdi cittadine:* euro 28.000.

Altri stanziamenti per inter-



Il municipio di Nizza Monferrato

venti su strade ed illuminazione pubblica verranno effettuati con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2002.

Positivo, al termine della presentazione, il commento finale dell'assessore Carcione, che ritiene il proprio documento finanziario *«buono, nonostante i tanti "paletti" imposti alla sua realizzazione».*

Franco Vacchina

Presentata martedì 4 marzo

Nizza sarà più pulita con la nuova "lavasciuga"



La presentazione ufficiale della "lavasciuga"

Nizza Monferrato. È stata presentata, martedì scorso 4 marzo, a Nizza, la nuova "lavasciuga", acquistata dall'ASP per il lavaggio dei marciapiedi, specialmente quelli di via Carlo Alberto, la Via Maestra della città. Si tratta di un macchinario che in contemporanea lava, asciuga e disinfetta la superficie interressata dal suo passaggio.

Alla particolare e insolita "inaugurazione" erano presenti il sindaco Flavio Pesce e l'assessore Gianni Cavarino per il Comune di Nizza, i quali hanno espresso la loro soddisfazione per il fatto *«che dopo tante insistenze da parte nostra (la macchina era stata promessa già da alcuni anni), l'azienda che si occupa della raccolta e dello smaltimento rifiuti a Nizza si è finalmente decisa all'acquisto».*

Per l'ASP, oltre ai tre dipendenti ai quali sarà demandato l'uso della "lavasciuga" per le vie della città, c'erano il coordinatore tecnico, Franco Garbero

ed un responsabile della direzione dell'azienda, il dottor Fiorenzo Borlasta.

Il nuovo marchingegno non sarà utilizzato solo a Nizza, ma espletterà il medesimo servizio anche a Canelli.

Nell'occasione l'assessore Cavarino ha voluto ringraziare i cittadini che stanno fornendo la loro collaborazione per la raccolta differenziata. *«Per ora questa ha raggiunto circa il 17% del totale, ancora lontana dalla soglia del 30% da raggiungere - ha spiegato il decano degli amministratori nicesi - Tuttavia la speranza è quella di avvicinarsi sempre di più al quel traguardo, anche in considerazione dell'impegno assunto dall'Amministrazione. È previsto il potenziamento della raccolta con un numero maggiore di cassonetti, mentre saranno anche costruite delle "piazze ecologiche" per venire incontro e favorire lo stoccaggio da parte dei cittadini».*

Alla vineria "Eneo", in via Crova

Il ricordo di Sordi nelle lezioni di cinema

Nizza Monferrato. Giovedì scorso, alla vineria "Eneo" in via Crova 11, si è tenuto un incontro particolare nell'ambito delle lezioni di Cinema, in onore del celebre attore recentemente scomparso Alberto Sordi.

La serata, voluta fortemente da Marilena Gaffoglio, proprietaria del locale, consisteva in una cena offerta gratuitamente a base dei "maccheroni" resi famosi dal film "Un americano a Roma", ed a seguire la proiezione di alcuni spezzoni di lungometraggi commentati e contestualizzati all'interno della carriera dell'attore. Assente giustificato, perché a casa con la febbre, il relatore Luca Dematteis, l'incontro è stato diretto integralmente dal collega Paolo Iglina.

«Ci siamo voluti concentrare soprattutto sul Sordi attore comico », ha spiegato Iglina, a commento della serata, *«perché volevamo "alleggerire" l'aria triste causata dal lutto, ricordandolo in maniera allegra e vitale.»*

Il primo film proiettato è stato proprio "Un americano a Roma", che ha ricevuto l'attenzione meritata grazie anche alla perfetta attinenza dei "maccheroni" su cui si basava la cena con la ricetta originale presente nella pellicola. Successivamente, sono stati visionati spezzoni dai seguenti film: "Il dentone", "Ladro lui, ladra lei", "Accadde al penitenziario", "In viag-



Paolo Iglina, "professore" di cinema.

gio con Papà", per intero l'episodio sordiano de "Un giorno in pretura", oltre ad alcune interviste ed il filmato della canzone "E vai e vai", che l'attore presentò al festival di Sanremo del 1981.

L'attenzione del relatore è stata rivolta ad un'analisi non solo encomiastica, bensì in parte anche critica, della lunga carriera di Alberto Sordi, vista nel suo complesso con i suoi apici positivi e negativi. Mancavano all'appello delle pellicole considerate alcuni classici, ma obiettivo dell'incontro era concentrarsi maggiormente sul Sordi degli esordi. Ricordiamo infine, per chi fosse interessato, che giovedì prossimo inizia il corso di cinema vero e proprio, sempre alla vineria "Eneo".

Red. Nizza

Notizie in breve da Nizza Monferrato

INCONTRO ISCRITTI FNP

La segreteria dei pensionati F.N.P./Cisl della zona di Nizza Monferrato, ha organizzato per **Giovedì 20 Marzo 2003** un incontro, al quale parteciperanno i responsabili locali, di tutti gli iscritti per la distribuzione delle tessere annuali, con un omaggio a...sorpresa.

Nell'occasione saranno illustrate le diverse iniziative future e le novità fiscali per l'anno 2003.

BARBERA E CHAMPAGNE ALLA "SIGNORA IN ROSSO"

Alla vineria "La signora in rosso" della Bottega del vino di Nizza Monferrato, in Via Crova 2, **Lunedì 17 Marzo**, dalle ore 18 alle ore 22, incontro con degustazione di "Barbera e Champagne". Vini d'oltralpe ed alcune etichette di Barbera saranno abbinati con i cibi della nostra cucina.

Per informazioni, contattare il numero telefonico: 0141 793350.

FRITTO MISTO CON "GLI AMICI DI BAZZANA"

Per la "Stagione gastronomica di fine inverno 2003" l'Associazione "Amici di Bazzana" ha programmato una grande serata del **Fritto misto alla bazzanese**, per **Sabato 29 Marzo**, ore 21. Nel menu: funghi, carciofi, asparagi, coste; bistecca, frittura bianca, cavolfiori, finocchi, melanzane; salsiccia, flise, fegato, carote; semolino, amaretto, mela. Il tutto accompagnato dai prestigiosi vini della "Malgrà", azienda

vitivinicola di Bazzana di Mombaruzzo. Per informazioni e prenotazioni: 0141 726.377 347 076.2885.

INCONTRI DEL VENERDÌ

Per "Gli incontri del Venerdì" organizzati dalle associazioni di volontariato Calcedrat e Vides Agape, con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura (responsabile Gian Carlo Porro) del Comune presso l'Auditorium Trinità, Via Pistone, Nizza Monferrato, **Venerdì 21 Marzo**, ore 21, conferenza a cura del Prof. Marco Revelli, docente presso l'Università del Piemonte Orientale, sul tema: "Nuovi lavori: quali diritti?"

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO

Ritorna **Domenica 16 Marzo** il consueto "Mercatino dell'antiquariato" di Nizza Monferrato, della terza domenica del mese.

Sull'area di Piazza Garibaldi e sotto il Foro Boario, le bancarelle per gli hobbysti, i collezionisti con mobili antichi, piatti, ceramiche, dipinti, libri, orologi, monete, ecc. ecc.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon compleanno" a tutti coloro che si chiamano: Matilde, Luisa, Eri- berto, Patrizio, Salvatore, Giuseppe, Calvo, Alessandra, Claudia.

Su proposta del Libero Comitato Valle Belbo

Una commissione di controllo per vigilare sull'ospedale



Una delle proteste del Comitato Valle Belbo.

Nizza Monferrato. Il Libero Comitato dei cittadini della Valle Belbo è stato invitato, venerdì scorso, 7 marzo, a sedersi al cosiddetto tavolo di lavoro sulla sanità locale con i rappresentanti dell'ASL, della Provincia di Asti, dei Sindaci e gli altri enti interessati alla questione.

Nell'occasione è stato presentato il progetto per il presidio ospedaliero di Nizza. In particolare, si tratta della richiesta alla Regione Piemonte dell'accreditamento di un Pronto soccorso sulle 24 ore, suddiviso in fasce orarie (secondo l'Ipotesi B, a suo tempo, studiata dall'Asl 19): dalle 8 alle ore 20 con la presenza di medico, chirurgo e anestesista; attività operatoria garantita da protocolli; presenza in fasce ora-

rie predeterminate di medico ortopedico per attività di sala gessi; dalle ore 20 alle ore 8: presenza di un medico e pronta disponibilità degli attuali specialisti; attività operatoria d'urgenza garantita in base a protocolli.

Di tale accreditamento si attende adesso l'ok da parte della Regione.

Inoltre alla Regione è stata inoltrata la richiesta per la costruzione di una nuova struttura, per la quale sarebbero già disponibili i fondi, integrati dall'introito per la vendita dell'attuale edificio del "Santo Spirito", la cui valutazione dovrebbe aggirarsi sui 5 miliardi delle vecchie lire.

Preso atto delle intenzioni dell'ASL, il Comitato ha chiesto il "mantenimento degli at-

tuali servizi con un'efficienza adeguata sia a livello di attrezzature, che di personale, che di manutenzione dell'immobile", in attesa del nuovo presidio ospedaliero.

Inoltre i rappresentanti del Comitato hanno chiesto l'istituzione di una Commissione di controllo "con i rappresentanti di ASL, operatori sanitari del presidio nicese, Sindaci, Provincia e Comitato per vigilare che nessun cambiamento sia più apportato ai servizi attualmente erogati e specificati".

Tale richiesta è stata accolta e di questo il Comitato si dice pienamente soddisfatto, raccomandando ulteriormente che sarà importante procedere "nel più breve tempo possibile alla sua istituzione per iniziare a lavorare fin da subito".

Anche il sindaco Flavio Pesce, registrato con soddisfazione il "cambiamento di rotta" dell'ASL in seguito alle sollecitazioni di Sindaci, Istituzioni locali (leggi Provincia) e Libero Comitato a nome dei cittadini", ritiene che a questo punto si sia usciti dal "buco nero che prevedeva il graduale smantellamento dell'ospedale, e si sia intrapresa la strada di proposte alternative e realmente costruttive.

A noi toccherà vigilare affinché i progetti vadano in porto, lasciando all'ASL la definizione, l'organizzazione e la risoluzione dei problemi che interessano un po' tutta la sanità regionale, legati alla carenza di personale e alla preparazione dei tecnici per il corretto funzionamento delle attrezzature».

Con un concerto per pianoforte all'auditorium Trinità

Si è conclusa in bellezza la stagione musicale nicese

Nizza Monferrato. Si è conclusa venerdì 7 marzo presso l'auditorium Trinità la stagione musicale dell'Associazione "Concerti e colline" che ha reso omaggio al festa della donna con un raffinato e corposo concerto incentrato sulla musica francese interpretata dalla pianista Françoise Choveaux.

Ad aprire il varco verso le seducenti sonorità crepuscolari di inizio novecento, è il "Mouvement perpétuel" di Poulenc, dove l'idea centrale viene sviluppata in modo da ritornare continuamente su se stessa, proprio come fosse un'istantanea di un movimento perpetuo fissato eternamente sul pentagramma.

La concezione di una fotografia musicale permea anche i "ritratti sonori" dei due Preludi "Brouillards" e "Bruyères" di Debussy, autore impressionista che trasforma il tessuto armonico in un qua-

dro dalle sonorità ora evanescenti, ora invece evocative, che la Choveaux sa ben realizzare.

Il secondo tempo del concerto si è invece aperto con due composizioni del brasiliano Villa-Lobos, un "Valzer" e le famose "Bachianas brasileiras", dove il gusto delle armonie barocche del grande compositore tedesco si mescolano a quelle della tradizione popolare brasiliana, in una riuscita mescolanza di stili.

Le reminiscenze sudamericane ritornano poi nelle "Saudades do Brazil" di Milhaud (di cui tra l'altro la Choveaux ha interpretato l'integrale delle opere per pianoforte in prima esecuzione mondiale), che lascia poi spazio a St-Saëns, con i cui brani è terminato il concerto.

All'interno di quest'ultimo, sono inoltre da segnalare gli

interessanti brani eseguiti e composti dalla stessa Choveaux, che dà prova di poliedriche capacità: non solo appassionata — e appassionante — interprete delle delicate atmosfere, della fine cantabilità tipiche della musica francese, ma anche acuta compositrice che trascrive sul rigo musicale le emozioni che trasmette in esecuzione.

Come da tradizione, al concerto è seguito il rinfresco con prodotti della pasticceria Rizzo e il vino offerto dall'Associazione "Le donne del vino" rappresentata per l'occasione da Bruna Ferro dell'Azienda "Cà d'Carussin" e da Laura Pesce, che è anche responsabile delle pubbliche relazioni di "Concerti e colline".

Gli omaggi per le signore in occasione della festa della donna sono stati offerti da Brambilla fiori e da Profumeria Rina.

Il presidente di "Concerti e colline", prof. Luigi Fontana, la direzione artistica nella persona di Alessandra Taglieri e Roberto Genitori nonché la direzione organizzativa hanno così salutato il fedele pubblico della rassegna dando inoltre appuntamento al mese di maggio con la rassegna "Giovani promesse in concerto".

Domenica scorsa, 9 marzo, una giornata di festa

Ex allievi e amici dell'Oratorio a convegno nell'incontro annuale



La foto ricordo del convegno ex allievi oratoriani 2003.

Nizza Monferrato. Si è svolto domenica scorsa, 9 marzo, all'oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, l'annuale convegno degli ex allievi salesiani. Nutrita è stata la partecipazione di ex allievi e amici dell'oratorio, tanti graditi ritornati in quei cortili che hanno visto passare molta gioventù nicese diversi decenni a questa parte.

Nella chiesetta dell'oratorio gremita, hanno celebrato la Santa Messa in memoria di Don Celi (nell'ottavo anniversario della sua scomparsa) l'ispettore don Piero Migliasso con i concelebanti, don Ettore Spertino, direttore dell'Oratorio (oggi di proprietà della Curia Vescovile), don Francesco Quagliotto, delegato ex allievi, don Pietro e don Thomas, cappellani, rispettivamente presso l'Istituto "Nostra Signora delle Grazie" e pres-

so la casa "San Giuseppe".

Ha animato la funzione eucaristica con i suoi cori e canti la "Corale Don Bosco", diretta da suor Bruna Bettini.

Al termine della Messa, Giovanni Boccia, presidente dell'Unione ex allievi di Asti, ha illustrato, brevemente, il suo viaggio in Ruanda, nelle missioni salesiane: un interessante documento e fonte di informazione.

Nella sala riunioni oratoriana sono state infatti proiettate una serie di immagini illustrative della sua visita, con l'incontro con le autorità locali, i bambini, la scuola, i missionari, unitamente a tutta la documentazione del lavoro svolto in quel martoriato angolo d'Africa.

Gli ex allievi hanno potuto rendersi conto, attraverso le immagini, della situazione estremamente indigente della

popolazione, i bambini in special modo, nonché del lavoro svolto dai missionari e delle necessità sempre impellenti con cui fanno i conti tutti i giorni. L'impressione palpabile che si è avuta, attraverso la proiezione, è stata quella di una grande dignità di un popolo che non chiede elemosina, ma solamente di non essere dimenticato.

Al termine la consueta foto ricordo di gruppo, e poi la visita al cimitero comunale con una preghiera particolare sulla tomba di don Celi, direttore dell'oratorio Don Bosco per oltre 50 anni: un sentito "grazie" per l'esempio che ha lasciato nella sua permanenza a Nizza, una vita spesa per i giovani e la gioventù.

A conclusione del convegno gradito pranzo conviviale presso il ristorante "C'era una volta" di Canelli.

Sabato 29 marzo all'Oratorio Don Bosco

La compagnia "Spasso Carrabile" presenta "Buonanotte Bettina"

Nizza Monferrato. La compagnia teatrale oratoriana nicese "Spasso Carrabile" ritorna in scena con una brillante commedia musicale di Garinei e Giovannini, "Buonanotte Bettina".

Sono stati programmati due spettacoli presso il salone teatro dell'oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato: il primo andrà in scena sabato 29 marzo, alle ore 21,15; il secondo, in replica, sabato 5 aprile, sempre alle ore 21,15.

La famosa commedia, con le musiche originali di Gorni Kramer, per la prima volta in scena nel lontano 1956 (quando ebbe grande successo con le interpretazioni di Delia Scala, Walter Chiari e Paolo Panelli), viene riproposta dalla compagnia nicese, con le musiche eseguite dal vivo dagli attori e con l'accompagnamento al piano di Stefano Zoanelli.

Una serata divertente ed allegra per ritornare un po' nell'atmosfera di quei vecchi tempi.

Sul palcoscenico ad impersonare i diversi personaggi,



Gli attori della compagnia "Spasso Carrabile", interpreti della commedia.

gli interpreti: Marcello Bellè, Silvia Chiarle, Stefano Zoanelli, Manuela Buffalò, Stefania Poggio, Mario Chiarle, Gian Luca Giacomazzo, Paola Caulli con la partecipazione di Linda Canu e la regia di

Angela Cagnin; luci ed audio: Luigino Torello e Luciano Cravera.

Per prenotazione posti numerati: Cristina Calzature-Piazza Garibaldi 72, Nizza Monferrato, tel. 0141 702708.



GELOSOVIAGGI
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

nizza@gelosoviaggi.com

Mercoledì scorso 5 marzo

Un rosario per la pace in piazza del Comune



Un momento della recita del Santo Rosario.

Nizza Monferrato. L'invito a dedicare la giornata del 5 marzo, mercoledì delle Ceneri, al digiuno e alla preghiera per la pace, lanciato dal Papa all'Angelus del 23 febbraio, ha avuto una vasta eco in tutta Italia fra credenti e non credenti, politici e gente semplice, a cui il bene della pace sta a cuore al di sopra di ogni cosa, mentre una nuova guerra potrebbe causare effetti impensabili non solo riguardo alla sopravvivenza di persone innocenti e indifese (pensiamo alle donne e ai bambini dell'Irak), ma anche sull'economia dell'Occidente, come dei Paesi del Sud del mondo, già stremati dalla fame e dalla povertà. Inoltre non sappiamo quali reazioni ci saranno da parte del terrorismo islamico, particolarmente nei riguardi dei Paesi come il nostro, il cui governo non nasconde il proprio appoggio all'America.

Tali sentimenti hanno determinato la richiesta ai tre parroci di Nizza di indire un incontro pubblico di preghiera per la pace mercoledì 5 marzo, in piazza del Comune. L'invito è stato rivolto ai fedeli che hanno partecipato alle messe festive di domenica 2 marzo nelle tre parrocchie, senza nessun'altra forma di pubblicità. Si poteva pensare che potesse raggiungere un numero limitato di persone, ma in questo caso ha funzionato il "passa parola", perché la voglia di pace è viva in tutti. Ha funzionato anche il "tam tam" della posta elettronica, grazie all'interessamento e all'opera della Prof. Gabriella Abate, per cui sono state raggiunte persone che non sarebbero state informate.

Alle 20.30 la piazza del Comune (il salotto buono della Città) era già gremita di persone di ogni età e di ogni estrazione sociale; molti avevano la corona del rosario fra le mani.

I giovani della Parrocchia "S. Giovanni" avevano collocato la grande Croce, che venne usata per le celebrazioni del Giubileo ed ogni anno per la Via Crucis cittadina, sul monumento ai Caduti, segno emblematico di una Passione che continua ancora oggi. Aprendo l'incontro, don Gianni Robino, ha manifestato la sua meraviglia per la partecipazione dei Nicesi, che aveva superato ogni sua più rosea previsione, e ha ribadito la potenza della

preghiera del Rosario sul cuore della Madonna, che non ha permesso, alla fine del '500, la totale islamizzazione dell'Europa. Ai missili e alle altre sofisticate armi di distruzione noi opponiamo l'arma debole della preghiera del Rosario, confidando nell'intercessione della Vergine. La preghiera era stata preparata accuratamente, in modo che fosse la voce orante di tutti i membri della comunità e rispecchiasse i loro sentimenti in questo grave momento di crisi internazionale.

Dopo la prima decina guidata da don Gianni, è intervenuto Francesco, a nome di tutti i bambini di Nizza, poi Andrea che rappresentava i giovani, quindi Abramo (un extracomunitario cattolico) e Giuliana (una volontaria del VIDES). L'ultima decina l'ha guidata il nonno di Francesco e le Litanie Marina Alberto Vacchina, che rappresentava le mamme. Un folto gruppo di religiose ha sostenuto il canto della "Salve Regina" in latino, secondo la melodia gregoriana.

Al termine ha preso la parola il Sindaco, Rag. Flavio Pesce, che ha messo in luce quale valore potesse avere una semplice preghiera di fronte alle terribili minacce di guerra che si presentano all'orizzonte. Più che la preghiera in sé, è importante il fatto di aver pregato *insieme* come "comunità" che vuole esprimere la sua voglia di pace. Abbiamo più che mai bisogno di sentirci una comunità unita che offre dei segnali forti nel momento in cui la volontà di pace sembra sconfitta dai venti di guerra. Rifacendosi alle proprie radici contadine, il Sindaco ha ricordato che, nei momenti delle peggiori calamità naturali, quando il raccolto di un anno di fatiche era in pericolo, la famiglia contadina allargata si radunava per pregare. Nel ritmo convulso dell'odierna società industrializzata, in cui la famiglia patriarcale è stata soppiantata dalla famiglia unicellulare, è necessario ritagliarsi degli spazi per vivere la dimensione della comunità, specialmente nei momenti più difficili. La folla dei partecipanti si è sciolta dirigendosi nelle varie vie che confluiscono nella Piazza, non senza aver espresso la propria soddisfazione per un incontro veramente indimenticabile.

F.L.O.

Incontri interparrocchiali di Quaresima

Nizza Monferrato. Per la Quaresima 2003 le Parrocchie nicesi invitano i fedeli a quattro incontri "interparrocchiali" che si terranno nelle chiese di S. Ippolito e S. Giovanni, a cura del prof. Don Gino Barbero.

Venerdì 14 Marzo, ore 21, nella Parrocchia di S. Ippolito, sul tema: "Quaresima, ieri e oggi". **Venerdì 21 Marzo, ore 21,** nella Parrocchia di S. Ippolito, tema: "Si può credere anche nel 2003". **Venerdì 28 Marzo, ore 21,** nella Parrocchia di San Giovanni, tema: "Illusione o speranza". **Venerdì 4 Aprile, ore 21,** nella Parrocchia di San Giovanni, tema: "Amare...e basta così".

Voluntas minuto per minuto

I pulcini neroverdi re della provincia



Esordienti '91, il mister Denicolai e Mario Terranova, dirigente

Nizza Monferrato. Pulcini oratoriani sugli scudi nell'ultimo turno di campionato.

PULCINI 94
Nova Asti 1
Voluntas 10
 Hanno, decisamente, preso gusto alle vittorie i baby atleti neroverdi. In una settimana doppia trasferta ad Asti e doppio-successo a suon di gol. Una partita dominata, in lungo e in largo, concedendo ai padroni di casa solo una segnatura, su autorete. A segno: Quarati (4), Martina Gallo (2), B.Angelovm F.Seriani, Russo, Sonia Corneglio. Convocati: E.Pavese, Terzano, Morino, Martina Gallo, Sonia Corneglio, Bonzo, B.Angelov, F.Seriani, Russo, Baseggio, Quarati.

PULCINI 93
Voluntas 4
Castagnole Lanze 1
 La solita formalità risolta con il solito successo. Pur in formazione incompleta, i ragazzi nicesi hanno fraastornato gli ospiti che sono andati in gol solo nelle battute finali. Hanno segnato: Mazzeo, Germano, Jovanov e N. Pennacino. Convocati: Susanna, Scaglione, A.Gallo, A. Lovisol, Gonella, Germano, Cotto, N. Pennacino, Jovanov, Veggi, Mazzeo, Sberna.

PULCINI 92
Voluntas 5
Asti 1
 Partita divertente, interpretata con impegno dai contendenti, con la differenza che i ragazzi di mister Giovinozz l'hanno giocata molto, molto bene, senza sbavature, in perfetta aderenza alla direttive ricevute. Tutta la squadra è stata meritevole, imponendosi ai qualificati avversari per qualità, concretezza, capacità di diversificazione del gioco, tale da frastornare gli avversari: complimenti! Marcatori: Odino (2), Iguera, L.Mighetti, Grimaldi. Convocati: Tortelli, Giolito, G. Pennacino, F.Conta, Gianni, D'Auria, Iguera, Oddino, L.Mighetti, Grimaldi, Gallese.

ESORDIENTI 91
Voluntas 0
Asti "A" 7
 Sconfitta senza attenuanti per quanto le squadre a hanno dimostrato in campo. Astigiani che, oltre ad essere bravi, sono più anziani e smalzati, capaci di sfruttare al meglio il timore reverenziale che si è impadronito degli oratoriani. La giornataaccia si completa con un calcio di rigore fallito, che non produce il gol della bandiera. Nel grigiore, molto bene, Muni e Carta. Convocati: Muni, M. Abdouni, Boero, Carta, Cretsa, Francia, G. Gabutto, L. Ganutto, Mazzapica, Monti, Cela, Morabito, Pafundi, Sabiu, Smeraldo, Terranova, Ferrero, Massimelli, A. Binochetto.

ESORDIENTI 90
Sandamianfererre 1
Voluntas 1
 Risultato finale che scoccia. Partita giocata con il "pallino" sempre in mano al "Rostagno Group", che rimane con un enorme credito con la fortuna. Dopo il vantaggio, ottenuto con Freda,

l'unica sciocchezza difensiva, consente il pareggio ai padroni di casa. Come i neroverdi non hanno, praticamente, concesso nulla al SDF, così l'arbitro non ha decretato 2 clamorosi calci di rigore a nostra favore. Convocati: Rota, Altamura, Benyahia, Biglia, Freda, Iaia, D. Mighetti, Molinari, D. Ratti, G. Pavese, Pavone, M. Ratti, Ravina, Ravaschio, Ristov, Rizzolo, Rossi, Saglietti.

GIOVANISSIMI regionali
Pozzomaina 5
Voluntas 3
 Pur segnando 3 gol in trasferta, la "Banda Binochetto" torna da Torino senza punti. Soggiu su assit di A. Binochetto sigla il vantaggio che, poi, una sfortunata autorete annulla. Nuovovantaggio con Di Bartolo, pareggiato prima del riposo. La maggior tonicità fisica e tecnica dei torinesi, emerge con il 3-2 e 4-2 fino a che Zerbini firma il 4-3. In piena zona Cesarini, giunge la quinta segnatura dei padroni di casa. Convocati: Ameglio, S. Binochetto, Garbarino, Santero, Costantini, Colelli, Gioanola, A. Binochetto, Zerbini, Di Bartolo, Soggiu, Al. Barbero, Massimelli, Torello, Lavezzaro.

GIOVANISSIMI provinciali
Voluntas 13
Canelli 0
 Partito con senso solo per i tre punti conquistati; meno che un allenamento. Martino, ex portiere, segna 3 gol, imitato da I. Angelov (3), F. Morabito, e D'Amico, 2 a testa, poi, Barison, G. Conta, Spinoglio. Convocati: Ameglio, Barison, Iaboc, G. Conta, Buoncristiani, Pesce, Serianni, Colelli, Martino, I. Angelov, Bertolletti, Al. Barbero, Torchitti, Spinoglio, F. Marabito, Giordano, De Bortoli, D'Amico.

ALLIEVI
Canelli 3
Voluntas 1

Derby di altissima classifica, vinto con merito dagli spumantieri, in virtù di una maggior convinzione e determinazione. Prima fase con Berca che c'è in un paio di occasioni; poi è Roccazzella che mette in agitazione la difesa canellese, fino a che S. Nosenzo (uno dei molti ex) inventa il vantaggio dei padroni di casa con un super calcio di punizione. Mazzata, immediata, dell'altro emigrante, Bernardi, che raddoppia direttamente su calcio d'angolo. E' poi Bianco, il migliore dei neroverdi, che dsalva sulla linea e, sempre lui, ad inizio ripresa, da il via ad una splendida azione (unica gemma nicese) che porta Cremona a dimezzare. Si riaccendono le speranze fino a quando Smeraldo (ancora un ex) trova il 3-1 con un bel diagonale. La lotta per il primato provinciale si intensifica e molto conteranno i punti, eventualmente, buttati in partite non di cartello. Convocati: Berca, Pelle, Boggero, Ostanel, Bianco, Roccazzella, Pasin, Nosenzo, Cremon, B. Abdouni, Busi, Porotto, Romano, Garbero, U. Pennacino, Iannuzzi, G. Conta, Martino.

Gianni Gilardi

Il punta giallorosso

Un Agnello "famelico" divora lo Strevi

Nizza Monferrato. Vittoria sofferta, importantissima, in Prima categoria; l'Under cade e perde il primato; ottimo pareggio delle ragazze.

PRIMA CATEGORIA
Strevi 1
Nicese 2

C'erano tutte le premesse psicologiche negative per rischiare un'altra delusione nella trasferta di Strevi, reduce da 6 vittorie consecutive. Ma ecco la Nicese che sorprende e disputa una gagliardissima prova, meritando, senza dubbi, il successo.

Dopo una fase di studio, sono i giallorossi che prendono l'iniziativa, ma impensieriscono il portiere locale solo con le punizioni di Garazzino e Giovine. Purtroppo va anche registratouno scontro fortuito di Marcello Mazzetti con un avversario che ha richiesto il trasporto in ospedale del nicese per l'applicazione di tre punti di sutura al capo sanguinante; nulla di grave, comunque, certo parecchia apprensione. Ripresa con maggior convinzione di far bene e giunge presto ilvantaggio: lancio di Parodi per Agnello che infila il portiere in uscita. Lo Strevi accusa il colpo e non si riorganizza, ed alla mezz'ora, una bella iniziativa di Boggian (sostituto di Mazzetti) e Vassallo, mette in condizione Agnello, un "lupo" per i padroni di casa, di siglare il raddoppio. Ancora una sgroppata delle sue, per Giovine, che va al tiro, parato e, poi, il trilling finale. Quaglia, caricato fallosamente, non trattiene una palla alta che ricade e, sul tiro avversario, interviene, di mano, Brusasco che provoca il rigore, poi realizzato, e contemporaneamente, come da regolamento, viene espulso. Il concitatissimo finalenon si trasforma in beffa per i nostri che, anzi, sfioranoil terzo gol con Schiffo. Tre punti d'oro in questa partita di e, dove, va sottolineato, hanno ottimamente figurato, tra gli altri, i 4 giovani impiegati: Garazzino, Vassallo, Boggian e Piantato. Domenica 16, turno casalingo con la Castelnovese, sulla carta, abbordabile: occorre la vittoria.

Formazione: Quaglia, Mazzapica, Giovine, Garazzino, Brusasco, Mollero, Max Mazzetti, Marcello Mazzetti (Boggian), Parodi (Piantato), Vassallo (Schiffo), Agnello.



Il difensore giallorosso Mazzapico.

JUNIORES
Nicese 0
Fontaneto (To) 1

Doveva essere l'incontro utile per tagliare fuori dai giochi i chieresi, ed, invece, sono i giallorossi ad essere sconfitti, compromettendo il primato in classifica. Primo tempo equilibrato e la ripresa che vede gli ospiti più intraprendenti, tanto che al quarto d'ora, passano. Reazione giallorosso poco incisiva; sono gli avversari che giocano meglio, dimostrandosi squadra compatta, senza fronzoli, che bada al sodo. Solo un'occasione nicese nel finale con il tiro di Nanetti, che però viene rimpallato. Nel recupero, il portiere Gilardi, diverbio con un avversario, viene espulso. Decisamente occorre di più, da parte giallorossa, per meritare e mantenere la testa della classifica. Sabato 15, altre match da ultima spiaggia, nello scontro diretto in casa della capolista Mombercelli.

Formazione: Gilardi, D. Berta (Delprino), Caligaris, Boggian, Monti, Orlando (Caruso), Sandri (C. Berta), Grimaldi, Piantato (Nanetti), De Glaudi (Vassallo), Ricci.

SERIE D FEMMINILE
Nicese 2
Biellesse 2

Sembrava una partita come tante del giron di andata, invece l'epilogo è stato positivo; addirittura, ci si può rammarecare per il successo pieno che non è arrivato. Inizio con le ospiti che vanno in vantaggio e...non si riesce a rimediare, mentre giunge, di contro, il raddoppio delle laniere. Valentina Pattarino decide, invece, che il risultato è bugiardo e con due iniziative delle sue, risistema le cose riportando il punteggio in parità. Si potrebbe vincere: le giallorosse ci provano sfiorando il terzo gol in più occasioni.

Luigi Meraldi premiato dalla Cia

Nizza Monferrato. Domenica 9 marzo presso il Lingotto di Torino la CIA (Confederazione italiana agricoltori) ha festeggiato i suoi 25 anni di fondazione. Nell'occasione sono stati premiati gli agricoltori "per anzianità di iscrizione". Fra questi il "nicese" Luigi Meraldi, 69 anni, residente in Strada Baglio 6 con la moglie Rosa ed i figli Franco e Maria Grazia; un'altra figlia, Loredana, è residente ad Asti con la famiglia. Nativo di Montalto Pavese, si è trasferito, prima a Calamandrana, e, poi, sulle orme paterne, si è dedicato all'agricoltura. Iscritto dal 1972 ad un piccolo sindacato dei contadini, ha fatto parte della costituente che ha fondato la CIA (nata dal raggruppamento dell'Unione coltivatori, dell'Alleanza contadini, della Federmezzadri) di cui è stato consigliere regionale ed ancora fa parte del consiglio provinciale dell'associazione.



Per oltre 20 anni è stato consigliere alla Cantina di Nizza e tuttora è membro della Commissione agricola comunale. A Torino, in riconoscimento della sua militanza nella CIA è stato premiato con un quadro (acquarello firmato) e due libri. Alla cerimonia di premiazione hanno partecipato il presidente nazionale Massimo Pacetti, quello regionale, Attilio Borroni, ed il responsabile provinciale, Secondo Scanalino.

Domenica 16 marzo, a Quaranti

34^a sagra dei ceci e 9^a della torta delle rose

Quaranti. Con l'arrivo delle prime giornate primaverili arriva anche quello che è in pratica l'appuntamento di "apertura" della stagione di feste, sagre e manifestazioni del Nicese. Stiamo parlando, ovviamente, della "Sagra dei Ceci e della Torta della Rose" di Quaranti, attesissima festa paesana che richiama sempre, e ogni anno di più, visitatori da tutto il Basso Monferrato astigiano e dall'Acquese. Quella di quest'anno sarà l'edizione numero 35 della sagra dei ceci e per la nona volta sarà accompagnata dall'accoppiata con la torta delle rose: numeri che oramai fanno storia e sottolineano una consolidata tradizione di successi, che fanno di questa festa uno dei veri e propri simboli del piccolo ma attivissimo paese astigiano. Alla realizzazione della sagra partecipano come sempre tutte le associazioni di Quaranti, dal Comune, alla Pro Loco, dalla Brachetteria, al Circolo Libertas, dal Tennis Club al Museo Terre del Brachetto d'Acqui. In questa occasione poi, sarà ricordata con particolare commozione la figura di Giuseppe Caviglia, scomparso ad inizio anno, per decenni factotum della Pro Loco e instancabile appassionato di Quaranti, al quale dedicava tutte le energie e l'impegno di cui era capace. Un personaggio di grande spessore per il paese, la cui mancanza si è già fatta sentire e, probabilmente, si farà sentire

anche in futuro. Come sempre la festa avrà luogo la terza domenica di marzo, che quest'anno cade il giorno 16 del mese. La giornata avrà inizio con il pranzo campagnolo a base di specialità piemontesi e buon vino, accompagnato dalla grande festa in piazza con la musica di Meo Cavallero & Music Story Orchestra, della Voci del Roero e Gaspare e Gilda; e con il divertimento del cabaret piemontese di Plno Milenr.

Nel pomeriggio la festa continuerà con la distribuzione ad oltranza dei ceci e cotechini, secondo la classica tradizione pasquale piemontese e quindi della torta delle rose, una vecchia ricetta tutta di Quaranti a base di pane lievitato prima della cottura. Cortese, Barbera, Brachetto, Moscato e Asti Spumante accompagneranno i commensali, con tanto di degustazione gratuita di Moscato d'Asti a cura del Coordinamento Terre del Moscato. L'intera manifestazione si svolgerà al coperto, sotto il nuovo palatenda "Brachetto Casa Mobile".

Nell'occasione sarà possibile visitare anche la Brachetteria e soprattutto l'originale museo di civiltà rurale dedicato al Brachetto d'Acqui. E a Quaranti già si aspetta la solita benvenuta "invasione" (lo scorso anno furono quasi 3000 gli intervenuti), con le lunghe file di auto parcheggiate a bordo strada fin quasi a Alice e Mombaruzzo.

Stefano Ivaldi

Incontro tra le Province di Asti e Cuneo

Sfruttare i rifiuti come combustibile

La gestione integrata dei rifiuti urbani prevede il recupero dei rifiuti tramite la raccolta differenziata e lo smaltimento in discarica controllata previa separazione della frazione umida (organica) dalla frazione secca (inorganica).

Mentre la frazione umida è soggetta ad una stabilizzazione che, mediante ossidazione, riduce la produzione di liquami e biogas, la frazione secca può essere destinata alla produzione d'energia mediante combustione.

Il processo consente di ridurre la quantità e l'impatto ambientale dei rifiuti da destinare alla discarica e di ridurre l'uso di combustibili non rinnovabili.

Lunedì 10 marzo il Comitato Tecnico, costituito dalle Province di Asti e Cuneo e dai relativi Consorzi per il governo dei rifiuti, ha esaminato un bando di gara, predisposto dai consulenti tecnici prof Genon e prof. Baruchello, per la ricerca di uno o più soggetti disponibili ad utilizzare il combustibile da rifiuti o la frazione secca prodotti dai Consorzi in impianti di termovalorizzazione esistenti, quali, a titolo d'esempio, cementifici, cartiere, ecc.

Al proposito, su proposta dei rappresentanti dei Consorzi, il Presidente del Consorzio Saluzzese col. Giovanni Greco è stato delegato a procedere alla pubblicazione dell'avviso di gara ed ad espletare le relative procedure.

L'individuazione d'impianti esistenti che possano utilizzare il C.D.R. o la frazione secca

dei rifiuti, può consentire di far fronte alle necessità contingenti in attesa della realizzazione di un impianto di termovalorizzazione alimentare esclusivamente dal prodotto della selezione dei rifiuti.

Nella medesima riunione, inoltre, i consulenti tecnici prof. Genon e Baruchello hanno presentato la bozza di un bando di gara utile alla ricerca di un soggetto che sia in condizione, nel lungo periodo, di prestare il servizio di termovalorizzazione del C.D.R. o della frazione secca. Il documento in questione era accompagnato dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera d'invito alla gara.

Gli Assessori all'Ambiente delle due Province Fassone e Cattò hanno concordato sulla necessità di procedere quanto prima alla pubblicazione del suddetto bando. A questo proposito il via libera alla pubblicazione dovrebbe essere dato nella prossima riunione del Comitato Tecnico, fissata per mercoledì 2 aprile, dopo che la documentazione in oggetto sarà stata compiutamente esaminata dai componenti il Comitato.

È stato altresì deciso che al bando di gara devono essere allegati due documenti da cui risulti:

- l'individuazione delle aree su cui è possibile compiere i necessari approfondimenti per valutare l'idoneità ad ospitare l'impianto;
- la predisposizione delle specifiche tecniche utili a definire le caratteristiche dell'impianto.

Sabato 15 marzo, a Fontanile

Si chiude "U nost teatro" con "la Brenta" di Arzello



Fontanile. Ultimo appuntamento, sabato 15 marzo, con la rassegna teatrale fontanilese "U nost teatro", che concluderà la sua quinta edizione (ancora una volta con un successo di pubblico importante) con il quinto spettacolo del cartellone.

Sul palco del teatro San Giuseppe saliranno stavolta gli attori della compagnia "La Brenta" di Arzello, per presentare la commedia in tre atti di Camillo Vittici (con adattamento e regia di Aldo Oddone, animatore della stessa stagione teatrale fontanilese) "U segret ed Pietro Bacioc".

Un'esplorazione nel mondo dell'oltretomba, anzi un incontro del protagonista con un oltre-

tomba che gli fa visita, in una storia divertente e molto brillante. Una commedia grottesca e surreale, ma vissuta con così grande naturalezza ed ironia da far sembrare allo spettatore che tutto sia estremamente normale, una comunissima storia di tutti i giorni.

Attori e personaggi della compagnia "La Brenta", un gruppo con sempre maggior esperienza e maturità artistica, conosciuto a Fontanile: Francesca Pettinati è Teresa; Daniela Pronzato è Pina; Franco Garrone è Bepo; Stefano Piola è Pietro; Teresa Ferraris è Lucrezia; Enzo Roffredo è Don Enzo.

S.I.

Prossime sedi a Nizza e Canelli

Hastarte, associazione per l'Astigiano

Nizza Monferrato. Hastarte è una nuova associazione turistica e culturale che si propone di organizzare attività turistiche, culturali e ricreative per valorizzare il territorio dell'Astigiano, del Monferrato e delle zone limitrofe.

Attraverso lo studio e la ricerca di itinerari, percorsi, proposte turistiche e manifestazioni, intende promuovere le tipicità gastronomiche di qualità, il recupero ambientale ed architettonico e il patrimonio artistico, culturale enogastronomico e paesaggistico. Hastarte si colloca in un ambito più ampio di associazioni per la promozione turistica lavorando in stretta collaborazione con l'associazione "Turismo in Langa" di Alba, attiva da molti anni in questo settore, con la quale sta progettando iniziative che mirano alla diffusione della cultura e del territorio.

A costituire l'associazione, Luca Chiusano, Maura Malfatto, Alba Manzone e Fabio Montrucchio, giovani astigiani neolaureati con alle spalle il Master in "Creazione, sviluppo e gestione del turismo enogastronomico" organizzato dall'agenzia di formazione C.I.S.A. Asti Sud in collaborazione con il Comune di Canelli, l'Università di Lugano, Milano e Bergamo.

La consapevolezza delle potenzialità del territorio in cui vivono e la volontà di operare nel settore turistico e dei beni culturali sono caratteristica comune di questo gruppo di giovani che scommettono sul loro futuro certi di poter dare un loro utile apporto per lo sviluppo turistico della zona e intenzionati a creare nuovi posti di lavoro in un

settore sempre più competitivo, ma sempre più appassionante e gratificante.

Una parte importante delle attività della neo-associazione sarà costituita da corsi di formazione specializzati per gli addetti al settore o semplici appassionati: si terranno corsi su materie legate al territorio, dall'arte alla storia, dalle tradizioni all'enogastronomia con un'attenzione particolare ad incontri e seminari rivolti a qualificare le figure professionali del settore turistico e dei beni culturali, ma anche corsi amatoriali per tutti i residenti che vogliono divertirsi e passare una serata diversa dal solito.

Le prime proposte sono un corso di Feng-Shui, la bioarchitettura cinese per mantenere vivo il contatto con la natura, un corso di respirazione e di diazione, per esprimersi al meglio in ogni situazione, l'arte del ricevere per imparare le regole per organizzare pranzi di lavoro, cene, brunch, dagli inviti agli argomenti di conversazione, e poi ancora astronomia, creare con la cera, yoga, grafologia, percussioni, fotografia e cucina etnica: proposte originali, dunque, per accontentare proprio tutti!

Hastarte è a completa disposizione per fornire ulteriori informazioni sulle sue attività e sulla programmazione dei corsi proposti per il 2003, per raccogliere adesioni di giovani e non che condividono le finalità dell'associazione e per eventuali suggerimenti e proposte per nuovi corsi e iniziative.

L'Associazione è intenzionata ad aprire una sede a Nizza e una a Canelli, per essere più presente sul territorio.

Visite a Nizza e Mombaruzzo

Si presenta in Provincia l'11^a giornata FAI



Mombaruzzo. Sabato 15 marzo, alle ore 11.30, nella sala Azzurra del palazzo della Provincia, il FAI presenterà l'11^a Giornata di Primavera, quest'anno anche nella provincia di Asti. Saranno aperti per l'occasione, nei giorni sabato 22 e domenica 23 marzo, e venerdì 21 per le scuole, due siti di notevole interesse storico-artistico: Palazzo Marchesi Pallavicini a Mombaruzzo e la chiesa dalla SS.ma Trinità a Nizza Monferrato in collaborazione rispettivamente con i componenti del Comitato San Marziano e dei soci dell'Erca, che garantiranno la visita al pubblico.

All'interno del palazzo Pallavicini sarà allestita una mostra delle opere di Carlo Leva, scenografo di numerosi film di western all'italiana, mentre a Nizza Monferrato i visitatori potranno ammirare la quadreria formata dai dipinti provenienti dall'ospedale già antico Convento delle Monache Benedettine dell'Annunziata restaurati alcuni anni fa grazie alla collaborazione di Provincia, Comune di Nizza, ASL, Soprintendenza al Patrimonio Storico Demoetnoantropologico del Piemonte, e dal continuo apporto dell'associazione di cultura nicese l'Erca.

"È una consuetudine ormai più che decennale, in un fine settimana primaverile, l'apertura dei luoghi d'arte di non frequente visibilità da parte del FAI la nota fondazione per la tutela e la gestione dei beni artistici e naturali - commenta il presidente alla Provincia di Asti Roberto Marco - e il 22 e 23 marzo Mombaruzzo e Nizza riveleranno alcuni dei monumenti più interessanti del territorio astigiano e spero che in un prossimo futuro possano essere molti i beni aperti e che la preziosa collaborazione delle associazioni culturali che a titolo gratuito e del tutto volontario aderiscono ad iniziative come quelle proposte dal FAI siano di esempio della sensibilità e del rispetto per l'ambiente e sia di stimolo per gli educatori e i giovani studenti".

Saranno presenti alla conferenza stampa: Giovanna Cattaneo Incisa, presidente regionale FAI; Maria Luisa Villa, segretaria regionale FAI; Roberto Marmo, presidente Provincia di Asti; Marco Maccagno, assessore alla Cultura della Provincia di Asti; Flavio Pesce, sindaco di Nizza Monferrato; Giovanni Spandonaro, sindaco di Mombaruzzo; Renzo Pero, associazione L'Erca - Nizza Monferrato; Dionigi Clemente, comitato San Marziano - Mombaruzzo; Carlo Leva, scenografo. È prevista la partecipazione dei sindaci dei Comuni astigiani.

S.I.

80 piloti in gara alla Winner

Aperta la stagione 2003 del karting piemontese

Nizza Monferrato. La quinta edizione del trofeo di Primavera ha inaugurato i campionati del Piemonte e della Liguria con una manifestazione ben riuscita alla Winner che ha visto la presenza di ottanta piloti.

Nella classe 50 ha vinto il lombardo Alessandro Leva che ha battuto Anselmi e Storci giunti nell'ordine sul podio.

Combattuta e numerosa la classe 60 dove il successo è andato a Stefano Cucco che ha preceduto il ligure Fredducci e il piemontese Stefano Barbero autore di una bella corsa. Per Cucco già campione piemontese della classe 50 nel 2002, un esordio con il piede giusto in questa promettente stagione 2003. Per la 100 junior Marco Zipoli ha imposto la sua leadership in vista delle più impegnative prove dei campionati nazionali. Al secondo posto Busson e terzo Scali.

Bella gara di Massimiliano Wiser nella classe 100 ica che ha preceduto Victor Coggiola,

Sciutto e l'altro Wiser, Andrea. Flavio Varriale non si smentisce nella classe 100 senior dove in una categoria molto numerosa vince su Cesano e un finalmente competitivo Salvatore Dell'Aria che sulla pista di casa dimostra valore.

La 100 senior over è ad appannaggio di Filippo Manno che vince su Ucini. Scarsa l'affluenza nella 100 club dove i soli due al via sono Scanavino e Palummieri.

Più rilevante la 125 club dove il lombardo Paolo Scagnelli vince su Peruccio e Garre. Solo tre nella 125 senior con il successo di Gian Marco Pernisi.

Mentre nella 125 senior over è primo Franco Brunello che domina su Izzo e Magliano giunti nell'ordine.

Infine la 125 nazionale dove il ligure Marco Iannascoli vince su Carbone e Giordano.

La prossima gara alla Winner si corre domenica 27 aprile con la prima gara del trofeo Maccarini Opel 2003.



LA PREALPINA®

ERICA pinet

Arriva la primavera, e noi... tagliamo i prezzi!

in anteprima
NOVITÀ
alla PREALPINA

2 ANNI
di GARANZIA

€ **54,95**
Lire 106.398



SOLO PER VOI
possessori della carta fedeltà

Con l'acquisto di questo prodotto
subito in regalo
5 PUNTI
aggiuntivi

SCUMBUSTER
Pulitutto multifunzione
a batteria ricaricabile
completo di accessori



Multipulito in casa



risolve velocemente tutte
le esigenze relative alle pulizie
di casa, basta scegliere
la spazzola giusta

Multipulito fuori casa



SET DA CAMPEGGIO
pieghevole, in legno
con struttura in metallo
composto da:
1 tavolo - cm70x100
2 panche con schienale
lunghe cm110

€ **99,95**
Lire 193.530



Modulo multiuso
8 vani
completo di ruote
dim. L.115xp.34xh84.

€ **49,80**
Lire 96.426



Avvolgitubo portatile
da parete **MINI ROLL**
ATTREZZATO con
15 metri di tubo 1/2"

- 3 raccordi portagomma
- raccordo "aquastop"
- telaio in acciaio antiruggine
- tamburo, supp. e manovella in resina speciale antiurto

€ **14,50** Lire 28.076



Tagliabordi
BLACK & DECKER®
pot. 250W
taglio 23 cm
avvolgimento
automatico del filo

€ **24,95**
Lire 48.310

filo HDL
da mm3 per
tagli difficili

Tagliabordi due fili
con doppia impugnatura
regolabile e testina
intercambiabile

pot. 500W
taglio 30 cm
avvolgimento
automatico
del filo

€ **75,95**
Lire 147.060



Tagliasiepi con
impugnatura ruotabile
pot. 520W - taglio 43 cm
con freno lama di sicurezza
interruttore a due mani

€ **116,95**
Lire 226.447

ACQUI TERME / AL
Strada Savona, 44
tel. 0144.313.340

ORARIO: lunedì 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30
APERTO LA DOMENICA
15.00/19.30

ALBA / CN
MONTICELLO d'ALBA
S.S. Alba/Bra - tel. 0173.361.472

AOSTA
SAINT CHRISTOPHE
Loc. G. Chemin, 89 - tel. 0165.335.50

POIRINO / TO
Str. Savona, 153 - Tel. 011.945.04.83
(Piazzale Central Drink)

ALBENGA / SV
Zona Commerciale
tel. 0182.541.007

GENOLA / CN
Strada Statale Savigliano/Fossano
tel. 0172.648.024

ROLETTA / TO
Via Torino, 12 - tel. 0121.542.121
presso il Centro Commercio LA PREALPINA

LA PREALPINA
regalisicuri
LA PREALPINA®
La scelta giusta

**Utilizzate la vostra
carta fedeltà anche per
la raccolta punti 2003**
Se non siete titolari richiedetela alle casse.
È in arrivo il nuovo catalogo dei premi 2003.

LA PREALPINA®
La scelta giusta

info@prealpinafaidate.com - www.prealpinafaidate.com